

Esperto in amministrazione, cultura superiore, erede della Lega Nord

Così dovrà essere il nuovo sindaco precise indicazioni da parte di Bosio

Come ai tempi dell'impero romano

La situazione politica locale si sta scaldando in vista di un 2002 che promette grandi cambiamenti reali, con l'introduzione dell'Euro, e improbabili grandi cambiamenti con le prossime elezioni.

L'argomento di attualità è il patto che sembra di ferro a livello nazionale, tra Forza Italia e Lega Nord, e le sfaccettature che assume lo stesso patto a livello locale. Stiamo assistendo allo scannarsi, tipicamente acquese, delle forze in gioco, con Forza Italia che mostra diverse anime: su questo numero il consigliere Barabino fustiga l'amministrazione leghista per il caso Cimmino, e il dott. Caligaris ammonisce la coalizione a restare unita per non fare il gioco delle sini-

stre, dopo la bacchettata a Carozzi, da parte di Novello che ha sottolineato "Il sindaco deve essere della Lega Nord". Le sinistre, chechè ne dica lo stesso dott. Caligaris, non sono ancora per niente unite, in quanto il dott. Gallizzi non ha mai dichiarato di essersi allineato con altri raggruppamenti di sinistra.

Mentre DS, Rifondazione, PPI, si scagliano contro l'incarico a Bosio quale consulente per il volontariato, è lo stesso Bosio a scendere in campo, su questo numero con un intervento che ha dell'incredibile. Prima rispiega la posizione dell'amministrazione sulla "questione-questua-al-cimitero"

Mario Piroddi
 • continua alla pagina 2

Le dichiarazioni di Bosio

Acqui Terme. Questa la dichiarazione del sindaco in carica, Bernardino Bosio: «Egregio direttore, mi rivolgo alla sua autorevole testata per comunicare alcune semplicissime precisazioni relative agli argomenti locali più attuali del momento: la questua presso il cimitero comunale cittadino da parte della San Vincenzo e la posizione dell'amministrazione su tale iniziativa, e il dibattito politico sul 'dopo Bosio'. Alcune rappresentanti della San Vincenzo mi hanno chiesto qual era l'intendimento dell'amministrazione sull'argomento; sentito anche il parere di alcuni tra i benefattori che si sentivano quasi in soggezione a fronte delle richieste, mentre si riteneva inopportuno proseguire questa esperienza

per motivi di opportunità, la giunta avrebbe però contribuito, per promuovere le iniziative benefiche a cui la S. Vincenzo dedica molta parte della propria opera, con la cifra di L. 1.000.000 da consegnare a Mons. Giovanni Galliano e la possibilità, come per tutte le altre associazioni, di effettuare una raccolta fondi in città in una giornata loro dedicata. Leggo poi da alcune settimane le varie prospettive legate al futuro politico che si vorrebbe definire da più parti. A mio parere il prossimo sindaco dovrà conoscere ampiamente l'amministrazione, le sue regole, le sue norme e naturalmente aver maturato un'esperienza personale nel campo oltre a possedere una cultura che va

• continua alla pagina 2

Chiuderà i battenti il 4 novembre

Ultimi giorni per Acqui&sposizione



Acqui Terme. Ultimi giorni per la mostra mercato delle attività economiche e turistiche di Acqui Terme e dell'Acquese. Inaugurata verso le 10.30 di sabato 27 ottobre, chiuderà i battenti domenica 4 novembre. A tagliare il nastro che ha dato il via ufficiale all'apertura al pubblico di «Acqui &sposizione», è stata Margherita Boniver, sottosegretario agli Esteri dell'attuale governo, che aveva accanto il sindaco Bernardino Bosio.

• Insetto speciale da pag. 21 a pag. 27

Caligaris (FI) a Novello (Lega)

“Se manca l'unità si fa il gioco della sinistra”

Acqui Terme. Il dott. Eugenio Caligaris, a nome del coordinamento acquese di Forza Italia, ha qualcosa da replicare a quanto dichiarato da Francesco Novello sullo scorso numero de L'Ancora: «Con quella bocca può dire quello che vuole», era la frase ricorrente di una pubblicità degli anni '60 e ad esibire la bocca era una giovane e fiorente fanciulla. Con tutto il rispetto per il titolo istituzionale di presidente del Consiglio comunale, il signor Novello non ha nessuna delle caratteristiche della fanciulla suddetta e tuttavia la sua dichiarazione, riportata in prima pagina su L'Ancora del 28/10/01, è alquanto spinta e chiaramente a chiusura di ogni dialogo democratico: «la Lega ha diritto di esprimere il sindaco senza alternative». È pertanto un diktat e un monito ai componenti della libertà perché non ci provino in alcun modo ad entrare fra le segrete cose dell'Amministrazione comunale; insomma dovranno essere elezioni amministrative a senso unico, sarà pressoché inutile partecipare e ci sono tutti i presupposti per capire che se Forza Italia e AN staranno a casa, sarà tanto meglio. La presunzione è certamente una cattiva consigliera, tanto più che è in netto contrasto con quanto espresso dal neo segretario della Lega Marengo, giorni fa sui giornali, e se-

• continua alla pagina 2

Scriva la segreteria Ds

Incarico a Bosio troppa enfasi?

Acqui Terme. La segreteria DS ha qualcosa da ridire sulla notizia riguardante l'incarico dato a Bosio a livello nazionale:

«Spett. direttore de L'Ancora, ci ha stupito l'enfasi con cui il suo giornale, di solito equilibrato e corretto, ha dato la notizia dell'incarico che il ministro Maroni avrebbe dato al nostro sindaco come "consulente" sui problemi del volontariato e del "no profit".

L'impressione nostra, come crediamo quella di molti cittadini acquesi, è stata quella non di un "importante incarico" ma di un'operazione stile "prima repubblica", sul tipo di quelle della "Roma Ladrona" che Maroni, Bossi e Bosio contestavano (prima di arrivarci!!!).

Non dimentichiamo che le consulenze dei ministeri sono pagate da tutti noi cittadini e che pagare un consulente vuol dire poter usufruire delle capacità di un "esperto" su una determinata materia.

Avremmo capito una consulenza da parte del mini-

• continua alla pagina 2

Duro intervento di Eliana Barabino

Nel caso della Cimmino burocrazia veloce

Acqui Terme. Un duro intervento contro la Lega Nord viene da Eliana Barabino, consigliere di Forza Italia:

«Nell'intervento del sig. Novello (prima pagina dello scorso numero de "L'Ancora") abbiamo letto l'ennesima autocelebrazione della Lega acquese che "dopo otto anni di lavoro intenso, reale, vivo ha acquisito un diritto di governo locale senza alternative".

Peccato che il signor Novello, sostenendo che il candidato a sindaco della Lega sarà in grado di portare la nostra città ai massimi livelli, dimostri di ignorare che la nostra città è già ai massimi livelli per le elevatissime tasse pagate dagli acquesi (rifiuti, addizionale Irpef, ecc...), per l'accanimento con cui i vigili fanno le multe, per la sfrontatezza con cui l'Amministrazione ha creato il posto in Comune, per l'assessore dott. Cimmino e per la velocità con la quale tale posto le è stato assegnato.

Il 20 settembre l'assessore dott. Cimmino rassegna le dimissioni per gravi motivi di famiglia e lo stesso giorno la Giunta comunale di Acqui con delibera n. 234, immediatamente esecutiva, decide di modificare la pianta organica del personale dipendente istituendo un posto di funzionario direttivo cat. D3.

Il 24 settembre la dott.

• continua alla pagina 2

Scriva Rifondazione

Tre fasi del regno Bernardino I - II

Acqui Terme. È pervenuto un comunicato da parte del partito della Rifondazione comunista, a nome di Lorenzo Zanetta. «La vita continua, normale e serena, nel secondo regno di Bernardino I, anzi la stabilità del sistema permette anche sani esercizi golliardici: insomma, il buonumore non manca. Come in tutte le epoche di particolare rilevanza storica si possono individuare diverse fasi di sviluppo.

La prima, radicale e capillare, è quella denominata "periodo vandalico primario", il quale è connotato dal sorgere di tutta una simbologia composta da fontane monumentali, soli delle Alpi a profusione e parcheggi in pectore; la seconda, più squisitamente raffinata e sofferta (soprattutto da chi la subisce) è detta "periodo etnico-razzista" ed è caratterizzata da brillanti iniziative culturali quali la posa del filo spinato contro gli extra comunitari e la caccia grossa al nomade in transito, ed è questo un periodo di grande respiro umano e morale (o mortale); la terza fase, in

• continua alla pagina 2

Scriva il Ppi acquese

Volontariato e questua un po' di coerenza

Acqui Terme. Sulla nomina di Bosio quale consulente nazionale per il volontariato un altro commento politico viene dal PPI acquese: «Due notizie molto interessanti sono state pubblicate nella stessa pagina dell'ultimo numero de L'Ancora. Una riguarda l'affidamento dell'incarico, da parte del ministro del lavoro e delle politiche sociali Roberto Maroni, al sindaco di Acqui Bernardino Bosio, quale consulente del "terzo settore" delle attività di quel ministero e cioè del "no profit" e del volontariato. L'altra riferisce del divieto da parte del sindaco Bernardino Bosio ai volontari della società S. Vincenzo de Paoli ad effettuare la questua presso il cimitero cittadino nelle giornate del 1° e 2 novembre. Vorremmo che il nostro primo cittadino, noto per i suoi pellegrinaggi a Lourdes, ci spiegasse con quale spirito cristiano ha assunto tale decisione, e poi come concilia tale decisione con l'incarico ministeriale che si accinge a svolgere. Soprattutto quando ad una lodevole azione di un'organizzazione del volontariato, di quelle che lui dovrebbe coordinare ed aiutare, antepone la "sensibilità offesa" dei visitatori del cimitero, che potrebbero essere urtati da una brava signora che all'ingresso dello stesso, con un cestino in mano aspetta silenziosa che la generosità della gente le

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Speciale Acqui&sposizione. Da pag. 21 a pag. 27
- Mercat' Ancora Alle pagg. 28 e 29
- Viabilità Statale 30: bretella o superstrada? Servizio a pag. 30
- L'Urbanino d'oro alla cantina sociale "Tre cascine". Servizio a pag. 31
- Ovada: una bella cura dimagrante per i servizi sanitari. Servizio a pag. 41
- Ovada: proposto un referendum per fare la piscina. Servizio a pag. 41
- Campo Ligure: secondo concorso designer filigrana. Servizio a pag. 46
- Cairo: tocca alla Regione decidere sulla discarica. Servizio a pag. 47
- Canelli: piano di riqualificazione via Giovanni XXIII. Servizio a pag. 51
- Nizza: la 485ª fiera di San Carlo. Servizio a pag. 55
- Moscato: secessione cantine e velenose polemiche. Servizio a pag. 58

BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA
Ellebi • Ganci traino • Carrelli appendici • Rimorchi per trasporto
Authorizzata al rilascio del bollino blu
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133
 Tel. 014432227 - Fax 0144350833
PER COMMERCianti, PROFESSIONISTI E PRIVATI
Sta arrivando l'Euro. Problemi di resto?
Problema risolto: DUOCHANGE
 L'unico Euroconvertitore con il tasto del resto

DALLA PRIMA

Come ai tempi

ro", senza porsi minimamente il problema che la proibizione della questua equivale a sminuire o non riconoscere uno dei fondamenti del cristianesimo, che si basa sull'insegnamento alla carità verso il prossimo. Il volersi poi sostituire alla carità altrui con una elargizione della Giunta è atto altrettanto grave, per autoritarismo, che tende ad appiattire l'intervento personale di crescita umana, di responsabilizzazione, del farsi carico in prima persona dei problemi altrui.

La seconda indicazione, altrettanto grave, viene dalle indicazioni che Bosio dà sul dopo-di-lui. I cittadini devono sapere che non sono più liberi di votare chi vogliono, ma il prossimo sindaco deve avere queste caratteristiche: "conoscere ampiamente l'amministrazione, le sue regole... e aver maturato un'esperienza personale nel campo...possedere una cultura che va ben oltre alla normale alfabetizzazione", sembra che Bosio stesse pensando a qualcuno di ben preciso nel dare queste indicazioni, comunque sicuramente qualcuno della Lega Nord. Ma per stornare qualsiasi possibilità di fraintendimento ecco la chicca: un'esperienza così complessa come quella maturata dalla Lega Nord non "può essere mutuata a chichessia" e può "considerarsi a pieno titolo un'eredità", da destinarsi

a chi è ritenuto dalla Lega Nord e da Bosio in persona "il più degno e meritevole" di successione! Ha veramente dell'incredibile. In un batter d'occhio siamo tornati ai tempi degli imperatori romani, quando per evitare "inconvenienti" si era stabilito il principio dell'ereditarietà della massima carica. L'intervento del Sindaco deve far riflettere anche perché quando Bosio è stato eletto, per sua fortuna chi lo aveva preceduto non aveva stabilito le stesse norme, altrimenti oggi sicuramente non ricoprirebbe nessuna alta carica locale.

DALLA PRIMA

Le dichiarazioni di Bosio

ben oltre la normale alfabetizzazione; poi opportuno ricordare che una esperienza così complessa maturata in questi anni nel bene e nel male non può essere mutuata a chichessia, e del resto può considerarsi a pieno titolo un'eredità, e come tale ognuno di noi, compreso il sottoscritto, in possesso delle proprie facoltà, la destina a chi ritenga più degno e meritevole, soprattutto quando si tratta di un importante argomento quale il governo cittadino».

DALLA PRIMA

Se manca l'unità si fa il gioco

condo cui la Lega starebbe perdendo consensi fra la gente e ci sarebbero anche contrasti all'interno della stessa giunta; d'altra parte il 4° posto ottenuto dalla Lega nelle ultime elezioni è certamente una conferma di questa tesi. Per cui non è il momento di dichiarazioni o inutili esibizioni ma è opportuno essere consapevoli che se manca l'unità si fa il gioco della sinistra: è di questi giorni la notizia secondo cui la scissione del dr. Gallizzi sarebbe rientrata e di conseguenza la sinistra si presenterà compatta alla consultazione della prossima primavera. Forza Italia anche se è il 1° partito in città con il 28,63% di consensi, non ha tuttavia espresso nessun candidato, le voci in proposito sono errate, lo farà nei modi e nei tempi più opportuni. Sta invece lavorando con impegno alla formazione delle commissioni che rappresentano le varie categorie della città, dalla sanità al commercio, all'artigianato e così via. Sarà un modo per aprire un dialogo proficuo con i cittadini, sapere recepire aspettative e proteste, evitare per quanto possibile sanzioni dovute a carenze di servizi, battersi per delle tasse più eque. Questa filosofia unita a quella dello sviluppo, è quanto Forza Italia desidera apportare per una amministrazione ottimale della città».

DALLA PRIMA

Incarico a Bosio troppa enfasi?

stero dell'agricoltura su problematiche enogastronomiche, o da parte del ministero delle infrastrutture sulla costruzione delle fontane, o di quello dei trasporti sulla circolazione cittadina ma un minimo di pudore imporrebbe al ministro Maroni di non nominare esperto sul volontariato chi voleva costruire i reticolati per tenere lontani gli extracomunitari, ha messo la taglia sugli albanesi e proibisce la raccolta di fondi alla San Vincenzo. O forse sbagliamo ed è proprio per questo... ma comunque, come cittadini, visto che i soldi sono anche nostri, riteniamo giusto ribellarci. Cordiali saluti».

Solo un appunto. Per noi l'enfasi è una cosa e l'informazione al novanta per cento "virgolettata" è un'altra. Che il fatto sia di grande rilevanza (un incarico a livello nazionale) solo una miopia di parte potrebbe negarlo. Quanto poi all'interpretazione ed al giudizio di L'Anacora, sull'incarico, pensavo che fosse sufficiente inserirlo nel corpo di stampa dell'articolo in questione la piccola notizia sulla questua al cimitero negata ai volontari della San Vincenzo dal consulente nazionale per il volontariato. Evidentemente non tutti hanno capito.

Il direttore

DALLA PRIMA

Nel caso della Cimmino

Cimmino chiede al Sindaco di Acqui Terme il trasferimento dal comune di Alessandria presso il comune di Acqui Terme mediante mobilità. Il 25 settembre il comune di Alessandria esprime parere favorevole al trasferimento.

Il 2 ottobre la Giunta di Acqui con delibera n. 238 prende atto sia dell'istanza della dott. Cimmino che del parere favorevole del Comune di Alessandria e delibera di approvare la copertura del posto vacante in organico di funzionario amministrativo Cat. D3 mediante passaggio diretto della sig. Cimmino Paola appartenente alla stessa qualifica. Ritengo superfluo ogni commento in merito.

Certo è che il Sindaco che per otto anni ha costantemente dedicato in Consiglio comunale tantissimo tempo a criticare pesantemente gli amministratori precedenti ha con questa operazione portato l'amministrazione al massimo della trasparenza.

Saranno ancora una volta i cittadini a pagare con le loro tasse esose e con le loro multe il costo dell'operazione, ora e negli anni futuri, costo che parte da un minimo di 60.000.000 circa all'anno. Ma forse i cittadini acquisi, ormai abituati a pagare e tacere, non se ne preoccupano perché il Sindaco ha saputo portarli al massimo livello di sopportazione».

DALLA PRIMA

Tre fasi del regno Bernardino I - II

cui ci stiamo inoltrando a tutta velocità, è già stata battezzata dagli storici "periodo ludico-educativo": essa ha come carattere distintivo tutta una serie di sparate, per ora solo verbali, destinate a rendere sempre più la nostra ridente città la capitale della risata.

Il primo segnale di questa importante evoluzione storica ci giunge da una recente trasmissione televisiva, avente come oggetto le delizie di Acqui Terme, a cui ha partecipato il nostro primo cittadino: ebbene, secondo lui, interrogato sulle virtù terapeutiche delle cure termali, i soldati dell'Impero Romano si sarebbero qui fermati per ritrappare... la loro virilità! Non la salute od il morale ma la virilità!... Dopo questa sorprendente affermazione ne è venuta una seconda, attraverso la carta stampata, relativa al pericolo rappresentato dai manifesti pubblicitari raffiguranti procaci donne ammiccanti e colpevoli di distrarre l'automobilista; a parte il taglio deliziosamente maschilista di una tale elucubrante ed al di là del fatto che l'art. 24 del codice stradale impedisce, e nel caso punisce, la pubblicità che crea distrazione e conseguente turbativa della circolazione, suona ben strano che chi siede in parlamento e nelle giunte con il boss della pubblicità (che recentemente ha torturato i passanti con il suo faccione gigantescamente incubo) abiuri il suo mondo fatto di veline e pataccari, di schermi zeppi di quarti di carne in libertà e di miliardi "off-shore": ma lo sa il suo datore di lavoro che dice cose simili? In ultimo, ma non ultimo, in questo stupefacente caravanserraglio leghista ecco, in risposta o forse in spargimento del dono della bandiera italiana che il sindaco Veltroni fa ai novelli sposi in Campidoglio, il nostro offrirebbe invece una coperta verde, perché rilassa (non come il rosso che fa infuriare) e concilia il sonno (la prima notte di nozze??) Potrebbe sembrare sindrome di Peter Pan o meglio di Linus se non fosse che un sonno, che il verde della Lega ha conciliato, esiste ed è quello della ragione».

A pag. 10 un intervento sul sindaco da parte del consigliere Cavo.

DALLA PRIMA

Volontariato e questua

dia qualche obolo, che assieme a tanti altri le potrà permettere di assistere quei bisognosi, soprattutto anziani, che l'aspettano settimanalmente perché possa portare loro un po' di conforto. Già l'anno scorso si è verificato un fatto analogo, anzi allora le dame della S. Vincenzo furono allontanate dai solerti vigili urbani quando già stavano facendo la questua. Si sperava che quest'anno, memore della figuraccia dello scorso anno, e dopo che durante il convegno sul volontariato aveva

dichiarato che il comune di Acqui Terme non dispone di alcun fondo per le attività del volontariato stesso, non intervenisse a vietare questa operazione umanitaria. Ma poiché così non è stato ci spaventa la protervia di questo personaggio pubblico, che si permette ogni licenza, calpestando le più elementari regole del convivere. Inoltre è proprio di questi giorni la notizia che l'amministrazione comunale ha concesso un contributo di L. 10.000.000 per l'elezione di miss. Padania. Vorrei

essere smentito per questa notizia, perché sarebbe un insulto per chi dedica il proprio tempo agli ultimi. Poiché nella giunta comunale e nel gruppo consiliare della Lega Nord siedono persone che fanno del cattolicesimo una loro pratica quotidiana, vorrei un loro parere su questi avvenimenti, che esulano dallo sviluppo economico della città, ma investono i sentimenti di tutti ed il desiderio di aiuto verso i meno fortunati che ogni cittadino onesto porta dentro di sé».

L'ANCORA Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi

Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.te, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 49/A, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L. Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152.

Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria. Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,15); estero L. 70.000 (€ 36,15) più spese postali.

Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; migliorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. A copertura costi di produzione: N. cronologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



GELOSO VIAGGI



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

16 - 18 novembre SUPER WEEKEND ITALIANO Volterra - Poggibonsi - Siena - Firenze

Formula tuttocompreso: pensione completa con un supermenu a base di pesce, bevande ai pasti e caffè a bordo bus, visite guidate, accompagnatore.

I MERCATINI DELL'AVVENTO

- 5 - 9 dicembre PRAGA
6 - 9 dicembre VIENNA
6 - 9 dicembre ROMA
7 - 9 dicembre INNSBRUCK e SALISBURGO
7 - 9 dicembre MONACO DI BAVIERA
8 - 10 dicembre BOLZANO MERANO INNSBRUCK e BRUNICO

Ritornano le DOMENICHE A TEATRO!

(bus + biglietto spettacolo)

28 ottobre - Milano / Teatro Nazionale LA FEBBRE DEL SABATO SERA Musical della Compagnia Romeo Massimo Piparo (lit. 100.000)

4 novembre - Mantova / Teatro Sociale LA BOHEME Opera lirica di G. Puccini (lit. 120.000)

11 novembre - Milano / Teatro Manzoni È RICCA, LA SPOSA, L'AMMAZZO Commedia brillante, con G. D'Angelo e L. Lattuada (lit. 100.000)

9 dicembre - Milano / Teatro Carcano CIN CI LA' - Operetta di Lombardo e Ranzato (lit. 100.000)

Non lasciare scappare il sole, inseguilo a...

TENERIFE - Canarie

3 - 10 DICEMBRE

Volo speciale diretto da Malpensa - Hotel club 4 stelle "Italian Style" - Trattamento di pensione completa con servizio a buffet e bevande a volontà ai pasti - animazione e assistenza in lingua italiana - utilizzo gratuito di ombrelloni e lettini in piscina - Assicurazione medico-bagaglio.

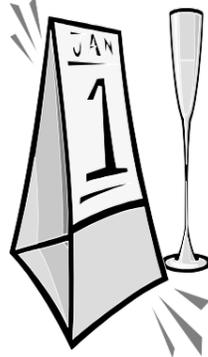
2002 CAPODANNO 2002

con treni speciali

- Parigi da lit. 590.000
Vienna da lit. 870.000
Amsterdam da lit. 790.000

in bus

- Monaco da lit. 580.000
Berlino da lit. 1.090.000
Praga da lit. 970.000
Londra da lit. 790.000
Barcellona da lit. 680.000
Budapest da lit. 740.000
Roma da lit. 810.000
Salisburgo da lit. 640.000
Umbria da lit. 730.000
Costiera Amalfitana da lit. 1.190.000



Ritratti in mostra alla Galleria d'Arte

Lalla Romano, artista di penna e pennello

Acqui Terme. Cinque colonne in terza pagina, questo lo spazio dedicato dal Corriere della sera di sabato 27 ottobre alla mostra di Lalla Romano, che si sta tenendo in questi giorni e fino al 17 novembre alla galleria Bottega d'Arte di Repetto e Massucco. L'articolo, intitolato "Lalla Romano, quadri come pagine di romanzo", che allude alle analogie tra le due attività dell'artista, reca l'intervento critico di mons. Gianfranco Ravasi inserito nel ricchissimo catalogo delle edizioni Repetto e Massucco.

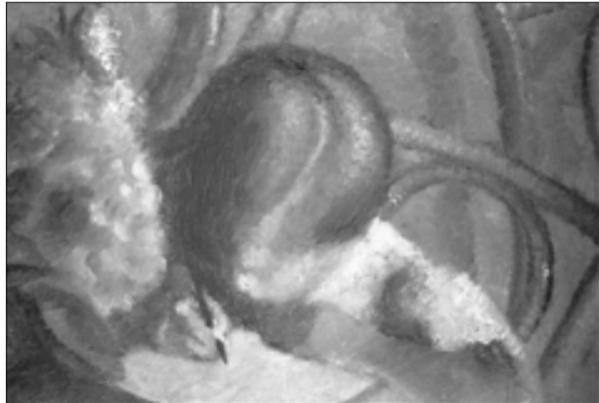
Catalogo, che vuole essere innanzi tutto un omaggio all'arte di Lalla Romano, come sottolinea Antonio Ria nell'introduzione, per il grande vuoto lasciato dalla scomparsa dell'artista sia nel mondo della letteratura che in quello dell'arte pittorica contemporanea.

La mostra ed il catalogo, che è un vero volume d'arte, è dedicata al ritratto e la migliore definizione di ritratto è stata scritta proprio da Lalla Romano: «Ritratto vuol dire volto, e quel volto deve essere ambiguo, intenso e misterioso come un romanzo».

Carlo Repetto, che ha conosciuto la scrittrice-pittrice negli ultimi giorni della sua esistenza così ricorda «Entrare nella sua casa è stato un po' come entrare nel cuore dei suoi racconti, nell'alveo dei suoi quadri dove un cromatismo sgretolato e crepuscolare ci comunica l'assenza di ciò che esiste e la presenza di un lontano infinito».

Marco Vallora inizia il suo corposo intervento critico alla mostra con queste parole: «Credo che, paradossalmente, non parlerò nemmeno di un quadro specifico, di questa bellissima selva di tele. Perché penso sia più utile indagare, in generale, quale sia stato, e come ragionato, il rapporto di Lalla Romano con il suo dipingere. «Probabilmente nella pittura sono stata sapiente prima di essere istruita».

E da lì semmai, da quel



crogiolo interrotto d'attività, che troveranno automaticamente una spiegazione, un senso, meglio un "dispiegamento", i suoi forti, impressionanti ritratti (impressionanti dico, nel senso che è curioso che la critica non se ne fosse accorta prima, accettata dal fatto che Lalla Romano si sia rigenerata poi come narratrice). E penso che sia giusto, istintivamente, partire proprio dall' "aria" che queste tele respirano (o non respirano), che comunicano allo spettatore (posto che ogni quadro sia in fondo un palcoscenico rappreso). Aria, e non già genericamente aura o atmosfera, come spesso si

dice...L'aria di pittura». Potremmo ancora citare l'intervento critico di Giovanni Tesio su «Lalla Romano oltre il suo 'io'», oppure ribadire la forte "testimonianza" di Gianfranco Ravasi, sempre nel catalogo, ma riteniamo che ogni parola sia inadeguata per esprimere la magia che sprigiona dalle tele di Lalla Romano. La cosa migliore da fare in occasione di una mostra, soprattutto se si tratta di un'occasione d'eccezione, è quella di non lasciarsi sfuggire l'occasione di vedere dal vivo le opere. L'orario è dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30, festivi chiuso.

M.P.

Misericordia: successo del servizio "Medical pony"

Acqui Terme. Continua con grande successo il servizio di "Medical Pony" svolto dai giovani volontari della Misericordia che consiste nel recapitare medicinali ed analisi ad anziani e disabili in forma gratuita convenzionato con tutte le farmacie. In soli 10 mesi sono stati eseguiti 720 recapiti, segno evidente che il servizio è importante ed è stato ben accolto. Un'iniziativa che aiuta in modo tangibile anziani e disabili.

A tutti un appello di solidarietà, unitevi alla forte catena spontanea di carità costruita dalla nostra gente per la nostra gente, in modo concreto con amore verso gli altri.

Offerte pervenute

L. 3.000.000 in memoria di Mario Nano, la moglie Ines Minervino ved. Nano; 100.000 Maria Garrone in memoria di Natale Ghiglia; 20.000 Mariangela Pavese; 50.000 prof. Antonio Marenco; 200.000 fam. Rapetti; 200.000 condominio "Corso Italia" in memoria di Carlo Durando; 50.000 Guido Monaco; 100.000 N.N.

Sentiti ringraziamenti a tutti i benefattori.

Organizzato da l'Aica

6° corso di teatro "La valigia dell'attore"

Acqui Terme. Per gli appassionati di recitazione una buona notizia giunge da L'AICA, l'associazione di iniziative culturali acquese, che, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, assessorato alla cultura, propone per il sesto anno consecutivo, un corso di teatro.

Il primo incontro è previsto per giovedì 8 novembre 2001 alle ore 21, nella sede dell'associazione AICA in piazza San Guido 27 ad Acqui Terme.

"La valigia dell'attore" è il nome scelto dall'AICA per quello che intende essere, nelle intenzioni degli organizzatori, un percorso di avvicinamento alla recitazione.

Il corso è strutturato in trenta lezioni serali a cadenza settimanale.

L'allievo avrà modo di ripercorrere la storia del teatro attraverso lo studio di testi classici e moderni, di conoscere i vari modi di fare teatro.

Si parlerà anche, vista l'esperienza maturata dalla Soffitta con la messa in scena di Corti d'attore, di formula di spettacolo itinerante, animazione teatrale e mimo.

Si faranno esercizi di impostazione vocale, di movimento, tecniche di rilassamento per poi passare alla recitazione vera e propria e imparare come si affronta un testo teatrale, come si sviluppa un personaggio, come si affrontano le emozioni e, alla fine, la dimostrazione pratica di ciò che si è imparato con la preparazione di un saggio finale.

Al termine verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Le lezioni del corso saranno tenute da attori della compagnia teatrale La Soffitta coordinati da Marco Gastaldo, attore regista di comprovata esperienza, ma sono in via di definizione alcune collaborazioni esterne (attori, insegnanti) per la realizzazione di stage di approfondimento.

Per maggiori informazioni si possono contattare: AICA - tel.0144325130 - fax 0144326177; Marco Gastaldo 3383129431; c'è anche un indirizzo di posta elettronica: lasoffitta.acqui@tiscali.net.it e chi volesse saperne di più sulla compagnia La Soffitta può dare un'occhiata al sito internet: web.tiscalinet.it/soffittateatro

Presso lo studio Marauda e Solferini

Una prima personale per l'estroverso Morbelli

Acqui Terme. Sabato 27 ottobre Mario Morbelli ha inaugurato, col concorso di una bella compagnia di amici e ammiratori, la sua prima "personale" presso lo studio Associato di Architettura Massimo Marauda e Maurizio Solferini di Piazza Matteotti 19/2.

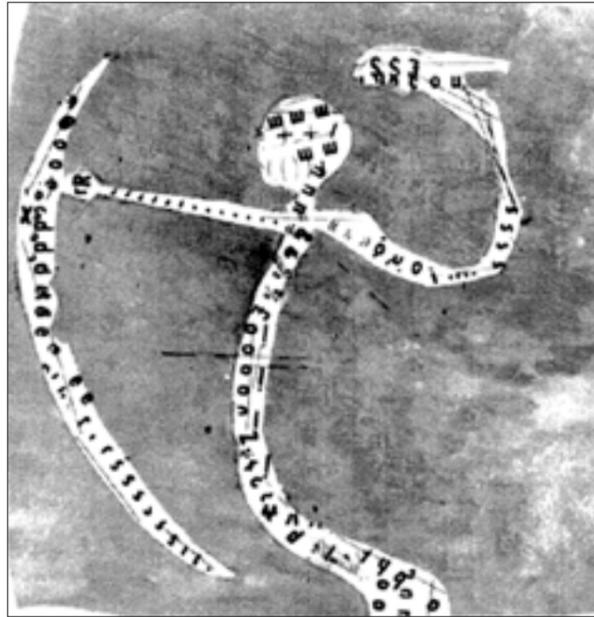
La mostra (una ventina di tele trattate con tecnica mista: colori acrilici con effetti di sgocciolatura, colle, ori, graffi con spatole...) rimarrà aperta sino al 10 novembre.

Sulle ali dell'entusiasmo

Terminato con un brillante Esame di Stato il corso di studi superiore presso l'Istituto Statale d'Arte "Ottolenghi" di Acqui Terme (Scuola di Decorazione Pittorica), Mario Morbelli - passato prossimo da rapper, ma anche primo premio alla Biennale di Poesia di Alessandria nell'edizione 2000, un presente (appena cominciato) da universitario al DAMS di Torino - propone la sua idea dell'espressione visiva. Anche in questo settore non sono mancati, per lui, nel recente passato gli apprezzamenti: proprio una delle opere esposte, *Davanti alla vetrina di Christian Dior*, vinse nella primavera scorsa il concorso, bandito dal Lions, che aveva per tema la disinformazione alimentare.

Incoraggiato dai suoi docenti (*in primis* lo scultore Antonio Laugelli e il grafico Gian Carlo Ferraris), ammiratore di Schifano e della pop art, del minimalismo americano e dei racconti di Carver, il giovane artista riesce a entrare subito in comunicazione col "lettore". Una dote naturale - di questi tempi gran pregio - che cresce grazie alla fertile terra dell'originalità.

Del resto questa propensione Morbelli l'esibiva anche scrivendo a scuola. Inutile chiedergli un tema - poniamo sulla traccia "Renzo e Lucia manzoniani: due ritratti" - dallo svolgimento canonico. Nel compito, Morbelli, te li raffigurava si sposati, ma cinquantenni, marci di noia in una Milano di fine secolo (il XX, ovviamente), un rapporto logo-



rato, tra i fumi stagnanti delle sigarette, con Rodrigo al terzo vertice del triangolo...

Le parole sapevano attrarti e ti sorpredevi della facilità con cui quell'alunno - eternamente in ritardo, pur tuttavia così presente - dipanava dialoghi intriganti e efficaci descrizioni d'ambiente.

Così capita per i quadri.

Con la complicità dei suoi colori squillanti (rossi e blu giustapposti grazie alle mascherature), delle sagome senza volto (soli pochi tratti accennati), e di un linguaggio elementare che volutamente si contrappone all'accademia, le raffigurazioni riescono sempre a sollecitare l'interesse.

L'itinerario cronologico comincia da una esercitazione di scuola del 1999 (il trittico *Comunicazioni interrotte*) per poi investigare il tema della duplicazione (*Il matto; Sono 36 anni che aspettano*, che vuol essere un omaggio a Lucio Fontana), approdando al necrotico *G.8.*, ultimo lavoro d'estate.

La sobrietà è la chiave espressiva: tutto si gioca tra primo piano (a figura intera: si

veda la primitiva *silhouette* dell'arciere colto nel gesto di cogliere la freccia per incoccarla; oppure sul particolare, ad esempio con la mano stilizzata che cerca di gestire le esagerate volumetrie di una sigaretta e delle sue nuvole di fumo) e sfondo, ma nel contrasto tra i due spazi avviene il cortocircuito emozionale che non ti aspetti.

È presto per dire dove arriverà, con le sue pitture, Mario Morbelli, ora che immagina, sulle ali dell'entusiasmo, installazioni e tele (in nero e in rosso rugginoso) che si fronteggiano in un nuovo mezzogiorno di fuoco.

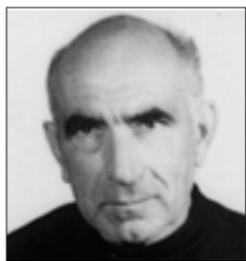
È difficile tenersi su, per ogni artista, grande e non, nei voli di Pindaro, con ali che per tutti, prima o poi, diventano d'incanto. E la simpatia che si tributa al principiante, all'attor giovane - ingenuità figlia di giovinezza - si sconta subito alle nuove prove.

Ma intanto godiamoci questa creatività scoppiettante che la scuola - una volta tanto - è riuscita a non spegnere e (forse) persino ad alimentare.

G. Sa

I VIAGGI DI LAIOLO		ACQUI TERME	
AGENZIA VIAGGI E TURISMO		Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata) Tel. 0144356130 - 0144356456 e-mail: laioloviaggi@libero.it	
VIAGGI DOMENICALI		NOVEMBRE	
Domenica 18 novembre		Dal 10 all'11	
CAMOGLI		Week end	BUS
+ gran scorpiata di pesce		TREVISO e mostra di Monet	
		VENEZIA e mostra di Balthus	
LLORET DE MAR		MERCATINI DI NATALE	
A grande richiesta ritornano		Dal 7 al 9 dicembre	
viaggi soggiorno	BUS	AUSGBURG	BUS
a LLORET DE MAR in Costa Brava		+ ROMANTISCHE STRASSE	
una settimana in hotel comodo		Domenica 2 dicembre	BUS
e centrale, pensione completa a buffet,		BRESSANONE	
bevande incluse+viaggio,		+ABBAZIA NOVA CELLA	
con assicurazione di annullamento		Sabato 8 dicembre	BUS
L. 435.000		BERNA	
5-10 novembre		(Svizzera)	
		Sabato 8 dicembre	BUS
CAPODANNO		MONTREUX	
Dal 29 dicembre al 2 gennaio	BUS	(Svizzera)	
SALISBURGO - VIENNA		Domenica 9 dicembre	BUS
Dal 29 dicembre al 1° gennaio	BUS	INNSBRUK	
ISTRIA (Parenzo)		(Austria)	
+ SLOVENIA		Domenica 16 dicembre	BUS
Dal 28 dicembre al 2 gennaio	BUS	BOLZANO + MERANO	
LLORET DE MAR			
(Barcellona)			

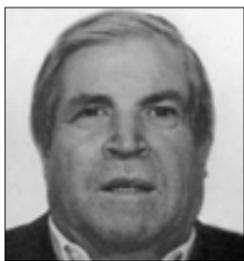
ANNUNCIO



Vincenzo CAVALCA

Il 23 ottobre dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie e i figli nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore annunciano che la s.messa di trigesima sarà celebrata giovedì 22 novembre alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cartosio.

ANNUNCIO



Michele CURCIO
di anni 63

Mercoledì 24 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie, i figli, la nuora e parenti tutti commossi per l'affetto tributato al loro caro, ringraziano quanti in ogni modo sono stati loro vicini. Un ringraziamento a tutto il personale medico e paramedico della clinica S.Maugeri di Veruno (No) per le cure prestategli. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 2 dicembre alle ore 17,30 nella parrocchiale di S.Francesco.

ANNUNCIO



Franco BONZIGLIA
(Bongo)

Il giorno 26 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari. I figli Valter e Gemma ringraziano sentitamente e di cuore gli amici e tutti coloro che in ogni modo, hanno voluto esprimere il proprio cordoglio e stringersi a loro nella triste circostanza.

RICORDO



Mafalda RAPETTI

4/09/1913 - † 14/09/1993

Cari nonni, non vorremmo mai separarci dai nostri cari, ogni scomparsa ci lascia dolore e tanta tristezza; ma voi ci avete lasciato anche tanti ricordi ed importanti insegnamenti da cui non potremo mai separarci. Vi vogliamo ricordare insieme nella s.messa che verrà celebrata il 10 novembre alle ore 18 in cattedrale.



Giuseppe PARODI
(Pino)

17/12/1912 - † 8/10/2001

I vostri cari

ANNIVERSARIO



Giacomo VASSALLO
† 6/11/1996

Sono passati cinque anni, ma nei tuoi cari il ricordo di te è sempre vivo come il primo giorno. Ti ricordiamo con infinito affetto e profonda nostalgia.

Stato civile

Nati: Beatrice Roffredo, Younes Oulaia.

Morti: Domenico Alemanni, Angelo Panaro, Franco Bonziglia, Domenica Ottonello, Maria Rosa Ivaldi, Antonio Carlo Pollovio, Teresa Caccia, Rosa Panaro, Adamo Michele Di Benedetto, Giuseppe Pastorino.

Pubblicazioni di matrimonio: Bruno Ferraris con Emelia Opoku.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 4 novembre - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

TABACCHERIA dom. 4 novembre - Rivendita n. 1, Margherita Zunino, corso Italia, 50.

EDICOLE dom. 4 novembre - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 2 a giovedì 8 - ven. 2 Caponnetto; sab. 3 Cignoli, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 4 Cignoli**; lun. 5 Bollente; mar. 6 Albertini; mer. 7 Centrale; gio. 8 Caponnetto.



Vendita di stampe e libri antichi

Si acquistano libri singoli o intere biblioteche

ACQUI TERME - VIA AMENDOLA, 40 - TEL. 0144 323463

ANNIVERSARIO



Giuseppe CAVANNA

Nel 2° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 4 novembre alle ore 10,45 nella parrocchia di Cavatore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Pierina GAMBINO
ved. Massobrio

"Sono 3 anni che non sei tra di noi, ma i tuoi modi di fare e di essere, li abbiamo fatti un po' nostri, ed è come se tu fossi qui. Ti vogliamo tanto bene".

Carlo, Laura e Giuliana La s.messa in suo suffragio verrà celebrata martedì 6 novembre alle ore 7,30 nel santuario della Madonnina. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Carlo LAZZARINO

"Ad un anno dalla tua scomparsa il tuo ricordo è sempre vivo e il vuoto che hai lasciato in noi è sempre più grande. Ci manchi tanto papà". I figli, la moglie e parenti tutti ti ricorderanno nella s. messa che verrà celebrata sabato 10 novembre alle ore 16 nella chiesa della Madonnina.

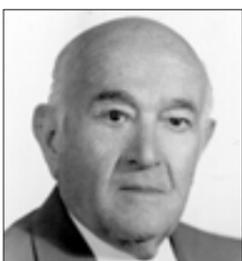
ANNIVERSARIO



Modesta BOLLA
ved. Ratti

Nel 6° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il figlio, la nuora, la nipote e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata sabato 10 novembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano coloro che si uniranno alle preghiere.

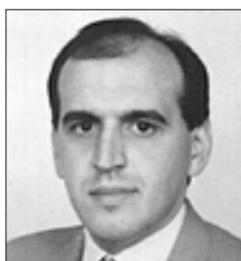
ANNIVERSARIO



Comm. Ambrogio LINGUA

"Vi ho lasciati, ma il mio affetto non muore, in cielo vi amerò ancor più e meglio di quanto vi ho amato in terra" (S. Ambrogio).

Nel 2° e nel 15° anniversario della loro scomparsa i familiari li ricordano con infinito affetto e doloroso rimpianto. La s. messa di suffragio sarà celebrata in cattedrale domenica 11 novembre alle ore 11.



Ing. Roberto LINGUA

ANNIVERSARIO



Cesarina PERRONE
in Caffarino

"Sono trascorsi 4 anni dalla sua scomparsa, ma il suo ricordo e la sua presenza sono sempre tra noi". La ricordano con affetto e rimpianto il marito, il figlio, la nuora, il nipote e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 11 novembre alle ore 17.30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Cav. Eraldo TORNATO
2000 - 2001

"Con tutto il nostro affetto per te, che rimane immutato nel tempo, continuiamo il nostro cammino alla luce della fede, seguendo i meravigliosi esempi che ci hai lasciato". La sorella, il nipote e parenti tutti ringraziano anticipatamente quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera alla s. messa anniversaria che verrà celebrata domenica 11 novembre alle ore 11 nella parrocchia di Maranzana.

AUTOSPURGHI



di Guazzo G.Domenico

Video ispezioni sotterranee con telecamera

Spurghi pozzi neri

Lavaggio fognature idrodinamico ad alta pressione

Pulizia e disinfezione pozzi acqua sino a 30 m di profondità

Pronto intervento 24 ore su 24

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare

Tel. 0144 41104
Cell. 338 8263942

Goslino Piero

Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

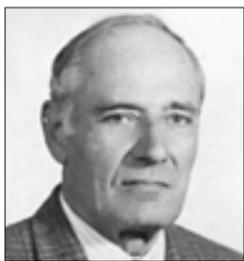
ANNIVERSARIO



Angelo VELA

Nell'8° anniversario della sua scomparsa il suo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori e con immenso rimpianto la moglie, i figli e i familiari tutti lo ricordano nella s. messa che verrà celebrata domenica 4 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanni Battista VIOTTI
† 5-11-1998

A tre anni dalla scomparsa, il suo affettuoso ricordo è sempre presente nel cuore e nei pensieri dei suoi cari. La s. messa in suffragio sarà celebrata domenica 4 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. I familiari ringraziano quanti vorranno unirsi nella preghiera e nel ricordo.

ANNIVERSARIO



Guido PARODI

Nel 6° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, le figlie, i generi, i nipoti e familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata sabato 10 novembre alle ore 8.30 nella chiesa dell'Addolorata. Un grazie sentito a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Rosalba BARBERO
in Bottazzoli

Nel 2° anniversario della sua scomparsa la ricordano con immutato affetto, il marito, i figli con le rispettive famiglie, i nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 10 novembre alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Spigno Monferrato. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Francesca PELIZZARI

(Franca) ved. Sirito

Nel 5° e nel 4° anniversario della loro scomparsa li ricordano con affetto e rimpianto i familiari e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata nel santuario della Madonna Pellegrina domenica 11 novembre alle ore 10. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo e alle preghiere.



Sergio SIRITO

Difficoltà per il gruppo acque

Tantissimi fedeli a S.Giovanni Rotondo



Acqui Terme. Più di cento persone, aderenti al gruppo di preghiera di Padre Pio della cattedrale di Acqui Terme, posa a San Giovanni Rotondo il 21 ottobre 2001 per una foto ricordo sul sagrato della chiesa di Santa Maria delle Grazie gremito di fedeli. Per la prima volta l'immensa folla di pellegrini non ha permesso al gruppo acque di svolgere la consueta via Crucis sul percorso

tracciato da Padre Pio, inoltre alcuni partecipanti hanno fatto ritorno a casa senza potersi recare sulla tomba del Beato. I membri dell'organizzazione ringraziano l'accompagnatore spirituale don Giuseppe Olivieri, il personale specializzato della Croce Bianca di Acqui Terme, gli indispensabili collaboratori e tutti gli aderenti. Un grazie particolare alla Croce Rossa per aver prestato una sedia a rotelle.

Avviso cimiteriale

Il sindaco, visti gli art. 82 e 85 del Regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. n. 285 del 10/9/1990), preso atto che presso la Camera Mortuaria del cimitero urbano, a seguito del prescritto turno di rotazione, sono ancora giacenti resti ossei appartenenti a:

Grindatti Giovanni, Caviglia Brigida, Mareddu Gesuino, Baldizzone Angela, Turco Attilio, Destrini Stefania; dato atto che tali resti saranno depositati nell'ossario comune se, successivamente al termine fissato, coloro che hanno interesse non presenteranno regolare domanda per deporli in cellette o colombari.

Invita le persone interessate a presentarsi entro il 10/11/2001 presso il custode del cimitero urbano per la tumulazione dei resti mortali, attualmente depositati nella camera mortuaria, in cellette o colombari.

Successivamente detti resti saranno deposti nell'ossario comune. Il presente ha valore di comunicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 85 del D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme. L. 45.000 iva compresa € 23,24

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Numero gratuito 800 029 714

Dopo cinque anni ritornato ai proprietari

La bella favola del ciondolo smarrito

È con vivo piacere che, seppur raramente, si possono dare notizie, anche se ai più possono apparire di scarsa importanza. Su questo stesso spazio, nel numero scorso de L'Ancora, abbiamo pubblicato un appello per chi avesse smarrito un ciondolo d'oro recante le immagini di due persone.

Il ciondolo era stato smarrito cinque anni fa nella nostra città, era stato trovato casualmente da un nostro concittadino e portato alla polizia municipale, ufficio oggetti smarriti.

Nessuno lo ha reclamato e trascorsi i cinque anni di legge, il ciondolo è stato restituito a chi lo aveva ritrovato.

Questa persona non si è data per vinta.

Si è rivolta a L'Ancora ed ha lanciato l'appello dicendo alla redazione: "Non è tanto per il valore economico ma questo ciondolo deve aver avuto un sicuro valore affettivo per chi lo portava.

Se l'avessi smarrito io, sarei contento se me lo restituissero".

Nella giornata di lunedì 29 all'apertura della redazione si sono presentati due acquesi con le fotografie originali riprodotte in ceramica sul ciondolo.

Abbiamo messo in contatto i due signori con chi aveva ritrovato e gelosamente custodito il piccolo monile. Lasciamo volutamente l'incognita sui nomi dei protagonisti, perché a volte le belle storie sono ancora più belle se, come nelle favole, hanno un non so che di misterioso.

Ma vi assicuriamo che è tutto vero.

M.P.

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**
ACQUITERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
PROSSIMA APERTURA
NUOVA SEDE
in corso Divisione Acqui 15
angolo via Gramsci
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
AUTORIMESSA, TAXI
VETTURE CON AUTISTA
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi
e accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449
Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Club Prestige Terzo Millennio
Servizi:
diurni - notturni
festivi
Produzione propria
di cofani mortuari
www.clubprestige.it
Acqui Terme - Corso Dante 43
Tel. 0144 322082

Sabato 27 ottobre: la parola del Papa nell'omelia

Si è concluso a Roma il Sinodo dei vescovi

Acqui Terme. Sabato 27 ottobre Giovanni Paolo II ha concluso con la messa la X assemblea del Sinodo dei Vescovi iniziata il 30 settembre. Ecco una sintesi della sua omelia.

Una porta più spalancata che mai. Il Grande Giubileo e l'inizio del terzo millennio cristiano hanno spinto la Chiesa intera a donare al mondo la presenza di Cristo e del suo Spirito, impegnandosi con rinnovato vigore. "Ci sentiamo confermati - ha detto il Santo Padre - nella convinzione espressa al termine del Grande Giubileo: la porta viva, che è Cristo, rimane più spalancata che mai per le generazioni del nuovo millennio. È Cristo, infatti, la speranza del mondo. Compito della Chiesa e, in modo particolare, degli Apostoli e dei loro successori, è diffondere il Vangelo sino ai confini della terra".

Il Buon Pastore. Il ministero di Cristo e degli Apostoli è presentato dalla Sacra Scrittura mediante la simbologia del pastore e del gregge. Specialmente nel Vangelo di S. Giovanni, Cristo si rivela come "il Buon Pastore", come colui che dà la vita per le sue pecorelle. L'apostolo Pietro, che ha ricevuto da Cristo il compito di pascere le sue pecorelle, più tardi, definirà se stesso come il "testimone delle sofferenze di Cristo e partecipe della gloria che deve manifestarsi". Alla luce di questi testi biblici Giovanni Paolo II rilegge la figura del Vescovo: "il Pastore è, nella Chiesa, anzitutto portatore di questa speranza pasquale ed escatologica, che trova il suo culmine nella celebrazione dell'Eucaristia, memoriale della morte del Signore e preannuncio del suo ritorno glorioso. La celebrazione dell'Eucaristia è, pertanto, l'azione pastorale per eccellenza: il "Fate questo in memoria di me" comporta, non solo la ripetizione rituale della Cena, ma anche, come conseguenza, la disponibilità ad offrire se stessi per il gregge, sull'esempio di quanto ha fatto Lui durante la sua vita e soprattutto nella sua morte".

Successore degli Apostoli. L'immagine del Buon pastore è "l'icona che ha ispirato nei secoli molti santi Vescovi e che, meglio di ogni altra, dipinge i compiti e lo stile di vita dei successori degli Apostoli". A questo stile di vita aveva invitato il Concilio di Trento, ricordando ai vescovi il compito di risiedere stabilmente con il loro gregge e di formarsi colla-

boratori idonei, mediante l'istituzione dei seminari. In epoca più vicina a noi, il Concilio Vaticano II ha insistito sulla necessità che i vescovi si adoperino in una nuova evangelizzazione. Oggi, "all'alba del terzo millennio - ha ricordato il Papa - la figura ideale del Vescovo, su cui la Chiesa continua a contare, è quella del Pastore che, configurato a Cristo nella santità della vita, si spende generosamente per la Chiesa affidatagli, portando contemporaneamente nel cuore la sollecitudine per tutte le Chiese sparse sulla terra".

Maestro della fede. Il Vescovo trova luce e forza per il suo ministero nella Parola di Dio, che egli accoglie ed annuncia in comunione con tutta la Chiesa. Egli "promuove tutto ciò che vi è di buono e di positivo nel gregge affidatogli, sostiene e guida quanti sono deboli nella fede, interviene per smascherare le falsificazioni e combattere gli abusi". Ancora, ha ricordato il Papa, "è importante che il Vescovo abbia coscienza delle sfide che oggi la fede in Cristo incontra a causa di una mentalità basata su criteri umani che, a volte, relativizzano la legge e il disegno di Dio. Soprattutto, egli deve avere il coraggio di annunciare e difendere la sana dottrina, anche quando ciò comporti sofferenze".

In comunione con la Chiesa. Negli incontri dell'ultimo Sinodo si è sottolineata

con forza la necessità di una spiritualità di comunione: la forza della Chiesa è la comunione, la sua debolezza è la divisione! In comunione con il Successore di Pietro e con l'intero Collegio apostolico ogni singolo Vescovo è Maestro della fede di fronte alle sfide che oggi la fede in Cristo incontra. Soltanto se sarà chiaramente percepibile una profonda e convinta unità dei Pastori fra loro e col Successore di Pietro, come pure dei Vescovi con i loro sacerdoti, potrà essere data una risposta credibile alle sfide che provengono dall'attuale contesto sociale e culturale.

Pastore per sempre. Un pensiero particolare è stato riservato ai Vescovi emeriti, i quali per raggiunti limiti di età o per malattia hanno dovuto rinunciare al governo delle diocesi. "Vi domando anche di salutare i Vescovi emeriti, portando loro l'espressione della mia riconoscenza per il lavoro svolto a servizio dei fedeli". Molti sono ancora capaci di servire la Chiesa e per questo non possono essere messi da parte: "confido che ciascuna Conferenza episcopale studi come valorizzare i Vescovi emeriti che ancora sono in buona salute e ricchi di energie, affidando loro qualche servizio ecclesiale e, soprattutto, lo studio dei problemi per i quali hanno esperienza e competenza".

M.D.

Apostolato affidato ai laici

Acqui Terme. "Sono i laici ad avere le più frequenti e per così dire più naturali opportunità di svolgere una specie di apostolato o diaconia delle coscienze, tenendo vigile anzitutto e traducendo in comportamenti effettivi e visibili la propria coscienza evangelicamente illuminata".

Nella prolusione al Consiglio episcopale permanente tenutosi a Pisa, il card. Ruini, presidente della Cei, ha riproposto una convinzione che è a fondamento della Chiesa e della sua missione nella storia.

I laici sono spesso l'unica o la più frequente presenza della Chiesa in molti luoghi e tempi della città dell'uomo. Ad essi è affidato il compito di comunicare la fede con il linguaggio della vita ai molti che sono alla ricerca di risposte e significati non efimeri.

Non un compito facile: il dialogo con le diversità, perché non sia uno sterile rincorrersi di parole, richiede una intelligenza ed una passione che vanno continuamente alimentate.

In questa prospettiva riscoprire e far riscoprire il primato alla coscienza è per il laico cristiano un passo fondamentale. La laicità si spende soprattutto in questa fatica perché l'annuncio del Vangelo non passa se l'uomo non torna ad abitare il "luogo" in cui si ritrova solo con se stesso.

Ecco allora, in tutta la sua importanza, il tema della diaconia della coscienza o della carità intellettuale, che in altre parole, significa accompagnare l'altro nella ricerca delle ragioni del vivere e dello sperare.

Formare coscienze adulte è contribuire in misura determinante a quel nuovo radicarsi del Vangelo nella nostra società che è "la sola cosa necessaria".

Domenica 11 novembre in cattedrale

Consegna del mandato a tutti i catechisti

Acqui Terme. L'inizio dell'anno pastorale è segnato da un appuntamento importante per tutti i catechisti: l'Assemblea Diocesana con il conferimento da parte del Vescovo del "mandato", gesto autorevole e simbolico, che sta ad indicare che il singolo catechista è inviato dal Vescovo ad annunciare la Parola di Dio e svolge il suo servizio in comunione con tutta la comunità diocesana.

Non si è voluto far coincidere l'avvenimento con la "Solennità della Chiesa Locale", che quest'anno cade domenica 18 novembre, per non intralciare le celebrazioni che si tengono in quest'occasione in alcune importanti parrocchie della Diocesi.

Si è perciò scelto la domenica 11 novembre, mantenendo immutato lo scopo: aiutare i catechisti a vivere un'esperienza forte di comunione con il Vescovo e fra di loro.

L'assemblea, presieduta per la prima volta da Mons. Pier Giorgio Micchiardi, si svolgerà quest'anno in Cattedrale, luogo sacro che rappresenta il cuore della Diocesi e si presta in modo particolare per il carattere di celebrazione e di spiritualità, che si desidera aiutare a vivere nell'anno pastorale dedicato alla santità.

Con tutti i catechisti della diocesi, che sono caldamente invitati a non mancare a

questo momento significativo ed ufficiale, ci saranno anche gli educatori dell'A.C.R., che vivono quel giorno un particolare incontro formativo ed hanno chiesto di condividere con i catechisti l'assemblea del pomeriggio. Si sono pure assunti il compito di preparare la celebrazione.

Siamo pregati di ritrovarci puntualmente in Cattedrale per le 15. La conclusione è prevista per le 17. All'inizio ci sarà una breve presentazione del programma pastorale dell'anno, fatta dal Vicario, Mons. Carlo Ceretti. Subito dopo avrà inizio la celebrazione.

Dopo la lettura della Parola di Dio, Mons. Vescovo terrà la meditazione su "Il catechista testimone di santità".

Opportuni segni accompagneranno la distribuzione del "mandato" ai rappresentanti delle singole parrocchie, cercando di sottolineare il clima di spiritualità proprio del rito.

L'assemblea, oltre a rappresentare un momento privilegiato di coinvolgimento comunitario di tutti i catechisti, si propone come una particolare celebrazione per lodare e ringraziare Dio, per prendere coscienza di essere membri di una comunità profetica inviata a tutti, per chiedere la luce e la forza dello Spirito lungo il cammino che ogni catechista compie per condurre i ragazzi, i giovani e gli adulti nella crescita

della fede. Ci auguriamo di cuore che quest'invito sia accolto da tutti i catechisti della Diocesi con impegno ed interesse, ispirati dall'amore alla Chiesa e ai destinatari che ci sono stati affidati.

Presumiamo che possa essere anche un proficuo incontro di preghiera, per favorire la spiritualità propria del catechista, che deve prepararsi con la preghiera al suo importante e delicato ministero, in cui svolge un'opera di mediazione, ma il cui vero protagonista è sempre lo Spirito Santo, che parla nell'intimo dei cuori. Il catechista deve inoltre abilitarsi a diventare maestro di preghiera dei suoi destinatari, perché senza la preghiera non ci può essere autentica vita cristiana.

Il dovere della preghiera, come ci ricorda continuamente il Santo Padre, è tanto più urgente oggi in cui guerra e distruzione, sofferenza e morte travagliano l'umanità in diverse parti del mondo.

Inoltre la preghiera può aiutarci a vincere la tentazione di scoraggiamento che ci può cogliere nella non facile situazione in cui ci troviamo ad operare nel campo della catechesi, fra l'indifferenza di molti cristiani e il crescente clima di abbandono concreto delle pratiche della religione.

Commissione
Catechistica Diocesana

Andiamo a Roma per Marelo

Acqui Terme. Pubblichiamo un appello del Vescovo a tutti i diocesani: «Carissimi diocesani, con gioia vi comunico quanto il Papa ha detto sabato 27 ottobre a conclusione del Sinodo dei Vescovi; "Tra meno di un mese avrò la gioia di proclamare santo Giuseppe Marelo, Vescovo di Acqui".

Il Santo Padre ci ha onorato moltissimo con l'accento al Marelo Vescovo di Acqui fatto davanti ai rappresentanti dei Vescovi di tutto il mondo.

L'onore diventa per noi, soprattutto, un impegno: a partecipare numerosi al pellegrinaggio a Roma per la canonizzazione del beato Marelo (per informazioni rivolgersi al Vicario generale) e poi alla solenne celebrazione in cattedrale ad Acqui in onore del nuovo santo, sabato 1° dicembre ore 18; a prepararsi spiritualmente al grande evento, sia singolarmente che come comunità cristiane (incontri di preghiera, di riflessione sulla vita e sulle opere del Vescovo Marelo, celebrazione del sacramento della penitenza...); a vivere più intensamente gli impegni che ci siamo prefissi nell'anno pastorale 2001-2002, "anno della santità".

Perché possiamo adempiere a questi impegni, intensifichiamo la preghiera! Un saluto cordiale a tutti.»

+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo

Due giornate di formazione per il clero

Acqui Terme. I primi due giorni programmati per la formazione permanente del clero si svolgeranno nel seminario vescovile mercoledì 7 e giovedì 8 novembre, con inizio alle 9.30 e conclusione alle 18.

È possibile cenare e pernottare presso il seminario il 7 e cenare l'8, e fermarsi a pranzo il 7 e l'8, previa informazione al rettore entro lunedì 6.

«Quest'anno - dice il Vicario Generale mons. Carlo Ceretti - il corso di aggiornamento e formazione permanente si è deciso di svolgerlo in seminario per dare a tutti la possibilità di parteciparvi.

Dobbiamo sentire la necessità di una solida formazione e di un costante aggiornamento per essere sempre al passo con l'attualità culturale e sociale».

Il Vicario confida in una pronta risposta a questa iniziativa, desiderata dal vescovo, "quanto mai lodevole e utile per tutti".

Attenti ai falsi ministri sacri

Acqui Terme. È pervenuta alla Curia acquese segnalazione di persone che si spacciano per sacerdoti, compiendo abusivamente atti di ministero e raccogliendo offerte per il proprio tornaconto. La Curia sollecita i parroci ad un'attenta vigilanza.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 11, 12, pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 7.30, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18; pref. 8.30, 18; fest. 8.30, 11, 18.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 17.30; fest. 8, 10.30.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fer. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

Vivere nel verde

Str. Alessandria 99 - Acqui Terme



Per informazioni
0144 321423

web.tiscalinet.it/peretticase

In villa, immersa in ampio giardino e parco completamente recintato, sono in vendita appartamenti di varie metrature, composti da doppi servizi, lavanderia, salone, due o tre camere, ampi terrazzi. Portoncini blindati. Riscaldamento autonomo. Vetri atermici. Pavimenti, rivestimenti e sanitari sono a scelta del compratore. Box auto per una o due auto. Posti auto, giardino e parco compresi nel prezzo.

Alla scuola materna "Maria Immacolata"

Educazione alla salute con i militi della C.R.I.

Un grazie caloroso ai volontari della Croce Rossa Enrico e Gianni che hanno brillantemente intrattenuto i piccoli della Scuola Materna al "baby progetto" di educazione alla salute. L'obiettivo proposto è stato quello di sminuire le ansie e le paure dei bambini alla vista di un medico, al suono della sirena di un'ambulanza in corsa verso l'ospedale. Chi di noi non si allarmerebbe all'improvvisa comparsa di un camice bianco?... Parcheggiata la nuova ambulanza in mezzo al cortile, immediata la reazione dei piccoli... Alessandra (due anni e mezzo): "Quella è una macchina, quasi grossa come un camion per i malati"; Pietro (due anni e mezzo): "All'ospedale c'è il dottore che fa le punture ai bambini cattivi"; Lorenzo (quattro anni): "Guardate! C'è anche la barella per i feriti!... Possiamo salirci sopra?"

Ottima la richiesta, ma vani gli incitamenti ad adagiarsi. Solo dopo la prova di una maestra i bambini non hanno più esitato a fare la loro piccola esperienza. Anzi i più coraggiosi oltre a sdraiarsi sulla barella si sono fatti allacciare le cinture di sicurezza per non cadere. Altri hanno provato il collare che li teneva rigidi come dei piccoli robot. La prova per loro più interessante è stata la maschera con l'ossigeno, perché nel respirarlo si sentivano leggeri come dei



palloncini. Al rientro in classe, dopo un breve riepilogo di quanto visto e fatto, Enrico e Gianni facendosi piccoli tra i piccoli, li hanno rassicurati dicendo loro che la Croce Rossa "non mangia" nessuno e che non c'è da averne paura perché i suoi volontari compiono una missione importantissima, cioè aiutano tutti senza traumatizzare. Per concludere e lasciare un'impronta tangibile i "due grandi piccoli" hanno regalato ad ogni bambino i palloncini con l'emblema della Croce Rossa. I piccoli hanno abbracciato Enrico e Gianni che con ammirevole semplicità hanno giocato con loro.

Le maestre



Problemi ferroviari tra Acqui ed Ovada

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera aperta inviata alla cortese attenzione di Amicotreno, e direzione FS Liguria e, per conoscenza, all'Assessore del Comune di Ovada, Franco Piana, e al deputato Lino Rava. L'oggetto riguarda i problemi sulla linea Genova Ovada Acqui:

«Come già il gennaio scorso, un'altra frana in località Penna ha interrotto la ferrovia in oggetto.

Pur non essendo responsabilità diretta delle ferrovie, i disagi che noi pendolari subiamo sono notevoli.

Come ho già chiesto in occasione dell'interruzione precedente ribadisco la richiesta di migliorare il servizio bus prevedendo:

1) Bus diretti da e per Ovada senza trasbordo a Campo Ligure

2) Bus fino a e da Genova Brignole

3) Al pomeriggio in direzione Campo Ligure Ovada bus in partenza o con fermate anche a Ge Sampierdarena.

Nel caso che l'interruzione si prolunghi chiedo anche di prevedere treni diretti Genova-Alessandria-Ovada come fu fatto nel Novembre 1994 in occasione della frana a Granara.

Ricordo che il febbraio scorso è stato fatto un monitoraggio fra tutti i pendolari quindi si è a conoscenza degli orari e delle destinazioni degli utenti della linea.

Grazie, cordiali saluti»

Giovanni Sanguineti

Domenica 11 novembre

Scuola aperta al "Santo Spirito"



Tra i numerosi interrogativi che i genitori più pensosi si pongono, oggi, c'è il seguente: "Che cosa vogliamo veramente per questi nostri figli?". La risposta non è facile, perché richiede non soltanto la messa a fuoco di cosa significa essere padri e madri, ma anche la consapevolezza del ruolo giocato dalla società, dai mass media, dalle varie istituzioni nella formazione delle giovani generazioni. Si fa, perciò, sempre più forte nei genitori il bisogno di essere presenti, là dove i figli, apprendendo la cultura, acquisiscono anche valori e modelli di comportamento; c'è forse un desiderio nuovo di partecipazione e di scambio, un interesse a riappropriarsi del diritto-dovere di interrogarsi sui cammini dell'educazione e, quindi, a non delegare, ma piuttosto ad accompagnare e

a prendersi cura. Ogni scuola può diventare luogo di riflessione sull'educazione. La Scuola Santo Spirito di Acqui lo è già per i genitori che l'hanno scelta. Può diventarlo, anche per chi la sceglierà il prossimo anno scolastico 2002/03.

Per questo diventa scuola aperta ai genitori e ai ragazzi/e delle elementari e medie domenica 11 novembre 2001 ore 9.30-12.

Si riunisce l'Acqui Social Forum

Acqui Terme. Una riunione dell'Acqui Social Forum è stata indetta per lunedì 5 novembre alle 21, presso la Camera del Lavoro di via Emilia.

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Ogni anno, in tutto il mondo, nascono milioni di nuove automobili. Più una.



Nuova A4 Avant
© copyright by Audi.

Un design inedito e la trazione quattro*, che assicura massima stabilità su strada e un'esperienza di guida più che coinvolgente. È la nuova Audi A4 Avant, un'auto unica a segnare la differenza.

All'avanguardia della tecnica. www.audi-italia.com

Venite a provarla da:

GARAGE 61 srl
Dindo Capella

Concessionaria
Acqui Terme



Via Alberto da Giussano, 50
Zona centro commerciale La Torre
15011 Acqui Terme (AL) - Tel. 0144323735
E-mail garage61@infinito.it

Domenica 28 ottobre

Successo della sagra dedicata ai ceci

Acqui Terme. «Si può essere soddisfatti del successo che ancora una volta ha caratterizzato la *cisrò d'Aicq* per la partecipazione, per il buon gusto e per il livello speciale che la festa ha raggiunto». È il commento di sintesi, effettuato a più voci, dal presidente dell'associazione organizzatrice della manifestazione, la Pro Loco di Acqui Terme Lino Malfatto, dal sindaco Bosio, dal direttore generale del Comune Muschiate e dagli ospiti della manifestazione a chiusura della giornata di domenica 28 ottobre dedicata ai ceci, legumi che con le lenticchie furono i primi prodotti consumati dall'uomo.

Un migliaio di persone, nel rispondere al richiamo dell'avvenimento, hanno avuto la possibilità di assaporare un piatto della nostra cucina, un cibo gustoso che è stato apprezzato dai popoli antichi ed è diventato «ghiottoneria» da parte della gente d'oggi. A proporre la *cisrò*, è stata l'associazione turistica acque-



se. Il nome dialettale del piatto è antico, si ritrova su festi di fine Ottocento, assieme a *raviuloda* abbondante mangiata di ravioli. Significava ieri, ed ancora oggi, un piatto relativo a zuppa di ceci, che stonava se, tradotto in dialetto, appariva come *ceciata*. Quindi *cisrò* da *cise*.

La ricetta del piatto proposto al Palaorto è tra le più semplici. Viene realizzata da nonna Mariuccia, dalle collaboratrici Marvi e Adelina senza barocchismo o banalità culinarie, ma preparata per chi ama la semplicità degli elaborati e la genuinità del prodotto, elementi che formano l'essenzialità del gusto. Tanto seduti ai tavoli del Palaorto, o nella propria abitazione per chi ha preferito la confezione di *cisrò* da asporto, la gente ha avuto la possibilità di assaporare una zuppa di ceci con le cotiche di gusto veramente «all'acquese», da ricordare certe zuppe colme di *cisrò*, che, con le cotiche con la coda o con le costine, serviva come piatto unico. Gli ospiti della festa hanno anche avuto

l'occasione di vedere la coordinazione organizzativa proposta da Nando, collaboratore principale della Pro-Lo-co coadiuvato dall'attivissimo Romano.

I ceci, un tempo venivano consumati soprattutto durante i mesi invernali. La tradizione popolare prevedeva che al giorno dei morti le famiglie cucinassero i ceci in zuppa con cotenne, con costine di maiale o con la coda per chi desiderava un brodo meno grasso. Queste ultime ricette equivalgono alla *cisrò*, piatto che ha dato il nome alla festa che la Pro-Lo-co Acqui Terme, in collaborazione con il Comune, realizza ogni anno per mantenere viva la tradizione, e la ricetta, di un piatto che la nostra gente apprezza e consuma da sempre. La distribuzione della zuppa di ceci è iniziata verso le 10 ed è continuata quasi sino alle 21.30, con affluenza quasi ininterrotta di gente interessata a consumare il piatto ai tavoli del Palaorto o a portarne porzioni a casa propria.

C.R.

In occasione della "Cisrò d'Aicq"

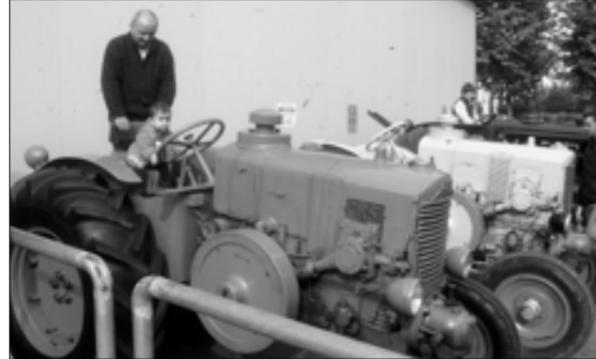
I mitici "testa calda" e il pranzo del trebbiatore

Acqui Terme. Per gli amanti dei trattori d'epoca e delle macchine agricole di un tempo, domenica 28 ottobre è stata una grande giornata. Parliamo dell'operazione della trebbiatura del granoturco fatta rivivere sul piazzale di fronte al Palaorto in occasione della manifestazione enogastronomica «La *cisrò d'Aicq*». È stato anche il momento per ammirare alcuni esemplari di trattori d'epoca, i mitici «testa calda», macchine indistruttibili che suscitano sempre grande interesse ed ammirazione.

Il «reuccio» della giornata è stato un camion Fiat 621 del 1938, 5000 di cilindrata, adibito a trebbiatore di granoturco. Un «pezzo» da collezione di proprietà di Emilio Rapetti, un appassionato di questo settore, sempre disponibile quando esiste la possibilità, agli albori del terzo millennio, di presentare al pubblico alcuni dei suoi sessanta circa esemplari che hanno lavorato durante gli anni Cinquanta del secolo che da poco abbiamo lasciato alle spalle.

Rapetti ha con sé un'equipe di specialisti nel rendere perfetti, ancor oggi, le macchine veterane che possiede e che porta alle migliori manifestazioni.

Non poteva mancare il «pranzo dei trebbiatori e dei trattoristi all'antica» preparato dalla Pro-Lo-co Acqui Terme al Palaorto. Si tratta di un momento conviviale che riunisce intorno ad un tavolo tanti amici, persone che nutrono la stessa passione, parlano il medesimo linguaggio, sono legati tra loro da stima vicendevole e, perché no, sono



amanti della buona tavola e non disdegnano un bicchiere di «quello buono», vino naturalmente.

Il menù del pranzo, ovviamente, era basato su zuppa di ceci con le cotiche e costine di maiale.

Mercatino biologico sabato 3

Acqui Terme. L'Associazione «Il Paniere» ricorda che sabato 3 novembre si svolge presso il mercato coperto di piazza Foro Boario di Acqui Terme, l'ormai consueto Mercatino di Prodotti Biologici «Il Paniere», dove si può trovare frutta, verdura, pane, formaggi, cereali e altri alimenti provenienti da coltivazioni biologiche senza l'uso di additivi chimici, di pesticidi, di conservanti e altro.

Leva 1951

Acqui Terme. Sabato 10 novembre appuntamento per festeggiare i 50 anni per i co-scritti del '51. Programma: ore 18.15 incontro sul piazzale della parrocchia Cristo Redentore, S. Defendente, Acqui T.; ore 18.30 celebrazione s. messa; ore 19.30 partenza per il ristorante «Castello di Morsasco», via al Castello, Morsasco, tel. 0144 73373; ore 20 aperitivo di benvenuto; ore 20.30 cena. Prenotazioni presso farmacia Albertini; Supermercato Giacobbe.

Per scoprire
un angolo di Piemonte
da gustare... con tutti i sensi.

Alessandria, 7 - 11 Novembre 2001

FIERA di SAN BAUDOLINO

Un importante evento per conoscere o riscoprire i più pregiati prodotti del «Monferrato, Terra a Cinque Stelle». Per tutti gli amanti della qualità nostrana: operatori, buongustai e curiosi. Tre convegni dedicati al futuro del territorio; un percorso del gusto che si snoda tra Via S. Lorenzo e la nuova sede della Camera di Commercio, passando da P.zza della Libertà, all'insegna di tartufi, formaggi, salumi e vini vincitori del «27° Premio Marengo DOC»; una ricca esposizione di argenti da tavola, tra suggestioni antiche e moderne. E domenica... i colori e le emozioni della festa: la tradizionale Mostra del Tartufo seguita dalla Gara dei Cani da ricerca e, come ogni anno, negozi aperti e moltissime bancarelle da ogni parte d'Italia.

CONVEGNI
mercoledì, giovedì e sabato
MOSTRA "ARGENTI IN TAVOLA"
Sede di via San Lorenzo, 21
venerdì dalle 17 alle 19.30, sabato dalle 10 alle 23
e domenica dalle 9 alle 19.30

STANDS DEGUSTAZIONE
sabato dalle 15 alle 20, domenica dalle 9 alle 19.30, in Piazza della Libertà:
Degustazione vini premiati al 27° Concorso «Marengo Doc» ed esposizione dei prodotti tipici delle regioni italiane organizzata dalla Confederazione Nazionale Coldiretti.
sabato dalle 10 alle 23 e domenica dalle 9 alle 19.30
in Camera di Commercio, Via Vochieri 58

Degustazione di formaggi e salumi tipici, degustazione e vendita dei vini premiati al 27° Concorso «Marengo Doc».

Terre a Cinque Stelle
PIEMONTE
MONFERRATO

informazioni
ASPERIA
AZIENDA SPECIALE DELLA
CAMERA DI COMMERCIO
DI ALESSANDRIA
via Vochieri, 58 - tel.0131 3131
www.asperia.it
email: asperia@al.com.it

camera di commercio di alessandria
Associazione Tribù Provincia di Alessandria
Comune di Alessandria
REGIONE PIEMONTE

Interviene la segreteria DS

Per la sanità e le Terme dove sta la verità?

Acqui Terme. Ci scrive la segreteria DS: «Alcuni comportamenti e prese di posizione dell'attuale amministrazione comunale, ai quali è stato dato un notevole risultato su tutti gli organi di stampa, meritano, a nostro avviso, un chiarimento per tutti i cittadini di Acqui. Per ciò che riguarda il problema sanità il city-manager ha convocato un'assemblea dei sindaci della zona per proporre l'intervento di privati nella gestione di alcuni servizi sanitari, tramite la costituzione di un consorzio pubblico-privato. Dello stesso argomento ha discusso con operatori sanitari e dato ampio risalto sui giornali alle proprie iniziative. Questo intervento del city-manager ha almeno tre aspetti che ci sentiamo di dover criticare:

a) Perché solo ora il city-manager e l'amministrazione comunale che rappresenta si preoccupano di sanità, quando di fronte ai tagli imposti dalla Regione già dal gennaio scorso, non hanno mai assunto quelle funzioni di controllo sulle scelte della dirigenza dell'Asl che la cittadinanza si sarebbe aspettata da loro?;

b) A che titolo il city-manager propone decisioni e iniziative di tale importanza senza minimamente coinvolgere il consiglio comunale ovvero la rappresentanza di tutti i cittadini (maggioranza e minoranza)?;

c) Quali sono gli obiettivi di fondo di chi si pone come principio l'ingresso dei privati in sanità (privati che ovviamente hanno come primo obiettivo quello di guadagnare e non certo quello di garantire la salute della popolazione)?

Anche sul problema Terme il city-manager è intervenuto ampiamente promettendo un sicuro rilancio della situazione termale nella nostra città. Questo tema dovrebbe avere per tutti i cittadini un sapore di déjà-vù: nelle due ultime campagne elettorali, dopo che grazie alla legge votata dall'Ulivo nel 1997 il patrimonio termale è passato a Comune e Regione, ci è stato presen-

tato un piano faraonico di rilancio con le mega strutture da costruire in regione Bagni (ricordate il plastico di Kenzo Tange costato...?) e la ristrutturazione dell'albergo Nuove Terme. A tutt'oggi oltre ai soldi spesi per il plastico e a quelli, famigerati, spesi per l'acquisto dei due vecchi alberghi in regione Bagni (ricordate come?), dei miliardi promessi da Regione e Comune, non è arrivato nulla. La costituzione della società per la ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme di cui tanto si vanta, può essere importante se vista in un contesto globale ma al di fuori di una prospettiva concreta di rilancio termale diventa una pura operazione immobiliare nell'interesse di privati. Tra l'altro ci sembra particolarmente grave che di fronte alla prospettiva di far uscire le cure termali dal servizio sanitario il city-manager faccia intendere che all'amministrazione leghista, proprietaria delle Terme, questo non sembra un problema tanto grave. I citta-

dini devono sapere che il 90% dei curanti delle nostre Terme vengono con il Sistema Sanitario Nazionale: quale può essere la prospettiva di rilancio se questa fonte viene tagliata? Sarebbe legittimo attendersi che di fronte al problema di questa gravità l'amministrazione della nostra città facesse fronte con tutte le forze politiche per un'azione comune a livello regionale e nazionale (dove tra l'altro avrebbe più possibilità di essere ascoltata dell'opposizione). Invece sembrerebbe quasi gradire l'indirizzo che sembra destinato a mettere in crisi tutte le stazioni termali d'Italia. Cittadini di Acqui svegliamoci e smettiamo di credere che per rilanciare una città bastino quattro marciapiedi, una manciata di rotonde, qualche fontana, un plastico spolverato ad ogni elezione ed alcune operazioni immobiliari convenienti soprattutto per chi le fa. La nostra città è di tutti e non solamente "cosa loro".»

La segreteria DS

Interviene il consigliere provinciale Gallizzi

Dialisi e fisioterapia servizi meno remunerativi?

L'Amministrazione comunale è il sindaco, evidentemente il city-manager parla in sua vece) argomentare di sanità, visto che, fino ad ora, ossia nell'arco degli otto anni, non ne aveva mai parlato anzi, era intento a progettare ben altro. Parlare di privatizzazione della sanità nel momento in cui non si conosce ancora il nuovo piano sanitario regionale, a meno che il city-manager non attinga a fonti personali di informazioni, avrebbe senso solo se s'intervenisse in difesa dell'esistente e non suggerendo soluzioni preconfezionate di tagli.

Purtroppo la collettività acquese non ha trovato negli amministratori comunali che hanno gestito la cosa pubblica in questi ultimi anni il punto di riferimento per la sanità, né come attenzione, né come proposta, né come salvaguardia. Ora si rivolge l'attenzione "ai dati riguardanti l'attività dell'ospedale in questi ultimi anni" (da "La Stampa 24/10/2001"). Quest'affermazione è la conferma di quanto

sopra accennato. Oltre a mettere in discussione la tempestività dell'intervento, mi sorgono seri dubbi circa la possibile incidenza dello stesso, considerando che, attualmente, il direttore generale dell'Asl 22 applica le direttive regionali e non ha esaminato il progetto del city-manager del comune di Acqui Terme, definito esclusivamente come ipotesi di discussione dei politici locali.

Di tutto ha bisogno la sanità meno che di parole, né di sostegno alle stesse. Non c'è stata, in questi anni, la ricerca di collaborazione propositiva da parte dell'amministrazione comunale con l'Asl 22. Tal mancanza ha impedito di perseguire l'obiettivo di ottimizzare le risorse umane, diagnostico-strumentali e strutturali, in un'ottica di potenziamento costante che in sé avrebbe motivato la necessità di esistenza dell'ospedale in tutti i servizi che esprime.

Dr. Michele Gallizzi
Consigliere provinciale

Dopo l'intervento dell'ingegner Muschiato

Per salvare l'ospedale acquese occhio a quello che capita

Acqui Terme. L'ospedale è rimasto l'unica importante struttura capace di tenere insieme il nostro territorio. Salviamolo. Interveniamo velocemente prima che la «scure» del progetto di razionalizzazione territoriale, in fase di attuazione da parte della Regione Piemonte, si abbatta ancora una volta sulla popolazione di Acqui Terme e dell'Acquese. Il general manager del Comune ingegner Pierluigi Muschiato, recentemente ha parlato di «privatizzazione dell'ospedale». Interessata all'operazione sarebbe una società francese. Si tratta di affermazioni un «pochino» azzardate, che al momento potrebbero avere solamente l'effetto di fuorviare le immediate esigenze necessarie a mantenere l'ospedale di Acqui Terme ai massimi livelli di professionalità e della fruibilità da parte di un sempre maggiore numero di utenti.

L'ingegner Muschiato, se vuole rendersi utile alla causa della sanità acquese, prima che in Francia o in ogni altra nazione d'Europa o dell'universo deve, se può, ma prima di tutto, agire in modo tale che l'ospedale di Acqui Terme non venga svuotato delle sue professionalità. Che piano piano, in modo strisciante e perverso, non venga ridotto a grande ambulatorio. Deve attivarsi perché, se un medico, un paramedico o un personale qualificato se ne va, venga prontamente rimpiazzato con altra figura professionale dotata di altrettanta capacità, tanto per fare uno dei tanti esempi di fatti che sono all'ordine del giorno. Se le affermazioni di Muschiato hanno voluto essere una provocazione, per una volta passi. Ma sulla sanità è meglio rimanere lontani dai bla bla bla. E storia recente, quella che ha visto la soppressione dell'Ussl 75 e l'accorpamento

di Acqui Terme con Novi, operazione che si rivelò piena di provocazioni, di promesse e di parole, salvo poi punirci. È vero che, al tempo, nessuno in ambito di giunta regionale difese l'Acquese, ma ora qualcuno lo abbiamo? Quindi, ingegner Muschiato, ma nel problema non può non essere coinvolto il sindaco Bosio, senza magari perdere i contatti con i francesi che nel tempo potrebbero anche diventare utili, nell'immediato contribuisca a salvare l'esistente. Cioè impedire lo «svuotamento» costante della struttura ed anche valutare le ragioni per le quali molti pazienti vengono indirizzati a cliniche private. Quindi ponga attenzione alle parole ripetute come delle litanie dai massimi esponenti a livello istituzionale della Regione, cioè «riconversione», «razionalizzazione» per «scoprire» quali verosimili significati contengono.

C.R.

Si è ricostituita l'associazione acquese per la pace

Acqui Terme. Si è ricostituita in città l'Associazione per la pace.

Le motivazioni sono le seguenti «Per promuovere iniziative volte a sensibilizzare la comunità civile ai grandi problemi della povertà, dell'intolleranza, della negazione e violazione dei diritti umani, proponendosi di diffondere, soprattutto fra le giovani generazioni la cultura della Pace e della Solidarietà come antidoto alla guerra e alla violenza».

L'associazione può essere contattata all'indirizzo di posta elettronica asso-pace.acqui@tiscali.it.

Ti danno problemi insonnia, stress, stanchezza, emicrania?



Regalati un trattamento di riflessologia. Ti sentirai meglio.

La riflessologia è una terapia naturale e può servirti a risolvere o ad alleviare i tuoi problemi inclusi quelli legati al periodo mestruale, alla sinusite, ecc.

Per ulteriori informazioni rivolgiti al
CENTRO ESTETICA IVANA
Acqui Terme (AL) - Via Cardinal Raimondi, 17 - Tel. 0144 322048
CONSULTAZIONE GRATUITA



SPAZIOgrattarola

arredamenti

in Corso Bagni 101b - Acqui Terme

OGGETTISTICA - LISTE NOZZE
ILLUMINAZIONE - IDEE REGALO



La giornata sarà celebrata domenica 4 novembre

Sensibilizzazione per sostenere la chiesa cattolica

Domenica 4 novembre si celebrerà la giornata "di sensibilizzazione sulle offerte per il sostentamento dei sacerdoti e per il sostegno economico della chiesa", giornata che la diocesi acquese ha anticipato rispetto alla data del 25 novembre, stabilita per tutte le Chiese d'Italia, in quanto in quel giorno la nostra chiesa celebrerà il grande evento della canonizzazione del Beato Marello.

Per questa occasione, dopo aver anticipato alcuni dati nello scorso numero, rendiamo pubbliche le offerte liberali fatte per il Clero durante l'anno 2000, mettendole a confronto con quelle del 1999.

Per la legge sulla privacy le offerte sono pervenute elencate per comune.

Si tratta di dati esatti ma scarni, che offrono ugualmente lo spunto per alcune constatazioni, che ribadiamo:

1° - esistono comuni (e quindi Parrocchie) da cui non è per-

venuta neppure una sola offerta;

2° - esistono comunità particolarmente sensibili, specie se si confrontano le due annate;

3° - è molto esigua la percentuale degli offerenti, infatti su 465 offerenti nel 1999 e 436 nel 2000 è dello 0,30%.

Il servizio per la promozione del sostegno economico alla chiesa allega un piccolo commento a questi dati: «Con lo sguardo al passato... diventa auspicabile un augurio per la nostra Chiesa locale: puntare con un piccolo sforzo a raggiungere almeno l'uno per cento: si salirebbe a 1.450 offerenti. È troppo? Sembra proprio di no, ma è pur sempre un piccolo traguardo!».

Nel pubblicare i dati bisogna tenere presente che il primo numero per ogni comune-parrocchia è riferito a quante sono state le persone che hanno offerto, il secondo numero è invece il totale delle somme raccolte.

Va sottolineato che molte persone hanno fatto più di un'offerta.

I primi dati si riferiscono al 1999, i secondi al 2000.

Acqui Terme: 1999: 66, 18.635.000, 2000: 51, 18.090.000.
Alice Bel Colle: 1999: 2, 200.000, 2000: 2, 225.000.
Altare: 1999: 12, 1.400.000, 2000: 7, 1.270.000.
Belforte Monferrato: 0.
Bergamasco: 1999: 1, 100.000, 2000: 1, 100.000.
Bistagno: 1999: 3, 600.000, 2000: 3, 500.000.
Bruno: 1999: 1, 200.000, 2000: 1, 200.000.
Bubbio: 1999: 1, 100.000, 2000: 1, 100.000.
Cairo Montenotte: Centro, 1999: 34, 3.195.000, 2000: 23, 1.960.000; Ferrania, 1999 e 2000: 2, Totali 1999 e 2000: 130.000, Rocchetta, 1999: 10, 805.000, 2000: 9, 610.000; S. Giuseppe, 1999: 2, 250.000, 2000: 3, 300.000.
Campo Ligure: 1999: 39,

11.725.000, 2000: 48, 14.440.000.
Canelli: 1999: 24, 8.580.000, 2000: 27, 9.395.000.
Carcare: 1999: 17, 3.690.000, 2000: 13, 2.965.000.
Carpeneto: 1999: 2, 200.000, 2000: 1, 100.000.
Cartosio: 1999: 3, 750.000, 2000: 3, 1.000.000.
Casaleggio Boiro: 1999: 0, 2000: 1, 100.000.
Cassinascio: 0.
Cassine: 1999: 3, 1.210.000, 2000: 3, 1.245.000.
Cassinelle - Bandita: 1999: 6, 240.000, 2000: 1, 10.000.
Cassinelle: 1999: 16 675.000, 2000: 12, 440.000.
Castel Boglione: 1999: 2, 2.150.000, 2000: 3, 350.000.
Castel Rocchero: 1999: 0, 2000: 1, 100.000.
Castelletto d'Erro: 1999: 1, 200.000, 2000: 0.
Castelletto Molina: 0.
Castelnuovo Belbo: 1999: 1, 50.000, 2000: 1, 30.000.
Castelnuovo Bormida: 1999: 2, 600.000, 2000: 1, 100.000.

Cavatore: 0.
Cessole: 1999: 0, 2000: 1, 1.500.000.
Cortiglione: 1999: 1, 50.000, 2000: 2, 100.000.
Cremolino: 1999: 2, 60.000, 2000: 1, 30.000.
Dego: 1999: 1, 700.000, 2000: 3, 850.000.
Denice: 1999: 4, 800.000, 2000: 2, 300.000.
Fontanile: 1999: 0, 2000: 1, 100.000.
Giusvalla: 0.
Grogna: 1999: 2, 600.000, 2000: 2, 700.000.
Incisa Scapaccino: 1999: 3, 1.060.000, 2000: 2, 300.000.
Lerma: 1999: 1, 100.000, 2000: 0.
Loazzolo: 0.
Malvicino: 0.
Maranzana: 1999: 1, 1.800.000, 2000: 2, 930.000.
Masone: 1999: 51, 5.150.000, 2000: 53, 6.075.000.
Melazzo: 1999: 5 600.000, 2000: 4 1.500.000.
Merana: 0.
Mioglia: 1999: 1, 100.000, 2000: 3 400.000.
Moasca: 1999: 1, 200.000, 2000: 2, 230.000.
Molare: 1999: 5, 2.600.000, 2000: 5, 3.340.000.
Mombaldone: 0.
Mombaruzzo: 1999: 3, 300.000, 2000: 2, 300.000.
Monastero Bormida: 1999: 3, 5.000, 2000: 2, 60.000.
Montabone: 1999: 1, 100.000, 2000: 1, 10.000.
Montaldo Bormida: 1999: 1, 100.000, 2000: 0.
Montechiaro d'Acqui: 1999: 1, 100.000, 2000: 1, 20.000.
Morbello: 0.
Mornese: 1999: 4, 730.000, 2000: 2, 400.000.
Morsasco: 1999: 3, 700.000, 2000: 2, 170.000.
Nizza Monferrato: 1999: 7, 1.115.000, 2000: 7, 1.090.000.
Olmo Gentile: 0.
Orsara Bormida: 1999: 0 2000: 2, 650.000.
Ovada: 1999: 29, 4.512.000, 2000: 33, 4.504.000.
Ovada - Gnocchetto: 1999: 0, 2000: 1, 30.000.

Pareto: 0.
Perletto: 1999: 1, 230.000, 2000: 1, 250.000.
Piana Crixia: 1999: 11, 850.000, 2000: 16, 1.108.000.
Ponti: 1999: 8, 335.000, 2000: 6, 240.000.
Pontinvrea: 1999: 0, 2000: 4, 70.000.
Ponzzone: 1999: 3, 130.000, 2000: 1, 300.000.
Prasco: 1999: 1, 10.000, 2000: 1, 25.000.
Quaranti: 1999: 1, 100.000, 2000: 0.
Ricaldone: 0.
Rivalta Bormida: 1999: 4, 840.000, 2000: 4, 470.000.
Rocca Grimalda: 1999: 4, 1.450.000, 2000: 5, 1.451.000.
Roccoverano: 1999: 2, 2.200.000, 2000: 2, 2.200.000.
Rocchetta Palafea: 0.
Rossiglione: 1999: 10, 2.565.000, 2000: 11, 2.635.000.
San Cristoforo: 1999: 0, 2000: 1, 50.000.
San Giorgio Scarampi: 0.
San Marzano Oliveto: 1999: 2, 170.000, 2000: 1, 100.000.
Sassello: 1999: 7, 420.000, 2000: 4, 170.000.
Sassello - Palo: 1999: 1, 100.000, 2000: 2, 150.000.
Serole: 1999: 1, 300.000, 2000: 0.
Sessame: 0.
Sezzadio: 1999: 3, 100.000, 2000: 2, 60.000.
Spigno Monferrato: 1999: 1, 50.000, 2000: 0.
Strevi: 1999: 7, 740.000, 2000: 10, 510.000.
Tagliolo: 1999: 4, 500.000, 2000: 1, 100.000.
Terzo: 1999: 0, 2000: 1, 100.000.
Tiglieto: 1999: 0, 2000: 1, 50.000.
Trisobbio: 1999: 10, 785.000, 2000: 5, 475.000.
Urbe: 1999: 2, 110.000, 2000: 2, 15.000.
Vaglio Serra: 0.
Vesime: 1999: 1, 50.000, 2000: 0.
Visone: 1999: 1, 100.000, 2000: 1, 50.000.
Totale: 1999: 465, 90.562.000, 2000: 436, 87.928.000.



ASTI - Corso Palestro, 16
Tel. 0141 595640/595750 - Fax 0141 436935

ACQUI TERME - Stradale Savona, 7
Tel. 0144 313948 - Fax 0144 313949

CANELLI - Reg. Dota, 55
Tel. 0141 824744 - Fax 0141 822859

Stufe a legna

Caldai a legna

Termocucine



Canne fumarie

TRSUA: modulo lineare h 950 utile; TRSCA: modulo lineare h 450 utile; TRSVA: modulo lineare h 200 utile; ASA6: aumento di sezione; BPA6: base di partenza; CAISA: gomito a 43,5°; CAISA15: gomito a 15°; CAMIA6: cappello parapiovista; CAMIBA6: cappello a botte; COLFI6: collare di fissaggio a parete; FC: fascetta di bloccaggio; FIS: faldale inclinate; MIA6: modulo di ispezione; MPFA6: modulo di prelievo fumi; MTA6: modulo telescopico; SMA6: supporto murale; SSA6: supporto a soletto; T135SA: tubo a "T" 135°; T90RA: tubo a "T" 90° ridotto; T90SA: tubo a "T" 90°; TIA6: tappo con spurgo.

L'intervento di Cavo del P.P.I.

Le risposte di Bosio

Egregio direttore, le chiedo ospitalità per effettuare alcune riflessioni in merito all'importante incarico, affidato al sindaco Bosio, di Consulente del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, proprio riferito al "no-profit" ed al volontariato.

È sicuramente un incarico prestigioso e faccio al Sindaco le mie congratulazioni personali al riguardo, tuttavia se mi interrogo su quali basi, in virtù di quali competenze specifiche in questo campo, il Ministro Maroni abbia conferito tale incarico al Sindaco Bosio, francamente rimango senza risposta, anzi se devo ricordare qualche elemento di contatto del Sindaco con la realtà del volontariato rimango sorpreso e sgomento perché ricordo benissimo il suo atteggiamento negativo, attuato in modo intransigente e financo arrogante di fronte ai volontari della San Vincenzo, che tentavano di effettuare la tradizionale "questua" nel giorno della commemorazione dei defunti; ebbene per chi non lo ricordasse quel giorno i vigili urbani, non certo di loro iniziativa, presero le generalità dei volontari della San Vincenzo che in seguito furono allontanati!

Ricordo che in quella occasione presentai una interrogazione al Sindaco chiedendogli le motivazioni del suo comportamento ed auspicando che quel vergognoso episodio fosse cancellato da un atto di buon senso che il Sindaco a quel punto aveva il dovere morale di compiere. Il Sindaco mi rispose, come del resto ha fatto in questi giorni al ripetersi del diniego alla San Vincenzo di effettuare la "questua" per raccogliere offerte in denaro da destinare ai bisognosi della città, motivando, oggi come un anno fa il suo rifiuto con il fatto che "La presenza dei volontari agli ingressi del Camposanto urta la sensibilità dei visitatori", non si sa e credo che non si saprà mai quali elementi, quali fatti abbiano spinto il sindaco Bosio a prendere questa decisione, e certo credo che comunque sia difficile anche solo immaginare che i volontari della San Vincenzo possano con la loro attività arrecare disturbo ad alcuno, anche se lo afferma il Consulente sul volontariato del Ministro Maroni.

Il Capo Gruppo
Consiliare P.P.I.
Dott. Roberto Cavo

Delibere ingiuste e orari impossibili

Disagi e tante code per i diabetici

Acqui Terme. Ci scrive l'Associazione Giovani Diabetici: «Il disagio provocato dalla "Malasanità" è sempre più palese anche nelle situazioni più semplici. Un esempio significativo arriva con le delibere della Giunta regionale che prevedono un iter burocratico eccessivo per l'erogazione delle strisce per l'autocontrollo della glicemia nei pazienti affetti da diabete mellito. Infatti l'Asl dà una interpretazione altamente soggettiva ed iniqua, a nostro parere, della suddetta circolare stabilendo che per l'erogazione delle sopraccitate strisce ciascun paziente deve: farsi rilasciare la prescrizione medica dal proprio medico curante; recarsi in farmacia e farsi rilasciare un preventivo di spesa (assolutamente inutile); presentare tale preventivo allo sportello Asl competente che dovrà autorizzare l'erogazione con l'apposizione di un timbro; tor-

nare nella farmacia con tale autorizzazione e, se tutto va bene perché si sa come vanno le cose con tutta questa burocrazia, ritirare le strisce. Ci pare giusto sottolineare che lo sportello dell'Asl adibito a tale servizio è operativo solo dalle ore 10 alle ore 12 creando per noi diabetici lavoratori molti disagi. Ora viene spontaneo chiederci se sia corretto nei nostri confronti dover affrontare un iter di questo genere (ben 4 code diverse) per ottenere ciò che ci serve per salvaguardare la nostra salute. Ci sembra che le Asl e la Regione siano intervenuti non per migliorare il Servizio Sanitario, ma solo a complicare la vita di tanti pazienti che hanno avuto la sfortuna di essere affetti da "Diabete Mellito". Oltre la malattia anche il castigo di un Servizio Sanitario inefficiente.»

A.G.D. - Associazione giovani diabetici

Giovedì 25 ottobre

Parecchie persone al punto sull'ansia



Acqui Terme. Giovedì 25 ottobre parecchie persone hanno risposto all'invito e sono intervenute, a Palazzo Robellini, alla conferenza organizzata da alcuni volontari della città in collaborazione con la Fondazione Idea di Milano (Istituto per la ricerca e la prevenzione della depressione e dell'ansia). Il titolo era "Depressione e ansia se le conosci le puoi combattere" ed è stato trattato dal dr. Massimo Malagrino - psichiatra presso l'Ospedale Fatebenefratelli Milano e dalla dr. Valentina Vistoli - segretaria gene-

rale fondazione Idea. L'obiettivo dichiarato dell'incontro: fare informazione su un argomento, purtroppo, di grande attualità e promuovere la costituzione di un nucleo locale di Idea e di gruppi di auto-aiuto per persone depresse e per familiari di persone depresse è stato raggiunto. La serata ha avuto successo sia come numero di persone partecipanti che come partecipazione attiva, interventi-domande. L'organizzazione segnala che è ancora disponibile del materiale cartaceo per chi fosse interessato.

Tutto collezionismo in mostra

Collectio 2001 è già successo



Acqui Terme. Inaugurata verso le 16.30 di sabato 27 ottobre, continua, sino a domenica 4 novembre, nella sala d'arte di Palazzo Robellini, la rassegna «Collectio 2001». La manifestazione, organizzata dal Circolo numismatico filatelico di Acqui Terme con il patrocinio del Comune, propone al pubblico materiale di elevato e vario in-

teresse collezionistico. Oltre alla filatelia e alla numismatica, è possibile ammirare telecarte rare, cartoline e fotografie di Acqui di un tempo. In occasione dell'inaugurazione della mostra, è stato attivato un servizio temporaneo dotato di un annullo filatelico. L'orario di visita alla mostra è il seguente: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 di tutti i giorni.

Nuovo orario invernale biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede della ex Caserma Cesare Battisti, in corso Roma 2, (telefono 0144/770219, fax 0144/57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: www.regione.piemonte.it/opac/index.htm) osserverà (dal 17 settembre al 15 giugno 2002) il nuovo orario invernale:

lunedì: dalle 14.30 alle 18; martedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; mercoledì: dalle 14.30 alle 18; giovedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; venerdì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; sabato dalle 9 alle 12.

Informazione a cura della



PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Tutela e Valorizzazione Ambientale



È ORA DEL BOLLINO BLU

Quando

Dal 1 Luglio per tutti gli automobilisti residenti nella Provincia di Alessandria, è scattato il bollino blu. **Per chi.** Per tutti i veicoli a 4 ruote, esclusi i motoveicoli, le macchine agricole e i veicoli su rotaia, con 4 ruote, che dovranno far controllare le emissioni dei gas di scarico. Il controllo dovrà essere effettuato tutti gli anni per le vetture immatricolate dopo il 1° gennaio del 1988 ed ogni sei mesi per quelle immatricolate prima dell'88. I veicoli dovranno essere controllati nello stesso mese di immatricolazione.

Ad esempio

MESE DI VERIFICA	FREQUENZA	MESE/ANNO DI IMMATICOLAZIONE AUTO
NOVEMBRE 2001	Una volta l'anno	NOVEMBRE 2000 NOVEMBRE 1999 NOVEMBRE 1998 ecc
GENNAIO 2002	Una volta l'anno	GENNAIO 2000 GENNAIO 1999 GENNAIO 1998
NOVEMBRE 2001 MAGGIO 2002	Ogni sei mesi	NOVEMBRE 1987 NOVEMBRE 1986 ecc

Come

Come ottemperare all'obbligo Recandosi presso le officine autorizzate e riconoscibili dall'esposizione dell'apposito contrassegno. L'elenco delle officine è disponibile presso l'Assessorato Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia, Via Galimberti 2, Alessandria. **Il costo** Lire 20.000.



Esito controllo Qualora il controllo dia esito favorevole l'automobilista dovrà apporre sul parabrezza il bollino autoadesivo con la data del test che avrà validità su tutto il territorio nazionale. In caso di esito negativo, l'utente, dopo la messa a punto del veicolo avrà diritto ad un secondo controllo gratuito con la possibilità di effettuarlo anche in un'altra officina. La revisione dell'autovettura comprenderà anche il controllo dei gas di scarico con il contestuale rilascio del bollino blu.

Le sanzioni Se fermati sprovvisti di bollino blu la sanzione sarà di 120.000 lire, con possibilità di sequestro della vettura al secondo controllo.



REGIONE PIEMONTE

Per informazioni Assessorato Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Alessandria, Via Galimberti 2, Alessandria Tel 0131 304563 / 304549

ORARI:
Da lunedì a giovedì 8:30/13:00 - 14:30/17:30
Venerdì 8:30/13:00

Venerdì 26 ottobre a palazzo Robellini

Con la pala di Piero della Francesca chiuse le conferenze del circolo Ferrarini

Acqui Terme. Venerdì 26 ottobre, alle ore 21, presso palazzo Robellini, si è concluso il ciclo di conferenze organizzato dal Circolo artistico Mario Ferrarini, dedicato al modo di accostarsi ad un'opera d'arte, per comprenderla e arricchire se stessi e il prossimo. L'argomento della serata è stato la Pala di Brera, di Piero della Francesca: relatore brillante il prof. Arturo Vercellino. Dopo i saluti del presidente del consiglio comunale Franco Novello e una breve introduzione di Carmelina Barbato, la presidente del circolo, che ha presentato l'autore della pala come uno degli artefici della prospettiva, la serata è incominciata con l'ulteriore finalità di rendere i giusti meriti ad uno dei protagonisti assoluti della storia dell'arte, pur tuttavia snobbato dalla critica. Intellettuale, matematico all'altezza dei grandi di ogni epoca, Piero della Francesca fu uno dei primi artisti universali: egli, pittore del '400, si mosse per tutta la penisola mettendo in pratica gli insegnamenti del rinascimento. La "Sacra conversazione" (è questo il titolo della pala) dal 16 ottobre 1811 si trova nelle collezioni di Brera, ivi portata nel periodo napoleonico e rimasta fino ai giorni nostri. Essa non fu mai più restituita, nonostante le numerose richieste della municipalità di Urbino.

La provenienza del dipinto si ritrae nella chiesa urbinata di San Bernardino, condotta dall'ordine dei francescani osservanti, progettata nel 1411 da Francesco di Giorgio Martini su incarico di Federico da Montefeltro, la cui costruzione incominciò all'inizio degli anni '80 e si concluse tra il 1491 e il 1496. Varie sono però le ipotesi sulla sorte della pala, eseguita tra il 1472 e il 1474, prima della sua sistemazione duratura: 1) una la vuole eseguita per la chiesa di S. Donato di Urbino; 2) un'altra conservata all'interno del palazzo ducale; 3) un'altra destinata alla chiesa dei conventuali di Urbino; 4) un'altra ancora dipinta per il museo dinastico, che Federico intendeva fare costruire nel palazzo ducale; un'ultima realizzata per la chiesa di San Bernardino, prescelta da Federico per la sua futura sepoltura. Questo edificio è una chiesa sobria, con le quattro colonne interne e il candido portale, che appaiono citazioni da Piero, testimonianza del fascino subito da Francesco, il

quale conobbe precocemente il dipinto.

Venendo all'aspetto della Sacra conversazione, Piero lavorò a tempera e ad olio. Ad olio da segnalare i limitati inserti di Pedro Berruguete, che dipinse le mani. L'opera non è stata conclusa del tutto da Piero: ciò appare soprattutto se si guarda il trasparente dell'imprimatura. Il supporto è costituito da nove tavole di pioppo disposte, orizzontalmente, tenute assieme da una carpenteria, che presenta innesti lignei ed inserti metallici ad asola, per fissare la pala al muro. Le dimensioni sono lievemente irregolari. L'ultimo restauro (1981-1982) ha messo in evidenza che una leggera riduzione è stata operata rispetto alle misure dell'inventario napoleonico: un'acquarello ha coperto la caduta di colore sugli occhi della Madonna. L'attribuzione ha sofferto la quasi totale mancanza di documenti, ma è approdata ad un risultato soddisfacente. La datazione più convincente: tra il 1472 e il 1474. La presenza del bimbo fa pensare alla nascita di Guidobaldo (24 gennaio 1472), il figlio dell'unico committente Federico da Montefeltro: la mamma morì nel mese di luglio dello stesso anno. Però i lavori non andarono oltre l'autunno del 1474, perché Federico in quel periodo era già stato insignito di una serie di onorificenze, che non vennero raffigurate nella pala (ordine della Giarrettiera della corona inglese, dignità ducale del papa, ordine equestre dell'Ermellino del re di Spagna). Per quanto attiene all'impianco prospettico e all'architettura, compulsando alcuni critici di fine '800 e primi '900, secondo Cavalcaselle le figure sono disposte senza molta varietà e sono ravvisabili due livelli qualitativi. Per Venturi la tinta delle figure è uniforme, i colori sono plumbei, stucchevoli. Longhi rilevò nocche artritiche dei piedi di San Giovanni Battista, mani nevrotiche di San Francesco e nodose della Vergine. I personaggi sono tredici: Madonna col bambino in trono, su una pedana coperta da un tappeto orientale, sei santi, quattro angeli (questi ultimi recanti simboli della purezza e dell'amore). L'architettura è classicheggiante, con marmi policromi. Regna un silenzio assoluto di magia: solo San Giovanni Battista sembra sbilgiare, indicando con un dito il bambino. Personaggi e

architettura hanno pari dignità: tutto si fonde in un insieme inscindibile ed unitario. Nel suo trattato sulla prospettiva, esplicativo, ricco di esercizi, Piero pose delle basi tecniche, che poi cercò di mettere in pratica. Egli volle dire che la prospettiva è non solo reticolo, ma anche colore. I personaggi della pala appaiono nella campata della crociera. Noi percepiamo l'abside talmente avanzata, da vedere l'uovo di struzzo, pendente da una conchiglia, sospeso sul capo della Vergine. Però sotto il braccio di San Giovanni Battista si intravede una lesena angolare, segno che la crociera è al di là dei personaggi, i quali quindi sono tutti nella navata. Maltese, critico d'arte contemporaneo, ha osservato come nel dipinto brillino soprattutto i marmi dell'abside e del catino e la luce provenga in gran parte da sinistra. La luce abbagliante del catino e dell'abside è inspiegabile, come anche la luminosità dell'uovo e del capo della Vergine. Maltese ha spiegato questa profonda discrasia tra luci e architettura con la somma dell'illusionismo prospettico alla simulazione di un'architettura: la finzione nella finzione. Nel suo trattato sulla prospettiva, Piero affermò che la pittura contiene in sé tre parti principali: disegno, commensurato e colore. Il precedente pittorico più illustre è la Trinità di Masaccio (1426-1428): la volta ricorda molto quella della pala di Brera. Vi sono nella Sacra conversazione numerosi riferimenti all'antico, cui Piero volse grande attenzione: lacunari della chiesa di S. Andrea a Mantova, esperienze fiorentine (monumento di Leonardo Bruni in Santa Croce a Firenze). L'opera di Piero ha per protagonisti paritari una grande architettura dei marmi e un'articolazione ordinata dei personaggi. I santi fanno da contrappunto agli angeli, con i loro colori più spenti e gli abiti dimessi. Giovanni Battista presenta un fastoso manto azzurro. S. Andrea, col suo drappo rosso, fa da mediatore rispetto all'armatura di Federico. Di rilievo l'altezza della Vergine: la pedana ha la funzione di insediare la Madonna fra gli uomini, proiettandola tra i santi, conciliando la realtà umana e quella divina. Il bimbo che dorme è un tema iconografico, introdotto in area veneta all'inizio del '400, che ebbe grande diffusione come pref-

gurazione della morte di Cristo.

Di rilievo il numero dei personaggi: tredici, come all'ultima cena. Il tema della nascita (uovo di struzzo) si fonde con quello della morte e il risvolto penitenziale è suggerito da alcuni santi. Il quadro può avere la funzione di memoria della nascita del figlio e della morte della moglie. Si può anche attribuire ad esso un significato votivo, in riferimento alla recente presa di Volterra ad opera di Federico. Contrariamente ai dipinti trecenteschi, il committente non è in posizione implorante o accompagnato da un patrono. L'elmo ammaccato ai piedi di Federico ricorda la perdita dell'occhio destro, nel corso di una giostra, per una bella dama. Il conte si rimproverava il vizio della lussuria e le ferite dei santi sono un ammonimento. L'armatura gioca un ruolo importante: su di essa si imprimono i simboli celesti. La lattea conchiglia simboleggia la Vergine, la quale genera la perla divina, cioè Gesù. L'uovo di struzzo veniva conservato nelle chiese, per contrassegnare l'altare consacrato: esso è simbolo di nascita e risurrezione, della concezione immacolata del Cristo e dell'assunzione della Vergine in cielo. Tra l'uovo di struzzo, che riflette irrazionalmente una luce senza origine e l'armatura di Federico, specchio della realtà circostante, si esprime la poetica di Piero, protesta tra le ragioni del cuore e dell'intelletto.

La serata si è chiusa con un intervento, che ha sottolineato come la Vergine paia non guardare nessuno, ma ascoltare le preghiere di Federico e intercedere per lui, pregando a sua volta. Piero si può accostare a Raffaello, il quale per la sua chiarezza esplicitiva fece colpo sul papato, in questo senso: il sacrificio dei sentimenti forti, per il timore che turbino l'armonia dei dipinti.

Marco Bariggi

Offerta

Acqui Terme. È pervenuta alla Società San Vincenzo de Paoli gruppo Duomo un'offerta di lire 250.000 in memoria di Franco Bonziglia (detto "Bongo") da parte degli amici della leva 1941.

La Società San Vincenzo de Paoli gruppo Duomo ringrazia sentitamente.

Venerdì 9 novembre

I pellerossa degli USA tra realtà e leggenda

Acqui Terme. L'associazione AICA in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Città di Acqui Terme organizza nell'ambito del ciclo di Conferenze in circolo 2001 una conferenza sul tema "I pellerossa degli Stati Uniti tra realtà e leggenda".

L'appuntamento è per venerdì 9 novembre alle ore 21 nella sala conferenze di Palazzo Robellini.

L'associazione AICA grazie alla preziosa collaborazione di Pier Giacomo Pesce appassionato cultore di vicende storiche e leggende legate agli indiani d'America, ha il piacere di ospitare quale relatore Gilbert Douville.

Gilbert P. Douville è nato nel 1951 in Sud Dakota, nella riserva di Rosebud, patria dei Sioux Brulé (Sicangu in lingua Lakota).

Ha frequentato la scuola dell'obbligo nella riserva stessa. A tredici anni si è trasferito in Nebraska dove si è diplomato. Verso i vent'anni gli è stato dato il nome di Hehaka Hanble (Sognatore del cervo) il che lo ha portato a far parte della Società dei Sognatori del Cervo, i quali si distinguono per la particolare attenzione riservata alle donne e ai bambini.

Presso l'Università del Nebraska ha completato il corso di studi, specializzandosi in diritto penale e criminologia.

Numerose e diverse sono state le esperienze personali e professionali, che lo hanno aiutato a maturare sia una scelta di vita di stampo "tradizionalista", sia la decisione di dedicarsi professionalmente all'artigianato della sua gente. Già a tredici anni rivelava una grande abilità e capacità nelle svariate espressioni dell'arte tradizionale (lavorazioni con aculei, perline, ecc.).

Questo grazie agli insegnamenti della madre, che lo ha sempre spronato a preservare e coltivare gli importanti aspetti della cultura Lakota. Da tempo collabora con l'associazione genovese Hunkapi.

Ha scritto un libro dal titolo "Canto senza fine" che raccoglie circa cinquanta poesie.

Con questo libro di poesie Gilbert Douville mantiene viva una tradizione propria dei Sognatori del Cervo. Questi nella società antica, oltre che ultimo baluardo per la salvezza di donne e bambini, erano anche esperti di "affari di cuore". Sovente gli innamorati chiedevano il loro aiuto: un flauto per il corteggiamento, qualche pozione d'amore, un canto speciale da dedicare



all'innamorata.

E proprio i canti ed i moti del cuore il poeta ci propone: nostalgia, rabbia, rassegnazione, gioia, incanto.

I suoi versi parlano dell'amore in tutti i suoi modi: per l'amata, per i figli, per la propria terra, per la propria gente; ci raccontano come questo amore debba essere nutrito e coltivato.

Il successivo appuntamento con le serate organizzate dall'AICA è per venerdì 30 novembre quando, Lucia Baricola, sarà la relatrice nella conferenza - spettacolo "Le masche: tradizione e fantasia delle nostre valli", organizzata con il supporto e il contributo della Compagnia teatrale La Soffitta.

Inaugurazione dell'Unitre

Acqui Terme. Prenderà il via sabato 10 novembre 2001 il nuovo anno accademico dell'Unitre: l'inaugurazione si terrà alle ore 16 nell'aula magna dell'Università (ex Ancora, g.c.).

Saranno presenti, oltre alle autorità cittadine, le allieve di "Spazio Danza" il gruppo di ballerine istruite e dirette da Tiziana Venzano.

La presentazione del nuovo corso sarà a cura di Mons. Giovanni Galliano. Tutti sono cordialmente invitati!

Offerta all'AVULSS

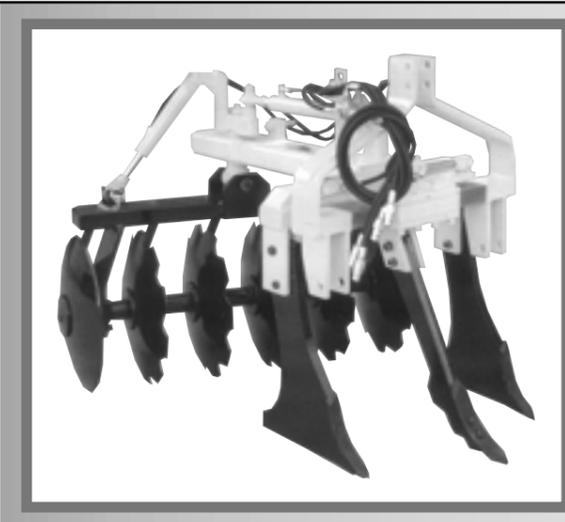
Acqui Terme. Le famiglie Lucchini, Ratto, Savarro, Lacqua, Giorgini, in memoria dell'indimenticabile Giuseppe Pallavicini, offrono lire 250.000 all'AVULSS da devolvere in opere di bene.

L'AVULSS ringrazia sentitamente.

Officina Meccanica Alicese
dei F.lli ROFFREDO Alice Bel Colle (AL)

Produzione e vendita macchine agricole
Specializzati in viticoltura
Officina riparazioni
Ricambi di ogni genere

Officina Meccanica Alicese
ALICE BEL COLLE - Via Stazione, 5
Tel. 014474146 - Fax 0144745900



- La nostra produzione
- trinciasarmenti • spandiconcime
 - spandiconcime doppi
 - spollonatrici • cimatrici • ripper
 - fresatrici con spuntoni • fresatrici fisse
 - e con spostamento idraulico
 - dischi reversibili
 - svolgifilo • trivelle per pali
- Potete inoltre trovare
- muletti per uva • pianta pali
 - atomizzatori • solforatori
 - seghe a nastro • zappatrici
 - interceppe

Disco reversibile

Acqui Terme. Proseguiamo la pubblicazione del libro di mons. Giovanni Galliano sul vescovo Giuseppe Marelo "Un testimone del suo tempo" in preparazione alla canonizzazione che avverrà il 25 novembre di quest'anno.

LA SPIRITUALITÀ MARELLIANA

Tutto di Dio e tutto delle anime

Potrebbe sembrare cosa abbastanza semplice tracciare un «profilo» spirituale di un Uomo di Dio, cioè di un Santo. Basterebbe vederlo come «fotocopia» di Cristo. La santità potrebbe essere definita facilmente. Potremmo chiamarla: «perfezione dell'amore». Oppure «adesione totale alla volontà di Dio». O anche «servizio generoso a Dio e ai fratelli in Cristo». O addirittura come «adempimento esatto e costante del proprio dovere fatto per amor di Dio». Vista da un'altra angolatura, definire la santità potrebbe risultare impresa assai difficile, quasi impossibile. Scoprirne la ricchezza e la varietà nei carismi, scandagliarne lo slancio di amore purissimo, l'eroicità delle virtù, svelare il mistero di donazione e di olocausto, seguirne le tensioni irresistibili verso la perfezione, individuare i dolorosi gettemani e le agonie dell'anima, enumerare le prove sovrumane, addentrarsi tra il buio delle notti dell'anima, penetrare l'opera assidua e tormentosa dello Spirito Santo, registrare la tenace unione con Dio, l'adesione totale a Cristo, la fedeltà generosa alla Chiesa, la devozione fedelissima e vitale alla Madonna, la passione per le anime... è un fatto enorme, anche se affascinante. È come dal buio di una notte l'alba che sorge e diventa sole, che illumina le vette, si diffonde nelle valli e schiarisce e riscalda ogni cosa.

È la vita! Così ci appare il Ven. Marelo: uomo tutto di Dio e tutto delle anime. Un delicato capolavoro della grazia. Noi siamo ammirati per il suo apostolato, per le sue opere, per il suo impegno generoso e pastorale. Ma l'aspetto più interessante e significativo è la sua spiritualità, la sua interiorità. Nel Marelo la nota dominante è l'atteggiamento dell'uomo, del sacerdote, del vescovo, del fondatore dominato sempre dallo Spirito Santo, guidato dalla grazia del Risorto, portato sempre dal più puro amore al Signore. In lui appare chiara, in ogni momento, la sintesi armoniosa e perfetta della grazia santificante e delle virtù teologali: fede, speranza e carità, dei doni dello Spirito Santo e di tutti i doni e le doti morali, umane, personali in modo da formare il «perfectus homo Dei». Pensando alle opere del Marelo e alle sue scelte, viene in mente l'espressione di S. Tommaso d'Acquino: *prompte mobilis*

ab inspiratione divina (Summa Teol. 1, 2, 68, 1) «Facilmente pronto ad essere mosso e guidato da ispirazione divina». Questa docilità, questa apertura alla divina ispirazione e alla mozione della grazia è evidente nel Marelo. E come un segno permanente.

Vivere questa spiritualità è impegno diversificato per l'uomo nel mondo, per il chierico, per il sacerdote diocesano, per il missionario, per il monaco, per il vescovo, per il fondatore. Sono tutti aspetti differenti di una stessa realtà misteriosa. Sono modalità sfumate ma importanti di una donazione che è totale e senza riserve. «Prega, Pena, Ama», scrive in una lettera giovanile. È come un imperativo che ti coinvolge tutto: «La vera santità deve essere dolce, arrendevole, universale, molteplice: deve estendersi a tutti gli individui, adattarsi a tutti gli stati e a tutte le condizioni e non restringersi alla cerchia di una bontà esclusiva e foggiate a modo nostro, che non è conforme allo spirito di Gesù». Queste parole sono un autoritratto. La sua concezione della santità è in lui concreta: non è improvvisata né superficiale. «Coordinare tutti i nostri pensieri, tutti i nostri affetti, tutte le nostre potenzialità in un'idea fissa: vivere in quella idea, esaltarsi, sublimarsi in quell'idea». È splendida questa espressione: *la santità come idea fissa*: quindi impegno vitale, assoluto. È una chiara rivelazione della sua spiritualità: «Cercare sempre la perfezione in tutte le cose, anche nelle più piccole». Ripeterà con slancio: «Chiediamo al Signore che ci faccia tutti santi, presto santi, di quella santità che vuole Lui». È un'anticipazione di quello che dirà il Concilio Vaticano II: tutti sono chiamati alla santità, realmente tutti: clero, religiosi, laici, uomini e donne, anziani e giovani, tutto il popolo di Dio (cfr. L.G. 39-40).

Priorità dello spirituale
Cercate prima di tutto il Regno di Dio. Quando un laico, un sacerdote, un vescovo realizza in sé l'ideale evangelico nell'umiltà, nella carità, nella preghiera, nella semplicità, in una parola nell'unione con il Padre che è nei Cieli, conformandosi al modello che è Cristo, allora nascono e si realizzano le imprese più ardite e impensate. In grandi Santi prima di essere uomini di azione furono uomini di preghiera. Andavano in mezzo agli uomini dopo l'unione con Dio. Il segreto del vero apostolato è essere pieni di Dio: «Il nostro cuore sia sempre unito con Dio». Unanime è la testimonianza di chi lo conobbe e lo avvicinò: «Era un Santo: un uomo pieno di Dio». È una apologia corale la testimonianza della sua totale e serena uniformità al volere di Dio, il suo abbandonarsi nella Provvidenza, che produrrà in lui una completa imperturbabilità dello spirito. «Solo chi lo avvicinava si accorgeva di trovarsi di fronte ad un'anima eccezionale e superiore». Comunicava Dio agli altri.

La santità è una luce.
Dove arriva un santo, tutto lo avvertono, perché è un segno, una testimonianza della presenza di Dio. «Avvicinando Mons. Marelo, avevo subito l'impressione di trovarmi dinanzi ad un santo. Tutti i santi non potevano essere che come lui».

La santità è una forza.
Una forza che trascina, che muove, che convince, che converte, che attira. «Una sua parola, detta sia in pubblico che in privato, aveva per noi seminaristi più efficacia di qualsiasi abile educatore. Era la santità e la semplicità in persona». Era la testimonianza di tutti. Per questa convinzione generale, Mons. Marelo era ricercato e desiderato per ogni circostanza. Per una celebrazione religiosa, per una conferenza, per una cerimonia, egli non si rifiutava mai, fino al punto da sostenere grossi sacrifici pur di essere presente. Lo riteneva un dovere, come un servizio da prestare derivante dal suo sacerdozio, che lo rendeva disponibile a tutti.

La teologia delle piccole cose
È una caratteristica della spiritualità marelliana. Dare importanza alle piccole cose. È il santo del «quotidiano». Un pensiero, un breve scritto, uno sguardo, una parola, un gesto: tutto faceva con serietà ed impegno. Faceva attenzione ai piccoli atti, ad un nonnulla, come alle grandi cose. E metteva il cuore in tutto. È una testimonianza unanime. «Quando venne fra noi fu come la comparsa di un santo. Ci disse poche parole. Ma ci

parlò come un padre. Si interessò della nostra vita».

«Anche fuori della chiesa dimostrava una dolcezza incomparabile, con la popolazione, coi bimbi, con tutti. Noi suore gli offrimmo un nostro lavoretto (era un quadro). L'ottimo Vescovo si raccolse un istante, calcolò i quadretti lavorati e poi raggiante disse: «Ogni punto fu certamente per voi un atto di amore di Dio. Quindi quanti meriti vi ha procurato questo lavoro!».

Sono ricordi di Suor Giulia Cassulo delle Madrie Pie di Ovada e di Suor Agnese Massobrio delle Luigine.

Dio in tutto: Dio sempre

Dalle numerose lettere, dalla sua predicazione e soprattutto dalla testimonianza della vita scaturisce chiaro un principio informatore della sua spiritualità, cioè la *ricerca umile e costante della perfezione* nel servizio di Dio, della Chiesa, delle anime, servizio portato fino alla ragione più profonda: «La volontà di Dio».

«L'uniformità completa ai voleri di Dio: ecco il grande mezzo per inoltrarci nella vita della perfezione».

Dio in tutto. Amare Dio non come un fatto di sentimento, ma di volontà. Fare sempre, in ogni cosa, la volontà di Dio. La sua divina presenza, era come un sole che tutto illumina.

Ripensando alla vita del Marelo e al suo «lasciarsi guidare dal Signore» ci pare di poter affermare che il suo impegno era di «essere la volontà di Dio». Per il Marelo servire Dio e fare la sua volontà divina sono due concetti, due atteggiamenti che si integrano.

Scrive: «L'unione della volontà nostra su quella di Dio deve essere quaggiù in terra il nostro unico lavoro: ogni altra cosa deve essere subordinata a questa».

«Preghiamo il Signore che ci illumini a fare la sua volontà».

Dio prima di tutto. Volere che Dio vuole: volerlo come Dio vuole. Nelle piccole e grandi prove il Ven. Marelo cerca sempre di conformarsi in tutto alla volontà di Dio, in modo pieno e totale. L'abbandono in Dio è completo: tutto il resto è secondario.

Scrive: «Impariamo a distaccarci interamente da noi stessi, dai nostri gusti, dalla

nostra volontà, dal nostro giudizio: non cerchiamo in tutte le nostre azioni altro che di fare il più perfettamente possibile, la santa volontà di Dio».

Signore, cosa vuoi che io faccia?

Quando un'anima è tutta abbandonata in Dio, le viene da chiedere: «Signore, cosa vuoi da me? Signore, cosa vuoi che io faccia?». A questo punto viene quasi da credere che Dio si debba manifestare in modo chiaro a tali anime per chiedere cose, opere, sacrifici, magari gesti di risonanza. Ma non è così. Lo stile di Dio è diverso. È misterioso e sublime. La spiritualità marelliana si esplica nel compimento pieno, generoso ed umile del proprio dovere, nelle attività ordinarie e comuni, fatte in modo straordinario per la continuità, la serenità, la donazione silenziosa. Nell'orazione funebre tenuta da Mons. Rastero, celebre docente di filosofia, il 3 luglio 1895 nella Cappella del Seminario di Acqui, venna fatta questa affermazione: «In che cosa il Marelo pose la base, il fondamento della Sua vita? In una cosa molto semplice e netta: sempre il dovere, come da fanciullo, da prete, da vescovo». Il Marelo che ha scelto la teologia delle piccole cose, fa della vita quotidiana, del lavoro quotidiano un dovere da compiere seriamente e serenamente. Fa venire in mente la definizione che papa Benedetto XV diede alla santità: «Compiere ogni giorno il proprio dovere per amor di Dio». A differenza di tanti Santi beatificati e canonizzati dalla Chiesa, nei quali emerge una varia manifestazione di doni, di favori superiori, di fatti esterni conclamati, il Marelo ci offre lo spettacolo semplice di una vita francescana, esteriormente spoglia di fenomeni straordinari. In lui tutto è perfetto, tutto è eroico, tutto è evangelico, ma forse nel modo a noi più accessibile, più umano. Il suo è un carisma che lo avvicina a noi, lo rende popolare. Può essere modello di vita per tutti. Lo possiamo ascoltare tutti. Lo possiamo seguire tutti. L'aspetto straordinario del Marelo fu quello di praticare costantemente con fedeltà e dedizione esemplare le virtù ordinarie nel quotidiano della vita.

Un'altra caratteristica della

sua personalità era che sulle virtù e doni naturali, che aveva abbondanti, egli ha saputo innestare la forza e la grazia del soprannaturale. Così la giustizia acquista il valore e il senso sacro di santità: *vir iustus*, come il suo S. Giuseppe. La prudenza diventa nel Marelo una continua ricerca di tutti mezzi per la perfezione della sua vita.

Pur in mezzo all'attività apostolica e in contatto con tante persone e in situazioni particolari il Marelo praticò la *temperanza* con lo spirito certosino fino all'eroismo, fino al martirio interiore. Di carattere mite ed umile possedeva la *fortezza* d'animo dei Confessori quando si trattava dei diritti di Dio, del bene delle anime, della difesa della verità. Le virtù teologali della *fede*, della *speranza*, della *carità* in lui si svilupparono e si consolidarono talmente da essere da tutti considerato: uomo di una fede eccezionale, ricco di una speranza incantevole e soprattutto animato sempre da una carità immensa. Per questa enorme ricchezza morale e spirituale, che traspariva da ogni suo gesto il Ven. Marelo veniva accolto nelle Visite Pastorali con schietto entusiasmo e con devoto affetto. L'arrivo del vescovo era una festa per tutti, anche per i meno fervidi, anche per gli indifferenti, che restavano conquistati dalla sua figura di santo.

23-seg

Un altro Santo tra i vescovi acquesi

Acqui Terme. Mons. Giovanni Galliano scende in campo per chiedere una forte adesione degli acquesi alla cerimonia che si terrà a Roma il 25 novembre per proclamare Santo il vescovo acquese Giuseppe Marelo. Il parroco della cattedrale, che ha dedicato tempo, studio e capacità ad approfondire la vita del vescovo Marelo, dedicandogli un libro che è un invito alla meditazione, così commenta la celebrazione del 25 novembre: «Per la nostra città e per la diocesi è una grande gloria. Accanto ai Vescovi nostri Santi, San Guido e San Maggiorino, potremo per sempre unire il nome di San Giuseppe Marelo! Mi sembra doverosa una folta partecipazione degli acquesi a questa solenne celebrazione in San Pietro, domenica 25 novembre».

L'amministrazione comunale di Acqui Terme sarà presente in modo ufficiale, ma noi invitiamo anche i fedeli acquesi ad unirsi. Quindi chi intende partecipare alla grande giornata ne può dare comunicazione anche telefonica (0144-322381) al parroco del duomo.

WINE EMOTIONS

ENOTECA

Giovedì 8 novembre

dalle ore 16.30

Degustazione e vendita del
VINO NOVELLO



Via Salvo d'Acquisto 122 (zona Due Fontane) - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57036

Acqui Terme Palladium Music Hall

Giovedì 15 novembre
Musica e spettacolo

con

Orietta Berti

Prezzo d'ingresso: L. 25.000

Si è svolta a palazzo Robellini dal 10 al 12 ottobre

Scuola di alta formazione

Acqui Terme. Nell'ambito delle tradizionalmente numerose manifestazioni culturali organizzate dall'Assessorato alla Cultura in occasione dell'annuale ricorrenza del Premio Acqui Storia, si è svolta, dal 10 al 12 Ottobre, presso i locali di Palazzo Robellini, la "Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme". Tale Scuola, giunta quest'anno alla sua terza edizione, ha potuto svolgersi nel segno della continuità e del lusinghiero successo già ottenuto nelle passate edizioni. La realizzazione del progetto possiede il suo fulcro in un lavoro sinergico di più Enti e Istituzioni Culturali. Esso trova origine innanzitutto dalla collaborazione fra l'Assessorato medesimo e l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, che da oltre vent'anni si occupa della promozione della ricerca in ambito filosofico e della sua veicolazione e diffusione sull'intero territorio italiano, avendo cura di portare "l'università fuori dall'università", di organizzare seminari e incontri atti a comunicare, al di là delle mura accademiche, i risultati di ricerche che proprio in accademia trovano il loro naturale luogo di origine e di elaborazione. Accanto a questa iniziativa sinergica si colloca la altrettanto fondamentale collaborazione con il Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Genova, che ha fin dall'origine della Scuola acquisito un atteggiamento di grande disponibilità nei confronti dell'iniziativa. Come nelle passate edizioni, è infatti giunto da tale Dipartimento e qualificata istituzione di ricerca il maggiore contributo in termini umani e, quest'anno per la prima volta, anche in termini di cofinanziamento dell'iniziativa medesima, a conferma dell'importanza e della fiducia che è assegnata all'evento in quanto occasione di genuino confronto e opportuna formazione per i giovani ricercatori.

E proprio da quest'ultimo punto di vista si colloca anche l'importante contributo del Lions Club di Acqui Terme, il quale, come per le altre edizioni, ha provveduto a finanziare buona parte delle borse di studio che sono conferite nell'ambito della Scuola medesima

a dieci giovani ricercatori anche quest'anno giunti da università dell'intero territorio nazionale, da Torino a Bari, da Macerata a Perugia, da Pisa a Ferrara, Firenze, Roma, Genova e Milano. Come è stato opportunamente sottolineato dal dott. Incamminato - Presidente - dal dott. Gola - Vice-Presidente del prestigioso Club acquese - rispettivamente all'apertura e alla chiusura dei lavori congressuali, l'iniziativa riveste per il Lions Club una particolare importanza in quanto è volta a promuovere due degli obiettivi che l'istituzione si è da sempre proposta: la diffusione della cultura e la formazione dei giovani. Per la promozione di entrambi questi aspetti è stata chiesta e ottenuta la collaborazione - ormai tradizionale su questo e altri progetti promossi dall'Assessorato - con il locale Liceo Scientifico "G. Parodi", che ha fatto sì che tale seminario di studio fosse valevole anche come Corso d'Aggiornamento per gli insegnanti di Scuola Media inferiore e superiore. Dal punto di vista tematico, si è pensato di proseguire lo svolgimento del progetto di ricerca e approfondimento già avviato con successo lo scorso anno. Se infatti, nella passata edizione, sotto il titolo "Prospettive della morale kantiana", si era inteso concentrarsi sulle molteplici e ugualmente paradigmatiche dimensioni della teoresi morale del filosofo tedesco, quest'anno il titolo "Immanuel Kant. Filosofia e religione" intende esprimere l'ideale prosecuzione del discorso iniziato lo scorso anno soffermandosi ora in particolare sul rapporto tra morale e religione e sul nucleo tematico filosofico-religioso del pensiero di Kant. Per dare vita a questo secondo itinerario di ricerca, che articola così una sorta di "dittico kantiano", è stata chiesta e ottenuta la partecipazione di alcuni dei più qualificati e prestigiosi interpreti kantiani e specialisti di filosofia della religione a livello nazionale e internazionale: i professori Domenico Venturelli (che ha anche presieduto i lavori congressuali), Giovanni Moretto, Gerardo Cunico e Francesco Camera dell'Università di Genova, insieme ai professori

Giovanni Ferretti e Adriano Fabris, provenienti rispettivamente dalle Università di Macerata e Pisa.

Si è così avuto modo di ascoltare e di fruire di una stimolante prospettiva interpretativa. Nella prima giornata di lavoro - complessivamente incentrata sull'ambito filosofico-teologico -, le relazioni hanno spaziato da un'ampia focalizzazione del rapporto che, dal punto di vista filosofico e scritturale, si costituisce tra la dimensione del Sacro e la dimensione dell'Etico (prof. Moretto), all'esplicazione del nesso che collega l'aspetto comunitario ed etico-religioso a quello eminentemente chiliasico ed escatologico presente nel pensiero kantiano (prof. Cunico). La seconda giornata, maggiormente orientata sul versante ermeneutico, ha annoverato un'analisi del problema del "senso" dell'esistere nella sua prospettiva generale e preliminare al porsi della domanda alla quale, pur diversamente, risponde sia la religione "naturale" che la religione rivelata (prof. Fabris) e una disamina del legame che unisce l'interpretazione del testo sacro all'impresa etico-filosofica, la cui articolazione impegnava a più riprese l'intera riflessione kantiana almeno a partire dalla Critica della ragion pura (prof. Camera). La terza e ultima giornata si è invece concentrata sulla dottrina kantiana del "male radicale", soffermandosi così sui suoi aspetti filosofici e religiosi e sull'indeffettibile e pur problematica prospettiva di Redenzione contemplata dal filosofo di Königsberg (prof. Ferretti).

La formula adottata per lo svolgimento del convegno, consistente in una sola relazione per sessione di lavoro, ha costituito l'ideale cornice per un ampio e realmente proficuo dibattito che è puntualmente seguito ad ogni relazione, contribuendo così, insieme al buon successo di pubblico, alla piena soddisfazione degli Enti promotori - sottolineata innanzitutto dall'Assessore alla Cultura, dott. Danilo Rapetti - dei Relatori e di tutte le persone che hanno partecipato alla "Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme".

Alberto Pirni

Scritto da un giovane filosofo locale, Alberto Pirni

Il "regno dei fini" in Kant

Alberto Pirni, Il "regno dei fini" in Kant, il melangolo, Genova 2000

Potenza dei luoghi comuni. Quando pensiamo a Immanuel Kant, abbiamo tutti in mente l'iscrizione che egli volle incisa sulla sua tomba: "Il cielo stellato sopra di me e la legge morale dentro di me". E fors'anche per effetto delle critiche hegeliane, che tacciavano l'etica kantiana di unilaterale, in quanto rinchiuderebbe l'uomo nel suo "interno", l'idea che ne avevamo era in effetti improntata ad un certo individualismo (o soggettivismo) di fondo. Ora, con nostra grande sorpresa, scopriamo che così non è; che, anzi, la dimensione comunitaria si rivela per così dire, la chiave di volta della speculazione kantiana sulla morale e anche l'elemento che fonda e spiega la sistemata connessione fra l'ambito morale, quello religioso e quello politico. Scoperte, queste, che dobbiamo all'opera di un giovane e promettente filosofo di casa nostra, Alberto Pirni, il quale ha con acume analizzato il "regno dei fini" in Kant in un volume edito lo scorso anno dal "melangolo" di Genova. Il sottotitolo del libro - *Morale, religione e politica in collegamento sistematico* - mette in rilievo, appunto, a partire dalla *Fondazione della metafisica dei costumi*, cioè da quella che ne è la nozione centrale - il "regno dei fini" -, l'inestricabile e originaria connessione che, nel pensiero del filosofo di Königsberg, fa di quelle tre dimensioni un unitario nucleo prospettico. "Da un lato la religione è pur sempre implicata e costantemente chiamata in causa dalla morale, dall'altro quest'ultima, per consentire e legittimare il perseguimento del suo scopo finale, è necessitata a rivolgersi alla sfera politica".

Il discorso si appunta, anzitutto, sulle varie formule dell'imperativo categorico che sta alla base della legge morale e che rappresenta un'azione come di per sé necessaria, oggettivamente, determinata dalla sola ragione ("sii razionale!"), a prescindere da qualunque interesse. L'imperativo categorico comanda quindi senza un fine: "devi e basta!" La legge che esso esprime si prospetta come necessaria per tutti gli esseri razionali. E proprio questi, a loro volta, costituiscono il "regno dei fini", che altro non è se non una comunità di esseri ragionevoli. "Agisci in modo da trattare l'umanità, sia nella tua persona che in quella di ogni altro, sempre allo stesso tempo come fine e mai semplicemente come mezzo": così si presenta l'imperativo categorico nella seconda formula. Ma è solo nella terza formulazione che viene esplicitamente affermata l'autonomia della volontà umana, giacché siamo noi con la nostra volontà e razionalità (universalmente legislative) a dare la legge a noi stessi. Ora, se ogni membro della comunità umana si comportasse come un legislatore da un punto di vista universale, verrebbe ipso facto a costituirsi il "regno dei fini": un regno che è, dunque, possibile sia perché "pensabile razionalmente senza contraddizione", sia perché effettivamente realizzabile. L'ultima formula dell'imperativo categorico prescrive, in ultima analisi, di pensare sé e la propria azione come inserite in una dimensione comunitaria. L'attingimento della quale si propetta quindi come un "bisogno della ragione".



gimento della quale si propetta quindi come un "bisogno della ragione".

Il "regno dei fini" presenta delle analogie tanto con l'evangelico *regnum Dei* quanto con il leibniziano "regno della grazia", ma, più precisamente, esso rappresenta "una comunità di esseri ragionevoli posti in collegamento sistematico gli uni rispetto agli altri mediante leggi comuni, una totalità in cui ciascuno di essi, obbedendo liberamente alla legge che si è dato - che è contemporaneamente condivisa da ogni altro - prescinda dalla propria particolarità e quindi riconosca tutti gli altri nella loro autonomia". Una sorta di "corpo mistico", insomma, che comprende dei "membri" (cioè dei legislatori da un punto di vista universale che si sottopongono liberamente alle leggi da loro stessi volute) e un "capo supremo" (*Oberhaupt*), del tutto fuori dal "mondo dei bisogni", che legifera (nel senso che dichiara vincolanti e secondo il suo volere le leggi, di per sé razionalmente necessarie). Questo capo supremo non è altri che Dio, il legislatore santo, che suggerisce la legge morale (di cui pure non è autore, poiché la legge morale trova in se stessa, nella propria razionalità, la propria ragion d'essere) confermandola nella sua validità assoluta e universale. Congiungendo a livello escatologico il "regno della natura" e il "regno dei fini", l'*Oberhaupt* garantisce realtà effettiva a quest'ultimo. E la sua presenza a legittimare l'umana speranza che il "regno dei fini", da *idea pratica* che deve guidare la nostra azione alla sua realizzazione e da ideale paradigmatico di perfezione, diventi in qualche modo reale. Nello stesso tempo, grazie alla presenza dell'*Oberhaupt*, l'essere ragionevole si trova ad essere "in comunità" anche con Dio. Come dire che "la legge morale conduce alla religione".

E dopo aver messo in evidenza l'aspetto intrinsecamente comunitario della legge morale, in quanto solo partecipando all'attività legislatrice comune il singolo acquisisce dignità di persona, cioè di fine in sé, naturalmente destinato alla felicità, Pirni, sempre sulla base di puntuali riferimenti ai testi, dimostra come la dimensione religiosa consegua coerentemente alla postulazione di un "universale regno dei fini in se stessi", di cui Dio stesso sarebbe garante. Kant è profondamente convinto che "il mondo deve avere un senso", quantunque la realizzazione del "mondo morale" sia demandata, nella sua compiutezza, alla libertà di ogni essere ragionevole. Ebbene, è proprio qui, nell'ambito del "problema della morale", che sorge pure il "problema della politica". Se questa non può creare il mon-

do morale, può tuttavia "predisporre tutte le condizioni e le strutture istituzionali e giuridiche che possono permettere di raggiungere tale fine". Lo "Stato di diritto" è, in altri termini, la *conditio sine qua non* del mondo morale. Per cui si può ben dire, con E. Weil, che la politica non è altro che "la morale in cammino".

Per Kant la miglior forma di Stato è quella repubblicana, poiché garantisce a ogni cittadino la "massima libertà secondo le leggi" e implica una coesistenza libera e pacifica fra tutti gli esseri ragionevoli. Egli vagheggia addirittura una "repubblica federale mondiale", capace di assicurare il *summo bene politico*, vale a dire la prospettiva della pace perpetua. Questa infatti non può prescindere da un'istituzione (o costituzione) politica i cui membri partecipino attivamente alla vita dello Stato, contribuendo con la loro opera a mantenerlo e a farlo funzionare. Anche qui si ripropone - *mutatis mutandis* - la distinzione tra mezzi e fini che abbiamo già trovato nelle formulazioni dell'imperativo categorico: anche i membri dello Stato - come quelli del regno dei fini - non devono essere considerati dei semplici mezzi, cioè dei sudditi che si limitano a subire le decisioni politiche provenienti dall'alto. Il "regno dei fini", in quanto "Stato giusto" rappresenta, per certi versi, l'ideale di comunità giuridica, *archetipo* e criterio normativo di ogni Stato realmente esistente e, in quanto tale, costituisce "la condizione di possibilità dell'esistenza della comunità etica". In uno Stato giusto, ovvero in quello Stato che, per quanto possibile agli uomini (che - non dimentichiamolo - sono per Kant dei "legni storti"), realizza il modello rappresentato dal "regno dei fini", la legge determina i limiti della nostra libertà esterna allo scopo di consentirci di realizzare la nostra libertà interna e perfezionare la nostra intenzione morale. Solamente in uno Stato di diritto che permetta il costituirsi di una società etica, l'uomo può agire virtuosamente, "in modo da non essere indegno della felicità". Sono queste, in estrema sintesi, le conclusioni a cui perviene Pirni, destreggiandosi con disinvoltura fra testi di grande complessità, senza le semplificazioni di cui noi, nel tentativo di spremere il succo del suo discorso, abbiamo - ahimè - fatto un uso fin troppo largo. A fini, però, non disdicevoli, poiché volevamo semplicemente invitare altri appassionati di filosofia ad avventurarsi senza paura nei labirinti kantiani dischiusi con ermeneutica perspicacia dal nostro giovane filosofo, che ha pure il merito di non ormeggiare - sul piano stilistico - l'oscurità di Eraclito.

Carlo Prosperi

Le Ginestre

Via Scozia
ex via Buonarroti



Vendonsi ultime ville a schiera in zona residenziale

Ottime rifiniture, doppi servizi e doppi box, giardino in proprietà avanti e retro. Mutui prima casa già in essere.

Immobiliare R.D. s.r.l. - Via Roma, 131 - Canelli
Tel. 0141 831690 - Fax 0141 829649

Acqui Terme. In tempo di apocalissi, giusto quando la data dell'undici settembre ha trovato il modo di farsi largo, con prepotenza, nella Storia, la consolazione si può trovare tra le carte d'un libro.

Tanto è smisurato l'infinito del timore, così raccolto appare l'orizzonte delle pagine (pur quasi mille) dell'*Apocalisse in un bicchier d'acqua* di Jean (Giovanni) Servato, orizzonte in cui si stagliano le torri merlate e i campanili di casa nostra.

È questa antologia una rivelazione a misura d'uomo, che "alza il velo" - a suo modo, cioè in modo laico: anche la passione politica e civile è religione - sugli interrogativi, molti senza risposta, o con risposta ingannevole - dell'esistenza.

Raccontare è, in qualche maniera, porre domande difficili al mondo.

Pochi i giudizi definitivi, o le sicure sentenze, dinanzi alle babilonie e alle bestie quotidiane; nella "cerca" sono esibite ferme credenze (i valori della pace, degli affetti, della tradizione, il comunismo ideale...), ma certe volte - sembra dirci Jean - costituisce già un successo trovare il giusto quesito.

E nel bicchiere d'acqua pura (quella di un tempo, dei nonni) di questa *Apocalisse* di domande si sentono le bollicine, che svaporano il divertimento e la positiva ironia con cui l'Autore (e i suoi personaggi) vivono la vita.

Storie e pensieri vagabondi

Un esempio in *Metti un ergastolano di venerdì santo*, il racconto lungo scritto da Jean Servato nel 1960, che ora trova posto quasi all'inizio della sua monumentale silloge.

Un racconto lungo? Forse. Le definizioni nette, rigidamente precise, con Jean non vanno mai bene.

La sua vita - ricca - di "irregolare" si riflette nell'allestimento degli originalissimi volumi, (commistione di racconto, poesia, saggio, dialogo filosofico, disegno, fotografia, pit-

tura...un magico cilindro che ama contaminare e si apre alle forme sincretiche, da cui l'illusionista può far saltare fuori davvero di tutto), ma anche nella propensione ad alcuni temi cari.

Il girovagare del *Maso desnudo* (il romanzo è del 1977) viene anticipato dalla vita nomade dell'ergastolano, una affascinante figura che sembra quasi poter saltar fuori dalla *Stagione all'inferno* di Rimbaud.

Ma, a ben vedere, errabonda è l'ispirazione, libera la concezione dell'esistenza dell'Autore, che per di più moltiplica le sue immagini.

Prima di approdare alla figura di Maso, Jean Servato si riflette in Tersite pacifista e nei personaggi dell'*Ergastolano*.

In prima fila ci sono il fuggiasco, "nuvola sbagliata della Langa", dalle "costole di cane randagio", e Penultimo suo *alter ego*; quindi, tra le comparse, personaggi "storici" quali Lorenzo Stecchetti (alias Olin-do Guerrini) dalla vena scapigliata e dissacrante, e l'amato "fratello" Thomas Merton, asceta nascosto, padre del deserto postnucleare.

Vale ancora forse la pena di soffermarsi sul *nom de plume* di Penultimo, che sa di periferia, d'odor d'esclusione, ma che rivela la necessità idealistica di "sperare e disperare" per un dopo, che condensa le facce complementari di *spleen e ideal*.

Sullo sfondo i paesi e i colli dell'Acquese, l'amata piana di Rivalta.

Se il *Maso desnudo* assume valore, soprattutto, di romanzo del fiume, l'*Ergastolano* conduce sulle strade che

si irradiano dalla Langa e dal Monferrato, con la vicenda che si snoda tra Rivalta, Monastero e le creste aguzze del borgo di Roccaverano, non rinunciando a fuggevoli rimandi, spiccioli di toponomastica: gli alti borghi medioevali d'Orsara; le discese di Strevi, la *lea* acquese e poi Trisobbio, Bubbio, Cessole...

Polvere e fango di quelle strade sono subito evocate dai carri - *landau, vis à vis, tranvai* orfani e polverosi nella rimessa - con cui il racconto si apre. La cifra del testo sarà sempre il movimento, la sindrome è quella della dromomania: il fuggiasco non sogna la casa, ma il somarello e la pianola, che potrebbero dar più dignità al suo viaggiare.

E viaggia - ma solo nel ricordo - il "carrozzino stravagante" d'Pinot, con i suoi cavalli (che non sono quelli dell'Apostolo Giovanni, cfr. *Apocalisse* 6,1-8: non ci sono archi, né spade sguainate, né bilance), che si cala "come uccellaccio preistorico dal pennacchio di latta lucente verso la pianura, tra le curve senza fine, alzando nuvolette allegre". E davvero felice e originale la prosa di Jean quando, resistendo all'incalzare degli avvenimenti, si ferma a descrivere gli antenati rivaltesi avviati al mercato o pronti a muovere in una lenta processione, tra rosari e litanie dal "latino zingaresco".

Inseguendo le Operette morali: Dialogo di Penultimo e dell'ergastolano

La *fabula*, immersa in un paesaggio familiare, anzi ad esso legata con un doppio filo, può cominciare a farsi *racconto*.

Ispirata dalla realtà dei luoghi, cresciuta nella fantasia, la storia viene restituita da una narrazione evocativa, sognante (che non a caso si snoda nella stalla, il luogo delle vecchie conte, in cui i due protagonisti si scambiano vicendevolmente i ruoli di novellatore). Con un ulteriore processo di brutale riduzione, parallelo a quella dell'*Apocalisse* riassunta in un cachet, Servato scrive un *Decameron* di casa nostra in sette storie.

Dopo quella - già citata - dei carri, viene la processione del Venerdì santo, "mare condadino in marcia verso il Golgota": proprio per sottrarre il fuggiasco-cantastorie ad ulteriori problemi con la giustizia, Penultimo lo conduce nella stalla, assicurandogli un giaciglio per la notte.

Qui l'autobiografia dell'ergastolano (il delitto ispirato dalla passione; la fuga e la comunione con la natura, novello Robinson; la cattura) si alterna con la storia "esterna" di Caterina e con la leggenda medievale dei sotterranei del castello di Monastero. E boccacciani (talora boccacceschi) sono questi racconti, in cui le parole si fanno materia, in cui la plasticità viene esaltata.

Certo quella delle statue condotte in processione, ma anche quella dei portatori "rigidi che sembravano in tal modo grossi pali di vigna": e poi, ai lati di "questa regata notturna che si svolge all'asciutto", le macellerie con gli animali squartati, gli enormi musi tagliati di netto...

Sacro e profano si incontrano, i cristiani della processione si specchiano nei non credenti (gli uomini, i mariti, i fi-

danzati) che al Caffè "si godono quella parte contraddittoria di loro stessi".

Poi vengono le storie d'amore e morte: Mariù trafitta dalla baionetta, gli antichi amanti incatenati nelle segrete del Monastero, puniti dal marito aguzzino, ma anche la storia delle cinque tibie di quei sotterranei (dunque: una è di troppo) che fa ritornar alla mente il cuoco Chichibio della novella quarta della sesta giornata di quel *Genesi* laico che è il *Decameron*.

La scrittura perde il filo del discorso tra monaci e marchesi, e poi lo ritrova; poi divaga nuovamente: sorprende la vena affabulatoria, nervosa, di Servato: mai si può dire dove ti conduca. Né sappiamo per dove sia diretto l'ergastolano che sparisce, sul finire del racconto, subitaneo come era comparso.

Il ragioniere lo tradisce filosofo, magari "di campagna", garzone giornaliero che sa cosa sia "la malora", ma pur sempre filosofo che "legge la natura".

E non è un caso che tra le righe (prima nel travestimento di una stalla, nella cui fioca luce il fuggiasco disegna sagome; poi in modo più esplicito, accolto in una grotta, quasi nel "ventre d'una nave che avesse preso il largo": un omaggio al *Segno di Giona* di Merton?) si possano cogliere espliciti rimandi al Platone della caverna, "mitica spelunca dove si riversavano le ombre delle idee...".

Dall'ergastolano al Signor Simile

Si consuma neppur nell'arco di una giornata l'incontro tra i due instancabili narratori.

"Curioso assai di rivederlo alla luce del sole", Penultimo si accorge "che egli era volato via senza dir crepa a nessuno".

Giunti al termine scopriamo, così, che il racconto è dialogo, a suo modo, e che potrà poi proseguire con altro, più eccelso interlocutore. Non poteva bastare Virgilio a Dante; né l'ergastolano a Jean.

Vistosi sfuggire il galeotto dal corpo di libro stampato, nientemeno che il Signor Simile, ovvero il Padrone del Vapore, correrà in soccorso di Penultimo. E complici notti di comete e sfarinar di neve, i dialoghi (freschi di stampa, nel *Diario di Penultimo*), continueranno ancora tra vecchio e nuovo secolo.

Giulio Sardi

Idrochinesi accordo Asl-Terme Acqui

Acqui Terme. L'Asl 22 e le Terme di Acqui Spa hanno recentemente stipulato un accordo inerente i trattamenti di idrochinesi da effettuare a favore dei bambini portatori di handicap. Le terapie verranno effettuate presso la piscina riabilitativa situata nello Stabilimento cure dell'Hotel Regina sino a sabato 17 novembre, data coincidente con la chiusura della medesima piscina. La concessione da parte delle Terme è a titolo completamente gratuito.

L'Asl 22 ha inoltre stipulato una convenzione per il periodo 15 ottobre 31 dicembre con la Ipb Lercaro di Ovada per l'utilizzo di quattro posti letto per assistiti non autosufficienti presso il nucleo R.S.A. della medesima residenza. Ciò nell'ambito di un progetto di ricovero temporaneo. La degenza per i posti di sollievo prevede una durata massima di quindici giorni. Durante il predetto ricovero l'utente usufruirà di interventi terapeutici in modo da ripristinare o mantenere ad un livello sufficiente le sue condizioni generali.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA • ASSESSORATO AMBIENTE

Abbiamo un accordo armonioso con la natura.

Avete riconosciuto le note? Sono quelle di "Nessun dorma": preparatevi ad ascoltarle ogni giorno. Infatti, grazie all'impegno di tutti nella raccolta differenziata e nel riciclo dei rifiuti, possiamo proteggere l'ambiente in cui viviamo. Non solo: possiamo anche imparare a conoscerlo e a valorizzarlo. Proprio per questo la Provincia di Alessandria ha avviato iniziative di educazione ambientale nelle scuole e gestisce le aree protette del nostro territorio con censimenti, controlli, interventi di protezione della fauna e inanellamento degli uccelli... Insomma, altre due note ci accompagnano quotidianamente SI FA!




Valorizzazione ambientale: un'opera da applaudire insieme.



All'aviosuperficie di regione Barbato

Paracadute, istruttore e l'emozione del volo

Acqui Terme. L'Aviosuperficie di regione Barbato sta aumentando l'interesse e l'immagine turistica della città termale attraverso l'attività di un Centro di paracadutismo che comprende anche una scuola per corsi, teorici e pratici, con abilitazione a diventare paracadutista. Ad ottobre, con il favore di giornate meteorologicamente ottimali, durante i fine settimana sono stati effettuati una media di una trentina di voli comprendenti «rotazioni» di dieci lanci per ogni decollo. L'attività paracadutistica, aperta a maggio, continuerà anche in periodo invernale, tempo permettendo.

La nuova struttura viene considerata tra le migliori della nostra provincia per lanci da quattromila metri poiché priva di interferenze da parte di grandi aeroporti di grande traffico internazionale situato nelle vicinanze.

Per i lanci arrivano all'Aviosuperficie di Acqui Terme appassionati provenienti da ogni parte del nord Italia: Bologna, Piacenza ma soprattutto Milano e milanese, Torino, Vercelli, Novara. C'è di più. Chi vuole provare l'ebbrezza del lancio a livello paracadutistico, può farlo in tandem, cioè agganciato ad un istruttore munito di un

paracadute più grande. Per questi «battesimi» non c'è bisogno di effettuare visite mediche, basta presentarsi, salire sull'aereo con l'istruttore e quindi librarsi nel vuoto. Logicamente l'istruttore a cui il «battesimando» viene unito per il lancio è abilitato a scendere con un «passeggero».

Tornando a parlare della scuola di paracadutismo di regione Barbato, il primo acquirente ad ottenere il brevetto di paracadutista civile è stato il dottor Gian Mario Gelati. Lo spazio aeroportuale della città termale, gestito ottimamente dal pilota Giovanni Chiola, con la realizzazione del Centro paracadutistico viene ormai considerato struttura di notevole interesse per l'immagine turistica acquese, ma anche un valido insieme di elementi che possono essere messi a disposizione della protezione civile e diventare di eccezionale utilità in caso di calamità sopravvenuta in tutto l'Acquese. Inoltre, come sottolineato da Chiola, l'Aviosuperficie dispone di un circolo ricreativo attivo ed idoneo ad offrire svago e servizi sociali, struttura che si avvale del contributo dell'A.A.A. (Associazione arma aeronautica).

C.R.

Ci scrive un lettore

Le bianche casacche di tanti anni fa

Acqui Terme. Ci scrive un nostro affezionato lettore: «Tramite L'Ancora ringrazierei l'Acqui US calcio per l'opuscolo inviato. Ho socchiuso gli occhi e, pensate, spogliato di 70 anni fa, mi sono ritrovato ragazzo a 14 anni, quando scorrazzavo calciando, in salita e discesa, nel Ricre, con, poi, la partita di rivincita *an sel camp ed Luisa*. Quanti calci! *In balon et pel N.5 che quand cu piuviva l'era cme na preia: oter che ades*.

Allora abitavo an tla Ghingheta, burg di vari Persoglio, di Tachela (cme u crivoa per fè amparè el mestè ai uperoj), di Facelli, di Bacalè u nudore... Quanti ne ho conosciuti di giocatori citati nell'opuscolo.

Erano i tempi che addirittura precedevano quelli di «se potessi avere mille lire al mese» (quelle rossicce da cm. 24x14...).

Il pane poteva, doveva, proprio essere quotidiano: almeno mangiavi. Giocatori in trasferta *col pachet del scorpe an sla bicicletta* e i ragazzi a vederli giocare dal di fuori arrampicati sull'albero a fianco di una fabbrica *ed gasose con la bia*.

Smetto, perché lo scritto si farebbe troppo lungo, lieto di essere stato con L'Ancora e di aver ricordato le «bianche» casacche dell'Acqui US calcio. *Gigi d'la Saves* (con me ha lavorato Bepe Cibrario, il portiere)».

Festa per i giovani del '21



Acqui Terme. I componenti della classe 1921 ce l'hanno fatta... a raggiungere gli 80 anni! Una grande giornata per loro, il 21 ottobre scorso: dopo la visita al cimitero per ricordare i coetanei scomparsi e dopo la santa messa di ringraziamento, si sono fermati al ristorante Rondò per gustare fraternamente e gioiosamente un ottimo pranzo. Sono da ammirare, anche nella bella immagine ricordo scattata da Foto Cazzolini.

Fondi Inail: a rischio più di due miliardi

Acqui Terme. 2 miliardi e 400 milioni, a tanto ammonta la cifra che l'INAIL piemontese ha messo a disposizione delle piccole e medie imprese o delle aziende agricole ed artigiane per adeguare le proprie strutture allo scopo di mantenere in servizio o assumere invalidi del lavoro.

Il finanziamento approvato in fase sperimentale scadrà il 31 dicembre e se non ci saranno domande da parte delle aziende la cifra verrà perduta, con grave danno per gli invalidi del lavoro che aspettano una occupazione e per quelli che lavorano in ambienti non idonei alla loro condizione fisica. Le richieste di finanziamento (il 50% del costo) sono valide sia per opere effettuate non prima del 1° gennaio 1998 che per progetti da realizzare. Il piano fa parte del progetto Target per il reinserimento dei disabili del lavoro nel mondo produttivo.

Il Presidente dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro di Alessandria Elio Balistreri si augura che ci sia un segnale di controtendenza da parte dei datori di lavoro, anche per consentire il mantenimento di questo contributo che permetterebbe un aiuto concreto all'applicazione della legge sull'inserimento mirato, e che sarebbe assurdo vedere vanificato per mancata presentazione di domande. Per informazioni e richiesta dei moduli rivolgersi alla sede INAIL provinciale.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 45/97 R.G.E. - G.E. dott. M.C. Scarzella promossa da **Condominio Europa** avv. Carlo Chiesa, contro **Dino Elena**, str. Ponteverde n. 53, Nizza Monferrato è stato ordinato per il giorno **21 dicembre 2001 ore 9.30 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, in unico lotto, dei seguenti beni immobili appartenenti alla esecutata sig.ra Dino Elena:

Comune di Strevi, via Alessandria n. 44, Condominio Europa (già Primavera) unità immobiliare composta di una cantina al piano interrato - contraddistinta con il n. 11 di pianta - e di un alloggio mansardato al 4° piano fuori terra composto di vani catastali 4,5; il tutto censito al N.C.E.U. partita 1.000.652 in capo alla ditta venditrice Masi Giuseppe e Masi Anna Maria (da aggiornarsi a cura dell'aggiudicatario) al Fig. 10 con il mappale 47, sub 12 categoria A/2, classe 2°, rendita catastale L. 607.500. L'u.i. è libera da persone e cose ed è conforme agli strumenti urbanistici.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano; tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal geom. D. Gabetti, depositata in data 05.02.1999, il cui contenuto si richiama integralmente.

Condizioni di vendita: prezzo base d'asta L. 45.000.000, offerte minime in aumento L. 2.000.000

1) Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme» entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita, una somma pari al 25% del prezzo d'asta sopra indicato da imputarsi, quanto al 10% (pari a L. 4.500.000), a cauzione e, quanto al rimanente 15% (pari a L. 6.750.000), a fondo per spese presunte di vendita;

2) La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza;

3) Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme;

4) Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/6 superiore a quello raggiunto in sede di incanto (art. 584 c.p.c.) e se l'offerta non sarà accompagnata dal deposito di una somma pari al 25% del maggior prezzo nella stessa indicato, da imputarsi come al precedente punto 1); l'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari;

5) Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievole gravanti sull'immobile;

6) Saranno, altresì, a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato, e gli oneri per l'aggiornamento catastale.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme

Acqui Terme, li 10.10.2001

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Diamo grandi spazi a chi vuole crescere con noi



Con 32 ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia e oltre 5.000 dipendenti, Bennet rappresenta un punto di riferimento in continua espansione. A chi lavora con noi diamo grandi spazi: una ragione in più per condividere il nostro successo.

Bennet cerca giovani

aventi età compresa tra i 19 ed i 28 anni, con cultura medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di

responsabile punto vendita

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico-pratico che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Montano Lucino (CO). È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.

Gli interessati possono inviare dettagliato c.v. a:
Bennet S.p.A., Selezione Personale,
via Enzo Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO)
oppure a: personale@bennet.com
Sedi di lavoro: Ovada, Acqui Terme.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 53/94 R.G.E., G.E. dott. G. Marchisone promossa da **Sanpaolo Imi spa** (Avv. M. Macola) contro **Giudilli Pasquale, Clissa Maria, Vanacore Michele e Braca Rosalba** è stato disposto per il **7/12/2001 ore 11 e ss.**, l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto Unico: Comune di Ponzone «Villaggio Losio», piccola villetta su 2 piani portante civico n. 49. Prezzo base L. 44.083.200, offerte in aumento L. 500.000, cauzione L. 4.408.320, spese L. 6.612.500.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro il 6/12/2001 con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati «Cancelliere Tribunale Acqui Terme». Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Cerchiamo persone seriamente motivate che desiderano un'attività commerciale indipendente da casa.

Per inf.: **tel. 0144 852112**

No lavoro manuale, segretariato, assicurazioni o immobiliare. Distributore indipendente.

Affittasi o vendesi licenza ambulante

posto fisso a Valenza.

No alimenti.

Prezzo interessante.

Tel. 0141 732151 ore pasti 347 4558853

Azienda commerciale all'ingrosso

cerca n. 1 ragazzo/a

per mansioni di **apprendista magazziniere**, età massima 25 anni

Tel. 338 4761883

dalle ore 10,30 alle ore 12



Per il punto vendita di **Ovada** ricerca

RICEVITORE MERCI

Gli interessati di ambo i sessi, possono inviare dettagliato curriculum vitae a: **Bennet S.p.A. - Selezione del Personale - Via Enzo Ratti, 2 - 22070 Montano Lucino (CO)** - oppure inviare e-mail completa di curriculum a personale@bennet.com

Azienda commerciale specializzata settore bricolage

ricerca commesso/a full time

Si richiede

Capacità di rapporto con il pubblico
Milite assolto

Disponibilità a lavorare domenica e festivi

Inviare dettagliato curriculum vitae corredato di fototessera presso

Publispes - Piazza Duomo 6/4
citando sulla busta il rif. **B40**

L'11 ottobre all'Enoteca di Acqui Terme

Rassegna dei Barbera per gli onavisti acquesi

Acqui Terme. Presso l'Enoteca di Acqui Terme, il giorno 11 ottobre scorso, è stata effettuata una degustazione tutta all'insegna del "Barbera", questo vino ultimamente sottovalutato, ma che sta riprendendo quota, ritornando sulle tavole degli intenditori. Conduttore della serata è stato l'enologo Lorenzo Tablino, tecnico della soc. Fontanafredda, amico da tempo degli onavisti acquesi. Le sue dotte dissertazioni hanno accompagnato i vini presentati nella serata, abbinati a piatti di formaggio e di carne.

Il primo Barbera d'Asti superiore delle Antiche Cantine Brema denominato Bricco Nizza, prodotto nel '99, gradi 13,5, affinato in barrique, è stato abbinato ad un arrosto di tacchino.

Il secondo Barbera d'Asti sempre superiore della Cantina "La Tessitoria" denominato "oro antico", prodotto nel '99, gradi 13,5, di buon corpo e con una spiccata tipicità, è stato abbinato all'arrosto di manzo.

Il terzo Barbera d'Asti superiore della Cantina Garitina, denominato "Neuvsent", prodotto nel '99, gradi 14, barricato, è stato abbinato alla robiola stagionata.

Gli ultimi due vini hanno rappresentato il culmine della serata perché il loro maggior invecchiamento ne ha migliorato il gusto ed il bouquet; sono stati anche conseguentemente oggetto di valutazione



con scheda da parte degli onavisti presenti; il primo della Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio, denominato "vigne vecchie", produzione '98, gradi 14, proveniente da una zona altamente vocata al Barbera, è stato abbinato al Parmigiano Reggiano; il secondo

della Cantina Fontanafredda, denominato "il sogno", produzione '98, gradi 14, abbinato anch'esso al Parmigiano Reggiano.

La serata è stata di grande interesse, prova ne sono stati i numerosi (65) assaggiatori presenti.

Dopo l'incendio di Acqui riapre in regione Domini a Terzo

Più forte delle fiamme la volontà della Publicart

Acqui Terme. Le fiamme hanno divorato il capannone, ma non hanno distrutto l'attività che in quella costruzione vi operava. Parliamo della Publicart, azienda leader nel settore dello shoppers o sacchetto in genere per lo più di plastica, delle carte e dei nastri, del packaging e della vetrinistica. Ebbene, a seguito del rogo sviluppatosi nel capannone di via Circonvallazione poco più di due mesi fa, l'attività economica della Publicart è stata stabilita in regione Domini 26 a Terzo d'Acqui. La nuova sede, ampia ed accogliente, lo show room ed il magazzino dell'azienda acquese, si trovano dunque a pochi chilometri dalla città termale, raggiungibile in cinque minuti d'auto circa, un tempo minore che non dover attraversare la città specialmente in momenti di traffico intenso.

Un nome, Publicart, che è noto agli acquesi, ma si tratta di una realtà che travalica anche i confini provinciali per estendersi all'attenzione di clientela astigiana, cuneese e ligure. Il segreto del successo, che da anni ottiene la società, deriva dall'assortimento di prodotti offerto alla valutazione del cliente, dai prezzi competitivi applicati, dall'attenzione che i titolari effettuano a riguardo delle tendenze del mercato e verso prodotti innovativi che risultano poi essere vincenti, ma anche dall'esperienza nel settore e dalla cordialità di chi opera nell'azienda. Publicart è dunque in grado di offrire al cliente le massime garanzie accanto alla migliore qualità. Natale è ormai alle porte ed è quindi giunto il momento di "sguinzagliare" la propria creatività in fatto di rendere unico un oggetto prodotto in serie, di personalizzarlo, di rendere esclusivo uno shopper, di addobbare una vetrina con stile e personalità per farla diventare veicolo di comunicazione e per conferirle un grande prestigio. Ecco dunque rendersi indispensabile una visita allo show room della Publicart in regione Domini di Terzo per visionare e scegliere moltissimi articoli che, per colori, forme e originalità, contribuiscono a ren-



dere la vostra attività veramente unica e speciale. Grazie ad una infinita varietà di forme il cliente può trovare il contenitore ritenuto più adatto per ogni specifico prodotto, scatole, vassoi, buste che possono essere personalizzate con marchi e scritte, poi carte, fiori, cristalli e

tanti altri articoli per ricreare la magia e l'atmosfera tipica del Natale. Inoltre, i consulenti della Publicart sono a disposizione della clientela per proporre l'articolo giusto, per fornire preventivi di spesa senza alcun impegno, per consegnare direttamente la merce.

L'incredibile vicenda di 35 salme

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento del Comitato per i diritti e il rispetto dei defunti: «Riesumati ed espropriati dai loro loculi, collocati provvisoriamente dentro rudimentali casse di zinco, abbandonati per oltre sei mesi in un fatiscente box di lamiera (per giunta in pieno periodo estivo) ed infine, grazie anche all'intervento del Comitato per i diritti dei defunti, ricollocati, ma solo alcuni, nei loro rispettivi loculi originari. Questa è ad oggi l'incredibile vicissitudine subita da 35 salme che riposavano, morti da oltre cinquanta anni, nel lato Nord tettoia B del cimitero urbano, colpevoli solo di non aver voce in capitolo. Il Comune di Acqui Terme ha giustificato tale scelta con la necessità di compiere lavori di ristrutturazione e sopraelevamento della tettoia B lato Nord del Cimitero urbano, ma di fatto ha tentato di invalidare il diritto di concessione perpetua stipulato e pagato in passato proprio con il Comune. Il Comitato esorta tutti i concessionari a opporsi a qualsiasi tipo di richiesta economica, a non acconsentire all'estumulazione dei propri cari e a eseguire qualora se ne verificasse il caso, l'immediata ricollocazione dei defunti nei loculi originali. Chiunque intenda avere corrette ed esaurienti informazioni in merito potrà farlo contattando il Comitato per i diritti ed il rispetto dei defunti, che sarà lieto di collaborare nei corretti termini legati, affinché ogni salma possa godere dei propri diritti riconosciuti dai contratti perpetui a suo tempo stipulati.»

Renato Pesce

Laurea

Acqui Terme. Mercoledì 24 ottobre presso l'università degli studi di Alessandria (A. Avogadro), facoltà di Giurisprudenza, il neo dott. Daniele Angelo Evola ha superato brillantemente la tesi di laurea con la votazione di 110/110 con lode. Discutendo la tesi: "Lex Aquilia Damnum Iniuria Datum", relatore prof.ssa Morgese. Al neo dottore vanno le congratulazioni dei parenti e degli amici. Felicitazioni per una brillante carriera.

Congresso Comunisti italiani

Acqui Terme. Sabato 3 novembre, alle 15.30, presso la sede di via Trucco 17, si terrà il congresso dei Comunisti Italiani. Il programma prevede la nomina della presidenza con relazione introduttiva del prof. Adriano Icardi, quindi, dopo il dibattito, l'elezione del direttivo di sezione e dei delegati al congresso provinciale. Le conclusioni saranno tratte dal segretario di federazione, Massimo Barbadoro.

Mostra di Carrà

Acqui Terme. È in allestimento, presso la sala d'arte di palazzo Robellini, la mostra dedicata ai disegni del maestro Carlo Carrà che verrà inaugurata sabato 10 novembre alle 17.30 e si protrarrà sino a domenica 25 novembre.

Cerchiamo collaboratore/venditore

Provincie AL, AT, CN.
Settore rivenditori articoli tecnici. Portafoglio clienti. Trattamento personalizzato.
Tel. 335 7084726

CENTRO BENESSERE

Terapia shiatsu
Linfodrenaggio
Acqui Terme
Via Monteverde 10
Tel. 0144
338 5483609

EDY e SEKO di Levo Secondo
Mercati di Acqui T., Sassello, Cairo M.te, Ovada
Articoli casalinghi dal 1971
Forniture di pentole grandi dimensioni per pro loco e ristoranti
Specializzati in testi di rame per farinata
Tel. e Fax 014441640 cell. 3486702669

G.A.G. di Gaglione Gian Franco Acqui Terme (AL)
Via Transimeno, 35
Tel. 0144 356659 - Cell. 0333 4574193
IMPRESA EDILE ARTIGIANA
manutenzioni condominiali
ristrutturazioni in genere • nuove costruzioni
formule chiavi in mano

Istituto Borgo Cervino

MOMBARUZZO
Via alla Stazione, 18 - Tel. 0141 774434
edmea@inwind.it

Esame di stato 2000/2001: 100% di promossi

Sono aperte le iscrizioni al nuovo anno scolastico per
Dirigenti di comunità
Geometri - Ragionieri - Periti
Qualifica di operatore sociale
DIPLOMA IN UNO O DUE ANNI
I corsi sono mattutini, pomeridiani o serali ad orari personalizzati
PAGAMENTO RATEALE

La segreteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 19, il sabato dalle ore 9 alle ore 12,30.

GARBARINO
Ceramiche - Materiali edili
Ceramica
Gres porcellanato
Monocottura
Panaria CERAMICA
FROVENZA
ALFA CERAMICHE
15010 Terzo (AL) - Via Stazione, 43 - Tel. e fax 0144 594108

Dancing - Ristorante MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI
Sabato 10 novembre 1 Saturni
Sabato 17 novembre Benny e La Nicesina
Sabato 24 novembre Massimo Capra
PER INFORMAZIONI TEL. 0144 92024

URP
Ufficio Relazioni con il Pubblico
Piazza Castello 165 - 10122 Torino

È aperto al pubblico
dal lunedì al venerdì
dalle ore 9:00 alle ore 12:00

Tel. 011 432.49.03 - 011 432.49.05
e-mail: urp@regione.piemonte.it

SEDI DECENTRATE:
ALESSANDRIA - via dei Guasco, 1
CUNEO - P.le Della Libertà, 7
NOVARA - via Dominioni, 4
VERBANIA - via Albertazzi, 3
VERCELLI - via Borgogna, 1



REGIONE PIEMONTE

a cura dell'Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Piemonte - ottobre 2001 - fotografie dell'archivio regionale

SITO INTERNET REGIONE PIEMONTE
<http://www.regione.piemonte.it>

Per comunicazioni e messaggi
webmaster@regione.piemonte.it

Per comunicazioni con l'Ufficio Stampa
ufficio.stampa@regione.piemonte.it

TELEVIDEO REGIONE PIEMONTE
INDICE pag. 510

La rinascita di Venaria Reale Incontro tra il Presidente Ghigo e il Ministro Urbani

Il complesso iter per la rinascita della Reggia di Venaria, che prevede finanziamenti per oltre 600 miliardi e la conclusione dei lavori per il 2005, prosegue spedito ed in linea con i tempi programmati.

E' quanto ha assicurato il Presidente della Giunta regiona-

le, Enzo Ghigo, al Ministro dei Beni Culturali, Giuliano Urbani, intervenuto lunedì 15 ottobre alla cerimonia d'inaugurazione del Nucleo Carabinieri Tutela patrimonio culturale di Torino.

Ghigo ha sottolineato al Ministro Urbani "l'esigenza di

riattivare la collaborazione tra la Regione ed il Governo intorno ai principali progetti riguardanti la Reggia di Venaria." Innanzitutto, è stata ribadita la realizzazione del Centro per il restauro comprensivo della Scuola e dei Laboratori per il quale il Ministro ha indicato come referente il sottosegretario ai beni culturali, Vittorio Sgarbi. Confermato anche il via libera al progetto di realizzazione della Scuola di Cinema e multimedialità da attuarsi in collaborazione con la Scuola Nazionale di Cinema.

Tocando il tema della destinazione della Reggia, il Presidente Ghigo ha illustrato al Ministro la prima concreta ipotesi di lavoro per realizzare le tematiche del loisir e della vita di corte tra il sei e settecento.

A Venaria, che con i suoi ottantamila metri quadri di

superficie ed un volume di 480.000 metri cubi, è una delle regge più grandi d'Europa, nascerà il Museo della Cultura e della civiltà d'Europa e del Mediterraneo. L'obiettivo è ricreare la rappresentazione dell'atmosfera di magnificenza che caratterizzò la vita della corte sabauda e delle altre grandi corti europee dalla seconda metà del XVII secolo a tutto il '700 narrando gli splendori dell'età barocca, il gusto, il costume, gli avvenimenti storici e le vicende intellettuali, i giochi, le danze e le feste. "A partire da questa ricostruzione - ha ribadito il Presidente Ghigo - sarà possibile creare un centro di attività dove interrogarsi e cercare risposte su come gli stessi temi di allora, la rappresentazione del bello, la ricerca delle emozioni, il gioco dell'intelligenza, il godimento

dell'ambiente e del paesaggio, l'esperienza del viaggio, il gusto dei cibi, in una parola la qualità della vita, siano non più un problema riservato ad una corte, ma temi su cui coinvolgere i contemporanei".

Il Ministro ha espresso largo consenso a queste idee e ha convenuto d'insediare un Ufficio che sia in grado di passare dalla fase di fattibilità, ormai ampiamente sviluppata, alla messa a punto del progetto di realizzazione vero e proprio.

Sia da parte del Ministro che del Presidente della Regione è stata confermata la validità del Comitato della Reggia di Venaria presieduto dal Ministro Urbani con la vicepresidenza del Presidente Ghigo, che rimane comunque la sede decisionale dalla quale verranno approvate le proposte per dare corso a tutte le iniziative.



Dall'incontro è emersa ancora una volta l'idea che tutto il progetto riguardante la Reggia di Venaria dovrà essere gestito in forma economica con la presenza di interlocutori privati e di forti capacità imprenditoriali. Il Presidente Ghigo, a conclusione dell'incontro, si è impegnato ad inviare al Ministro al più presto le prime proposte in merito.

Intanto, negli ex maneggi del Borgo Castello della Mandria, che attualmente ospita un parco di 6500 ettari, nel 2003 nascerà il Centro Natura e Paesaggio, unico nel suo genere in Italia e nel mondo. Sarà un luogo dove si potranno vedere e studiare, riprodotti, i paesaggi italiani ed europei.



Firmato il contratto di servizio con Trenitalia Attenzione alla qualità e alla puntualità

La Regione Piemonte e Trenitalia hanno siglato il primo contratto di servizio per l'esercizio del trasporto ferroviario di persone, che interessa le direttrici ricadenti nel territorio piemontese e quelle assegnate al Piemonte in base all'utilizzo prevalente (gli interregionali Torino-Milano e Torino-Genova) e comprende precise disposizioni sui servizi erogati (qualità, quantità, tariffe, sanzioni per i ritardi dei treni, pulizia delle carrozze e delle stazioni). "La firma del contratto permette una effettiva attuazione al processo che delega alle Regioni i compiti di amministrazione e programmazione di tutti i servizi ferroviari di interesse locale - ha osservato il Vice-Presidente ed Assessore ai Trasporti, William Casoni - L'aspetto innovativo è l'attenzione alla qualità del servizio erogato attraverso un sistema di penali pecuniarie a carico delle Ferrovie in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi fissati." Il contratto ha validità annuale e prevede un trasferimento di risorse dalla Regione a Trenitalia di 312,5 miliardi di lire per 19,9 milioni di treni*kilometro, oltre a circa 1,7 milioni di bus*kilometro che Trenitalia si impegna a garantire per mantenere il medesimo livello di servizio. Questi i contenuti principali:

Trasporto. La Regione si impegna a promuovere la realizzazione dei progetti di miglioramento delle infrastrutture intermodali secondo quanto definito dal suo Piano dei Trasporti e l'integrazione modale e tariffaria.

Tariffe Trenitalia adotta le tariffe in vigore al momento della stipula e definisce eventuali variazioni con la Regione.

Qualità dei servizi. Ogni anno Trenitalia mette in servizio un certo numero di carrozze nuove o ristrutturate; entro il 2002 il 60% delle carrozze dotato di aria condizionata, entro il 2003 il 100%. Dal 2002 gli orari saranno predisposti in collaborazione tra Trenitalia e Regione. Trenitalia si impegna a migliorare i livelli qualitativi del servizio offerto per soddisfare le esigenze dei clienti-utenti, con particolare attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche per il trasporto di portatori di handicap. In corrispondenza delle fermate imprensate e in caso di estensione del numero delle stesse e/o di riduzioni dell'orario di apertura al pubblico dei servizi di biglietteria,



Trenitalia garantisce una adeguata considerazione delle esigenze della clientela, con particolare riguardo agli aspetti della vendita dei biglietti e dell'informazione. Con cadenza trimestrale Trenitalia fornisce alla Regione le rilevazioni interne sul rispetto degli standard minimi di qualità; la Regione può effettuare rilevazioni sulla rete secondo una metodologia concordata per rilevare la frequenza e regolarità dei convogli e dei cicli di pulizia, nonché il livello di soddisfazione dell'utenza. Eventuali lamentele possono essere indirizzate dall'utenza sia a Trenitalia che alla Regione.

Sanzioni. L'eventuale mancato rispetto degli standard minimi di qualità sarà così regolato: il mancato raggiungimento degli obiettivi di puntualità (arrivo del 90% dei treni regionali e diretti con ritardo non superiore a 5', del 97% dei



TRENITALIA

treni regionali e diretti con ritardo non superiore a 15', del 91% dei treni interregionali con ritardo non superiore a 15') darà luogo per ogni punto percentuale di scostamento ad una penalità rispettivamente di lire 10 milioni, 40 milioni e 20 milioni; il mancato rispetto dei cicli di pulizia a bordo prevede una penalità di £.500.000 per ogni accertamento di pulizia eseguita in modo incompleto e £.1.000.000 per ogni accertamento di mancata effettuazione dell'intervento di pulizia programmato; il mancato rispetto delle composizioni programmate dei treni a rischio di criticità per affollamento darà luogo ad una penalità di £.1.000.000 per ogni vettura in meno assegnata; il superamento del limite di affidabilità (i treni soppressi per guasti tecnici ai rotabili non potranno superare lo 0,5% di quelli programmati) porterà ad applicare una penalità di 50 milioni di lire per ogni decimale di scostamento; la mancata ottemperanza entro il termine stabilito dalla Regione per la mancanza o la non funzionalità degli avvisi informativi nelle stazioni comporterà per Trenitalia una penale di £.1.000.000 per ogni infrazione e per ogni giorno di ritardo; per la mancata immissione del materiale rotabile nuovo o ristrutturato previsto per il 2001 Trenitalia pagherà sanzioni ammontanti da 1 a 50 milioni a seconda delle tipologie e dei giorni di ritardo. "Il servizio di monitoraggio - ha aggiunto Casoni - sarà svolto da un gruppo di guardie giurate, che oltre a formulare i rapporti potranno offrire maggiore sicurezza ai passeggeri."

"Rapporto 2000" sull'artigianato in Piemonte

Come ogni anno, la Regione Piemonte ha presentato il rapporto sulla situazione delle imprese artigiane. Al 31 dicembre 2000 nella nostra regione operano 125.998 imprese artigiane, con un incremento netto di quasi 700 unità rispetto alle 125.300 imprese rilevate alla fine dell'anno precedente (+0,6%).

Si tratta - spiega l'Assessore regionale all'Artigianato, Giovanni Carlo Laratore - di una crescita che, nonostante l'ottima annata che ha connotato la congiuntura piemontese, presenta un rallentamento rispetto alla performance del 1999. Il risultato, comunque, è da considerarsi positivo: infatti molte aziende sono cresciute da un punto di vista strutturale e questo ha determinato la loro "uscita" dalla classificazione come artigiane". I risultati maggiormente lusinghieri si sono verificati nelle costruzioni (+4,4%), confermando il carattere strutturale del processo di polverizzazione che connota il settore, e nell'industria alimentare. Buoni risultati sono stati ottenuti in alcune classi della manifattura, come la costruzione di mobili e l'oreficeria, e soprattutto del terziario rivolto al sistema produttivo, ossia i servizi all'agricoltura (+9,5%) e le imprese di informatica e pubblicità (+9,4%).

Osservando il rapporto si notano diverse curiosità: nel 2000 la crescita del numero delle imprese, pari allo 0,6% a livello regionale, si è mostrata superiore alla media a Vercelli (+1,1%, trainata dall'edilizia, dalla lavorazione dei metalli e dalla tenuta dei servizi alla persona), a Cuneo (+1%, dove hanno giocato un ruolo importante il settore alimentare, tipico della food-valley del Piemonte meridionale) e a Torino (+0,7%, dove si deve evidenziare il ruolo chiave delle costruzioni, della lavorazione dei metalli, delle imprese di informatica e pubblicità e dei servizi all'agricoltura).

Nelle altre province, che hanno mostrato performance inferiori alla media regionale, meritano una citazione particolare i casi di Alessandria e Verbania, dove il numero delle imprese artigiane nel 2000 è addirittura diminuito rispetto al 1999 (rispettivamente -0,1% e -0,5%). Nella provincia di Alessandria ha pesato soprattutto il calo del terziario, con cadute molto pesanti delle



imprese di trasporto merci, delle lavanderie e tintorie e delle imprese di pulizia. Nella provincia di Verbania, infine, la dinamica del numero delle imprese è stato influenzato in modo pesantemente negativo dalle costruzioni: nell'ambito delle attività terziarie, il contributo maggiormente negativo è derivato dalle attività di trasporto merci e soprattutto dalle imprese di riparazione di beni personali e per la casa.



Offerta turistica: 1.155 miliardi di investimenti Dai privati nuovi progetti per oltre 13.000 posti letto

Sono 1168, provengono da tutte le province del Piemonte e mobilitano un investimento totale di 1.155 miliardi di lire. Sono i nuovi progetti per lo sviluppo dell'offerta turistica del Piemonte. Li hanno presentati piccole e medie imprese turistiche, privati ed enti *no profit* che hanno chiesto di accedere ai finanziamenti messi a disposizione dall'Assessorato regionale al Turismo con la legge 18/99. Per questi nuovi progetti, l'Assessorato al Turismo mette a disposizione 80 miliardi di lire sui bilanci 2001 e 2002. I progetti puntano ad aumentare il numero di posti letto, costruire *ex novo*, ristrutturare, ampliare o ammodernare strutture alberghiere ed extraalberghiere, ristoranti, impianti ricreativi e di risalita, camping, agriturismo, rifugi, affittacamere, ostelli, *bed & breakfast* e altre strutture. Fra di essi ha conquistato un grande spazio il recupero delle dimore storiche e la valorizzazione della ristorazione tipica, consolidato punto di forza dell'appel turistico nazionale e internazionale del Piemonte.

Rispetto agli 895 progetti presentati nel 2000, primo anno di vita della legge, il numero è dunque cresciuto del 30,5%. Impressionante anche la crescita degli investimenti previsti, che sono passati dai 694 miliardi del 2000 ai 1.155 del 2001 con un aumento del 66,3%. Come già per il Programma 2000, è la provincia di Cuneo a registrare il maggior numero di domande presentate, seguita da Torino e da Alessandria.

Un esame dei dati a livello provinciale, basato sul raffronto tra i due programmi 2000 e 2001, evidenzia: ■ la provincia di Cuneo, già in testa nello scorso anno come numero di domande presentate, rafforza la sua posizione con un incremento di oltre il 65%

■ la provincia di Asti viceversa ha registrato una notevole flessione pari al 23%.

■ la provincia di Biella, pur nell'esiguità del valore assoluto, ha più che raddoppiato il numero delle domande presentate.

In relazione all'ammontare assoluto degli investimenti, una valutazione dei singoli dati provinciali evidenzia invece:

■ la provincia capolista è quella di Torino seguita da Cuneo e Verbania, ciò a dimostrazione che nelle province con una maggior tradizione turistica gli interventi prevedono mediamente investimenti di maggiore importo.

■ gli incrementi degli investimenti sono mediamente più alti dei corrispondenti incrementi del numero delle domande, a dimostrazione di come il costo medio degli interventi si attesti su valori decisamente più alti rispetto all'anno 2000.

■ anche le province che hanno subito una flessione del numero delle domande rispetto al 2000, registrano comunque un incremento più o meno accentuato degli investimenti (Asti con il -23% delle domande riporta un +19,6% degli investimenti).

Sono numeri che confermano come la legge 18, voluta nel 1999 dall'Assessore al Turismo, Ettore Racchelli, si sia rivelata uno strumento decisamente efficace e innovativo, che in soli due anni ha saputo risvegliare la fiducia e la voglia d'investire dell'impresa turistica piemontese: «Siamo di fronte a un intervento senza precedenti a livello nazionale. Mai una Regione italiana ha messo in atto un investimento così consistente e diffuso. La risposta del territorio è stata sorprendente».

entro pochi anni il volto dell'offerta turistica e della ricettività del Piemonte cambierà in modo radicale ponendo finalmente la nostra regione ai livelli di competitività che merita per le sue bellezze e le sue risorse».

«Il Piemonte -sottolinea il Presidente Enzo Ghigo- dà un segnale forte e inequivocabile sulle scelte indicate come prioritarie per arrivare ad un sempre maggiore sviluppo. Questi progetti, inoltre, dimostrano come sia possibile ottenere una stretta interazione tra pubblico e privato nell'interesse di tutto il territorio. Credo che oggi sia stato fatto un importantissimo passo in avanti verso quel rilancio turistico su cui da molto stiamo lavorando».

Oltre 13.000 nuovi posti letto

I progetti presentati prevedono la costruzione di 5.221 nuove camere, per 13.110 nuovi posti letto in tutto il Piemonte. Nasceranno 88 alberghi totalmente nuovi, che aumenteranno di 2.570 camere e 5.369 posti letto la dotazione ricettiva. Nei mesi scorsi sono già partiti i lavori dei 444 progetti accolti e finanziati nel 2000 dalla Regione Piemonte con 78 miliardi in conto capitale: in tutto il Piemonte stanno nascendo oltre 7.000 nuovi posti letto, in strutture che vanno dai *bed & breakfast* ai cinque stelle.

In particolare, i dati riferiti alle sole strutture alberghiere evidenziano che:

· ben 266 domande delle 1168 totali riguardano strutture alberghiere;

· l'incremento dei posti letto negli alberghi rappresenta circa il 53% dell'incremento totale dei posti nelle strutture ricettive in genere.

· 88 nuovi alberghi in Piemonte, di cui 28 nella sola provincia di Torino, rappresentano un altro dato di

notevole portata e rilevanza: in particolar modo perché collegato a quei 5.369 nuovi posti letto creati interamente in nuove strutture alberghiere.

Nuovi alberghi e Olimpiadi 2006

Dei 28 nuovi alberghi della provincia di Torino (sede delle Olimpiadi invernali del 2006), 10 sono collocati nell'area 1 (Olimpica), formata dai comuni sedi dei Giochi: 6 nella sola città di Torino; 7 nell'area 2 (comuni fino a 30 minuti di auto dall'area 1); 10 nell'area 3 (comuni da 31 a 60 minuti dall'area 1). Solo uno, in territorio di Ceresole Reale, risulta a oltre un'ora di strada dall'area sede di gare.

273 nuove imprese e 2000 nuovi posti di lavoro

Sono moltissime anche le nuove imprese create *ex novo* per gli effetti della legge 18/99: 273, di cui ben 106 nella sola provincia di Cuneo. Notevolissima anche la capacità di mobilitazione dell'imprenditoria giovanile: le domande pervenute dagli imprenditori con meno di 35 anni d'età sono 150 e rappresentano il 12,84% del totale delle domande.

Quasi 2000 (per l'esattezza 1.951) sono i nuovi posti di lavoro che verranno creati nel settore turistico, ricettivo, alberghiero ed extraalberghiero, della ristorazione e del tempo libero per effetto dei progetti 2001 della legge regionale 18. Si tratta ancora una volta del massimo risultato in termini di occupazione ottenuto negli ultimi anni in relazione all'entità dell'intervento pubblico e alla sua capacità di mobilitare investimenti dell'impresa privata.



IN BREVE



BLUES AL FEMMINILE

Dal 4 novembre riparte l'undicesima edizione di BLUES al FEMMINILE, l'iniziativa del Centro Jazz Torino che nei mesi di novembre e dicembre 2001 farà tappa in diversi Comuni di tutte le province del Piemonte. La rassegna presenta in esclusiva per il territorio, per la prima volta in Italia o addirittura in Europa, alcune delle personalità più genuine e rappresentative dei diversi scenari urbani e rurali d'Oltreoceano, sviluppando così un progetto di diffusione della conoscenza della cultura musicale afroamericana, ideato e realizzato al di fuori dei normali circuiti commerciali.



MUSICA 90

La dodicesima edizione di Musica90 iniziata ad ottobre è ricca di appuntamenti e di ospiti in esclusiva. Con il sostegno della Regione la rassegna ha in cartellone numerose proposte innovative che testimoniano l'importanza della contaminazione creativa fra le arti ed i diversi linguaggi e culture del pianeta.

Tra gli appuntamenti più significativi UK TODAY Torino. La scena multiculturale britannica è un progetto prodotto e realizzato in esclusiva da Musica90 in collaborazione con il British Council. Protagonista e ispiratrice, la Londra multietnica, piena di fermento e di fantasia: una città che si "allargata" fino a diventare quasi una regione con i suoi quartieri grandi come Torino. Per informazioni il sito internet è www.musica90.net

SOTTODICIOTTO FILMFESTIVAL

Sottodiciotto Filmfestival propone, al Cinema Massimo e al Cinema Centrale di Torino, dal 3 al 9 novembre, un ricco programma di appuntamenti, rivolto in particolar modo ai giovani e agli studenti, ma pensato per poter essere anche apprezzato da spettatori di tutte le età. Filo conduttore della manifestazione, giunta alla seconda edizione, è il rapporto tra cinema e musica.

Da segnalare il concorso nazionale dei prodotti audiovisivi realizzati in ambito scolastico un'occasione di scambio e di scoperta delle possibilità del mezzo da parte di ragazzi di tutte le età. Le sezioni previste sono rivolte alle scuole dell'infanzia ed elementari, alle medie inferiori ed alle medie superiori. Una nuova sezione competitiva, Under 18-Extrascuola, raccoglie invece i film prodotti in modo indipendente dai ragazzi. L'ingresso all'intera manifestazione è gratuito: è necessaria la prenotazione per gli appuntamenti, rivolti alle scuole, che si svolgono al Cinema Centrale e al Cinema Massimo.



LE MONTAGNE DELLA FOTOGRAFIA A CASTELL'ALFERO D'ASTI

Rimarrà aperta fino al 25 novembre la mostra "Le Montagne della Fotografia" ambientata nel castello di Castell'Alfero d'Asti.

Collocata nell'ambito di "Castelli Aperti & Castelli in Scena", la rassegna che promuove le visite nei castelli delle province di Asti, Alessandria e Cuneo, la mostra propone le immagini storiche del nascente alpinismo italiano che, a fine Ottocento, si stava organizzando a Torino, dove nacque il Club Alpino Italiano. La fotografia fu uno dei mezzi con cui ogni nuovo momento di interesse, verso la nuova attività e verso quello splendido paesaggio, poteva essere immortalato: si portavano in città i ricordi delle salite alle Alpi, e più tardi dei viaggi di esplorazione e delle avventure extraeuropee. Orario della mostra: sabato 20,30-23,00; domenica 10,30-12,30/14,30-18,30. Per informazioni 0141-204127 (è possibile prenotare visita guidata per il castello) oppure n.verde 800329329.

Il Piemonte come sarà, secondo l'IREs

Scenari per il Piemonte del Duemila è il titolo del rapporto triennale elaborato dall'IREs, l'Istituto di ricerche economico-sociali del Piemonte, presentato nel corso di un seminario a Torino.

Il volume, di oltre 400 pagine, è una riflessione complessa ed articolata su come si sta evolvendo il Piemonte all'avvio del terzo millennio, dopo aver registrato un momento di crisi particolare tra il 1990 ed il 1993 ed una significativa ripresa tra il 1994 ed il 2000.

Su questa premessa gli estensori del rapporto hanno costruito quattro scenari possibili: 1) *scenario tendenziale* (l'economia mantiene una certa rotta lineare senza grossi scossoni); 2) *scenario negativo* (il decollo della seconda metà degli anni '90 si ferma, e si registra un declino come dal '90 al '93); 3) *primo scenario positivo* (detto anche del "volo dei cento fiori", cioè del liberarsi di energie ideative e competitive prepotentemente individualistiche, ma efficaci nel produrre beni e ricchezze); 4) *secondo scenario positivo* (quello in cui si realizzano processi e produzioni di qualità attraverso "voli in formazione", cioè a livello di interscambi collaborativi e di sistema).

Tra gli interventi, da segnalare quello del Sottosegretario all'Economia, Giuseppe Vegas, e dell'Assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto. E se il sottosegretario Vegas ha messo l'accento sulla filosofia della Finanziaria che "toglie lacci e libera risorse a favore delle aziende e dell'occupazione", l'Assessore Pichetto ha presentato lo scenario delle complessive 400 mila imprese piemontesi che producono beni, innovazione e competitività in Italia ed all'estero. Infine, l'Assessore ha evidenziato i rapporti dinamici e positivi che intercorrono tra la Regione ed il mondo dell'impresa, soffermandosi in particolare sul nuovo documento di programmazione economica che "attiva 2000 miliardi di lire con un effetto occupazionale calcolato intorno ai 7-8 mila nuovi posti di lavoro". Un elogio, infine, per la ricerca IRES, "uno strumento utile per le aziende e per le istituzioni" - ha concluso Pichetto - che ci fa capire come sta profondamente cambiando la struttura produttiva piemontese, e quanto importante sia la formazione nei settori più avanzati dell'economia e dell'impresa.

Prosegue l'impegno per la montagna

Significativa presenza della Regione al 38° Salone Europeo della Montagna, ospitato quest'anno al Lingotto Fiere, dal 27 al 29 settembre. Pienamente raggiunto l'obiettivo di trasformare per alcuni giorni la montagna piemontese in una grande vetrina promozionale, in vista delle Olimpiadi di Torino 2006.

"Le montagne del Piemonte, la loro natura, le loro tradizioni, hanno fatto da cornice alle Comunità montane che hanno promosso il loro territorio ed organizzato degustazioni dei prodotti tipici delle loro valli. Anche il Corpo Forestale, i volontari anti-incendi boschivi, le delegazioni piemontesi del soccorso alpino, del CAI, le guide alpine, i maestri di sci, il FORMONT (centro di formazione professionale per i mestieri di montagna), l'AgenForm, l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente, hanno avuto il loro giusto spazio all'interno del grande stand della Regione" - ha dichiarato l'Assessore regionale alle Politiche per la Montagna, Roberto Vaglio, soddisfatto per l'esito della manifestazione.

Molti gli studenti delle scuole medie e superiori che hanno visitato l'area espositiva: ai docenti è stato presentato in anteprima il progetto didattico del kit Montagna 2002, nell'ambito del progetto regionale "Parliamo con i giovani." Al salone della Montagna era presente anche l'Assessorato al Turismo e allo Sport. Significativa anche la presenza delle



ATL piemontesi, che hanno presentato le iniziative legate al territorio ed in particolar modo la parte montana.

Nell'ambito del Salone si è svolta la sessione degli Stati Generali della Montagna, organizzati dall'UNCem, che hanno inaugurato ufficialmente per l'Italia l'Anno internazionale delle Montagne proclamato dall'ONU per il 2002.

Il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, è intervenuto all'incontro che aveva come tema "La devolution della devolution: quale futuro per le aree montane?"

Sollecitato dall'intervento del segretario generale del Censis, Giuseppe De Rita, Ghigo ha ribadito la necessità che "tutte le istituzioni, dal governo centrale, alle Regioni, ai Comuni, alle Province, alle Comunità montane, si sforzino di attuare, ognuno per la propria parte, quel processo di decentramento che nel nostro paese è stato avviato da alcuni anni e che corrisponde alla necessità di migliorare la pubblica amministrazione e di soddisfare in modo più adeguato le esigenze dei cittadini."

Ghigo ha auspicato un maggior coinvolgimento delle Comunità Montane, non solo per la tutela del territorio, e ha ricordato gli sforzi fatti dalla Regione in questi anni per rilanciare la montagna piemontese, anche attraverso lo sviluppo dell'enogastronomia e dell'artigianato di qualità.

Malattie reumatiche diagnosi e cura

Negli ultimi anni sono stati realizzati numerosi progressi nella diagnosi e nella cura delle malattie reumatiche. Le indagini diagnostiche comprendono gli esami di laboratorio e gli esami strumentali. Gli esami indicati nelle varie malattie vengono consigliati dallo specialista mediante la visita reumatologica.

Gli esami di laboratorio sono eseguiti sul sangue, sulle urine e sul liquido presente nelle articolazioni (liquido sinoviale). Alcuni possono evidenziare uno stato di infiammazione, presente in alcune malattie, altri consentono di individuare il tipo di malattia. Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un notevole sviluppo di questo tipo di indagini e si è diffusa erroneamente la convinzione che è possibile diagnosticare una malattia reumatica solo con gli esami di laboratorio; in realtà in molte malattie reumatiche (ad esempio nell'artrosi) i risultati degli esami di laboratorio sono normali; in altre possono essere normali in alcuni periodi ed alterati nelle fasi di riacutizzazione; gli esami utili infine per la diagnosi delle malattie reumatiche possono essere alterati anche in malattie non reumatiche. Tra le indagini strumentali le più semplici ed importanti sono gli esami radiologici, che però evidenziano solo le alterazioni ossee.

Per studiare gli altri componenti dell'articolazione (cartilagine, tendini, legamenti ecc.) e per definire la densità minerale dell'osso sono necessarie altre da effettuarsi quando la valutazione clinica e precedenti esami (sangue ed Rx) non sono stati sufficienti per raggiungere la diagnosi.

Questi esami comprendono: la Densitometria ossea per lo studio dell'osteoporosi (ad ultrasuoni e la dexa); l'Ectomografia articolare; la Scintigrafia ossea; la TAC; la Risonanza magnetica; l'Elettromiografia che studia la funzione dei nervi e dei muscoli; la Capillaroscopia ecc.

La cura o terapia delle malattie reumatiche richiede sempre un notevole impegno sia da parte del medico sia da parte del paziente per diversi motivi. Questi derivano dal

fatto che le cause delle malattie reumatiche sono varie e spesso sconosciute; che la cura è diversa nelle varie fasi di ogni malattia; che i farmaci antireumatici possono determinare effetti collaterali; che, unitamente ai farmaci, possono essere necessari interventi chirurgici, che la terapia fisica e la riabilitazione rappresentano una parte importante della cura ma sono controindicate in alcune fasi della malattia. La terapia agisce sul dolore e l'infiammazione ed è effettuata mediante analgesici, antinfiammatori e cortisonici. Infine, poiché alcune malattie reumatiche sono legate a fenomeni autoimmunitari possono essere anche usati farmaci che modificano le difese dell'organismo.

Il malato reumatico mediante cure appropriate può migliorare notevolmente la sua condizione caratterizzata da dolori e limitazioni del movimento. È necessario, per raggiungere questo obiettivo, un razionale programma terapeutico consigliato dallo specialista reumatologo. Il paziente deve soggiornare preferibilmente in luoghi con adeguate condizioni climatiche (es. clima caldo e asciutto), seguire una dieta razionale, avere delle abitudini di vita caratterizzate da attività fisica moderata, con svolgimento di attività lavorative ed extralavorative utilizzando al meglio le proprie articolazioni (economia articolare); effettuare terapie con farmaci quando è necessario; sottoporsi a interventi chirurgici quando è indispensabile; praticare periodicamente la terapia fisica quando è indicata; eseguire cicli di terapia termale quando la fase della malattia lo consente (3-continua)

Questo è il terzo di quattro articoli pubblicati allo scopo di diffondere la conoscenza sulle malattie reumatiche in occasione dell'inaugurazione della sezione acque della Associazione nazionale malattie reumatiche che si svolgerà il 5/12/01 alle ore 17 a Palazzo Robellini alla quale siete tutti invitati a partecipare.

(Per informazioni telefonare al dr. Mondavio Maurizio c/o Reumatologia, Ospedale di Acqui Terme 0144.777261).

Il 10 - 11 novembre ad Alessandria con la Coldiretti

Giornata nazionale del Ringraziamento

Acqui Terme. Il 10 e 11 novembre prossimi la città di Alessandria si trasformerà nella capitale della Coldiretti e di tutto il mondo cattolico del lavoro.

La Giornata Nazionale del Ringraziamento, appuntamento fisso nel calendario della Conferenza Episcopale Italiana, verrà celebrata nel Duomo alessandrino, con diretta Rai irradiata in tutto il Paese.

Un grande momento di riflessione e di pace, voluto dagli esponenti di un mondo, quello cattolico del lavoro, che sa ancora trovare il tempo per fermarsi un attimo per dire il proprio grazie al termine di un'annata di forte impegno.

Particolarmente i lavoratori dei campi sentono con intensità questo momento.

Non si deve dimenticare, infatti, che questa giornata è nata dalla volontà di Coldiretti di ringraziare Dio per l'abbondanza dei raccolti, proprio in occasione dell'11 novembre, giorno di San Martino, al quale il mondo rurale assegna valenze particolari.

Questo giorno ha sempre rappresentato, in passato come oggi, l'inizio della nuova annata agraria: la scadenza degli affitti, il trasferimento da un'azienda all'altra, un cambio di vita e di abitudini a volte drammatico. Nonostante ciò i lavoratori della terra hanno sempre trovato, comunque, la forza per ringraziare.

Oggi lo fanno con una grande manifestazione di giubilo: l'anno scorso, in concomitanza con il Giubileo, mezzo milione di coltivatori hanno invaso piazza San Pietro per celebrare la ricorrenza con il Papa; il prossimo 11 novembre Alessandria sarà chiamata ad accogliere diverse decine di migliaia, che con lo stesso entusiasmo manifesteranno la loro fede e la loro gioia.

Collateralmente, a partire dalla mattina di sabato 10 novembre, si terranno diverse iniziative: convegni, mostre, esposizioni di prodotti tipici provenienti da tutte le province italiane, esi-

bizioni di gruppi folkloristici regionali, il tutto nell'ambito del grande progetto di rigenerazione dell'agricoltura italiana che Coldiretti porta avanti nel nome di "Campagna Amica".

A spasso per le Terre alessandrine

"A spasso per le terre alessandrine". Con questo slogan Terranostra, l'associazione che raggruppa le aziende agrituristiche della provincia aderenti alla Coldiretti, ha lanciato il proprio pacchetto di iniziative legate a filo doppio con la Giornata Nazionale del Ringraziamento che si terrà ad Alessandria, l'11 novembre prossimo.

Monumenti storici, aziende agricole d'avanguardia, prodotti di particolare tipicità, buona tavola: il territorio alessandrino può proporre tutto questo ai tanti lavoratori del mondo cattolico che, in quel fine settimana, ci faranno visita.

La sede provinciale di Terranostra offre la massima disponibilità a gruppi che esprimano la volontà di usufruire di questa possibilità, mettendo anche a disposizione propri responsabili per l'intero periodo del soggiorno. Terranostra ha predisposto due tipi di itinerari, uno da tre giorni ed uno da due.

La prima offre la possibilità di visitare l'Abbazia di Santa Giustina di Sezzadio, fondata nel 722 dal re longobardo Liutprando, la Basilica di Santa Croce a Bosco Marengo, voluta da Papa Pio V (nativo del luogo) nel 1566, il Castello di Piovera, con l'annesso museo della civiltà contadina, il Parco Naturale del Sacro Monte di Crea ed il Santuario, il Castello di Razzano, con le sue storiche cantine, la Sinagoga di Casale Monferrato, il Forte di Gavi, le rovine di Libarna ed il Museo della Bicicletta, creato a Castellanica, paese natale di Fausto Coppi, dagli amanti

del Campionissimo.

Al tutto si abbinano visite ad un allevamento suinicolo, ad un'azienda frutticola ed a una vitivinicola.

Un programma particolarmente ricco ed interessante, così come estremamente piacevole potrà essere la due giorni con visita all'Abbazia di San Quintino di Spigno, ai resti archeologici di Acqui Terme, al Complesso di San Francesco di Cassine, al Castello di Rocca Grimalda, cui si potranno abbinare un allevamento di bovini di razza piemontese e di ovicaprini, una tenuta vitivinicola, un allevamento caprino dedicato alla produzione di yogurt.

Due tipologie di percorsi storico-culturali, cui si legano in maniera gradevole anche aspetti agricoli ed enogastronomici che potranno essere ancor più approfonditi dai pernottamenti in agriturismo.

Un'opportunità in più per chi vorrà unire all'aspetto religioso della Giornata anche una parte più puramente turistica.

Non solo Ringraziamento

Non solo "Ringraziamento" in Alessandria nei giorni 9, 10 ed 11 novembre prossimi.

Alle tantissime iniziative poste in essere da Coldiretti a latere della grande celebrazione eucaristica di domenica 11, infatti, si andranno a sommare anche quelle previste per la Festa di San Baudolino.

Asperia, l'azienda speciale della Camera di Commercio, ha tra l'altro incluso nel programma in onore del Santo Patrono importanti occasioni di incontro e di confronto, rivolte soprattutto a coloro che vivono in prima persona le problematiche del mondo agricolo e, in particolare, vitivinicolo.

Mercoledì 7 novembre, a partire dalle ore 9.30, si terrà un convegno su: "La cooperazione vitivinicola in Piemonte.

Storia ed evoluzione", ri-

volto ad un pubblico di addetti ai lavori, con messaggi da parte di Carlo Beltrame, Luigi Biestro, Donato Lanati e Mario Abrate, firme importanti dell'enologia piemontese.

Nel pomeriggio, dalle 16, ci sarà una tavola rotonda sulle "Conclusioni del corso integrato di viticoltura ed enologia": anche in questo caso relatori importanti quali Attilio Scienza, Riccardo Pastore e, ancora, Donato Lanati.

Giovedì 8 novembre, con inizio alle 9.30, si parlerà di "Siepi e filari nel territorio alessandrino".

Interverranno Della Beffa (ricercatore Ipla), Ebone (professionista forestale), Camorlano (Regione Piemonte), Nervo (Assessore Provinciale Agricoltura).

Tutta questa serie di appuntamenti si terrà presso la nuova sede della Camera di Commercio di Alessandria, in via Vochieri 58.

Stessa sede anche per il grande convegno, organizzato a livello nazionale dalla Coldiretti, nell'ambito della Giornata Nazionale del Ringraziamento: a partire dalle 9.30 di sabato 10 novembre si tratterà il tema: "Il lavoro in una nuova cultura d'impresa".

Attori della discussione, che si svilupperà attorno alla situazione economica della nostra realtà alessandrina in riferimento a quella italiana e sottolineerà l'importanza del nucleo familiare come "prima impresa", tassello senza il quale diventa impensabile parlare di imprenditoria fatta di grandi numeri, saranno il Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Pittatore; il Consigliere Ecclesiastico Nazionale della Coldiretti, Monsignor Rocchetta; quello Regionale, don Frigato; il Presidente Regionale della Coldiretti, Giordano; il docente universitario della Bocconi di Milano, Agliati; il Responsabile del Tavolo Diocesano di Solidarietà, Villa; il Presidente Nazionale della Coldiretti, Bedoni; il Vescovo di Alessandria, Monsignor Charrier.

Venerdì 2 novembre
Discoteca
con dj Mauro Vay
DALLE ORE 23 ALLE ORE 24
INGRESSO GRATUITO PER TUTTI

OMAGGIO DONNA
Commercial house • Revival 70/80
Ritmi latino americani

DOMENICA POMERIGGIO
dalle ore 15 alle 18
discoteca per giovanissimi
con dj Mauro Vay di radio Monferrato

Gazebo *Il salotto del liscio*
• Sabato 3 novembre Alex Cabrio
• Domenica 4 novembre I Braida

Distribuzione gadget a tutti

Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116 - Infoline 349 2551391 - 339 4890084 - www.vay.3000.it

Dott. Maurizio Mondavio
Specialista in reumatologia
VISITE SU APPUNTAMENTO
Acqui Terme - Corso Viganò 5 - Tel. 0144 356543

FINANZIAMO I VOSTRI PROGETTI
AZIENDALI E FIDUCIARI • LEASING
MUTUI IPOTECARI
FIDEJUSSIONI E CAUZIONI
Operiamo in tutta Italia
TELEFONI, UN CONSULENTE
VERRÀ A TROVARLA
PREVIO APPUNTAMENTO • MASSIMA VELOCITÀ E RISERVATEZZA

ESEMPLI DI FINANZIAMENTI
50.000.000 rata L. 340.000
100.000.000 rata L. 680.000

EUROSERVICE INTERNATIONAL
LONDON Filiale di Lugano
TEL. 0041 91 600.16.33 - FAX 0041 91 600.16.46

TASSI A PARTIRE DAL 3%

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
0173 362066
335 7745193

Ditta acquese
cerca impiegata amministrativa commerciale
pratica uso computer.
Inviare curriculum vitae a
Publispes - Piazza Duomo 6/4
Acqui Terme
citando sulla busta il rif. P40

MINETTO & LANTERO
OVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità

Visitateci
nella esposizione
di zona CO.IN.OVA
con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Acqui & Sposizione

Un grande spazio espositivo su vivaci realtà economiche

Ultimi giorni per la mostra mercato delle attività economiche e turistiche di Acqui Terme e dell'Acquese. Inaugurata verso le 10.30 di sabato 27 ottobre, chiuderà i battenti domenica 4 novembre. A tagliare il nastro che ha dato il via ufficiale all'apertura al pubblico di «Acqui & Sposizione», è stata Margherita Boniver, sottosegretario agli Esteri dell'attuale governo, che aveva accanto il sindaco Bernardino Bosio. Riferendosi alla Boniver, monsignor Galliano, prima di benedire la struttura espositiva, ha affermato: «Acqui l'ha apprezzata molto, l'apprezza ancora». Ancora monsignor Galliano non ha esitato a complimentarsi con l'amministrazione comunale «per questo contenitore così bello ed ampio».

Presenti alla cerimonia di inaugurazione molte autorità a livello politico, militare ed amministrativo. Dal vice sindaco Elena Gotta al general manager del Comune Pierluigi Muschiato, agli assessori Garbarino, Gennari e Ristorto, il presidente del consiglio comunale Novello ed i consiglieri Ratto, Mungo e Icardi, il presidente provinciale della Confartigianato Bellerio, il comandante della Compagnia carabinieri di Acqui Terme capitano Rosa, gli ispettori della po-

lizia stradale Iannantuono e Mastroianni, il coordinatore della mostra Ratto.

I primi giorni di attività espositiva sono stati caratterizzati da un ottimo afflusso di visitatori. Da sottolineare la presenza ad «Acqui & Sposizione» di una numerosa rappresentanza di associazioni e di enti pubblici, ma a ravvivare la mostra contribuisce senza alcun dubbio il settore agroalimentare, particolarmente quello della vitivinicoltura. Il vino rappresenta una parte interessante ed importante dell'appuntamento fieristico poiché è vetrina che, oltre a far conoscere prodotto e produttore, offre l'opportunità di verificare lo sviluppo effettuato dal settore negli ultimi anni.

Interessante anche l'esposizione di auto realizzata dai concessionari delle marche automobilistiche leader nel mondo. Uno spazio di notevole interesse è occupato dal settore artigianale. Si è rivelato efficiente il servizio informazioni e di supporto al pubblico. La manifestazione fieristica, organizzata come per la passata edizione dal Comune e dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero, si sviluppa su un'area di 5 mila metri quadrati circa con la presenza di un centinaio di stand. All'ingresso della ex Kaimano, nello spazio di fronte

alla sala dedicata alle conferenze e ai convegni è possibile ammirare le opere d'arte in ferro battuto dei maestri Ernesto e Mario Ferrari.

Nell'ambito degli eventi legati alla manifestazione Acqui & Sposizione 2001, presso i locali dell'ex stabilimento Kaimano si terrà venerdì 2 novembre una particolare serata interamente dedicata alla degustazione. Verrà infatti offerto compreso nel prezzo del biglietto il «cardo gobbo di Nizza» a volontà da accompagnarsi con la «bagna cauda» e con ottimo vino degli espositori presenti in fiera. L'intera serata sarà organizzata all'interno della rassegna, dall'Associazione Cardo Gobbo di Nizza Monferrato presente con uno stand in fiera, in collaborazione con l'Enoteca di Acqui Terme «Terme e vino» e con la partecipazione della Pro Loco di Acqui.

Chiara intenzione dell'organizzazione è stato infatti porre l'eno-

gastromia come fiore all'occhiello dell'intera rassegna, al fine di valorizzare i prodotti tipici della zona. L'organizzazione di serate a tema, l'allestimento di spazi riservati alla degustazione delle specialità tipiche locali e gli incontri tematici rappresenteranno il punto forte dell'intera manifestazione. Particolare attenzione sarà rivolta anche ai più piccoli, grazie alla proiezione continua di cartoons in dvd; a questo proposito sabato 3 novembre sarà organizzato, sempre all'interno della rassegna, il Torneo di Pokémon, l'iscrizione al quale può essere fatta presso il Punto Informazione della manifestazione. La volontà di promuovere e far conoscere i prodotti dell'artigianato e dell'enogastronomia locale e non, l'organizzazione di spettacoli, appuntamenti culturali e convegni anche in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Acqui Terme, caratterizza l'intera rassegna.

Fra gli incontri da segnalare citiamo il convegno di sabato 3 novembre dal titolo «L'Euro, l'impresa e i consumatori», organizzato da I.N.T. (Istituto Nazionale Tributaristi), Assostudi, il Comune di Acqui Terme e la Società Consortile Langhe Monferrato Roero.

L'orario di apertura di Acqui & Sposizione, che sarà aperta al pubblico sino a domenica 4 novembre, è il seguente: dalle 10 alle 24 nei giorni festivi e prefestivi (1° novembre compreso); dalle 17 alle 23 nei giorni feriali.

Biglietto d'ingresso
L. 5.000

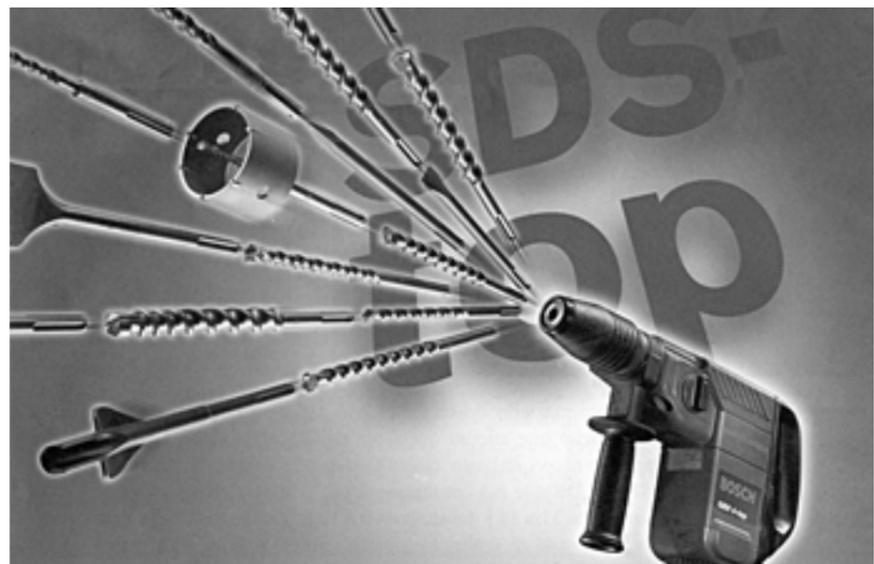
Ciò darà diritto all'ingresso omaggio al Museo Comunale dei Maestri Ferrari e all'ingresso a prezzo ridotto al Museo Comunale dei Paleologi.



ACQUIFER

15011 Acqui Terme (AL) - Regione Sott'Argine 15
Tel. 0144 324306 - Fax 0144 329636

FERRO - TUBI - LAMIERE - FERRAMENTA



Venite a scoprire tutte le novità alla Mostra Mercato



PROXIMA

INFORMATICA

WWW.PROXIMAINFORMATICA.NET
VIA CRENNNA, 51 - ACQUI T. (AL) - TEL. E FAX: 0144/325104

INCREDIBILI OFFERTE
SU COMPUTER E ACCESSORI !

CORSI BASE DI INFORMATICA

DA LIVELLO ZERO...
PER IMPARARE DAVVERO

DAL 12 NOVEMBRE
a sole L. 390.000
anzichè L. 490.000



Affrettati, i corsi sono mensili ma i posti limitati !

...E PER L'AZIENDA *Il programma su misura per la gestione della tua attività*
PROXIMA MANAGER 2002
Il programma completo in euro, per gestione magazzino, clienti, ordini, archiviazione documenti e fatturazione



CAGNOLO
IL MULINO
ARTIGIANO

Reg. Torta, 76 - Bistagno
Tel. 0144 79 170



INSTAL...

Via Alessandria, 65 - Strevi
Tel. e Fax 0144 37 27 85

RATTO
VITTORIO

Via Mariscotti, 64 - Acqui T.
Tel. 0144 57 679

Amaretti Musso
L.M.P. di Vacca & C.

Via Umberto I, 10 - Morbello
Tel. e Fax 0144 76 81 36

Impresa Edile
DOGLIO PIER LUIGI

Reg. Chiesa Vecchia, 24 - Ponti
Tel. 0144 59 63 38



Confartigianato
ALESSANDRIA

MARIELLA
PARRUCHE

Reg. Carrara, 20 - Terzo d'Acqui
Tel. 0144 59 46 08
Cell. 335 5431831

Ufficio zona di Acqui Terme - Pzza Addolorata, 24 - Tel. 0144 32 32 18

COLD LINE
Impianti Frigoriferi Industriali
SERVIZI ASSISTENZA

Acqui Terme
Tel. 0144 57 215



Gli artigiani vi aspettano
alla Mostra Mercato di Acqui Terme
dal 27 ottobre al 4 novembre 2001

PIR pantografia
MORANDO

Via Nizza, 30 - Acqui Terme
Tel. 0144 32 08 60

Color Line
di Parodi Roberto
risteggiature - decorazioni
restauri conservativi

Via Emilia, 29 Acqui Terme
Tel. 0144 35 60 06



Marinossi Cusi
AZIENDA - AGRICOLA
VITIVINICOLA

Frazione Croce, 46 - Bistagno
Tel. 0144 79 466

LE BAUTIER

Via Cavagnolo 40
13013 - ACQUA TERME (AL)
Tel. 0144/12071

LINO ATANASIO
C.so Bagni, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 32 39 81

ROBBA
INFISSI IN LEGNO

Via Stazione, 76 - Terzo
Tel. 0144 59 41 30

Vi ricordiamo che dal prossimo mese di novembre
inizieranno una serie di incontri sulle
agevolazioni per le zone in obiettivo 2 e
sull'Euro e le sue conseguenze in azienda.

Torti
GIOIELLI

Via Antiche Terme, 4 Acqui T.
Tel. 0144 32 35 00

Vetreria
Grillo Massimo

Via Cassarogna, 96 Acqui T.
Tel. 0144 32 25 69
Fax 0144 35 05 39

L-3

Reg. Torta - Bistagno
Tel. e Fax 0144 79 313

EUROGARDEN

Visone (AL)
Regione Chiodi, 4b
Tel. e fax 0144 395212

Scivato

Via Circonvallazione, 61 - Acqui T.
Tel. e Fax 0144 32 14 48

L'artigiano è un inimitabile maestro ma quante pastoie burocratiche!

L'artigianato riveste un posto importante nell'occupazione e nell'economia di Acqui Terme e dell'Acquese. Un settore che, in occasione di «Acqui & Sposizione» è interessato a cogliere l'opportunità di inserirsi nella grande vetrina espositiva realizzata nell'area della ex Kaimano per farsi conoscere da un vasto pubblico, per far valutare ed apprezzare dai visitatori il frutto del loro lavoro e delle loro produzioni specializzate. Sono imprese tra le più qualificate di quante operano a livello non solamente locale o provinciale, che hanno una notevole capacità di esercitare in proprio un'attività economica e di rinnovamento aziendale, realizzata senza peraltro avere rinnegato i valori della tradizione. Quello svolto dall'artigiano è un lavoro interessante, l'artigiano deve gestirsi autonomamente, sia economicamente sia amministrativamente, ma ha il pregio di rendersi protagonista. Tutti sappiamo che l'artigianato è serbatoio di risorse, i giovani hanno la possibilità di scegliere per la loro vita lavorativa il settore artigianale. Di seguire le orme di chi ha scelto un lavoro autonomo e nel tempo è diventato un imprenditore qualificato e benestante. Sono molte le attività artigianali che consentono di organizzarsi la vita ed ottenere ottime remunerazioni. Alla mostra mercato delle attività economiche in programma alla ex Kaimano di esempi del frutto del lavoro e dell'operosità del settore ce ne sono tanti. L'operosità artigianale, è risaputo, è portatrice di valori che potrebbero essere un utile insegnamento per quei giovani che reputano il lavoro un pregio, che non sono soggetti alla schiavitù del «tutto e subito», salvo non ottenere nulla, ma si predispongono a realizzare una vita formata dal mestiere che effettuano, dalla famiglia e dalla soddisfazione economica che dall'attività ne può derivare. Però, se da un lato per l'artigiano esistono molte opportunità lavorative e di soddisfazioni economiche, il rovescio della medaglia si presenta non privo di difficoltà. Sono quelle di carattere burocratico e fiscale. Il peso del fisco nel nostro Paese, a quanto pare, supera la tabella europea, basti pensare che ogni 100 lire guadagnate, oltre 45 vengono spese in contributi e tasse. C'è poi da rilevare che, se da una parte l'artigiano, come si può valutare durante la visita alla mostra mercato acquese, respira efficienza nell'ambito del valore fondamentale dell'uomo che è il lavoro, dall'altra, oltre al fisco, è oberato da operazioni burocratiche impensabili, anacronistiche ed inaccettabili che frenano le aziende nella loro operatività. Chi si sofferma davanti ad un'opera proposta da un artigiano sa che, oltre alla manualità, l'artigiano per concretizzarla ha dovuto sottoporsi all'esame di tante autorizzazioni da far girare la testa a chiunque. Ha dovuto sottoporsi alle forche caudine di autorizzazioni, concessioni, visite periodiche a livello non solo sanitario, alla compilazione di registri e cose varie. I decreti per essere in regola sono un ginepraio. Rendono difficile la loro operosità.



IN COLLABORAZIONE CON

WIND 2000
di Rapetti Nadia & C.
Via Baretto 7 - Acqui Terme



3T
di Dibenedetto Tiberio
Impianti e tecnologie
elettriche e telefoniche

Assistenza hardware e software • Tutto per l'informatica aziendale • Cataloghi Videosorveglianza • Siti Internet e Web Housing • Impianti reti e centrali telefoniche

PERSONALISSIMO POINT

SERVIZIO IMPAGINAZIONE • VIDEOCATALOGHI CATALOGHI • STAMPA DEPLIANT E TESI ADESIVI • OGGETTI E SERVIZI PERSONALIZZATI

Via Baretto 12 (zona Hotel Ariston)

ACQUI TERME

Tel. 0144 325402 • fax 0144 350609

oppure visitaci su

www.acquiterme.it

SPECIALE FIERA!

In anteprima Web Kit di Telecom Italia

ADSL

provala presso il nostro stand



Un'enoteca che tutti ci invidiano

marengo

VITICOLTORI IN STREVI



Piazza Vittorio Emanuele II 10 - Strevi (AL)
Tel. 0144 363133

La partecipazione dell'Enoteca di Acqui Terme alla mostra mercato «Acqui & sposizione», che prevede la visita di decine di migliaia di persone, avviene in collaborazione con il Comune e la Società consortile Langhe Monferrato Roero.

Lo stand è stato realizzato per la migliore esposizione di vini della nostra zona e regione e per consentire ai visitatori la degustazione delle migliori produzioni vinicole dei soci dell'ente.

Uno stand ben organizzato, ottimamente gestito, che rappresenta uno strumento importante di promozione della vitivinicoltura delle nostre zone e nel quale è possibile verificare l'adeguamento effettuato dai produttori alle nuove realtà di consumo e di occasioni d'uso dei vini.

Se la viticoltura e l'enologia, secolari tradizioni del Piemonte, rappresentano per Acqui Terme e per l'Acquese uno dei settori più importanti dell'economia, non tanto per la quantità quanto per la qualità ed il prestigio dei vini prodotti, il fatto di poter incontrare, conoscere ed apprezzare questi

grandi vini attraverso momenti promozionali vari, significa entrare in profondità nel rapporto con questa terra, madre di tanti Doc (denominazione di origine controllata) e di Dogg (denominazione di origine controllata e garantita).

Ecco dunque che l'Enoteca di Palazzo Robellini, presieduta da Giuseppina Viglierchio, con la presenza alla mostra mercato del Pala Kaimano entra in gioco per proporre un «viaggio» attraverso etichette che invitano ad una sosta, con l'opportunità di vedere e valutare bottiglie di tanti produttori ospitati nella sede dell'Enoteca e presenti nello stand in base ad un'attenta selezione.

L'Enoteca di Palazzo Robellini, con il nuovo corso rappresentato dalla «presidenza Viglierchio», si presenta alla ribalta di molte manifestazioni a livello non solamente locale.

Tante le iniziative organizzate nel nome del Brachetto d'Acqui Dogg, ma è anche utile ricordare che Acqui Terme è una «piccola capitale» del Dolcetto, che dispone di una Barbera da fare invidia, di Moscato all'altezza di ogni situazione

in cui concorra una degustazione di vino.

Il Brachetto d'Acqui Dogg, con gli amaretti d'Acqui, «la torta del brentau e altre sfiziose in fatto di dolci, è ormai diventato ambasciatore della città termale. Questo vino sta crescendo velocemente nella considerazione dei consumatori e, proprio per questo motivo necessita di essere ulteriormente valorizzato con importanti operazioni di immagine.

La sede dell'Enoteca è in piazza Levi, ma si può raggiungere da corso Italia attraverso «L'Ande 'dla ro-

sa», un vicolo che collega la via principale di Acqui Terme all'ente.

L'istituzione dell'Enoteca regionale di Acqui Terme porta la data del 1981 e rappresenta una delle punte di diamante della produzione provinciale e regionale.

All'enoteca il compito, non facile ma gratificante e ricco di premesse, di portare sempre più in alto una produzione che per la sua storia e le caratteristiche umane e del territorio si sta proponendo verso traguardi sempre più ambiziosi.



ACQUI
TERME
e VINO

Enoteca
Regionale



**enoteca regionale acqui
"terme e vino"**

società consortile a responsabilità limitata

15011 Acqui Terme
Piazza A. Levi, 7
Tel. 0144 770273
Fax 0144 350196



REGIONE
PIEMONTE



CANTINA

ALICE
BEL COLLE

Vini di nostra produzione

Denominazione d'Origine Controllata

BARBERA D'ASTI

DOLCETTO D'ACQUI

CORTESE DELL'ALTO MONFERRATO

PIEMONTE CHARDONNAY

Denominazione d'Origine Controllata e Garantita:

MOSCATO D'ASTI

BRACHETTO D'ACQUI

ASTI

ALICE BEL COLLE (AL) - Via Stazione, 159/bis
Tel. 0144/74103 - Fax 0144/313980

Fai un salto in Cantina!

Vini sfusi, in damigiane, in bottiglia,
ti aspettano...

Dolcetto d'Acqui

Barbera d'Asti

Barbera Monferrato vivace

Cortese Alto Monferrato

Chardonnay-Spumante Brut

Brachetto d'Acqui

Brachetto secco

Moscato d'Asti



VECCHIA CANTINA SOCIALE
di Alice Bel Colle e Sessame d'Asti

Via Stazione 11 - ALICE BEL COLLE
Tel. 0144 74114

Grandi annate esaltate da grandi aziende

Il risultato ha confermato la prospettiva caratterizzata dalla vendemmia 2001.

Per i produttori vitivinicoli, per i tecnici, per chi vive il mondo del vino i mesi che si avvicinano al Natale rappresentano momenti di lavoro, di festa, di analisi e di riflessione non soltanto sull'andamento qualitativo dell'annata, ma più in generale sulla situazione e sulle prospettive della nostra enologia.

Un'annata che si presenta sotto l'egida di qualità ottima sia per i vini rossi che per i bianchi, eccellente sia per i vitigni precoci che per i tardivi.

Un'annata grande, ma tutt'altro che facile in lotta aperta contro la pe-

ronospera, per un periodo di siccità, senza trascurare la flavescenza dorata.

Ma il prodotto da solo non basta, per reggere il confronto con le regioni viticole forti, per affermare con ragione e con passione la nostra identità piemontese che sa coniugare ottimi vini con territorio, storia e cultura, bisogna raggiungere sempre più alti traguardi di qualità.

È l'imperativo e la filosofia che si pongono, tra le altre, aziende presenti ad «Acqui & sposizione».

A cominciare da Azienda agricola cascina Bertolotto di Traversa Giuseppe e Fabio di Spigno Monferrato; Vigne regali di Strevi; casa vini-

cola Marengo viticoltori in Strevi; Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame; Cantina viticoltori dell'Acquese di Acqui Terme; Antica vineria di Castelrocchero; Azienda agricola Tre acini di Agliano Terme.

Poi ancora Azienda agricola Il Cartino di Baccalario Giuseppe di Acqui Terme; Cantina Tre cascine di Cassine; Cantina Bel Colle di Alice Bel Colle; Azienda vinicola Valle Erro di Cartosio; Azienda agricola Cascina Sant'Ubaldo di Acqui Terme; Cantina sociale di Rivalta Bormida; Azienda agricola Valditerra Laura di Novi Ligure; Azienda agri-

Continua a pagina 26



Vini & Vini



**CANTINA
SOCIALE**

C.S. TRE CASCINE

Via Sticca 34 - 15016 Cassine - Tel. e Fax 0144/71002

ORARIO
8 - 12 • 14 - 18



Costituita il 26 marzo 1952

**Cantina Sociale
Rivalta Bormida**

**Dolcetto d'Acqui
Barbera Monferrato
Cortese Alto Monferrato**

Cantina di produzione
ed imbottigliamento
in **Rivalta Bormida**
tel. 0144 372149



VINI

Banfi

VIGNE REGALI

Brachetto
d'Acqui docg

La Rosa



Banfi

STREVI
TEL. 0144 363485



VINI

Banfi

VIGNE REGALI

Brachetto
d'Acqui docg

La Rosa



Banfi

STREVI
TEL. 0144 363485



VINI

Banfi

VIGNE REGALI

Brachetto
d'Acqui docg

La Rosa



Banfi

STREVI
TEL. 0144 363485



VINI

Banfi

VIGNE REGALI

Brachetto
d'Acqui docg

La Rosa



Banfi

STREVI
TEL. 0144 363485

Grandi annate esaltate da grandi aziende

Segue da pagina 25

cola La Badia di Bussi Giuseppe di Calosso; Enoteca regionale di Acqui Terme.

Per le aziende cooperative vitivinicole di Acqui Terme e dell'Acquese, così come per i produttori singoli, il vino rappresenta anche un legame dell'uomo d'oggi con le sue radici più vere, il vino rappresenta anche uno strumento di comunicazione culturale, un elemento che rappresenta esperienza e laboriosità del territorio. Quelle sopracitate sono aziende in grado di soddisfare l'esigenza di un consumatore notevolmente informato, attento ed esigente in modo maggiore di quanto lo fosse nei decenni appena trascorsi. Il panorama vitivinicolo nostrano in questi ultimi anni è enormemente cresciuto anche in tecnologia e professionalità. Le aziende, cooperative e non, nel volgere di pochi anni hanno saputo mettersi al passo con i tempi. Inoltre, nel profumo dei vini di Acqui Terme e dell'Acquese si ritrovano, con un attento «ascolto», storia e condizioni climatiche, nonché le caratteristiche della terra delle colline dove la vite viene coltivata.



All'ingresso della mostra artigianato d'arte dei Ferrarri

Giustamente, la coppia di artisti Ferrarri, Ernesto ed il figlio Mario, è balzata recentemente all'onore della cronaca televisiva nazionale e per mostre tenute a livello locale. Alla loro memoria l'amministrazione locale ha dedicato un Museo permanente che si trova all'interno di Palazzo Robellini. Ma, chi può ricordare meglio i due artisti acquesi maestri artigiani del ferro d'arte? Logicamente la figlia Amelia Ferrarri, figlia di Ernesto e sorella di Mario. Si tratta di personaggi nel senso che si sono ritagliati uno spazio eterno per l'impronta marcata che hanno dato ad opere da raccontare. Grandi sotto ogni punto di vista quelle della tenuta Monterosso, altrettanto quelle della collezione privata dei familiari o di privati.

Dal ricordo di Amelia Ferrarri, estremamente affezionata al padre Ernesto, di quest'ultimo ne perviene una memoria di un genitore che ha esercitato con ostinata coerenza la sua innata attitudine, di una persona dedita alla famiglia e al lavoro. È ormai assodato che Ernesto Ferrarri ha rappresentato l'anima più istintiva, tenace, silenziosa ed entusiasta dell'arte. Lavorava sodo, in silenzio, quasi in isolamento poiché ciò che contava veramente era l'opera che stava realizzando e la propria disponibilità a sostenerla. Tra le eredità preziose, ha lascia-



to al figlio Mario le linee guida esistenziali, professionali ed artistiche.

Ernesto Ferrarri amava i figli, Amelia ricorda che era affezionato anche al nipote Moreno, così come a tutti gli altri membri della famiglia. Un'impronta d'arte senza uguali, i Ferrarri l'hanno lasciata a Villa Ottolenghi. Come cronisti ricordiamo che, nel 1985, nel catalogo della Finarte pubblicato per annunciare l'asta degli arredi della villa di Monterosso, accanto alle opere di Arturo Martini, Venanzo Crocetti, Rosario Murabito, Herta Wedekind, Marcello Piacentini, Friz Poessembacher ed

altri grandi artisti di livello mondiale, figuravano sculture ed opere di Ernesto e Mario Ferrarri. Attraverso la Finarte avevano trovato un momento di prestigio per la giusta diffusione su tutto il territorio nazionale e all'estero della loro rara abilità fabbrile, per la conoscenza di opere uniche nel loro genere, opere che sono espressione di storia, di cultura, di costume e, in molti casi, narrano le vicende d'arte appartenenti alla tenuta di Monterosso in parallelo alle altre arti rappresentate nella sontuosa villa. Se i conti Ottolenghi furono committenti lungimiranti ed amatori del ferro forgiato con amore e sensibilità artistica da Ernesto, prima, e poi dal figlio Mario, con le loro opere hanno contribuito in modo preciso a rendere famosa una dimora denominata dagli esperti «acropoli delle arti». Amelia Ferrarri ricorda che la famiglia si stabilì a Monterosso, da Borgoratto, nel 1934. Il conte Ottolenghi conobbe Ernesto Ferrarri nel 1930, fece proposte che sfociarono in un vero e proprio accordo. Amelia Ferrarri, utile ricordarlo, è rimasta molto unita agli eredi Ottolenghi, alla contessa Cilla, con la quale ha parlato a settembre per sincerarsi della incolumità a seguito dei fatti di New York, visto che gli Stati Uniti sono la seconda patria della famiglia Ottolenghi.



BENZI - RAIMONDI

VENDITA • RICAMBI • ASSISTENZA

CITROËN

VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME
TEL. 0144323269 - FAX 0144323269



Xsara Berlina 2.0 HDi SX 90 CV

L. 28.500.000

ABS, 4 AIRBAG,
SISTEMA MULTIPLEXAGE



Xsara Picasso 2.0 HDi 90 CV

L. 33.900.000

ABS, 4 AIRBAG,
CLIMATIZZATORE,
COMPUTER DI BORDO,
SISTEMA MULTIPLEXAGE



LEADER DELLA TECNOLOGIA DIESEL.

L'HDi COMMON RAIL A MENO DEL BENZINA

Polizza furto-incendio per un anno compresa nel prezzo!

Sconti da L. 3.000.000 a L. 7.000.000



BISCOTTIFICIO TREROSSI s.r.l.



Panettoni e pandolci

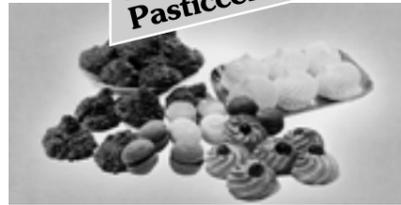


Biscottificeria - Colombe



Amaretti di Morbello

Morbello - Tel. 0144 768136



L.P.M.: Morbello
Via Umberto I - Tel. 0144 768136

Biscottificio Trerossi srl:
Ovada - Corso Saracco 112
Tel. 0143 80465 - 0143 80039

Convegno su "Euro: l'impresa e i consumatori"

È in programma alle 9.30 di sabato 3 novembre un convegno sul tema: «L'Euro: l'impresa e i consumatori».

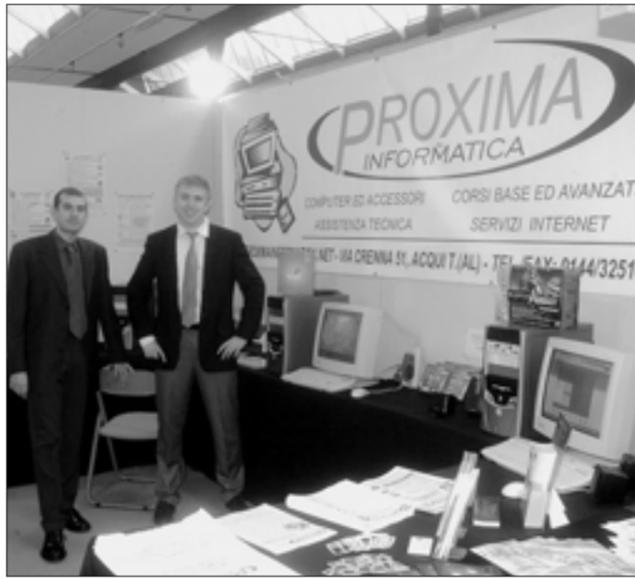
La manifestazione, organizzata dall'Int (Istituto nazionale tributaristi) in collaborazione con la Città di Acqui Terme, l'Assostudi, la Società consortile Langhe Monferrato Roero, Acqui & sposizione e con il contributo della Cassa di risparmio di Alessandria, si terrà nell'area espositiva dell'ex Kaimano in piazza Maggiorino Ferraris.

Aprirà il convegno il sindaco Bernardino Bosio, le relazioni proseguiranno con interventi di Riccardo Alemanno (presidente nazionale Int), che si è dichiarato estremamente felice e soddisfatto di aver avuto modo, attraverso l'Istituto che presiede e gli altri enti, di organizzare un convegno nella propria città; Mauro Meazza (giornalista de Il Sole 24 Ore); Maria Rosa Gheido, Silvio D'Andrea e Vittorio Incaminato.

«Un importante convegno che si inserisce perfettamente nel contesto della mostra mercato di Acqui Terme e che sicuramente potrà chiarire i dubbi sulla nuova moneta sia da parte degli imprenditori sia da parte dei consumatori, che non dovranno farsi sfuggire la presenza nella nostra città di tanti e qualificati esperti del mondo economico» ha sottolineato Vittorio Ratto, organizzatore di Acqui&spozizione.

L'avvento della moneta unica europea coinvolgerà ogni cittadino d'Europa, il convegno si presenta dunque sotto l'egida della grande attualità. La lira tra pochi mesi non avrà più corso legale, dal 1° marzo del 2002, assieme ad altre dieci monete comunitarie, la nostra moneta cederà definitivamente il posto all'euro.

Vi saranno sette tagli di banconote, da 5, 10, 20, 50, 100, 200 e 500 euro. Le monete metalliche saranno otto: da 1,2,5,10 e 50 cent, da 1 e 2 euro. Comunque, l'Euro-day scatterà il 1° gennaio 2002, da quel giorno, sino a fine febbraio, euro e lira circoleranno assieme. Dal 1° marzo la lira cesserà di avere valore legale.



COLLINO & C. S.p.A.

Depositi:
Acqui T. - Via Cassarogna - Tel. 0144 57894
Acqui T. - Reg. Lavandara - Tel. 0144 329908
Cortemilia - C. Div. Alpine 193 - Tel. 0173 81388

Sede legale ed amministrativa:
Acqui T. - Via Marengo, 42 - Tel. 0144/322305
Negozi:
Acqui T. - P. Addolorata, 2 - Tel. 0144/322147

RINA **QUACER** **ISO 9002** Certificato SQ ISO 9002 n° 314/96

Apparecchi e impianti termici
con servizio di assistenza

Concessionaria



G.P.L. **LIQUIGAS**

- Combustibili
- Carburanti
- Lubrificanti
- Carburanti agricoli



Delta Impianti

Tecnologia & servizi

di Monica Borgatta

Forniture alberghiere
Refrigerazione industriale
Assistenza specializzata

- Cucine industriali
- Lavastoviglie
- Cappe di aspirazione

Reparto di stoviglie, posateria e pentolame

Uffici ed esposizione
Acqui Terme (AL) - Via Emilia, 73
Tel. 0144 325299 - Fax 0144 350060
Assistenza tecnica giorni festivi
tel. 339 4319102



MERCAT'ANCORA

CERCO OFFRO LAVORO

33enne in mobilità, pratica computer Windows, word, excel, cerca lavoro come impiegata, commessa o altro purché serio. Tel. 349 6767957.

35enne cerca lavoro al pomeriggio come baby sitter oppure per stirare, o come assistente notturna a persona autosufficiente; no perditempo. Tel. 333 2798111.

36enne cerca lavoro in Acqui Terme per assistenza anziani, pulizie domestiche, baby sitter; no perditempo. Tel. 338 1211842.

40enne cerca lavoro come baby sitter, pulizie, aiuto cuoca, assistenza anziani o altro purché serio. Tel. 347 5563288.

Baby sitter serale offresi anche sabato e festivi. Tel. 0144 356729 / 339 6210125.

Barman cameriere, 27enne con esperienza referenziata, cerca lavoro zone Acqui e Alessandria, anche extra e part time. Tel. 347 0678524.

Cerchiamo lavoro nella ristorazione come cuoco, aiuto cuoco, cameriera, lavapiatti, referenziati. Tel. 338 9888618 o 320 0582504.

Cerco lavoro per assistenza anziano autosufficiente, no notte, no fissa. Tel. 338 3232089.

Cerco lavoro come baby sitter, disponibile sempre, no perditempo, zona Acqui Terme. Tel. 340 5700916.

Collaboratore per grande azienda agricola, offresi, massima serietà, pratico trattorista, escavatorista, manutenzioni varie in ville (giardini, idraulica) ecc. Tel. 0144 79870 (ore pasti).

Coltivatore diretto pensionato offresi per potatura viti o altri lavoro agricoli anche su macchine o piccole manutenzioni varie. Zone di Nizza, Canelli, Acqui. Tel. 0141

739312 (ore pasti).

Escavatorista specializzato movimento terra e scassi, esperienza ventennale, offresi a tempo anche determinato. Tel. 0144 79870 (ore pasti).

Illustratore fumettista, disegnatore, cerca lavoro. Tel. 340 3789395.

Impartisco lezioni di matematica; esperienza, prezzo modico. Tel. 0144 320255.

Insegnante di inglese, francese e tedesco offre la sua esperienza a studenti di tutti i livelli, prezzi modici. Tel. 347 5766753 / 0144 596285.

Laureata in matematica impartisce lezioni di matematica, fisica e informatica. Tel. 0143 879145.

Laureata in scienze biologiche impartisce lezioni di tutte le materie scientifiche (chimica, fisica, matematica). Tel. 328 5425248.

Laureato impartisce lezioni greco, latino, filosofia. Tel. 0143 821315.

Lezioni di francese da insegnante madrelingua, corsi per principianti, recupero, perfezionamento, prep. al DELF A1, A2, A3, esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739.

Offresi assistenza ad anziani autosufficienti o custode in ville, serietà assoluta. Tel. 328 6624336.

Patente C offresi per macchine operatrici, carrelli, o altro, trattorista, corriere, anche part time, massima fiducia e serietà. Tel. 0144 79870.

Ragazza 23enne cerca lavoro come cameriera, o come operatore per personale computer "Windows98", purché serio. Tel. 329 2279039.

Ragazza 24enne cerca lavoro purché serio e in regola, zona Ovada. Tel. 338 8013190.

Ragazza neo diplomata cerca lavoro pomeridiano come baby sitter o commessa. Tel.

347 1555712.

Ragazzo 23enne cerca lavoro purché serio (esperienza agricoltura) giardinaggio. Tel. 0143 876196.

Ragioniere diplomato, ottima conoscenza computer, cerca lavoro anche impiegato. Tel. 347 0608063.

Sgombero gratuitamente (se recupero materiale) alloggi, case, cascine. Tel. 0131 773195.

Signora 54enne cerca lavoro come baby sitter, stiro. Tel. 339 4850266.

Signora 57enne offresi per assistenza persona invalida e demente. Esperienza quinquennale per mamma invalida e demente. Solo notte, zona Acqui. Tel. 0144 745125 (Silvana).

Signora cerca lavoro come baby sitter, assistenza anziani, pulizie, stiro o qualsiasi impiego serio, in Acqui Terme, no perditempo. Tel. 0144 57328.

Signora cinquantenne, referenziata, cerca lavoro come collaboratrice domestica, assistente per anziani, o presso albergo per pulizie. Massima serietà. Tel. 339 1620414.

Signora con patentino A.D.E.S.T. cerca lavoro zona Acqui e dintorni per assistenza anziani; anche saltuarimente; riservatezza ed esperienza. Tel. 320 0593326.

Signora italiana offresi per assistenza anziani a domicilio e ospedale o baby sitter o commessa (no perditempo). Tel. 0144 324529.

Signora offresi come assistente persona anziana e anche collaboratrice domestica, fissa con alloggio, zona Acqui. Tel. 380 7160688.

Signora offresi come baby sitter, compagnia o collaboratrice domestica a persone anziane sole. Massima serietà. Tel. 0144 41100.

Trentenne diplomata opera-

tore turistico, si offre per ripetizioni di italiano, inglese, francese, molto accurate, per alunni scuole elementari, medie e biennio istituti superiori. Tel. 328 9665726.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui Terme affittasi a lavoratrice o studentessa, camera singola o doppia in appartamento arredato; per tempo determinato. Tel. 339 1007733 o 0382 483360 (ore serali).

Acqui Terme affittasi appartamento ammobiliato, semi centro, con giardino, 350.000 mensili compresa amministrazione, contratto seconda casa, solo referenziatissimi. Tel. 340 3987858 (ore serali).

Acqui Terme centro, professionista cerca monolocale in affitto o acquisto. Tel. 0141 739313.

Acqui Terme, privato affitta alloggio ammobiliato, termo autonomo; solo a referenziati. Tel. 338 9478752 (ore pasti).

Affittasi a referenziati, in casa indipendente, a 10 Km da Acqui T., alloggio composto da: 3 camere, bagno, box, giardino. Tel. 0144 762154 (ore serali).

Affittasi a Strevi, zona panoramica, alloggio nuovo: salone, cucina, zona notte due camere letto, bagno, dispensa, garage e cantina; no agenzie. Tel. 339 1092918.

Affittasi alloggio mq 60, in via Soprano Acqui. Tel. 0144 322535.

Affittasi appartamento 2° piano in palazzo d'epoca, 134 metri calpestabili: ingresso, bagno, cucina, 4 vani, cantina, 3 terrazzi, termocentralizzato, recentemente ristrutturato, zona suore francesi. Tel. 0144 322204.

Affittasi appartamento a Rivalta Bormida composto da: sala, cucina, bagno, camera, ingresso, balcone, cantina. Tel. 338 3492888.

Affittasi autobox in Acqui, via Nizza. Tel. 0144 55728.

Affittasi in Acqui T. appartamento in palazzina nuova, 1° piano, composto da: 2 camere, bagno, ampio salone, cucina abitabile, grosso giardino circondante l'appartamento, termo autonomo, più grosso box. Tel. 347 4159423 / 0144 322058.

Affittasi in Strevi B., casa indipendente, 3 vani + bagno, solo italiani con referenze, senza animali. Tel. 0144 363473 (ore serali).

Affittasi o vendesi casetta libera su tre lati: soggiorno, angolo cottura, bagno, una camera letto, ammobiliata; garage, cortile cintato; zona Bagni Acqui. Tel. 338 7819800.

Affittasi o vendesi locale piano terreno, doppi servizi, circa mq 250, zona Castello di Acqui. Tel. 0144 323167 (ore serali).

Affittasi piccolo garage in via Soprano, Acqui Terme. Tel. 333 6923208 / 0144 594203.

Affittasi sale e parco del castello di Melazzo per matrimoni, rinfreschi, feste private. Tel. 06 30362039.

Affitto a coniugi contadini per la stagione invernale, appartamento ammobiliato in prossimità mercato ortofruttilicolo di Acqui. Tel. 0144 91257 (ore serali).

Affitto posti auto coperti a Strevi. Tel. 348 7998217 / 010 210064 (ore pasti).

Affitto zona "Due fontane" "Orsa Minore", box con cancello automatico. Richiesta 100 mila al mese. Tel. 0144 320651 (ore pasti).

Bistagno vendesi villa bifa-

miliare composta per ogni piano da: 3 camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, mansarda, cantina, garage, giardino, orto con pozzo e recinzione. Tel. 0144 79560.

Cerco camera con uso cucina per lavoro, referenziata. Tel. 333 4265651.

Compro piccola casa indipendente su 4 lati, con terreno adiacente, non inferiore a 1000 mq, zona tutta circostante Ovada, Novi Ligure, Arquata. Tel. 329 0738222.

Periferia di Acqui T., vendo casa completamente indipendente a metà collina, 1500 mq di terreno, 6 camere, cantina, stalla, fienile ecc.; strada asfaltata a 100 m. Lire 140 milioni. Tel. 0144 320651 (ore pasti).

Persona sola piemontese cerca in affitto in Acqui Terme, monolocale, servirsì da privato no agenzie. Tel. 338 7349450.

Privato vende alloggio, terzo piano, composto da: 2 camere letto, sala, cucinino, tinello, bagno, 2 terrazzi, cantina, garage; molto soleggiato; no agenzia. Tel. 340 7025154.

Privato vende in Acqui Terme, via Moriondo, alloggio già ristrutturato: due camere, sala, cucina, servizio, due balconi, riscaldamento autonomo; no agenzie. Tel. 349 5377112 (ore serali).

Privato vende in Acqui Terme, zona Meridiana, alloggio seminuovo: tre camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, due ampi terrazzi; possibilità box; no agenzie. Tel. 349 5377112 (ore serali).

Sanremo vendo immobile da sistemare a proprio gusto, zona residenziale. Affitto monolocale in centro Sanremo per brevi o lunghi periodi come seconda casa, ammobiliati di tutto. Tel. 0141 793895.

Strevi borgo superiore, centro storico, vendesi casa semindipendente, 2 piani, 7 vani e di fronte caseggiato da ristrutturare (box auto); veri affari. Tel. 0144 372233 (ore 12/15).

Strevi vendo alloggio, nuova costruzione, ultimo piano: 2 camere, 2 bagni, salone, cucina, ripostiglio + mansarda + box per 2 auto, tutto parquet; finiture personalizzate. Tel. 347 0671965.

Vendesi a Bistagno casa: due camere letto, cucina, sala, soggiorno, bagno, garage, stalla, fienile, legnaia, con 6.000 mq terreno circostante. Tel. 328 2866936 (ore serali).

Vendesi a Bistagno n. 2 alloggi nel più bello dei palazzi antichi, zona centralissima, ristrutturati benissimo (alloggi e palazzo). Tel. 328 2866936 (ore serali).

Vendesi a Pietra Ligure trilocale a 250 mt dal mare. Tel. 339 6134260.

Vendesi a Rapallo trilocale a 600 mt dal mare. Tel. 339 6134260.

Vendesi a Varazze bilocale a 250 mt dal mare. Tel. 339 6134260.

Vendesi appartamento in Acqui, immerso nel verde, composto da: cucina, sala, 2 camere da letto, 2 bagni, ripostiglio, cantina e garage. Tel. 0144 311122 (ore pasti).

Vendesi palazzina composta di: tre alloggi, un ex forno, due box; ad Olbicella centro, comune di Molare, prezzo trattabile. Tel. 0143 889193 o 0144 57084.

Vendesi terreno panoramico su di un colle mq 2000, con acqua, luce, telefono, a pochi metri, soleggiato, ideale per casetta prefabbricata in legno, richiesta 12 milioni. Tel.

0144 58703 (ore serali).

Vendo casa in paese di montagna ad Andali (CT), comoda tutti servizi, 15 min. dal mare, L. 25.000.000 trattabili. Tel. 333 7169785.

Vendo garage molto grande con piastrelle al pavimento molto bello, con acqua e lavello, zona viale Savona; prezzo onesto. Tel. 0144 311856.

Vendo in Alice Bel Colle porzione di bella cascina, abitabile subito, in centro paese, con vista stupenda, ampio cortile. Tel. 0141 954628.

Vendo rustico di quattro camere con annesso garage, vigna e bosco, vicinanza Canelli, L. 70.000.000; panoramico. Tel. 0141 835361.

Visone centro paese, vendo casa composta di 3 camere, cantina, servizi. da ristrutturare; gas metano a disposizione; richiesta 25 milioni. Tel. 0144 320651 (ore pasti).

ACQUISTO AUTO MOTO

Affare, vendo trattore cingolo Itma con carro motore, revisionato, causa decesso. L. 3.000.000. Tel. 0144 768177.

BMW 525 TD, 1996, grigio metallizzato, interni pelle, cerchi in lega, perfette condizioni, vendesi valutazione Quattroruote. Tel. 0144 320154.

Privato vende Punto, anno '96 TD 70 elx, con condizionate, 5 porte, grigio metallizzato. Tel. 368 7348369 / 333 4095275.

Vendesi Fiat Punto, 3 porte, in perfetto stato a L. 5.000.000 e varie autovetture a partire da L. 1.000.000. Tel. 0144 79157.

Vendesi Fiat Uno 1000, '93, 3 porte, rossa, marmitta catalitica, unico proprietario, buono stato, L. 3.200.000. Tel. 0144 321284.

Vendesi Honda Transalp 600, anno '99, in perfette condizioni, L. 10.000.000 non trattabili. Tel. 0143 889369.

Vendesi motocarro Bremach come pezzi di ricambio. Tel. 339 2170707.

Vendesi Peugeot 106, eco-diesel, anno '93, colore verde scuro metallizzato. Revisionata, ottimo stato. Tel. 339 4850266.

Vendesi Volkswagen Golf 1,9 TDI, highline, 5 porte, imm. '98, argento satinato metallizzato, buono stato. Tel. 329 2126832.

Vendo Ape 50 cross Europa, seminuova, con visione senza impegno, lire 4.000.000 trattabili. Tel. 0144 89325 (ore pasti).

Vendo Aprilia Red Rose classic anno luglio '95, color rame 883 in perfetto stato, sempre in garage, 18.000 Km reali, gomme e catena 400 Km, con poggiaschiena e portaoggetti + accessori vari + casco, a lire 3.000.000 trattabili, causa inutilizzo. Tel. 0144 57321 / 338 3232090 (Fabio).

Vendo Aprilia RX 50, 5 marce, ottimo stato, a L. 1.500.000. Tel. 329 0134966 (dopo le 14).

Vendo autocarro Tata Pic-up, diesel 2000, Km 28.000, unico proprietario a prezzo interessante. Tel. 0144 79157.

Vendo causa inutilizzo Nissan Micra 1300, 16v, anno 1993, collaudata, bollino blu, prezzo L. 7.800.000, (con tetto apribile e cerchi in lega). Tel. 338 3843547.

Vendo causa inutilizzo, trattore cingolato Itma 35 cv, anno 1986, buone condizioni, unico proprietario, prezzo da concordare. Tel. 019 721027.

Vendo Fiat Coupé 16v, colore giallo, unico proprietario, in

Questo Natale fatti il regalo più bello.
10 anni di meno



Prenota qui un trattamento di prova scontato del 50%

Offerta valida presso tutti i Centri Intraskin Laser Club dal 15/10/2001 al 15/12/2001

www.vanityline.com
IL PORTALE DELLA TUA BELLEZZA

Intraskin Laser Club
R & C
Vanity Line

RITA & CRISTINA Istituto di bellezza
ACQUI TERME - VIA MONTEVERDE 10 - TEL. 0144 323243

MERCAT'ANCORA

perfette condizioni, L. 7.500.000. Tel. 0144 79157.
Vendo Honda CBR 600, anno 1996, qualsiasi prova. Tel. 347 7425225 (ore serali).
Vendo Honda Dominator, 1998, 15.000 Km. Tel. 0144 324341 (ore ufficio) / 0144 312127 (ore pasti).
Vendo Iveco Daily, cassone di m. 3,70 con centine e portiere posteriori, con revisione. Tel. 0144 79157.
Vendo Landrover Discovery Tdi 2,5 litri, turbodiesel, 1993, solo 79.500 Km garantiti, colore bianco, autocarro 3 porte, revisionato 9/2000, bollino blu 9/2001, extra: clima, chiusura e alzacristalli elettrici. Ottimo prezzo solo L. 18.500.000. Tel. 0144 41192.
Vendo moto Honda NSF 125, anno 1987, L. 200.000. Tel. 0143 848115.
Vendo Panda 750 Fire, anno '89, benzina verde, collaudo sino al 10/2002. Tel. 0144 395583.
Vendo Peugeot 106 XN, 5 porte, dic. '95; con tagliando, accessoriata, ottimo stato. Tel. 0144 41156.
Vendo Peugeot 306 turbodiesel, anno '95, rosso metallizzato, cerchi in lega, sempre in garage, prezzo secondo Quattroruote. Tel. 0144 93292 (Paolo).
Vendo Polo D1900, 3 porte, del '99, ottimo stato. Tel. 0143 888427 (ore serali) / 347 0449702 (lasciare un messaggio).
Vendo Tempra SW, anno '93, bellissima, 1.600, prezzo interessante. Tel. 338 3093953.
Vendonsi autocarri cassonati, fissi, ribaltabili e furgoni di vari tipi e prezzi, con revisione. Tel. 0144 79157.

OCCASIONI VARIE

Acquisto antichi arredi, mobili, soprammobili, argenti, rami, quadri, cornici, orologi, lampadari, cartoline, libri, medaglie ed altro. Tel. 0131 791249.
Acquisto mobili ed oggetti vecchi ed antichi, massima serietà, pagamento contanti. Tel. 338 5873585.
Acquisto mobili vecchi e antichi ed oggetti d'epoca, soprammobili, cornici, libri, lampadari, cartoline, ceramiche, biancheria ecc. Tel. 0131 773195.
Causa sgombero cascina, vendo tutto, zona Acqui. Tel. 348 3938705.
Cerco frigorifero in buono stato e divano 3 posti, d'occasione. Tel. 0144 58071 (ore 18-20).
Cerco pala livellatrice orientabile con attacco a tre punti. Tel. 347 5371754.
Cerco ponteggi in ferro, tre piani, lunghezza minima m. 6. Tel. 019 732159.
Cerco spaccalagna 10+12 tonnellate. Tel. 0144 311342.
Cerco stufa fuoco continuo, tipo grande, usata, in buone condizioni. Tel. 0144 312431.
Cerco stufa usata in ghisa, grandezza media o piccola, preferibilmente con forno; in buone condizioni. Tel. 0144 311532.
Cimitero Acqui Terme, comparto centrale, in cappella privata, cedonsi n° 5 loculi. Tel.

0144 55728.
Compro vecchie cartoline, libri e oggetti da mercatino di qualunque genere. Tel. 368 3501104.
Cuccioli di bassotti tedeschi, bellissimi, razza pura, vendo. Tel. 0144 57328.
Cuccioli Lagotto, alta geneologia, disponibili al 0143 833416 / 348 3416940.
Cucina Indesit quattro fuochi, piastra elettrica, forno con termostato e luce, scaldavivande, vano per eventuale bombola; messa a norma; vendo a lire 260.000. Tel. 0141 739313.
Fumetti vecchi di ogni genere e quantità compro ovunque a domicilio. Tel. 0144 324434.
Regalo 2 pagliaricci più un materasso in buono stato. Tel. 0144 312659.
Scala a chiocciola in ferro smaltato, h. 2,10, albi e funtano, vendo L. 400.000. Tel. 0143 848187 / 0144 768177.
Vendesi cerchi in lega, misura 5,5 13' per Renault, come nuovi a L. 300.000. Tel. 328 4369867 (ore pasti).
Vendesi legna da ardere, tagliata e spaccata, misure a richiesta, trasporto a domicilio. Tel. 0141 762352 (ore pasti).
Vendesi vigna moscato, zona Ricaldone, ottimo affare. Tel. 349 2834919.
Vendo 3 bottiglie in cristallo e argento mai usate, molto belle, 60.000 l'una. Tel. 0144 58724 / 347 1284069.
Vendo 6 radiatori di 4,70 cm, di alluminio, composti da più elementi anche con valvole termostatiche, L. 500.000 trattabili. Tel. 338 9972354.
Vendo 6 sedie, del rinascimento, metà 800, in noce con pelle scura. Tel. 348 3938705.
Vendo a buon prezzo, urgentemente, gommone pailato Zodiac, con accessori, lungo 3,50 mt., 5 posti, 4 scompartimenti, gontaggio, pressoché nuovo. Tel. 0144 745104.
Vendonsi betoniera piccola, martello elettrico Bosch 1150 W, tassellatore 1600 W, trapano AEG 600 W, mattoni vecchi, idropulitrice 130 atmosfere 220 volt. Tel. 0144 79560.
Vendo bicicletta da donna citybike Atala, come nuova, usata pochissimo, vero affare, L. 250.000. Tel. 0144 58724 / 347 1284069.
Vendo botte in vetroresina a capacità variabile, con porta; capacità Lt. 600. Tel. 0144 311911.
Vendo cameretta bambino in legno, 2 letti, comodino, scrivania, sedia, armadio 4 ante rialzato, prezzo buono. Tel. 0144 320661.
Vendo cancello pedonale, 1 anta, 110x150, L. 100.000; cancellata lung. 22 mt., alt. 1,1 mt., L. 20.000 al mt. Tel. 0143 888471.
Vendo cinque porte di interno con telaio in ottimo stato, occasione. Tel. 0144 55770.
Vendo circa 3.000 tegole a coppo, veramente sane, prezzo conveniente, anche trasportate. Tel. 338 3093953.
Vendo computer Pentium UM 400, 64 MB Ram, lettore CD HD 2,3 GB, scheda audio, scheda video, 53 Virge, scheda 3D fx, mouse, tastiera,

monitor a colori, più giochi e programmi. Tel. 349 3233111 / 0144 311968.
Vendo cucina con elettrodomestici DeLonghi, vero affare, prezzo modico. Tel. 333 4138050.
Vendo culla vimini e accessori abbigliamento 0-5 anni bimbo e bimba, prezzo da concordare. Tel. 339 7583554.
Vendo divano 3 posti, ferro lamiera, dipinto a mano e finemente intarsiato con pietre dure, epoca 1860, L. 7.500.000. Tel. 02 6105880.
Vendonsi divano e poltrona letto con materasso bordo pelle nera, doghe legno, copripileto imbottito, fantasia su nero, L. 1.200.000 trattabili. Tel. 339 7583554.
Vendo due tute sci, ottime condizioni, taglia 40 e 50, L. 150.000 caduna; salopette imbottita taglia 42, L. 50.000. Tel. 010 507162 (ore 13-14) o 0144 768290.
Vendo legna da ardere ben secca, tagliata e spaccata, resa a domicilio, inoltre pali per vigneto in castagno con o senza punta. Tel. 349 3418245 / 0144 40119.
Vendonsi lettino bianco con materasso e paracolpi, carrozzina e passeggino Chicco, vasca x bagnetto, seggolone tavolo, sdraietta, 2 marsupi, prezzo modico. Tel. 339 7583554.
Vendonsi lettino bimbo, con sponde e materasso, camera da letto laccata bianca completa di mobile comò, comodini, 2 letti singoli più un letto con rete e comodino, anche pezzi separati. Tel. 335 7109498.
Vendo poltrona con sedile in paglia Luigi XVI, epoca 1790, gambe a becco d'uccello, mai restaurata, perfetta, L. 31.500.000. Tel. 335 1018160.
Vendonsi portacandele in argento e plexiglass blu nuovo, L. 50.000. Tel. 0144 58724 / 347 1284069.
Vendonsi puntelli in ferro e betoniera in ottimo stato. Tel. 0141 75707.
Vendonsi robe vecchie e antiche per tutti i gusti e tutte le tasche, roba usata di valore antiquariale e di valore commerciale d'arredamento. Tel. 0141 793895.
Vendo specchio veneziano, cornice foglia oro, intagliata a mano, primo 900. Tel. 348 3938705.
Vendo stufa a kerosene, completa di tubi di scarico. Tel. 347 5371754.
Vendo televisione con gambe, non funzionante, anni '50. Tel. 348 3938705.
Vendo trenino Lima, con stazione, passaggio a livello, semaforo, ponte ecc., sviluppo tracciato mt. 10 completamente montato, funzionamento a corrente. Tel. 0144 311911.
Vendonsi vari quadri dipinti su tela, fine 800 primo 900. Tel. 348 3938705.
Vendo vino sfuso e imbottigliato. Tel. 347 5371754.
Vendonsi porte da interno color noce scuro, sia con vetro centrale che tutte buie, larghe cm 80 e due cm 60. Tel. 0144 322002.

Centro per l'impiego ACQUI TERME - OVADA

Si comunica che da venerdì 2 novembre a martedì 6 novembre 2001 avverrà la prenotazione per il seguente ente: **Comune di Pareto**, n. 1 collaboratore di area tecnico manutentiva, liv. B3, assunzione a tempo determinato di mesi 6 con orario di lavoro parziale (ore 18 settimanali) da adibire alle mansioni di conducente di autolinea pubblica e di scuolabus. Possono partecipare gli iscritti in possesso della scuola dell'obbligo e di patente di guida "D" con specifica abilitazione professionale alla guida dei suddetti autoveicoli.
 La graduatoria locale sarà pubblicata mercoledì 7 novembre alle ore 11. La graduatoria integrata con i lavoratori prenotati presso lo Sportello Territoriale di Ovada sarà pubblicata venerdì 9 novembre alle ore 11 sia presso la sede di questo Centro sia presso la sede dello Sportello di Ovada.
 Il Centro per l'Impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro:
Artigiani ed Imprese edili (cod. 1046-1047-1408-1412-1762) nell'Acquese ricercano:
 n. 4 muratori e n. 2 "mezzecazzuole",
 n. 1 apprendista muratore (età 18/25 anni);
Ristorante (cod. 1454) in

Cartosio ricerca n. 1 ragazza in qualità di apprendista cameriera sala (età 18/25 anni);
Azienda di comunicazioni (cod. 1859) in Acqui Terme ricerca:
 n. 1 ragazza diplomata, autotomunita, conoscenza computer, età superiore a 25 anni, per mansioni di ricerca annunci pubblicitari. Orario part-time, stipendio: mensile fisso + provvigioni;
Azienda commercio cosmetici (cod. 1861) ricerca per l'Acquese:
 n. 2 rappresentanti di prodotti presso parrucchieri, istituti di bellezza, profumerie e farmacie;
Pizzeria (cod. 1877) in Acqui Terme ricerca:
 n. 1 ragazzo/a in qualità di apprendista commesso/a (età 18/25 anni) con patente B per consegna a domicilio;
Azienda (cod. 1892) in Ovada ricerca:
 n. 1 magazziniere con mansioni di carico e scarico con muletto, età max 40 anni;
Società finanziaria e assicurativa (cod. 1894-1893) in Alessandria ricerca:
 n. 3 diplomati e n. 2 laureati per consulenza finanziaria e assicurativa, età 25/35 anni, stipendio: mensile fisso + provvigioni;

Parrucchiera (cod. 1896-1897) in Acqui Terme ricerca:
 n. 1 ragazza in qualità di apprendista parrucchiera (età 18/25 anni),
 n. 1 lavorante con esperienza;
Ditta (cod. 1898) nell'Acquese ricerca:
 n. 4 operai a tempo determinato (4 mesi), orario di lavoro su turni;
Ditta di autotrasporti (cod. 1899-1900) in Ovada ricerca:
 n. 1 autista pat. C,
 n. 1 autista pat. E; viaggi sul territorio italiano con rientro serale.
 Le offerte di lavoro possono essere consultate anche sul seguente sito internet: www.provincia.alessandria.it cliccando 1. Spazio al lavoro, 2. Offerte di lavoro, 3. Sulla piantina della provincia l'icona di Acqui.
 Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi presso questo Centro per l'Impiego (via Dabormida n. 2 ad Acqui Terme, telefono 0144 322014, fax 0144 326618) che effettua la seguente orario di apertura: mattino: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13, pomeriggio: lunedì e martedì dalle ore 15 alle ore 16.30, sabato: chiuso.

Novità librerie

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese di novembre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.
SAGGISTICA
Acqui Terme - guide; Ovada - guide
Guida turistica: Acqui Terme, Ovada, Il piccolo.
Arti marziali
 D. F. Draeger, *Bujutsu e Budo Moderno: Le arti marziali giapponesi come discipline spirituali*, Edizioni Mediterranee.
Artigianato - esposizioni - Torino - 1997
Disegnare l'artigianato: cantiere: Designing craft: on the job, a cura di Cristina Morozzi, Lindau.
Castelli - Liguria - sec. 10 - 12.
L'Incastellamento in Liguria X - XII secolo: Bilancio e destini di un tema storiografico: Atti della Giornata di Studio, Rapallo, 26 aprile 1997, a cura di Fabrizio Benente, Istituto Internazionale di Studi Liguri.
Castelnuovo Scivria - Cinquecentine
La libreria dei Gesuiti di Castelnuovo Scivria: il fondo cinquecentino: storia e catalogo, (s.n.).

Cinema - Italia - annuari 1997 - 98
Annuario del cinema: stagione 1997-98, Ed. Federazione Italiana Cineforum.
Gambino - famiglia - storia
 H. Blum, *Gangland: La caduta della famiglia Gambino*, A. Mondadori.
Illustratori - Italia
L'Una e un quarto: lune, sogni e illustrazioni: catalogo della mostra a cura di Walter Fochesato, Provincia di Genova.
Internet «Rete di elaboratori» - aspetti socio-culturali
 F. Mettiteri - G. Manera, *Dalla Email al chat multimediale: comunità e comunicazione personale in Internet*, F. Angeli.
Italia - politica - 1948 - 1954
 I. Montanelli, M. Cervi, *L'Italia del miracolo: 14 luglio 1948 - 19 agosto 1954*, Rizzoli.
Spionaggio e controspionaggio
 A. F. Viviani, *Il manuale della controspia: come difendersi dalle spie quotidiane e - perché no - contrattaccare*, A. Mondadori.
Springsteen, Bruce
 D. Marsh, *Glory Days: Bruce*

ce Springsteen, Sperling & Kupfer.
Telelavoro
Telelavoro: Manuale delle buone prassi: Progetto W.I.N. "Women in the Network: Iniziativa Comunitaria Occupazione, Società Consortile Langhe Monferrato Roero.
Trasmissioni televisive - effetti psicologici - infanzia - inchieste
 P. Pastacaldi, B. Rossi, *Vorrei essere trasmesso: Cosa dicono i bambini della televisione*, Salani.
LETTERATURA
 T. Clancy, *Giochi di potere: Politika*, Rizzoli.
 J. Conrad, *Romanzi della Malesia: La follia di Almayer, Il reietto delle isole, La linea d'ombra*, Grandi Tascabili Economici Newton.
 C. Dunne, *La metà di niente*, Superpocket.
 M. Geismar, *Il romanzo in America: vol. 1. Ribelli e antenati*, Club degli Editori.
 D. Giancane, *Educare con la letteratura: l'itinerario narrativo di Giovanna Righini Ricci: Una monografia sulla grande scrittrice per i ragazzi*, il capitulo.
 continua nel prossimo numero

Ha riaperto la LAVANDERIA SOLAR
 Acqui Terme - Corso Cavour 31
 Stiratrice esperta servizio anche a domicilio
 Tel. 338 4604311

RISTORANTE - DANCING VALLERANA
 A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato
 Sabato 3 novembre Massimo Capra
 Sabato 10 novembre La vera campagna

RESIDENZA ORCHIDEA ACQUI TERME



Costruisce e vende Geom. Pietro Tachella
 Tel. 0144 56078 - 338 2916738

Alloggi a pochi passi da piazza Italia

- Finizioni di pregio
- Ampio capitolato
- Caldaia esterna
- Riscaldamento autonomo
- Ascensore
- Prezzi interessanti
- Posto auto compreso nel prezzo
- Mutuo fondiario
- Autobox

In un incontro a Spigno tra liguri e piemontesi

Viabilità statale 30 bretella o superstrada?



Spigno Monferrato. "Infrastrutture, viabilità e sviluppo della Valle Bormida di Spigno" è stato il tema di un incontro tenutosi nel Municipio di Spigno, nel pomeriggio di mercoledì 24 ottobre, che ha riunito amministratori liguri e piemontesi.

Alla riunione, indetta dai vertici della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" di concerto con l'Amministrazione comunale spignese, hanno presenziato il vice presidente delle province di Alessandria e Savona: Daniele Borioli accompagnato dal consigliere provinciale Anna Dotta e Carlo Giacobbe con l'assessore provinciale Tealdi; i vertici dell'ente porto di Savona, con Alessandro Becce; sindaci e amministratori di Comuni e Comunità Montane liguri e piemontesi.

Nell'incontro si è parlato, molto e vagamente, se sia meglio, ai fini di risolvere l'annoso problema della viabilità della statale 30, compresa fra Acqui e Savona, la realizzazione di una bretella autostradale (che sembra trovare subito e meglio fonti finanziarie; ma il territorio?) fra Carcare e Predosa, o una superstrada (migliore per il territorio). È emerso che queste zone sono tagliate fuori dal triangolo Torino, Genova, Milano, e mai come oggi Savona ed il suo porto abbiano bisogno di sbocchi verso Alessandria, e sia questa l'unica via. Sul rilancio del porto ne scaturirebbe un beneficio per i paesi dell'entroterra ligure e pie-

montese, con centri per container (possibili, Cairo, Carcare, Cengio). Quindi conseguente adeguamenti della rete stradale e ferroviaria. Nell'incontro si è deciso di conferire ad una società, la Sitraci, di effettuare uno studio di fattibilità e di costituire un'osservatorio permanente con sede a Spigno e a Cairo.

Così dopo anni da separati in casi, a causa della vicenda Acna, gli amministratori liguri e piemontesi, facendosi interpreti delle loro popolazioni, sono tornati a dialogare, confrontarsi, per cercare di affrontare e risolvere annosi problemi, soprattutto il nodo viario, che frenano lo sviluppo socio economico di queste terre e non favoriscono la permanenza dei giovani, che continuano a conoscere, soprattutto sul lato piemontese, esodi verso i grandi centri, in cerca di occupazione.

A Spigno è stato fatto un passo, d'ora in poi se ne attendono altri, consequenziali, e perché no, coraggiosi, che sappiano coniugare, sviluppo e rilancio dell'economia di questi paesi, con salvaguardia dell'ambiente ed del territorio, proprio in questi anni, che sembrano dare segnali di rilancio nel settore turistico. Tutti ora potranno disertare su cosa sia meglio andare a realizzare (autostrada, superstrada, super linea ferroviaria), come e quando, ma l'importante è che si sia iniziato a parlare, questa volta sembra in maniera più concreta e fattibile che in passato.

G.S.

Sono di Agliè e anziani del San Paolo Imi

In cinquecento visitano la Langa e Acqui Terme

Cassinasco. Oltre 500 persone provenienti per lo più dal nord Italia, visiteranno la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e la Città termale, dal 3 al 10 novembre. I primi visitatori si vedranno, sabato 3 novembre, quando due pullman vi giungeranno con un centinaio di persone da Agliè, comune del torinese, noto per una delle più celebri residenze sabaudes. Ad accompagnare la gente di Agliè sarà il vice sindaco Giovanni Battista Rossi.

Gli altri 400 visitatori, sono membri del gruppo anziani San Paolo Imi, si tratta di dipendenti che vogliono ultimare le loro annuali gite, in terra di Langa ed in valle, nella stagione forse più bella per la plaga: l'autunno, che con i suoi mille colori ed il suo clima mite, esalta ancor più, l'arte e l'enogastronomia (proprio in questo periodo in Langa si svolge la celebre rassegna Pranzo in Langa).

Per la gente di Agliè e per gli anziani del San Paolo Imi saranno giornate fitte, con guide e accompagnatori, coordinati dal vice presidente della Comunità Montana, Giu-

seppe Lanero anch'egli appartenente al gruppo anziani del San Paolo Imi, così come il vice sindaco di Agliè.

I visitatori dopo una passeggiata per il centro storico di Acqui Terme faranno tappa al Museo Archeologico. Vedranno piazza della Bollenente, simbolo del patrimonio termale della città, dove sorge l'acqua calda a 75°. La cattedrale di San Guido, consacrata nel 1067 all'Assunta, al cui interno si possono ammirare il Trittico della Madonna di Montserrat, opera del 1480 del pittore spagnolo Bartolomé Bermejo, e la suggestiva cripta. Il castello dei Paleologi che ospita all'interno il ricco museo Archeologico della città, con annesso il giardino botanico. Discendendo da via Biorci arrivo in piazza Italia con visita alle Fontane delle Ninfee. Infine corso Italia, la via dello shopping.

E alle ore 12,30 trasferimento a Cassinasco al ristorante "Mangia Ben" per il pranzo, con un menù tipico langarolo, unitamente ai grandi vini di questa terra. Dopo pranzo, passeggiata nei dintorni.

Per il pranzo in Langa

È proprio un piacere sostare a "La Sosta"



Montabone. Anche questa 18ª edizione della rassegna enogastronomica "Autunno Langarolo 2001 - Pranzo in Langa" sta riscuotendo un grande successo di pubblico e di critica, tanto che i nove ristoranti che sino ad ora si sono avvicendati, non sempre sono riusciti a soddisfare le richieste della clientela. Successo che è confermato dalla bontà dei piatti, dei vini e dal prezzo. La rassegna è l'occasione migliore per conoscere la cucina e i vini della Langa Astigiana.

La manifestazione, organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", costituita da 16 paesi, consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo dell'enogastronomia, nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di queste plaghe. Ad ogni ristorante l'ente montano, attraverso i suoi amministratori, consegna una piastrella ricordo della rassegna, dipinta a mano.

Venerdì 26 ottobre al ristorante "La Sosta" di Montabone, è stato il presidente in persona, ing. Sergio Primosig, sindaco di Cassinasco, a consegnare il ricordo ai titolari Iolanda e Luca.

Cucina tipica e grandi vini contraddistinguono "La Sosta". Luca, sommelier internazionale, titolare da otto anni del ristorante, coadiuvato dai camerieri Anna, Alfredo (anche loro sommelier) e Sandra, partendo da una carta vini con oltre 400 nomi, fa della cortesia e del nulla al caso, la sua filosofia. La moglie Iolanda, coadiuvata in cucina da Barbara, si basa sulla tipicità dei piatti, e così scaturisce un binomio vincente.

Dichiarazioni vitivinicole

Terminata la vendemmia, mentre i vini si affinano nelle cantine, tutti i produttori vitivinicoli sono ora coinvolti nel disbrigo delle pratiche burocratiche relative all'annata 2000. Gli uffici della Coldiretti di Asti hanno iniziato la raccolta dei dati per permettere ai vitivinicoltori di presentare in tempo utile le "denunce del vino"; le dichiarazioni vitivinicole eseguite negli uffici Coldiretti sono alcune migliaia. Il termine ultimo per presentare le domande è fissato per lunedì 10 dicembre, ma la notevole mole di dati richiesta è tale da richiedere fin da ora l'avvio delle pratiche burocratiche.

Il 5 novembre c'è il governatore Accossato

Al Lions Cortemilia Giuseppe Buscaglia



Cortemilia. L'avv. Giuseppe Buscaglia è stato l'ospite d'onore, giovedì 25 ottobre, del 2º meeting dell'anno lionistico del Lions Club "Cortemilia e Valli", presso il ristorante "L Bunet" di Bergolo.

Buscaglia, uomo di grande cultura e dai variegati interessi, nato a Savona, ha esercitato la professione forense, anche davanti ai tribunali ecclesiastici. Nel 1967 promuove la costituzione della sezione savonese di Italia Nostra, curando per tale sodalizio la pubblicazione del volume "Il Finalese" (1970).

Nel 1969 partecipa in Albisola alla fondazione del "Centro ligure per la storia della ceramica" per il quale organizza, fra l'altro, la mostra "Ceramica monregalese dell'Ottocento" (1972), redigendone il catalogo. Nel campo ceramico il suo impegno di ricerca storica si è principalmente espresso in una ventina di pubblicazioni fra le quali si segnala la schedatura critica delle ceramiche della civica raccolta di Savona (1990).

Quale priore generale delle confraternite di Savona avvia nel 1970 una campagna di restauri dei gruppi lignei - le cosiddette "casce" - della solenne processione del Venerdì Santo, di cui effettua la riorganizzazione. Già consigliere della "Società savonese di storia patria", attualmente fa parte della Commissione diocesana d'arte sacra, interessandosi particolarmente alle nuove procedure d'inventario dei beni culturali ecclesiastici. Ha fruttato collaborazione con le edizioni Scheiwiller, di Milano, e la rivista "AD" (Architectural Digest).

L'avvocato ha illustrato ai soci, i più, lo sconosciuto mondo della ceramica, con le sue origini, le sue scuole e le sue tecniche. Un caloroso applauso ha concluso l'interessante relazione. Ad accompagnare l'avv. Buscaglia, l'avv. Pietro Ivaldi, socio del Lions Cortemilia e amico sin dalla gioventù. Buscaglia è stato in-

trodotta da Antonella Caffa, presidente del Lions Cortemilia.

Club (sede presso l'hotel - ristorante "Villa San Carlo" di Cortemilia, tel. 0173 / 81546) che è al suo secondo anno di vita e conta attualmente 25 soci, che saliranno a 28, lunedì 5 novembre, con tre nuovi ingressi, in occasione della visita del Governatore del Distretto 108 IA3, Mario Accossato.

Infine i soci, oltre a dimostrare interesse per la relazione dell'avv. Buscaglia, hanno molto apprezzato il menù, all'insegna della tipicità langarola, preparato da Emi ed Emilio Banchoer titolare de "L Bunet". Emi è una dolce signora filippina che oggi conosce e cucina alla langarola e piemontese, meglio di altri, nativi di queste plaghe.

G.S.

A Cassine scuola di pallavolo

Cassine. Il G.S. Sporting club di Acqui Terme in collaborazione con il comune di Cassine ha organizzato corsi di scuola di pallavolo per tutti i bambini dai 6 ai 14 anni, presso la palestra delle scuole. I corsi sono iniziati il 2 ottobre. L'iniziativa voluta e sostenuta dal sindaco Gotta e dall'assessore allo Sport, Travo è l'inizio di una sicura lunga e piacevole collaborazione tra Comune e G.S. Sporting che permetterà ai piccoli di Cassine e dei paesi limitrofi di avvicinarsi ad una attività sportiva senza l'incombente del trasporto fino ad Acqui Terme. Le allenatrici dello Sporting, Linga e Federica Rapetti hanno accolto la proposta mettendosi a disposizione del comune di Cassine. Per ogni informazione telefonare a Claudio e Sissi Valnegri: 0144 / 356444, 57334; 335 7359454; 335 7359455.

Cassine: la ricorrenza di sant'Urbano, organizzata da "Ra Famija Cassinèisa"

Urbanino d'oro alla cantina sociale "Tre Cascine"



Cassine. Mercoledì 18 ottobre 1713 il corpo di S. Urbano martire, estratto dall'urna nella quale era giunto da Roma, fu esposto al pubblico per tre giorni.

Le spoglie del Santo, insieme ad altre numerose reliquie, furono donate al Convento di S. Francesco in Cassine per essere esposto perpetuamente alla venerazione dei fedeli. E da allora, 288 anni fa, che in Cassine, la terza domenica di ottobre, si festeggia il Santo, che con San Giacomo è il protettore del paese.

Nel 1992 l'associazione Ra Famija Cassinèisa, nell'ambito dei festeggiamenti devozionali, volle inserire una manifestazione di carattere popolare per realizzare una giornata di aggregazione generale istituendo un riconoscimento, l'Urbanino d'oro, ai cassinesi meritevoli in campo sociale, economico e del volontariato. Quest'anno, domenica 21 ottobre, sempre la terza domenica di ottobre, la manifestazione ha avuto inizio con la benedizione dei cavalli e dei cavalieri da parte del parroco, arciprete don Alfredo Vignolo, coadiuvato da don Massimo Iglina, seguita dalla messa nella monumentale chiesa di San Francesco.

L'Urbanino d'oro è stato assegnato dal presidente dell'Associazione, dott. Giuseppe Corrado, alla Cantina "Tre Cascine", la locale cantina sociale che riunisce circa 300 soci di Cassine, Gamalero, Sezzadio e Strevi e, che quest'anno ha

portato a termine la cinquantesima stagione vendemmiale. Ha ricevuto il riconoscimento, una pergamena con la motivazione e la medaglia d'oro ricordo, il presidente, signor Enzo Roggero, accompagnato dai componenti il consiglio di amministrazione, dall'enologo dott. Ferdinando Belletti e dal dott. Ottavio Genta, l'enologo che iniziò l'attività della Cantina nel lontano 1952.

Il corpo bandistico Francesco Solia ha allietato il pomeriggio di coloro che si sono raccolti sul piazzale prospiciente la chiesa, mentre venivano distribuite "ir rustii", le tradizionali caldarroste preparate dai maestri di Cartosio. Le torte, le focacce ed i vini della Cantina "Tre Cascine" hanno completato la parte della festa dedicata alla gastronomia.

La bella giornata si è conclusa con un arrivederci alla terza domenica di ottobre dell'anno prossimo. Quella svoltasi domenica 21 ottobre, è stata la decima edizione dell'Urbanino d'oro. La manifestazione ha visto premiati, nel tempo, persone, associazioni, aziende, che hanno ben meritato agli occhi dei cassinesi.

Il primo riconoscimento, nel 1992, fu assegnato al dr. Domenico Boidi, il medico condotto onnipotente che nessuno ha dimenticato, mentre l'anno successivo fu premiato il prof. Guido Caccia, medico chirurgo che dedica la sua attività alla cura dei bambini. Nel 1994 fu ricordata la

giovane Antonella Ivaldi, che, deceduta in seguito ad un incidente stradale, donò gli organi al fine di aiutare altre vite umane. Seguì la S.p.a. Tacchella Macchine per il suo impegno in campo economico e per la valorizzazione sociale del paese. Nel 1996 il riconoscimento andò alla Delegazione di Cassine della Croce Rossa Italiana per la professionalità e l'abnegazione dei volontari a favore delle popolazioni di Cassine, Gamalero, Sezzadio e Castelnuovo Bormida. Seguirono nel 1997 il giovane Bruno Olivieri, anch'egli scomparso in un incidente stradale, per il suo impegno nella fondazione del gruppo storico dei Pellegrini, che si rifanno al medioevo cassinese. Nel 1998 il Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" per il lavoro svolto al fine di avvicinare i giovani alla musica ed allietare i cassinesi in numerose manifestazioni. Nel 1999 Pietro Rava, l'indimenticabile campione italiano, olimpico e mondiale, che fu definito "l'ultimo dei grandi terzini piemontesi". Nel 2000 la Corale Cassinese, esempio di armonia di persone e di voci che accompagna le feste liturgiche della comunità di Cassine.

Ra Famija Cassineisa, associazione nata nel 1988, continua la sua attività al fine di valorizzare le tradizioni del paese, conservarne gli usi ed i costumi, tramandarne le forme dialettali, unificare le generazioni.

Interessanti relazioni di numerosi medici

Alla Cri di Cassine tumori e 118



Cassine. Venerdì 19 ottobre presso la sede della Delegazione Croce Rossa Italiana di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme, è stata organizzata una serata informativa, su argomenti quali: tumore del colon retto; tumori femminili: mammella, utero; e l'importanza della chiamata al 118 in caso di emergenza sanitaria.

Sono intervenuti i dottori: Federico Boveri, Paolo Cecchini, Giorgio Borsino; le dot-

toresse Patrizia Cutela e Andreina Buzzi e il dr. Marco D'Arco.

Il pubblico presente ha seguito con molto interesse le relazioni scientifiche discusse dai medici presenti.

Un ringraziamento a tutti i presenti e soprattutto ai medici che con parole semplici e ben mirate hanno saputo soddisfare ogni domanda e dubbio, sottolineando che prevenire, diagnosticando precocemente un tumore, si può ottenere un'elevata percentuale di risultati positivi.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla Cri Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Fiera di San Simone e caldarroste

A Mioglia alla sagra ospiti d'oltralpe



Mioglia. Fiera di San Simone e "Sagra delle Caldarroste". Queste due manifestazioni, che da qualche anno marciano insieme rappresentano per Mioglia una sagra paesana che attira in questo ameno centro dell'entroterra ligure un gran numero di persone. Già nel primo pomeriggio di quel tiepido 28 ottobre, i deliziosi frutti autunnali saltellavano nella caratteristiche padelle bucate agitate da braccia esperte. Era ormai sera che ancora ardevano i fuochi creando suggestivi giochi di luce. E lì dappresso venivano sfornate a ritmo ininterrotto le deliziose focaccette e offerte al pubblico prelibate torte casalinghe. Il tutto annaffiato da buon vino.

È stato un vero successo anche grazie alle condizioni

del tempo decisamente favorevole con una temperatura molto ad di sopra della media stagionale.

Protagonista è stata comunque la castagna e quintali di arrostiti sono state distribuite per la delizia del palato.

Quest'anno, tra i numerosissimi ospiti intervenuti, c'era anche un centinaio di turisti d'oltralpe. Proprio così, due pullman di francesi, provenienti dalla Savoia e dalla Costa Azzurra, hanno trascorso un piacevole giornata a Mioglia partecipando con entusiasmo alla festa delle caldarroste.

Il ricavato della manifestazione sarà devoluto a favore delle opere assistenziali e di pronto soccorso della Pubblica Assistenza Croce Bianca.

A Cartosio il IV Novembre

Cartosio. La ricorrenza del IV Novembre, per gli Amministratori e la popolazione di Cartosio riveste sempre grande solennità.

Quest'anno ancor di più, la ricorrenza cade di domenica, infatti la celebrazione si terrà domenica 4 novembre e vedrà la partecipazione, anche di amministratori e abitanti provenienti da altri paesi della Valle Erro e non solo e, associazioni combattentistiche, d'arma e partigiani.

Il programma prevede: alle ore 11, messa nella parrocchiale e al termine, ore 11,45, corteo sino alla piazza sen. Umberto Terracini, dove verrà posata una corona d'alloro ai monumenti che ricorda i caduti. Al termine saluto del sindaco, dott. Giovanni Pettinati e orazione ufficiale tenuta dal prof. Adriano Icardi, assessore alla Cultura della Provincia.

A Cartosio castagne d'oro e d'argento

Cartosio. Anche l'edizione 2001 della "Festa delle Castagne" ha riscosso un grande successo, registrando la presenza di numerose persone, provenienti da ogni dove, per la simpatica manifestazione organizzata dalla Pro Loco di Cartosio.

Oltre alle deliziose castagne, cotte con grande grande abilità dai celebri cuochi cartosiani, i numerosissimi presenti hanno potuto gustare la polenta con il sugo, il tutto inaffiati da buon vino. Tra animazioni, giochi e spettacoli, il pomeriggio ha avuto un momento di grande attenzione, quando si è proceduto all'estrazione dei numeri vincenti la lotteria. La castagna d'oro è andata al n. 509 blu; mentre la castagna d'argento al n. 216 blu; i premi si possono ritirare presso il comune di Cartosio.

Sabato 27 ottobre per le vie del paese

Oratorio di Molare caccia al tesoro

Molare. Ecco la "Caccia al tesoro", puntuale all'appuntamento autunnale prima che le piogge e le nebbie costringano i bambini a chiudersi nelle sale dell'oratorio parrocchiale per dedicarsi a giochi più tranquilli, ma non meno impegnativi, e ad attività in vista del Natale.

Invece, nel pomeriggio di sabato 27 ottobre le vie di Molare si sono animate di strani personaggi curiosamente mascherati, erano appunto i partecipanti alla caccia al tesoro che prevedeva come gran finale la sfilata di un corteo nuziale improvvisato, con tanto di sposa vestita di bianco e fornita di strascico.

Ma la caccia prevedeva anche indovinelli sul dialetto molarese e sulle tradizioni storiche del paese. Naturalmente per rispondere a molti quesiti era necessario interpellare le persone

più avanti negli anni, memoria vivente di fatti, personaggi ed espressioni che stanno cadendo in disuso.

Così si è coniugato il divertimento con un'esperienza educativa non indifferente che ha costretto piccoli e nonni a comunicare ed ha favorito il consolidamento di una cultura che andrebbe inevitabilmente perduta. Allo stesso tempo non pochi bambini le cui famiglie provengono da altre regioni d'Italia o da altri paesi hanno avuto modo di conoscere un po' meglio la comunità che li ha accolti e di conoscerne in parte le origini. Tutto ciò è nello stile dell'Oratorio che intende applicare oggi i principi pedagogici suggeriti da grandi educatori del passato, da don Bosco a don Salvi, i quali volevano "Educare divertendo e divertire educando". **Una mamma**

L'astigiano ne produce 2000 tonnellate

Nocciole Piemonte Igp risorse e proprietà

Le nocciole sono uno degli ingredienti principali di tutte le delizie dolciarie e il Piemonte ne è capofila nella produzione nazionale di qualità. La "Nocciola del Piemonte" può fregiarsi della Indicazione Geografica Protetta "IGP" (equivalente alla Doc dei vini) fin dal 1993.

La cultivar principale, la "Nocciola Gentile delle Langhe", coltivata nel Cuneese e in tutto l'Astigiano ha origini antiche ed ha permesso ad un artigiano torinese, Michele Prochet, di scoprire le gradevoli proprietà organolettiche di un particolare tipo di cioccolato ottenuto dalla miscela di cacao con pasta di nocciole tostate, che prese poi il nome di Gianduja. Della produzione totale italiana di nocciole, circa 120.000 tonnellate, la più consistente in Europa, dal Piemonte ne arrivano 12.000 tonnellate. Nella sola provincia di Asti si coltivano circa 1140 ettari per un totale di 2.000 tonnellate. Le nocciole sono una componente determinante nella preparazione della deliziosa crema di cioccolato, conosciuta in tutto il mondo, ma anche nella produzione di rinomati cioccolatini come: i baci, a base di cioccolato e nocciole frantumate, più una nocciola intera alla sommità; i gianduiotti a base di cacao, zucchero, vaniglia e nocciole tostate e tritate e le praline a base di nocciole finemente tritate. La combinazione nocciole e cioccolato, oltre ad essere notevolmente apprezzabile per il palato - informa la Coldiretti - ha anche importanti proprietà terapeutiche. Il cioccolato, grazie ad una sostanza azotata di origine vegetale, presente nel cacao, (teobromina), agisce a livello cerebrale procurando un effetto tranquillizzante e appagante e secondo alcuni anche consolatorio. Le nocciole oltre a mantenere basso il livello di colesterolo nel sangue, stimolano il sistema immunitario attraverso l'arginina, un aminoacido che è anche alla base della produzione di ossido nitrico importante per la salvaguardia del cuore. Le nocciole, poi sono ricche di ferro (3,8 mg/100 gr), di potassio (466

mg/100 gr), di calcio (150 mg/100 gr) e di fosforo (322 mg/100 gr), ma anche di sostanze antiossidanti, (tipo la vitamina E), che proteggono dall'invecchiamento, dai danni al Dna e dai radicali liberi. In sostanza, le caratteristiche nutrizionali delle nocciole, unite alle particolari virtù del cioccolato, determinano benefici effetti sia sull'umore che sullo stato fisico delle persone. Per le nocciole astigiane, l'annata produttiva è stata abbondante. Si registra un aumento quantitativo superiore alla media, la siccità ha però influito sulla resa con una riduzione media sul calibro dei frutti. Le quotazioni di mercato sono di tutto rispetto, si aggirano sulle 350.000 lire al quintale, con punte superiori per le rese oltre ai 45 grammi. Il calcolo della "resa della nocciola" viene effettuato sgucciando un campione di 100 grammi di ogni partita di nocciole, il peso risultante ne determina, sempre in grammi, l'effettiva qualità. Grazie ad un accordo fra l'Asprocor (l'associazione piemontese dei produttori di nocciole e il gruppo dolciario Novi - Dufour - Elah con sede a Novi Ligure, la produzione Igp della "Nocciola del Piemonte" ha vissuto in questi ultimi anni un interessante rilancio sul mercato. Rimangono, però, notevoli problemi per il prodotto non rivendicato con l'Indicazione Geografica.

«Purtroppo - sottolinea Antonio Marino, tecnico corilicolo della Coldiretti di Asti - non tutti i produttori richiedono l'Igp e il prodotto che non viene ritirato dall'Asprocor si scontra con la concorrenza delle nocciole di provenienza straniera, soprattutto turche che sono di minore qualità, ma che inflazionano il mercato e provocano la caduta delle quotazioni».

Da quest'anno il governo turco, maggiore produttore mondiale con 640.000 tonnellate, non ha più attivato un intervento finanziario per equilibrare i prezzi e pertanto saranno riversate sul mercato ingenti quantità di nocciole a basso costo e la debolezza della moneta ha poi aggravato la situazione.

A Strevi con la commedia "Angeli?"

Successo teatrale dei giovani di Cassine

Strevi. Sabato 27 ottobre, al teatro Cavallerizza, organizzato dalla parrocchia di "S. Michele Arcangelo", la Compagnia teatrale Dodecaedro, formata dai giovani di Cassine, ha messo in scena la commedia in un atto: "Angeli?", di E. Alberione, il cui testo è stato elaborato da Ercole Vassellatti.

La loro interpretazione è stata grandiosa, visto che si trattava di un testo non facile da comprendere; il viaggio compiuto dai nostri Angeli (?) li ha messi in contatto con la realtà umana, che è apparsa ai loro occhi di creature celesti, sofferente, dolorosa e incapace di sognare. Questo nostro vecchio mondo, che abbiamo visto attraverso gli occhi di questi ragazzi è la triste conferma che l'uomo, creatura libera, può scegliere il bene o il male ed è sulla base di questa decisione che può perire o no; "perire" nel senso vero, cioè azzerare la propria vita strappandola allo scopo per cui ci è stata data: raggiungere la pienezza della vita in Dio. In questa commedia i ragazzi hanno reso molto bene le ingiustizie che sono nel mondo, ma ancor di più il modo con cui vengono guardate: con gli occhi della speranza. Speranza nell'uomo perché possa imparare nuovamente a sognare e a realizzare i suoi sogni, perché costruisca un mondo in cui la giustizia trionfi; le parole finali della commedia: "...non può piovere per sempre" sono un

invito a vivere la nostra quotidianità non schiavi delle circostanze negative prodotte dal male ma vedere la grandezza e la bellezza della vita nostra e di chi ci sta intorno.

Alla commedia era presente un ospite particolare: il vescovo della Diocesi di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, che ha manifestato la sua ammirazione per il lavoro fatto dai ragazzi e ha sottolineato che il teatro è un buon strumento per creare aggregazione tra i giovani, questo perché li spinge a riflettere e a migliorare tutta la loro persona per vivere non da comparse ma da veri protagonisti. Ha infine esortato a continuare la collaborazione tra le parrocchie anche attraverso queste forme culturali al fine di creare sempre più unità tra le persone.

Un particolare ringraziamento va a don Angelo Galliano, parroco di Strevi, che ha permesso ai giovani attori in erba di dimostrare la loro bravura e creatività. Ed oltre a fare i complimenti agli attori la nostra gratitudine va anche al prof. Ercole Vassellatti che con tanta pazienza e con tanto affetto ha preparato i giovani cassinesi a vivere un'esperienza così emozionante come quella del teatro che arricchirà la loro giovinezza e darà loro momenti di sorriso.

Giovani di Cassine siete stati bravissimi quindi vi aspettiamo presto con un'altra commedia.

Massimo Iglina

Giornata del Ringraziamento

Fervono, in provincia, i preparativi per la grande manifestazione della Giornata nazionale del Ringraziamento, che vedrà impegnati per tre giorni consecutivi la Coldiretti e le istituzioni locali. La messa celebrata nel Duomo di Alessandria, domenica 11 novembre, sarà teletrasmessa da Rai Uno.

Sabato 10, si terrà un convegno, che tratterà il tema del lavoro e la nuova cultura d'impresa. Nel pomeriggio, nel palazzo della Provincia, è in programma il ricevimento delle delegazioni della Coldiretti provenienti da ogni parte d'Italia.

Sabato 10 e domenica 11, sarà possibile visitare l'oasi di "Campagna Amica", dove saranno allestiti 32 stand, di cui 16, ospitanti le realtà produttive agricole d'altrettante regioni italiane, mentre i restanti stand saranno a cura delle Coldiretti provinciali piemontesi.

La domenica sarà caratterizzata dalla fiera di San Baudolino e dalle bancarelle dei produttori agricoli. Sono previste animazioni e spettacoli folcloristici.

A Cessole il 28 ottobre quelli del '61

Festa di leva per quarantenni



Cessole. Questo simpatico gruppo di cessolesi si è dato appuntamento, domenica 28 ottobre, per festeggiare il raggruppamento dei 40 anni di età. Sono i baldi giovani e le belle ragazze del 1961 che hanno voluto ricordare insieme i più bei momenti della loro amicizia. Tutto è iniziato con la messa, nella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta", celebrata dal parroco, don Piero Lecco, quindi tutti insieme per il gran pranzo, tipico di Langa, alla trattoria "della Torre" a Perletto.

Interventi della Provincia sui punti pericolosi

Strada provinciale intervento a Loazzolo

Loazzolo. La Provincia di Asti informa che nell'ambito delle opere in progettazione la Giunta ha approvato l'elenco dei Lavori Pubblici previsto per l'anno 2002 contenente una serie di progetti preliminari da realizzarsi lungo le strade provinciali per l'eliminazione dei cosiddetti "punti neri" ovvero dei punti pericolosi.

«Sono opere necessarie per utilizzare al meglio le potenzialità delle strade provinciali - afferma il presidente Roberto Marmo - e rientrano nel programma che la Provincia con grande determinazione ha varato e persegue con impegno».

Sono compresi quattro interventi relativi all'ampliamento di curve per un importo complessivo di lire 440 milioni: S.P. 84 - al km. 1+450 in Comune di Cocconato; S.P. 42 - al km. 10+650 in Comune di Loazzolo; S.P. 5 - dal km. 4+300 al km. 4+560 in Comune di Castelnuovo Calcea; S.P. 3 - al km. 22+300 in Comune di Belveglio. A questi lavori si aggiungono cinque incroci su cui è previsto l'insediamento di roatorie per un importo complessivo di circa 2,9 miliardi di lire e precisamente saranno presso: la S.P. 22 di Valle Versa all'incrocio con la S.P. 34 nel comune di Monti-

glio; la S.P. 58 all'incrocio con la nuova circoscrizione nel comune di S. Damiano; la S.P. 58 all'incrocio con la S.P. 58/A per Canale nel comune di S. Damiano; la Strada Statale 592, che rappresenta il principale asse viabile della Valle Belbo e trait d'union tra Caneli e Nizza Monferrato con ruolo di servizio per tutti i centri minori collinari, all'incrocio con la S.P. 43 per Rocchetta Palafea nel comune di Calamandranza, e qui il progetto preliminare ha lo scopo di ricordare il traffico veicolare in un punto di snodo e potrà essere attuato per fasi consentendo parzialmente la circolazione oltre alle inevitabili deviazioni lungo percorsi alternativi. Infine all'incrocio tra la strada statale 456, per Asti-Nizza, la S.P. 59 per Costigliole, la S.P. 6 per Canelli in comune di Castelnuovo Calcea località Opessina, nell'incrocio attualmente regolato da impianto semaforico.

«Le modifiche che si apporteranno sulle strade per il 2002 contribuiranno a rendere meno pericolosi alcuni tratti - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Claudio Musso - e costituiscono parti del programma rivolto al miglioramento della sicurezza sulle strade provinciali».

Bistagno, venerdì 9 novembre alla Soms

Bagna cauda e vino buono

Bistagno. Venerdì 9 novembre, organizzata dalla Soms di Bistagno ritorna la serata della "Bagna cauda" con il vino nuovo.

Anche se solo al secondo anno, l'appuntamento gastronomico è sempre più importante e sentito da tutti, ma in particolare modo è sentito dai cultori delle tradizioni più genuine delle nostre zone.

La bagna cauda è, forse il piatto più tradizionale del Piemonte, povero in quanto parecchi ingredienti si trovano nell'orto di casa, ma ricco di sapori e di gusto in quanto sa coniugare bene le acciughe e l'olio ligure con le verdure sia crude che cotte.

Quando, ormai parecchio tempo fa, si aveva l'abitudine nelle nostre campagne di riunirsi la sera, una volta in casa di uno, l'altra volta in casa di un altro, la bagna cauda era il piatto dell'amicizia e della conversazione; si attingeva tutti dal pentolino posto al centro del tavolo.

Il padrone di casa di turno stappava la miglior barbera, il miglior vino della sua cantina perché la bagna cauda, che è un piatto dai gusti forti, vuole essere accompagnato solo da grandi vini.

La Soms di Bistagno intende far rivivere le antiche tradizioni, ricercando per l'occasione le ricette di una volta, semplici, ma gustose e appetitose.

Venerdì 9 novembre, alle ore 20, presso i locali della Soms si potranno degustare due ricette di bagna cauda assieme a tante varietà di verdure sia crude che cotte, il tutto accompagnato dal vino nuovo, dell'ultima vendemmia.

È un'occasione importante per mangiare bene, come una volta, e passare una serata in compagnia e in allegria.

È assolutamente necessaria la prenotazione in quanto i posti sono abbastanza limitati. Si prenota telefonando al circolo Soms (0144 / 79663). Buona bagna cauda a tutti.

A Villa Tassara incontri di preghiera

Montaldo di Spigno. Incontri e ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153). Gli incontri, nel mese di ottobre - novembre, si terranno ogni domenica alle ore 15,30, con la recita del santo Rosario, la preghiera di lode e l'insegnamento della Parola. "Lo Spirito Santo è all'opera: siamo solo agli inizi" (P.E. Tardif).

Centrale del latte Alessandria Asti

Roccoverano. Il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, dovrà provvedere all'individuazione di due consiglieri di amministrazione della spa "Centrale del latte di Alessandria e Asti", pertanto chi ritiene di possedere i requisiti necessari e la competenza tecnica ed esperienza adeguate alle caratteristiche richieste delle attività della Centrale del latte, deve inoltrare domanda entro giovedì 8 novembre. La dichiarazione di disponibilità alla nomina, accompagnata da un curriculum vitae dovrà essere indirizzata al presidente della Provincia, piazza Alfieri 33, Asti 14100.

Forza Italia: una "Cena Insieme"

Cortemilia. La sede di Forza Italia della Valle Bormida organizza per sabato 3 novembre presso il ristorante "Trattoria Scorrone", in frazione Scorrone di Cossano Belbo, una *Cena Insieme*. Saranno presenti: l'on. Maria Teresa Armosino, sottosegretario alle Finanze; l'on. Patrizia Paoletti, l'on. Guido Crosetto, l'on. Giorgio Galvagno, il sen. Tommaso Zanoletti; Roberto Marmo, presidente della Provincia di Asti; i consiglieri regionali, Enrico Costa e Cristiano Bussola e i coordinatori provinciali: Bergesio, di Cuneo e Massano, di Asti. Inoltre saranno presenti, Paolo Milano delegato del Collegio n.5; Francesco Caffa, coordinatore cittadino di Cortemilia ed altri coordinatori.

Contributi dalla Regione Piemonte

Continuiamo con questo numero un elenco, che non pretende di essere esaustivo, dei contributi che la Regione Piemonte eroga agli enti locali per quanto riguarda i vari settori di propria competenza e che includono comuni delle nostre zone. In Provincia di Alessandria: L. 112.000.000, al comune di *Visone*, per completare la rete fognaria. In Provincia di Asti: L. 340.000.000, all'Asl 19 di Asti, per la messa a norma dell'impianto di condizionamento del blocco operatorio dell'ospedale di Asti. In Provincia di Cuneo: L. 88.000.000, all'Asl 18 di Alba, per l'adeguamento strutturale del gruppo operatorio dell'ospedale di Bra.

Corso di teatro

Cortemilia. "Si riapre il sipario!" con il corso di teatro, organizzato da ETM Pro Loco e Comune. Le lezioni di recitazione, di dizione, di espressione corporea e di improvvisazione, saranno tenute dalla Compagnia del "Teatro delle Dieci", diretta dal regista Massimo Scaglione. Le lezioni sono iniziate venerdì 19 ottobre. Per informazioni rivolgersi a: Germana (333 4585001); Enrica (335 5482284).

Bosco del coordinamento Terre del moscato

Produttori moscato lasciano otto cantine

Santo Stefano Belbo. Scrive Giovanni Bosco, coordinatore parlamento del Moscato d'Asti nell'ambito del CTM (Coordinamento Terre del Moscato, via Roma 12; tel. 0141 / 844918, fax, 0141 / 844731), sull'abbandono della Produttori Moscato d'Asti Associati di otto cantine sociali (Vecchia Alice e Sessame, Mombaruzzo, Maranzana, La Torre di Castel Rocchero, Castelnuovo Belbo, Bruno, Cassine, Fontanile e Viticoltori dell'Acquese):

«Il tempo dell'uva raccolta, pagata dagli industriali e salutata è finito!».

Giovedì 26 agosto 1999 il presidente della Produttori Moscato d'Asti Associati, geom. Evasio Polidoro Marabese, dai principali giornali della zona lanciava un accorato appello ai giovani produttori di uva Moscato, che stavano protestando, di entrare a far parte della sua associazione «Siamo aperti al confronto e a valutare ogni proposta» così scriveva. Marabese inoltre richiamava la parte agricola all'unità, mettendo in guardia contro il rischio di divisioni.

Oggi gli stessi amministratori di allora, dopo che i giovani produttori sono entrati in massa alla Produttori Moscato d'Asti Associati, se ne vanno dividendo di fatto il mondo agricolo.

Bravi, si sapeva che parlavano, bene ma razzolavano da padroni. Oggi ne abbiamo avuto la conferma.

Otto di queste Cantine Sociali hanno chiesto alla Vignaioli Piemontesi di aprire un «settore moscato» e di staccarsi dalla Produttori Moscato d'Asti Associati, accusando l'attuale dirigenza di non fare gli interessi della Cooperazione.

Questi Signori (ma sono davvero dei Signori) si dimenticano che Giovanni Satragno, attuale Presidente dell'Asso-

moscato, si è battuto per una distillazione dell'eccezione che avevano queste Cantine, ottenendo (contro lo scetticismo di tutti) una distillazione che ha salvato da un fallimento le stesse cantine. Avendo seguito da vicino tutta la vicenda possiamo affermare che l'abbandono di queste otto cantine è solo una questione di potere.

Comandare per quindici anni e poi improvvisamente trovarsi in minoranza, per chi è stato fin da giovane abituato a credere che con il 33% si possa fare il buono ed il cattivo tempo, deve essere stato un trauma difficilmente superabile.

Ai tempi in cui il 33% comandava in Italia ai disertori si sparava alla schiena, oggi si fanno ponti d'oro. Ma attenzione Vignaioli Piemontesi; il lupo perde il pelo, ma non il vizio!

Ora si aspetta una presa di posizione su questa questione da parte delle Organizzazioni Sindacali, quelle stesse che sempre nell'agosto del 1999 rivolgendosi ai giovani contadini dicevano «Invitiamo i giovani viticoltori, animati da uno spirito di giusta combattività, a spostare la protesta dalla piazza alle sedi competenti...»

Per il bene di tutti i produttori di moscato e di assicurare loro un futuro non si deve perseguire la politica della divisione.

Occorre rafforzare il peso della rappresentanza agricola attraverso l'adesione alle associazioni economiche, soggetti titolari per legge alla trattativa con gli acquirenti di uve».

Firmato: Bartolomeo Masino (Coldiretti Regionale), Peppino Cancellieri (Cia Regionale), Bartolomeo Bianchi (Unione Agricoltori Regionali).

Se erano sinceri lo vedremo in questi giorni».

Domenica 4 novembre a Cassine assemblea

Guardia d'onore reali tombe Pantheon

Cassine. Domenica 4 novembre è convocata l'assemblea della sottodelegazione di Acqui Terme - Ovada dell'Istituto nazionale per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon.

L'Istituto è un ente morale fondato alla morte di s.m. Vittorio Emanuele II, primo Re d'Italia, per tener viva la devozione e la riconoscenza dell'Augusta Casa di Savoia, organizzando un servizio di guardia alla venerata spoglia mortale del sovrano, tumulata nel Pantheon di Roma.

L'Istituto, fedele al suo statuto ed alla sua vocazione storica, oltre al servizio di Guardia d'Onore presso le Reali Tombe del Pantheon nella capitale, svolge analogo servizio presso le sepolture dei sovrani e regine d'Italia in Alessandria d'Egitto, Montpellier ed Altacomba, nonché organizzando cerimonie e manifestazioni per onorare la casa Reale, l'impegno profuso per giungere all'unità d'Italia e la grandezza della Patria.

Il sodalizio ha sede in Roma e delegazioni in tutte le Province d'Italia nonché in alcune località estere, realizza pubblicazioni storiche sulla Casa Savoia, sulla storia patria ed un bimestrale d'informazione sulle attività della Guardia d'Onore.

Dallo scorso anno è presente una sottodelegazione della Guardia d'Onore in Acqui Terme, rappresentata dal prof. Pasquale Cappella, che si è affiancata alla presenza ultradecennale di quella Provinciale di Alessandria.

Tra le attività più rilevanti della sottodelegazione si annovera la partecipazione al servizio d'onore in occasione del solenne funerale di s.m. la regina Maria José ad Altacomba ed il riconoscimento attribuito per quell'occasione alla Guardia d'Onore Acquese Gilberto Guglieri, insignito con diploma al merito da Vittorio Emanuele di Savoia.

Informazioni sull'attività della sottodelegazione di Acqui Terme possono essere richieste al numero telefonico 0144 / 395696.

La 18ª rassegna continua il 4 e 8 novembre

Pranzo in Langa Loazzo e Cessole

Roccoverano. Undicesimo e dodicesimo appuntamento della rassegna eno-gastronomica «Autunno Langarolo 2001 - Pranzo in Langa», giunta quest'anno alla sua 18ª edizione. Dopo i ristoranti «Aurora» di Roccoverano, «La Contea» di Castel Boglione, «Mangia Ben» di Cassinasco, «Cacciatori» di Monastero Bormida, «A testa in giù» di San Giorgio Scarampi e «Trattoria delle Langhe» di Serole, appuntamento a Loazzo e Cessole.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La manifestazione è organizzata dalla Comunità montana «Langa Astigiana-Val Bormida» (tel. 0144 / 93244, 93350; fax 0144 / 93350), assessora al Turismo (assessore Giuseppe Lanero) con il patrocinio della Regione Piemonte, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra.

La rassegna è una vera e propria promozione della cucina piemontese tipica langarola, una cucina «povera», semplice, molto apprezzata famosa in tutto il mondo, digeribilissima. Il menù che è presentato dai singoli ristoranti deve essere tipico della plaga. Immutata, ieri come oggi, è rimasta la volontà di autentica promozione.

Sono 12 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montana che hanno aderito alla rassegna, così come nel 2000 (nel '99 erano 9). Rispetto allo scorso anno non ci sono più i ristoranti «Il Gatto e la Volpe» di Rocchetta Palafea e «Casa Carina» di Sessame, mentre ritorna della rassegna, San Giorgio Scarampi con il nuovo ristorante «A testa in giù» e poi il nuovo ingresso di Sessame con «Il Giardinetto», nuovo ristorante in località Giardinetto.

Pranzo in Langa ha preso il via sabato 29 settembre per concludersi domenica 9 dicembre. Ogni venerdì, sabato, domenica e un giovedì, i 12 ristoranti della Langa Astigiana che hanno aderito alla manifestazione presenteranno i loro piatti tipici. Dodici appuntamenti, alcuni ripetibili, vale dire che i ristoranti, possono ripetere la serata.

Calendario degli appuntamenti:

domenica 4 novembre, ore 13, ristorante «Locanda degli Amici» di Loazzo (tel. 0144 / 87262). Giovedì 8, ore 20,30, ristorante «Madonna della neve» di Cessole (tel. 0144 / 80110). Venerdì 9, ore 20, ristorante «La Sosta» di Montabone (tel. 0141 / 762538). Sabato 10, ore 20, ristorante «Ca' Bianca» di Mombaldone (tel. 0144 / 91421). Domenica 11, ore 20,30, ristorante «Il Giardinetto» di Sessame (tel. 0144 / 79501). Domenica 18, ore 13, ristorante «Cacciatori» di Monastero Bormida (tel. 0144 / 88281). Domenica 2 dicembre, ore 13 e domenica 9 dicembre, ore 13 (con menù langarolo a sorpresa), ristorante «Santamonica» di Cessole (tel. 0144 / 80292).

Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante tre giorni prima della data fissata. A tutti i ristoranti partecipanti alla rassegna, la Comunità montana consegnerà, come consuetudine, un artistico ricordo, una piastrella dipinta a mano da Ornella Mondo, bobbiese, titolare di «Lo Scarabocchio» di Canelli. A tutti i partecipanti, in occasione del 1º appuntamento presso ogni ristorante verrà servita una degustazione di «Asti Spumante» con prodotto offerto dai «Produttori Moscato d'Asti Associati».

I menù verranno presentati di volta in volta.

«**Locanda degli Amici:** carne cruda, vitello tonnato, insalata russa reale, lingua in salsa verde, petto di pollo in carpione; tagliolini ai funghi porcini, ravioli al pin con sugo d'arrosto; cinghiale al civet, coniglio in chardonnay, contorni di stagione; robiola di Roccoverano Dop; dolce della casa; caffè; vini: dolcetto d'Asti Doc, barbera d'Asti Doc, Piemonte chardonnay Doc, moscato d'Asti Docg. Prezzo: L. 45.000 (vini compresi).

«**Madonna della neve:** carne cruda alla boscaiola, insalata di Langa, cipolline ripiene, tortino di gobbi Nicesi; agnolotti al pin alla curdunà, tajarin ai funghi porcini; sorbetto al moscato; cervo con bacche di ginepro e timo, roast beef, contorni di stagione; robiola di Roccoverano Dop; torta di mele, tiramisù al moscato; caffè; vini: Piemonte chardonnay Doc; dolcetto d'Asti Doc, barbera d'Asti Doc, moscato d'Asti Docg. Prezzo: L. 50.000 (vini compresi).

La Langa Astigiana vi attende. ...E buon appetito.

Nato il consiglio europeo degli anziani rurali

I 20 milioni di pensionati coltivatori diretti europei hanno un organismo di coordinamento. Si chiama Cera (Consiglio europeo degli anziani rurali) e si è costituito a Cuneo sabato 20 ottobre. L'iniziativa viene a colmare una carenza, visto che tutte le altre componenti del mondo dei campi, da coloro che sono in piena attività ai giovani alle donne, già erano rappresentati nell'ambito del Copa (Comitato organizzazioni professionali agricole).

L'approdo alla costituzione della nuova struttura conclude una lunga serie di lavori originatisi nell'ambito della Federpensionati Coldiretti, presieduta dal sen. Natale Carlotto, sfociata già, due anni orsono, a Bolzano, nell'insediamento di un comitato provvisorio di studio ed analisi presieduto da Maria Bertolini, vice presidente della Federazione nazionale pensionati Coldiretti. La Bertolini è stata riconfermata nell'incarico. Ricoprirà il ruolo di presidente del Cera per i prossimi due anni.

A Cuneo, per l'appuntamento costitutivo, si sono presentate delegazioni provenienti da Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Portogallo e Spagna, oltre, naturalmente, agli italiani. Insieme hanno discusso gli obiettivi del nuovo organismo, approvato il regolamento e designato i componenti il consiglio e la presidenza.

Il concerto al teatro della Cavallerizza

A Strevi coro alpino "Monte Nero"

Strevi. Per iniziativa della parrocchia di «S. Michele Arcangelo» e in occasione della Festa delle Famiglie e della Giornata del Ringraziamento che si celebra domenica 11 novembre, sabato sera, 10 novembre, alle ore 21, presso il teatro della «Cavallerizza» il coro degli Alpini «Monte Nero» di Alessandria terrà un concerto, sotto la direzione di Marco Santi.

Il coro «Monte Nero» nasce nel 1974 in seno alla Sezione di Alessandria della Associazione Nazionale Alpini, dopo i primi timidi esordi il coro iniziò a farsi conoscere al pubblico in occasione di serate programmate per la raccolta fondi destinati alle popolazioni colpite dal terremoto del 1976 in Friuli. Dagli iniziali 14 elementi si è giunti agli attuali 35, contemporaneamente sono cresciute le esibizioni in Italia ed all'estero in occasione di concerti, rassegne e concorsi; il risultato più gratificante è stato ottenuto ad Alba in occasione della partecipazione al concorso indetto dalla Associazione Cori Piemontesi dove si è conquistato il primo posto nella categoria canto popolare italiano con l'esecuzione del brano «Dove sei stato mio bell'Alpino».

Nel corso degli anni, oltre all'attività concertistica, il Coro «Monte Nero» ha svolto una intensa attività in campo so-

ciale, aderendo ad innumerevoli serate benefiche, diventando a volte promotore come nei casi (che ci è particolarmente caro ricordare) in cui si è operato a favore del Fondo Tumori e Leucemie del Bambino dell'Ospedale Gaslini di Genova e dell'Istituto Madjenica di Sarajevo, nonché le molte altre rivolte a popolazioni colpite da calamità oppure a singole persone od Enti bisognosi di un concreto aiuto. Il meglio della produzione canora del Coro è raccolta in quattro musicassette ed un CD registrati nel corso del tempo.

Programma del concerto di sabato 10 novembre: Prima parte: 1º pezzo, Dove sei stato mio bell'alpino, di A. Pedrotti; 2º, Senti il martello, di R. Dionisi; 3º, Bersagliere ha 100 penne, del Coro M. Cauriol; 4º, Soreghina, di Aiadar Junes; 5º, Rifugio bianco, di B. De Marzi; 6º, Cantuma J'Euif, del Canta Piemontese; 7º, Il Magnano, del Coro M. Cauriol; 8º, Joska La Rossa, di B. De Marzi. Nella seconda parte: 1º, Il testamento del capitano, di L. Pigarelli; 2º, Fiore di Manuela, di B. De Marzi; 3º, Era nato poveretto, di A. Benedetto Michelangeli; 4º, Belle rose du printemps, di T. Usueli; 5º, La Montanara, di Ortelli - Pigarelli; 6º, Era sera, di L. Pigarelli; 7º, Al reggimento, del Coro M. Cauriol.

Ad Orsara pezzi d'opera e poesia dialettale

Orsara Bormida. Approssimandosi la festa patronale di San Martino, Orsara è di nuovo in festa. Comune, Pro Loco e Museo Etnografico invitano orsaresi ed amici a partecipare numerosi alle loro iniziative. Cominceremo a ritrovarci al museo, domenica 4 novembre, alle ore 16, per «Un pomeriggio insieme ascoltando pezzi d'opera e poesia dialettale».

Ma il bello verrà nei giorni di sabato 10 e domenica 11 novembre, quando Corrado, il mitico chef del Club Ancol «Quattro Ruote» preparerà una raviolata non stop per i suoi avventori. Come resistere? Ma non è finita! Nel pomeriggio di sabato 10 novembre, alle ore 16, presso il museo, premiazione d'«Ir pi bon duset d'Ursera» e assegnazione dell'Orsetto d'argento offerto dal giornalino «Lorso» all'orsaresi dell'anno. Poi, la sera, nel salone della Pro Loco, caldaroste per tutti e ballo con la musica dei «Latin Sounds».

Domenica 11 novembre, ancora ravioli non stop, da Corrado; alle ore 17, concerto di musica sacra nella chiesa parrocchiale e la sera divertimento assicurato nel salone della Pro Loco con musica dal vivo e cabaret con Umberto Coretto.

Pareto in festa la leva del 1936

Sessantacinquenni più in gamba che mai



Pareto. Questo simpatico gruppo, i coscritti del 1936 di Pareto, si è dato appuntamento domenica 21 ottobre per festeggiare il raggiungimento dei 65 anni di età. I baldi uomini e le belle signore della leva hanno voluto ricordare insieme i più bei momenti della loro amicizia. I coscritti hanno presenziato alla messa nella parrocchiale di «S. Pietro apostolo», celebrata dal parroco don Jaime Alvarez Gomez, ricordando gli amici scomparsi. Al termine il gran pranzo, con famigliari e parenti, al ristorante di Pareto, dove hanno brindato e danzato, con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spingo", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2001" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2001" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI NOVEMBRE

Acqui Terme, da sabato 27 ottobre a domenica 4 novembre, "Acqui&sposizione", rassegna enogastronomica nei locali dell'ex Kaimano.

Da ottobre a dicembre, le "Giornate del Tartufo" nell'Astigiano e nel Monferrato", organizzate dalla Camera di Commercio e dell'ATL, promuovono il pregiato tubero e l'intera economia agricola delle zone interessate: appuntamenti: domenica 4 novembre, **Nizza Monferrato**; domenica 11 novembre, fiera regionale del tartufo a **Canelli**.

Ovada, "Cantar Di Vino e...", stagione teatrale musicale 2001, al cinema teatro comunale, alle ore 21. Programma: giovedì 8 novembre, "Il barbiere di Siviglia", opera buffa di G.Rossini, solisti, orchestra e coro; "Società Artisti Lirici Francesco Tamagno" di Torino, direttore d'orchestra: Antonello Gotta. Giovedì 22, "I due gemelli veneziani", opera comica di prosa di C.Goldoni, Compagnia "La Piccioniaia - I Carrara" di Vicenza, regia: Tino Carrara. Giovedì 6 dicembre, "Concerto strumentale" ensemble trombe e timpani del Teatro alla Scala di Milano. Nel prezzo del biglietto, degustazione dei vini e prodotti locali che verrà effettuata durante l'intervallo degli spettacoli all'interno del teatro. Per informazioni telefonare: Arte in Scena (347

2517702), Biblioteca civica (0143 / 81774), civica scuola di musica "A.Rebora" (0143 / 81773). Organizzazione: Arte in Scena, associazione culturale.

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera" aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 18. E in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. Organizzato dal Laboratorio Etno-Antropologico di Rocca Grimalda (per informazioni: Chiara Cazzulo, tel. 0143 / 873513, fax 01453 / 873494).

Roccoverano, dal 29 settembre al 9 dicembre, "Pranzo in Langa - Autunno Langarolo 2001", a tavola nella Langa Astigiana, 18 appuntamenti in 12 ristoranti. Calendario: domenica 4 novembre, ore 13, ristorante "Locanda degli Amici" di Loazzolo (0144 / 87262); giovedì 8, ore 20,30, ristorante "Madonna della neve" di Cessole (0144 / 80110); venerdì 9, ore 20, ristorante "La Sosta" di Montabone; sabato 10, ore 20, ristorante "Ca' Bianca" di Mombaldone (0144 / 91421); domenica 11, ore 20,30, ristorante "Il Giardinetto" di Sessame (0144 / 79501); domenica 18, ore 13, ristorante "Cacciatori" di Monastero Bormida; domenica 2 dicembre, ore 13 e domenica 9, ore 13 (con menù langarolo a sorpresa), ristorante "Santamonica" di Cessole (0144 / 80292). Organizzato da assessorato al Turismo della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

Acqui Terme, dal 26 novembre al 4 aprile 2002, "Sipario d'inverno anno terzo", stagione teatrale 2001-2, al cinema Teatro Ariston. Il cartellone: lunedì 26 novembre, "Sarto per signora" di George Feydeau, Compagnia Ente Teatro Cronaca; giovedì 20 dicembre, "Rumori fuori scena" di M.Frayn, Compagnia Teatro degli Acerbi; martedì 22 gennaio 2002, "Mortimer Wanda" di Marina Thovez; mercoledì 6 febbraio, "Re Lear" di William Shakespeare, Compagnia Teatrale Cantieri Teatrali del Terzo Millennio, con Nando Gazzolo; martedì 12, "Ligine dell'assassino" di Amélie

Nothomb, con Arnoldo Foà; martedì 5 marzo, "Chi ha paura di Virginia Wolf" di Edward Albee, la Compagnia Stabile del Teatro Ghione, con Ilana Ghione; giovedì 14, "Gli imprevisti temporali d'estate" di Guido Nahum, Compagnia Società Nautilus Pictures, con Tony Musante, Corinne Clery; giovedì 4 aprile, "Pigmaliote" di G.B.Shaw, Compagnia Teatrale Il Globo. Informazioni, abbonamenti, preventivi, prenotazioni, presso il Teatro Ariston (tel. 0144 / 322885); gli abbonamenti si effettueranno dall'11 ottobre al 5 novembre. Organizzata da Associazione Culturale Arte e spettacolo, Città di Acqui Terme assessorato alla Cultura, Regione Piemonte.

Acqui Terme, domenica 18, lunedì 19, martedì 20, Fiera di Santa Caterina, mercato con bancarelle nelle vie del centro; parco divertimenti in piazza San Marco. Informazioni: Comune (tel. 0144 / 7701).

Calamandran, sabato 24 e domenica 25, "Officina dei tre B, Barbatelle, Bollito, Barbera". Informazioni: tel. 0141 / 75114.

Canelli, venerdì 9 e sabato 10 novembre, all'Enoteca regionale dell'Astesana, convegno su "Architettura delle cantine", a cura dell'Istituto di ricerche sul Barbera; informazioni, tel. 0141 / 954278; fax, 0141 / 954193; baroloco@tin.it.

Cavatore, sabato 24 e domenica 25, "Festa del Vino nuovo", degustazione vino nuovo e prodotti locali; organizzato da Pro Loco e Comune; informazioni: tel. 0144 / 320753.

Orsara Bormida, 4, 10 e 11 novembre, festa patronale di San Martino, Organizzata da Pro Loco, Comune e Museo Etnografico. Programma: domenica 4, ore 16, "Un pomeriggio insieme ascoltando pezzi d'opera e poesia dialettale". Sabato 10 e domenica 11, raviolata non stop. Il 10, ore 16, presso il museo, premiazione d'ir pi bon Duset di Ursera e assegnazione dell'orsetto d'argento; alla sera, nel salone della Pro Loco, caldaroste per tutti e ballo con la musica dei "Latin Sound's". L'11, ancora ravioli non stop; alle ore 17, concerto di musica sacra nella parrocchiale di "S. Bartolomeo apostolo"; alla sera nel salone Pro Loco, musica dal vivo e cabaret con Umberto Coretto.

VENERDÌ 2 NOVEMBRE

Visone, antica tradizione della distribuzione dei ceci, dalle ore 8 inizierà la cottura dei ceci con le cotiche e le costine che verranno distribuite a partire dalle ore 10.

SABATO 3 NOVEMBRE

Acqui Terme, convegno "L'Euro: l'Impresa e i consumatori" (problematiche civilistiche - fiscali e del lavoro), dalle ore 9,30 alle ore 13,30, presso l'area espositiva ex stabilimento Kaimano, in via M. Ferraris. Programma: ore 9,30, saluti del sindaco Bernardino Bosio; ore 9,45, presentazione del convegno, Riccardo Alemanno (presidente I.N.T.); ore 10, relazioni: Maria Rosa Gheido (Consulente del lavoro) esperto de Il Sole 24 Ore, Silvio d'Andrea (Avvocato tributarista) pubblicista de Il Sole 24 Ore, Vittorio Incamminato (Dottore commercialista) presidente Assostudi; ore 12, dibattito sul

tema, coordina i lavori Mauro Meazza, giornalista de Il Sole 24 Ore. Invitati: esponenti di Governo, parlamentari, associazioni ed ordini professionali, associazioni imprenditoriali e dei consumatori, organi d'informazione. si ringrazia la CRAL agenzia di Acqui Terme. Per informazioni: tel. 0144 / 325024. Organizzato da I.N.T. (Istituti nazionale tributaristi) & Città di Acqui Terme, Assostudi, Soc. Cons. La-MoRo, Acqui&sposizione.

Cortemilia, una *Cena Insieme*, organizzata dalla sede di Forza Italia della Valle Bormida, presso il ristorante "Trattoria Scorrone", in frazione Scorrone di Cossano Belbo. Saranno presenti i parlamentari: Maria Teresa Armosino, sottosegretario alle Finanze, Patrizia Paoletti, Guido Crosetto, Giorgio Galvagno; il sen. Tommaso Zanoletti; Roberto Marmo, presidente della Provincia di Asti; i consiglieri regionali: Enrico Costa e Cristiano Bussola e i coordinatori provinciali: Bergesio, di Cuneo e Massano, di Asti. Inoltre Paolo Milano delegato del Collegio n. 5; Francesco Caffa, coordinatore cittadino di Cortemilia ed altri coordinatori.

Niella Belbo, salone Bel Colle, ore 21, si balla con l'orchestra di Guido Deber; durante la serata Loredana (conosciuta per le sue specialità a base di pesce del suo ristorante), offrirà ai presenti un gustoso spuntino.

Ricaldone, al Teatro Umberto I, alle ore 21,15, l'Associazione "Oltre il Sipario" e la Compagnia Teatrale "I Nuovi di S. Paolo" di Asti, presentano "Il profumo di mia moglie" di Leo Lenz, commedia brillante in tre atti. Personaggi e interpreti: prof. Carlo è Antonio Ingresso; avv. Martino, Bruno Manara; Giuseppe il maggiordomo, Gianfranco Merlo; Ilse, moglie di Carlo, Antonella Sarracco; Thea, Anna Bassignano; Emmy la cameriera, Federica Manara; regia di Antonio Ingresso; suggeritrice, Erika Concialdi; luci e suoni, Mario Nosenzo. Ingresso L. 15.000. Prenotazioni e preventivi biglietti, presso Simona (tel. 0144 / 745184, ore pasti).

Acqui Terme, per "Musica per un anno - rassegna concertistica 2001", a Palazzo Robellini, alle ore 21,15, concerto di pianoforte di Matteo Valerio, vincitore del concorso pianistico "Terzo Musica e Valle Bormida"; musiche di L.V.Beethoven, M.Musorgskij. Organizzato dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

re un giorno allegro nel Borgo San Martino; programma: ore 12,30, pranzo: bagna cauda (servita con fornelletti individuali), bollito misto con bagnet, formaggio, frutta, vino a volontà, L. 30.000; ore 18, distribuzione di panini e caldaroste; ore 20, si balla con "Gli Scacciapensieri". I festeggiamenti si svolgeranno in capannone riscaldato. Organizzato da Comitato festeggiamenti.

Mombaldone, "Sagra delle caldaroste", organizzata dall'Associazione sportiva "Pro Mombaldone".

VENERDÌ 16 OTTOBRE

Acqui Terme, per "Musica per un anno - rassegna concertistica 2001", a Palazzo Robellini, alle ore 21,15, concerto di pianoforte di Matteo Valerio, vincitore del concorso pianistico "Terzo Musica e Valle Bormida"; musiche di L.V.Beethoven, M.Musorgskij. Organizzato dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

DOMENICA 18 NOVEMBRE

Acqui Terme, 4ª "Fiera del Tartufo", al Palaorto di piazza Maggiore Ferraris; programma: ore 10, apertura stand enogastronomici - artigianali, asta del tartufo, premiazione con zappino in argento per il cercatore che presenterà il maggior quantitativo di tartufi ed il tartufo di maggior peso; ore 12, degustazione risotto, piatti della Pro Loco di Sessame, e... tartufi (non stop sino alle ore 21); ore 17, premiazione gara di ricerca del tartufo; ore 18, estrazione premi "lotteria d'la trifula"; la giornata sarà allestita da musica e canti della tradizione popolare, con i gruppi "I Brav'om" e "J'Amis".

Ai giardinieri della stazione ferroviaria, in via Alessandria, dalle ore 14, gara di ricerca del tartufo, le iscrizioni si ricevono sul campo di gara, premi per tutti i partecipanti; tutti i ricercatori potranno esporre i loro tartufi negli appositi spazi allestiti all'interno del Palaorto. Organizzata da Associazione Trifulau e proprietari pinate tartufo, Enoteca Regionale Acqui Terme e vino.

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE

Acqui Terme, vuoi allattare al seno il tuo bambino? Vieni agli incontri organizzati da La Leche League! (Lega per

l'allattamento materno); programmi incontri 2001-2, ore 16,30-18, presso ufficio formazione qualità e promozione della salute Asl 22, via Alessandria n. 1, su "Aiuto, voglio allattare", preparazione del seno, parto, primi giorni, comportamento della mamma durante l'allattamento.

SABATO 24 NOVEMBRE

Acqui Terme, 13ª Coppa Alto Monferrato, rally auto storiche, organizzato dal Club della Ruggine.

Cortemilia, premio "Nocciola d'oro", Cortemilia premia il testimonial dell'anno; informazioni: Comune (tel. 0173 / 81027).

DOMENICA 25 NOVEMBRE

Cortemilia, tradizionale Fiera di Santa Caterina; informazioni: Comune (tel. 0173 / 81027).

Ovada, stagione concerti vincitori concorsi internazionali, ore 17, presso il salone della scuola di musica "A. Rebora"; organizzato da Associazione Culturale Scuola "A. Rebora"; CAMT; informazioni: tel. 0144 / 81773.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, dal 27 ottobre al 4 novembre, sala d'Arte di Palazzo Robellini, mostra Collectio 2001. Con cadenza annuale e con il patrocinio del Comune, il circolo Numismatico Filatelico Acquese organizza una manifestazione di numismatica-filatelica-telecarte e Acqui d'Epoca denominata "Collectio". Verranno esposte collezioni provenienti da varie regioni d'Italia e da soci. Orario: tutti i giorni ore 16-19.

Acqui Terme, dal 20 ottobre al 17 novembre, presso la galleria bottega d'arte di Repetto & Massucco, mostra di Lalla Romano, ritratti, figure e nudi 1921-1960, dipinti e disegni editi e inediti; mostra a cura di Antonio Ria e Marco Vallora. Inaugurazione sabato 20, ore 18. Orario: 9,30-12,30; 15,30-19,30.

Acqui Terme, dal 10 al 25 novembre, sala d'Arte di Palazzo Robellini, mostra dedicata ai disegni del maestro Carlo Carrà. Orario: feriali: ore 16,30-19; festivi: ore 11-12,30 e 16,30-19; lunedì chiuso. La mostra sarà inaugurata, sabato 10, alle ore 17,30. Organizzata dall'assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Appuntamenti sino al 5 novembre

Castelli aperti, alcuni sempre

Con l'ultima domenica di ottobre è calato il sipario su *Castelli Aperti*, la rassegna promossa dalle Province di Alessandria, Asti e Cuneo, con il contributo della Regione Piemonte e il coordinamento della Società Consortile Langhe Monferrato e Roero, che per 23 domeniche, dal 27 maggio al 28 ottobre, ha aperto le porte a più di sessanta tra castelli, torri, dimore storiche, giardini, permettendo ai numerosi visitatori di viaggiare con l'arte, la storia, la cultura delle terre del Basso Piemonte. Vogliamo però ricordare che ci sono castelli che continuano a rimanere aperti durante tutto l'anno, ricordiamo quelli della zona. In provincia di Alessandria sono aperti: il Castello dei Paleologi ad Acqui Terme, sede del museo Archeologico comunale, splendidamente restaurato. In provincia di Cuneo: il castello dei Marchesi di Busca a Mango. *Appuntamenti a:* Mango, lunedì 5 novembre, *Agape fraterna del lunedì*, incontri convivio di cultura internazionale del cibo e del vino, "Nobiltà contadina", banco d'assaggio: le barbere. Ospite l'Hermitage (Cote du Rhone); i piatti della tradizione: trionfo di bolliti con tavolozza di salse; ospite lo zampone di Modena, intervallo letterario. *Informazioni:* visitate il sito: www.castelliaperti.it; ATL: Alessandria Alexala, 0131 / 220056; Asti Astiturismo, 0141 / 530357; Cuneo Valli Alpine e Città d'Arte, 0171 / 690217; Alba Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero, 0173 / 35833; numero verde Regione Piemonte 800 329329; e-mail: info@castelliaperti.it

Piano sviluppo rurale: entro il 30 le domande di prepensionamento

La Regione Piemonte ha recentemente aperto i termini per la presentazione delle domande sulla misura "D" (prepensionamento) del Piano di sviluppo rurale (Psr). La misura, che porta in dote una disponibilità finanziaria dal 2002 al 2006 di circa 15 miliardi di lire, punta ad assecondare il ricambio generazionale e la diffusione dell'imprenditorialità giovanile nel settore primario. In sostanza il prepensionamento rappresenta il tassello che sinora mancava per dare completa attuazione agli obiettivi del PSR finalizzati al miglioramento dell'efficienza delle strutture agrarie con azioni volte a sostenere gli investimenti, a incentivare l'insediamento dei giovani e a favorire, appunto, lo svecchiamento dell'agricoltura. Infatti, la misura "D" si prefigge di procurare un reddito agli agricoltori con almeno 55 anni di età che cessano in anticipo la loro attività (cedenti), passando la mano ad imprenditori più giovani (rilevatori) in grado di migliorare la redditività delle aziende che hanno acquisito. I beneficiari potranno così giovare di un premio annuo che nella misura massima arriva a sfiorare i 30 milioni di lire, erogabile fino all'età di 75 anni, per un periodo non superiore a 15 anni e per un importo la cui soglia è fissata a 300 milioni di lire. Il cedente deve tuttavia dimostrare di aver esercitato l'attività agricola in modo continuativo per almeno dieci anni (con regolare versamento dei relativi contributi previdenziali) e come titolare dell'impresa negli ultimi tre anni. Inoltre, è tenuto a cedere i fabbricati e i terreni ad uso produttivo, potendo mantenere soltanto la disponibilità della casa di abitazione ed il 10% della superficie aziendale (fino ad un massimo di un ettaro), su cui non potrà più svolgere attività di tipo commerciale. Il rilevatore si impegna invece ad aumentare, entro due anni, la redditività dell'azienda in cui è subentrato come titolare, ampliandone la superficie o incrementando il volume di lavoro o migliorando direttamente il reddito della stessa. Le domande di prepensionamento possono essere presentate fino al 30 novembre al servizio Agricoltura della provincia competente per territorio.

Il presidente della Coldiretti Bedoni

Nocciole turche scoraggiare importazione

Mentre l'industria dolciaria sta per affrontare una campagna natalizia, che non è sicuramente delle più semplici dal punto di vista della disponibilità ai consumi, il mondo agricolo legato alla produzione delle nocciole continua ad essere minacciato dalla concorrenza del prodotto originario della Turchia.

Il presidente della Coldiretti, Paolo Bedoni, ha segnalato l'ormai annosa questione al ministro dell'Agricoltura, Giovanni Alemanno, evidenziando le preoccupazioni dei produttori colricoli italiani insieme al rischio del crollo dei prezzi dei nostri prodotti.

Bedoni, richiamando l'interesse vitale della frutta in guscio per vaste aree d'Italia, chiede di ripristinare meccanismi di compensazione per scoraggiare le importazioni, insieme all'attivazione di severe misure di controlli sanitari e di qualità alle frontiere. Parallelamente analoga richiesta è stata avanzata dal Copa - Cogeca a Bruxelles, presso l'unità prodotti ortofrutticoli della commissione U.E.

Qualche risultato già è stato ottenuto: è stato emanato un regolamento che istituisce i certificati d'importazione per le nocciole turche, fissando una garanzia di 50 euro a tonnellata.

Un piccolo passo che, pur non risolvendo tutti i problemi, consente di conoscere tempestivamente i quantitativi di nocciole che s'intendono importare.

Questo consente di prendere le opportune contromisure in caso di turbativa di mercato (blocco temporaneo delle importazioni, applicazione della clausola di salvaguardia).

Presto dovrebbe arrivare una direttiva di carattere strutturale relativamente alla coltivazione della frutta in guscio da parte degli uffici della Commissione.

Ancora una volta a farne le spese sono i nostri produttori che hanno intrapreso la non facile strada della qualità. Nel caso della nocciola, in specifico, si è impiegato più tempo ad ottenere l'Igp nocciola Piemonte (decreto ministeriale 2 dicembre 1993) che non a rinnovare le tecniche culturali e rifare gli impianti.

Polemiche a parte, l'attuale situazione di mercato è un'ulteriore prova per gli imprenditori di fronte ad un mercato difficile e bizzarro, che vede ancora molte aziende agroindustriali effettuare acquisti non già sulla base di un marchio di denominazione territoriale ben preciso come l'Igp nocciola del Piemonte, bensì sulla base di un mero discorso commerciale, per cui si compra là dove costa meno.

Questa è la dimostrazione che i produttori debbono passare alla seconda fase del loro percorso: dopo aver cercato di concentrare l'offerta attraverso le associazioni di prodotto ed a seguito della stipula di contratti interprofessionali, è necessario avere la forza di legare l'industria di trasformazione ai prodotti della nostra terra.

E qui entrano in ballo la politica e le istituzioni.

Certamente saranno necessari provvedimenti d'aiuto allo stoccaggio, alla commercializzazione, al rinnovo degli impianti, ma occorre che gli incentivi agli investimenti nell'industria di trasformazione siano ancorati all'approvvigionamento del prodotto locale e a quello marchiato in particolare.

Se è vero che l'argent fait la guerre, è altrettanto vero che i finanziamenti per lo sviluppo delle aziende agroindustriali arrivano in massima parte dall'assessorato regionale all'Agricoltura e dal Feoga, il fondo europeo per lo sviluppo agricolo ed il sostegno dei mercati.

La Provincia di Asti alla Regione Piemonte

Comunità collinare e contiguità territoriale

La Provincia di Asti ha proposto alla Regione Piemonte che venga concessa la deroga in ordine al criterio della contiguità territoriale per alcuni comuni appartenenti alle Unioni "Comunità Collinari" istituite nel territorio provinciale per la presentazione delle domande di contributo regionale per la gestione associata di funzioni e servizi comunali durante l'anno 2001.

In particolare, la Giunta Provinciale ha ritenuto adeguatamente motivate e meritevoli di accoglimento le richieste di deroga avanzate dalle Unioni di Comuni Val Tiglione e dintorni per la contiguità territoriale del Comune di Vaglio Serra; dalla "Comunità Collinare U.V.A. (Unione Versa Astigiano)" per Viale d'Asti; dalla "Comunità Collinare Alto Astigiano" per il comune di Moransengo.

Quest'ultima comunità propone anche la deroga al criterio dell'appartenenza alla medesima Provincia per i

Comuni di Moriondo Torinese e Mombello di Torino, appartenenti alla provincia di Torino, ma realisticamente comprensibili, ai fini della legge sull'associazionismo, nella comunità collinare astigiana.

Inoltre, sotto l'aspetto meramente burocratico, la Provincia di Asti ha anche segnalato alla Giunta Regionale la necessità di superare, in sede normativa, l'obbligo di richiedere annualmente, da parte delle Amministrazioni interessate, tale deroga, per consentire alle Unioni di Comuni un più rapido accesso ai finanziamenti e per garantire l'avvio di progetti associativi e di integrazione nel lungo periodo, come l'accensione di mutui o la gestione di servizi pubblici a carattere pluriennale, senza incappare in adempimenti formali che ritardano o ostacolano la volontà delle Comunità di lavorare a favore del territorio associato.

Campionato di calcio a 5 giocatori

Trofeo "Michelino" alla quinta giornata

Cavatore. Prosegue il 2° campionato di calcio a 5 giocatori, valido per il 3° trofeo "Memorial Michelino", per l'anno associativo 2001/2002, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme, giunto alla 5ª giornata del girone di andata. Gli incontri si disputano, a partire dalle ore 21, sui campi di Cavatore, Melazzo, Monastero Bormida, Strevi. Sono 10 le squadre iscritte, divise in 2 gironi da 5: **Girone A:** Monastero, IP di Lo Presti Acqui, p.6; Splendor Cavatore, Garage 61 Acqui Terme, p.3; Le Colline Acqui, p.0. **Girone B:** alimentari Zaccone Cassine, p.7; Virtus Cavatore, p.6; G.M. impianti elettrici Acqui, p.4; panificio Valle Bormida Monastero, Last Minute Strevi, p.0.

Risultati incontri della 3ª giornata (22 - 26 ottobre): GM Imp. Elettrici - Alimentari Zaccone 2-2 (gir.B); Le Colline - Garage 61, 4-6 (gir.A); Virtus Cavatore - Last Minute 4-2 (gir.B); Splendor Cavatore - IP 2-6 (gir.A). Riposano Monastero (gir.A), panificio Valle Bormida (gir.B).

Calendario incontri della 4ª

giornata (29 - 30 ottobre): giocate: G.M. Imp. Elettrici - Last Minute (gir.B); Le Colline - Splendor Cavatore (gir.A); Monastero - IP di Lo Presti (gir.A); panificio Valle Bormida - Virtus Cavatore (gir.B). Riposano Garage 61 (gir.A) e alim. Zaccone (gir.B).

Calendario incontri della 5ª giornata (5 - 9 novembre): Lunedì 5: Strevi: ore 21, IP - Garage 61 (gir.A); ore 22, Last Minute - Valle Bormida (gir.B). Martedì 6: Cavatore, ore 21, Splendor Cavatore - Monastero (gir.A). Venerdì 9: Cavatore, ore 21, Virtus Cavatore - Alim. Zaccone (gir.B). Riposano Le Colline Acqui (gir.A) e G.M. Imp. Elettrici Acqui (gir.B).

Il comitato organizzatore potrà spostare le partite in calendario avvisando le squadre con largo anticipo. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Centro Sportivo Italiano, in piazza Duomo n. 12, ad Acqui Terme (0144 322949) il martedì e il giovedì dalle 16 alle 18 e il sabato dalle 10 alle 12; oppure a Enzo Bolla (338 4244830) o a Gian Carlo (0144 55929).

La squadra è allenata da Lorenzo Mondo

Pulcini Canelli in netto recupero



Canelli. In netto recupero la squadra Pulcini del Canelli Calcio, che prende parte al campionato 2001-2002. Dopo le due sconfitte iniziali, la squadra ha trovato la giusta intesa, vincendo con la S. Stefanese e pareggiando con il Castellalfero. Un grazie all'allenatore e ai genitori sempre vicini e dediti ai loro figli. Nella fotografia la squadra Pulcini: da sinistra in piedi: Davide Scaglione, Massimiliano Ferrero, Pier Paolo Scaglione, Alberto Amico, Daniele Dalosta; accosciati: Joshua Maggio, Omar Cavallero, Andrea Millone, Simone Rizzolio, Naqui Qiu e l'allenatore Lorenzo Mondo.

R.D.

Contributi per gli apicoltori astigiani

Nuovi finanziamenti sono in arrivo a favore dell'apicoltura astigiana. Grazie all'apertura di un bando della Provincia di Asti, che fa riferimento a una legge regionale, i produttori apistici e gli apicoltori amatoriali potranno accedere ai seguenti contributi di importo variabile dal 15 al 33,75% delle spese relative agli interventi di: - costruzione, ristrutturazione e ammodernamento delle strutture aziendali di lavorazione e conservazione della produzione degli alveari; - adeguamento alle norme igienico-sanitarie dei locali della lavorazione dei prodotti dell'alveare; - acquisto di macchine ed attrezzature per la lavorazione e la commercializzazione dei prodotti degli alveari, acquisto e ammodernamento degli apiari; - allevamento, selezione e sostituzione di api regine di razza ligustica. Le domande devono essere presentate entro il 15 novembre. Nel frattempo, entro fine anno, gli apicoltori dovranno procedere alla denuncia annuale degli alveari. La denuncia deve indicare l'ubicazione degli apiari e specificare il numero degli alveari. Ricordiamo che ogni apicoltore (professionista o amatoriale) deve apporre su ogni apiario il suo codice identificativo. La Coldiretti di Asti distribuisce gratuitamente i cartelli con i codici identificativi dei produttori di miele. Per effettuare le domande di contributo, per "denunciare" gli alveari e per ricevere i cartelli identificativi, ci si può rivolgere presso gli uffici della Coldiretti di Asti (tel. 0141 380428).

Campionato di calcio amatori a 7 giocatori

Trofeo "Eugenio Bagon" terza di ritorno

Melazzo. Prosegue il 9° campionato di calcio a 7 giocatori, valido per il 7° trofeo "Eugenio geom. Bagon", per l'anno associativo 2001/2002, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme, giunto alla 3ª giornata di ritorno.

Sono 24 le squadre iscritte, divise in 4 gironi da 6 e queste anche le classifiche:

Girone A: Borgoratto, punti 13; Polisportiva "M. De Negri" Castelferro, p.8; Garage '61, Acqui Terme; Montanaro, Incisa Scapaccino; Rossoblu Genoa, Incisa Scapaccino, p.7; Sporting Nizza Monferrato, p.5. Una partita in meno: Montanaro - Rossoblu Genoa.

Girone B: Cold Line, Acqui Terme, p.15; impresa edile Bruzzese, Morsasco, p.10; Cantina Sociale Ricaldone, p.9; impresa edile Novello, Melazzo, p.8; ristorante Paradiso Palo Cartosio, p.7; Pro Loco Pareto, p.2.

Girone C: Cassinelle, assicurazioni Sara Cartosio, p.12; Morbello, p.10; surgelati Visgel, Acqui Terme, p.9; Polisportiva Montechiaro, p.4; Polisportiva Prasco, p.3. Surgelati Visgel, un punto di penalizzazione. Una partita in meno: Cassinelle - Morbello.

Girone D: CSI Tis Arredo, Acqui Terme, p.13; Ponti Calcio, mobili Arredare, Acqui Terme, p.12; impresa Edil Ponzio, Acqui Terme, p.7; bar gelateria Millenium, Montechiaro, p.6; Gruppo 95, Acqui Terme, p.1.

Risultati incontri della 1ª di ritorno (22-26 ottobre): Gruppo 95 - Mob. Arredare 1-4 (gir.D); Ponti calcio - Bar Millenium 6-1 (gir.D); Borgoratto - Montanaro 3-3 (gir.A); imp. Novello - Cantina sociale 4-1 (gir.B); Edil Ponzio - Tis Arredo Bagno 1-5 (gir.D); imp. Bruzzese - Cold Line 2-3 (gir.B); Pol. Denegri - Sporting 4-1 (gir.A); Cantina sociale - Novello Melazzo, recupero 1ª

giornata 4-1 (gir.B); Surg. Visgel - Montechiaro 3-2 (gir.C); Ass. Sara - Morbello 3-2 (gir.C); Rist. Paradiso Palo Cartosio - Pareto 3-3 (gir.B); Prasco - Cassinelle 1-2 (gir.C); Garage 61 - Rosso Blu 4-5 (gir.A). Cantina sociale - imp. Novello

(gir.B) e imp. Bruzzese - Cantina sociale (gir.B) a data da stabilire.

Calendario della 2ª giornata di ritorno (29 ottobre - 2 novembre): giocate: Borgoratto - Pol. Denegri (gir.A); Ponti Calcio - Edil Ponzio (gir.D); Sporting - Rosso blu Genoa (gir.A); Surg. Visgel - ass. Sara (gir.C); Garage 61 - Montanaro (gir.A); Cold Line - Rist. Paradiso Cartosio (gir.B); Bar Millenium - Gruppo 95 (gir.D); Cantina sociale - imp. Bruzzese (gir.B); Mob. Arredare - Tis Arredo Bagno (gir.D); Pareto - imp. Novello (gir.B). Morbello - Prasco (gir.C); Cassinelle - Montechiaro (gir.C). Venerdì 2 novembre: Morbello, ore 21, Cassinelle - Morbello, rec. 3ª giornata (gir.C).

Calendario della 3ª giornata di ritorno (5 - 9 novembre): Lunedì 5: Terzo, ore 21, Gruppo 95 - Ponti Calcio (gir.D); Melazzo, ore 21,30, Edil Ponzio - Mob. Arredare (gir.D). Martedì 6: Morsasco, ore 22, Imp. Bruzzese - Pareto (gir.B). Melazzo, ore 22, Cold Line - Rist. Paradiso Palo (gir.B). Incisa, ore 21, Sporting Nizza - Garage 61 (gir.A). Mercoledì 7: Incisa Scapaccino: ore 21, Rosso blu Genoa - Borgoratto (gir.A); ore 22, Montanaro - Pol. M. Denegri (gir.A). Giovedì 8: Melazzo: ore 21, Tis Arredo Bagno - Bar Millenium (gir.D); ore 22, Cold Line - Cantina sociale (gir.B). Venerdì 9: Cartosio: ore 21, Ass. Sara - Montechiaro (gir.C); ore 22, Rist. Paradiso - Imp. Novello (gir.B). Morbello, ore 21, Morbello - Cassinelle (gir.C). Prasco, ore 21, Prasco - Surg. Visgel (gir.C).

Si qualificano per il torneo Bagon le prime 3 squadre qualificate di ogni girone. In caso di parità di punteggio nel girone eliminatorio, verrà tenuto conto al fine della classifica, nell'ordine: 1ª, incontri diretti; 2ª, differenza reti; 3ª, gol realizzati; 4ª, sorteggio.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Centro Sportivo Italiano, in piazza Duomo 12, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 322949) il martedì e il giovedì dalle ore 16 alle ore 18 e il sabato dalle ore 10 alle ore 12; oppure a Enzo Bolla (tel. 338 4244830).

Cartelle pazze: Confagricoltura sollecita ministro del Lavoro

La Confagricoltura è fortemente preoccupata per l'inaccettabile situazione della cosiddetta "cartolarizzazione" dei crediti Inps dell'area agricola, prevista dalla Finanziaria 1999.

Il problema è stato approfondito anche nel corso di una riunione con i presidenti delle Federazioni regionali e delle Unioni provinciali agricoltori, in cui si è rimarcato come un numero rilevantissimo di imprese agricole, in regola con il pagamento dei contributi, sia rimasto erroneamente coinvolto nell'operazione di riscossione esattoriale.

Da due anni imperversano le "cartelle pazze". Ciò è dovuto al fatto che l'Inps, nella compilazione dell'elenco delle aziende da iscrivere a ruolo, non ha preliminarmente effettuato un analitico aggiornamento degli estratti conto relativi alle aziende agricole, accertando quindi l'effettivo carico contributivo delle medesime e, conseguentemente, la reale posizione debitoria.

A fronte degli effetti di tale "omissione", la Confagricoltura ha da tempo evidenziato la necessità di disporre lo stralcio e la sospensione dei crediti agricoli Inps dall'operazione di cessione e cartolarizzazione.

In ciò confortata anche dalle pronunce della magistratura, che ha disposto la sospensione dell'esecuzione del ruolo in favore della quasi totalità delle aziende che hanno presentato ricorso.

Il presidente della Confagricoltura, Augusto Bocchini, ha fatto avere una nota circostanziata al ministro del Lavoro, Roberto Maroni, sollecitando la necessità e l'urgenza di stralciare e sospendere i crediti agricoli dalla cessione in questione, con apposito emendamento alla Finanziaria 2002.

Per richiamare l'attenzione su questo problema, la Confagricoltura effettuerà un "picchettaggio" dalla prossima settimana di fronte alle sedi delle due Camere del Parlamento a Roma.

Cumiana 1 - Acqui 1

Ancora una serie di regali e l'Acqui non va oltre il pari

Cumiana. Un Acqui a due facce, tanto bello nel primo tempo quanto spaesato nella ripresa (per una ventina di minuti), non riesce ad espugnare il comunale di Cumiana e si deve accontentare di un pareggio che alla fine diventa il risultato classico per chi fa e disfa. Ancora una volta si sono evidenziati quei limiti in fase realizzativa che stanno penalizzando la squadra e non gli consentono di decollare. Mancava Matteo Guazzo, che è l'attaccante più attrezzato, ma ciò non basta a giustificare lo spreco di occasioni che, specie nel primo tempo, ha caratterizzato la partita dell'Acqui.

Si è giocato davanti a pochi intimi, in un impianto dignitoso e su di un terreno scivoloso e curato. L'Acqui si è presentato in campo con la solita fisionomia: Amarotti libero, Bobbio e Longo in marcatura, Escobar e Marafioti sulle fasce, Marengo ed Angeloni a centrocampo con Ballario in rifinitura per le due punte Baldi e Fabio Rapetti. Oltre a Guazzo era assente Montobbio, mentre Ricci che Olivieri, ancora in tribuna, sono quasi pronti per il rientro. Il Cumiana si è subito rivelato avversario puntiglioso, grintoso spesso al limite del regolamento, ma tecnicamente non eccelso (anzi scarso) e quindi accessibile. Nella prima mezz'ora si è vista una gara in fotocopia di quella giocata con la Cheraschese. Acqui padrone del centrocampo, manovra fluida e giocate piacevoli sino alla tre quarti avversaria. In prima linea, l'esperto Baldi ha fatto un buon movimento, mentre Fabio Rapetti tanta confusione. Proprio sui piedi del giovane attaccante sono capitate le occasioni più clamorose; due nei primi quindici minuti e di quelle che farebbero la felicità di qualsiasi goleador, ma anche Escobar ci ha messo del suo per sbagliare una terza solida opportunità. La salvezza dei gialloblù è stata la generosità dell'Acqui, non c'è altra tesi per giustificare lo 0 a 0 che ha accompagnato la partita sino al 45° quando da un fallo di Colace, il più giovane e grintoso dei suoi che nell'occasione sarà espulso per doppia ammonizione, nasceva il gol dei bianchi: punizione di Ballario sul palo lun-

go, perfetto stacco di Baldi e palla nell'angolino. Imparabile.

Con il vantaggio e contro un avversario non trascendentale ed in inferiorità numerica, si ipotizzava una ripresa se non tranquilla almeno equilibrata e con l'Acqui comunque padrone del gioco. La partita, invece, ha cambiato, e completamente, tipologia. L'Acqui ha perso Amarotti per infortunio e quindi Merlo ha spostato Angeloni nel ruolo di libero inserendo Capocchiano a centrocampo. Il Cumiana ha aumentato il ritmo, la foga, l'arbitro ha lasciato correre, la manovra si è fatta spezzettata e confusa e per una ventina di minuti sono stati i padroni di casa a prendere in mano il pallino del gioco. Marco Rapetti non ha corso grandi rischi ed il Cumiana ha agguantato il pari grazie ad un rigore: fallo di Escobar e perfetta la trasformazione di Fadda. Venti minuti in apnea, forse i più brutti della

stagione, con un Acqui impacchiato e senza idee.

Si è sentita la mancanza di Angeloni a centrocampo, ma contro una squadra tecnicamente povera come il Cumiana, che ha giocato la ripresa in dieci, non sono attenuanti sufficienti a giustificare un pareggio che non è beffardo come quello di sette giorni prima, però deve far riflettere. Da sottolineare che l'Acqui ha poi avuto la possibilità di riportarsi in vantaggio quando ha provato a reagire, ma ancora una volta è mancato il senso del gol, non le occasioni.

Lo avevamo scritto al termine della gara con la Cheraschese quando si toccò il record di gol sbagliati: "Un Acqui che rischierà di ripetere esperienze di questo genere". A Cumiana è andata in onda l'ennesima puntata dopo Chieri, Saluzzo e Cheraschese. Speriamo sia l'ultima.

HANNO DETTO

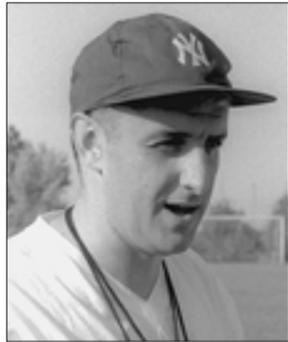
Franco Merlo fa una analisi serena della partita e non cerca attenuanti: "Abbiamo ancora una volta sbagliato troppe occasioni e nella ripresa abbiamo affrontato la partita nel modo sbagliato. Potevamo chiuderla, non ci siamo riusciti e loro ci hanno fatto soffrire correndo come dei forsennati. Inutile recriminare su questo o quello; il rigore ci sta e l'arbitro ha fatto quello che doveva. Non ci stanno, invece, certi nostri errori". Il presidente Antonio Maiello vede nei venti minuti giocati male una giustificazione: "È paradossale, ma con quei venti minuti giocati sottotono da tutta la squadra possiamo giustificare l'ennesimo pareggio arrivato dopo aver sbagliato la solita dose di facili occasioni da gol. Certo non si tratta più di episodi isolati e questo deve far riflettere". **W.G.**

Domenica in trasferta

Contro l'undici di Mario Benzi i bianchi a caccia del risultato

Acqui Terme. Trasferta insidiosa, anzi difficile, per un Acqui che va nella "tana" di quella Fossanese che, a dispetto del primato del Pinerolo e del secondo posto del Saluzzo, gode sempre del pronostico favorevole degli addetti ai lavori.

Chi conosce bene la categoria sa, che alla lunga, gli azzurri di patron Bordone usciranno allo scoperto ed entreranno in corsa per la promozione in "Interregionale". Tanti sono i fattori che "appoggiano" queste ipotesi: le qualità di Mario Benzi, trainer che ha già dimostrato di sapere il fatto suo portando l'Acqui ai play off in eccellenza ed il Bra dall'ultimo posto ad un passo dalla salvezza in Interregionale. Poi una squadra che può contare su una intelligenza solida nella quale spiccano giocatori di indubbia qualità tecniche come Deiana, ex di turno, Chiarlone, bomber d'estrazione cairese, e D'Ettore, pupillo di casa,



Mario Benzi



Michele Deiana

che formano una tridente offensivo che ha pochi uguali in categoria. A centrocampo quell'Isoldi bandiera del Casale lo scorso anno promosso con il Trino, poi Gallipoli e quel Calandra che è stato pilastro della difesa del Cuneo in serie C. Problemi di formazione per Benzi che è alle prese con tre infortuni: Prato, giovane e promettente attaccante, poi l'esperto centrocampista Schiavone ed il difensore Ellena. A rendere ancora più competitiva la formazione "azzurra" ci potrebbero essere i ritocchi di novembre. Il d.s. Roman Saverio, altro ex, si sta muovendo per preparare una sorpresa ai bianchi. Chi vedremo in campo con la maglia della Fossanese?

Per l'Acqui nessuna sorpresa di novembre. In attesa che ritorni Guazzo, che comunque resterà fuori per almeno altre tre o quattro gare, l'Acqui si terrà ben stretto il giovane Fabio Rapetti, una promessa che sta attraversando un momento difficile. In attacco punto fisso sarà l'esperto Baldi, che è il capocannoniere con tre gol. Merlo oltre a Guazzo non potrà contare su Amarotti, squalificato, su Ricci ed Olivieri che potrebbero trovare posto in panchina, mentre rientrerà Montobbio.

Il giudizio di Alberto Merlo sulla Fossanese è deciso: "Una delle più forti squadre del campionato, che sicuramente lotterà per il salto di categoria. Buoni giocatori e soprattutto un grande allenatore, Mario Benzi. A Fossano giocheremo una partita diversa dalle ultime che abbiamo disputato; in campo ci saranno due squadre che cercheranno di superarsi con il gioco e credo sarà una partita aperta e piacevole". Altrettanto essenziale quello di Mario Benzi: "Considero l'Acqui tra le più forti squadre di questo campionato. Domenica sarà una partita impegnativa e difficile per tutti, ma non sarà decisiva. Siamo all'inizio del campionato e saranno altre le sfide che ci diranno la verità".

L'Acqui non rinuncerà al suo modulo anche se l'assenza di Marafioti costringerà Alberto Merlo a modificare l'assetto tattico. Con Marco Rapetti tra i pali, ci saranno Bobbio e Longo in marcatura ed Angeloni libero (in alternativa Robiglio libero con Angeloni a centrocampo a fianco di Montobbio). A centrocampo Escobar a destra e Marafioti a sinistra, Montobbio e Marengo in interruzione con Ballario in rifinitura per le due punte. Una sarà Baldi per l'altro posto Ceccarelli o Fabio Rapetti. **W.G.**

Le nostre pagelle

RAPETTI M. Due ottimi interventi, poi grande sicurezza nel completare il lavoro difensivo. Non ci voleva il rigore. Buono.

LONGO. Non ha grossi problemi a confrontarsi con lo spaurito Bolognesi cui concede briciole di partita. Buono.

BOBBIO. Se la vede con il grintoso Colace, che gli crea qualche problema prima di vedere il rosso. Dopo è una pacchia. Più che sufficiente.

AMAROTTI. Gioca con il freno a mano tirato per piccoli acciacchi. Fa comunque la sua parte sino a quando il muscolo regge. Più che sufficiente. **CAPOCCHIANO** (dal 46°). Grande quantità in una squadra che perde lucidità. Stenta ad entrare in partita. Appena sufficiente.

ANGELONI. Maresciallo di centrocampo capace di capire prima degli altri dove va la palla. Stornato a libero gioca bene, ma in mezzo è notte. Buono.

MARAFIOTI. Bene nel primo tempo, forse tra i migliori, pallido ed impercettibile nella ripresa. Metamorfose imprevedibile e sufficienza a metà. **CECCARELLI** (dal 70°). Non incide.

ESCOBAR. Stessa parabola di Marafioti. Più continuo nella ripresa però "pollo" in occasione del rigore. Sufficiente. **MANNO** (dal 76°) Ingiudicabile.

BALLARIO. Nel primo tempo è lui che inventa la partita dei bianchi. Presente in ogni azione e sempre pericoloso. Sfuma con tutta la squadra. Più che sufficiente.

MARENGO. Fa il suo dovere per tutta la partita. Calano quelli dai piedi buoni lui tiene duro. Sufficiente.

BALDI. È quello che fa gol, che si fa trovare pronto, che mette paura agli avversari, che almeno una volta centra la porta. Che duri. Più che sufficiente.

RAPETTI F. I gol che riesce a sbagliare potrebbero entrare in cineteca. Non fa nulla per farsi perdonare. Scarso.

Alberto MERLO. Propone soluzioni logiche e solo l'uscita di Amarotti gli complica la vita. Purtroppo c'è un black out cui nemmeno lui può porre rimedio. **W.G.**

Ex dell'Acqui

È scomparso Mauro Sadocco

È scomparso, alcuni giorni fa, uno dei giocatori degli anni ottanta più amati dai tifosi dell'Acqui. Mauro Sadocco, classe 1950, vercellese, ex giocatore di Pro Vercelli e Biellese tra i professionisti, ha vestito la maglia dei bianchi per due campionati, dal 1983 al 1985, in "Interregionale", ai tempi della gestione di Enrico Rizzo. Sadocco è ancor oggi considerato tra i più quotati e bravi difensori che hanno giocato nell'Acqui in novanta anni di storia. Da allenatore, nel campionato 1991 aveva sostituito, dopo appena due giornate di campionato, Gianfranco Stoppino alla guida tecnica dei bianchi, portando la squadra ad un buon livello di classifica.



Alla famiglia di Mauro Sadocco le condoglianze dei giornalisti sportivi acquesi, dei dirigenti e di tutti i tifosi dell'Acqui.

W.G.

Acqui rugby

Infortunati e ammonizione fanno perdere la gara

Acqui Terme. L'Acqui Rugby fa visita al San Mauro Rugby, squadra della cintura torinese, per la seconda giornata del campionato di serie C2. Come già successo nell'incontro inaugurale con l'Alessandria i termali esprimono il loro gioco migliore nella prima frazione in cui vanno a punti con una splendida azione corale della squadra, finalizzata poi, in meta, dal terzo ala Alessio Caiafa e trasformata da Corrado che incrementa il punteggio su calcio di punizione.

Ad un primo tempo equilibrato, con l'Acqui che da dimostrazione di poter vincere, segue un secondo tempo in cui, complici due infortuni ed un'ammonizione, che lascia i termali in quattordici per dieci minuti, il San Mauro prende coraggio e fa sua la partita terminando l'incontro sul 31 - 10.

Per la cronaca, cambiano ancora la composizione del

campionato ed il calendario. Il Valledora Rugby che per la seconda volta si era ritirato dal campionato ha chiesto ed ottenuto dalla Federazione Italiana Rugby di essere riammesso, sebbene la competizione fosse già iniziata. Le squadre partecipanti passano quindi da undici a dodici.

Formazione: Panariello, Mantero, Totaro, Cornelli, Prati, Caiafa, Unival, Secci P., Corrado, Martino, Secci C., Alaimo, Sanna, Aricò, Uleri, Voci, Rodriguez.

Prossima giornata: Delfini Pegli - Acqui Rugby.

Risultati: San Mauro - Acqui 31 - 10; Voliera - Biella 17 - 37; Novara - Amatori Imperia 0 - 20; Ivrea - Delta Imperia 13 - 17; Rivoli - Pegli 19 - 5; Alessandria - Valledora (rinviata).

Classifica: Biella 10; Delta Imperia 8; Amatori Imperia 6; Rivoli, Ivrea, Alessandria, San Mauro 5; Voliera 4; Acqui, Pegli, Novara, Valledora 0.

CLASSIFICHE CALCIO

ECCELLENZA GIR. B

RISULTATI: Centallo - Giaveno Coazze 1-2; Cheraschese - Fossanese 1-1; Chieri - Libarna 1-2; Cumiana - Acqui 1-1; Orbassano Venaria - Novese 4-1; Ovada - Bra 1-1; Saluzzo - Nizza M.T 1-0; Sommariva Perno Pinerolo 0-1.

CLASSIFICA: Pinerolo 18; Saluzzo 17; Libarna 14; Orbassano, Acqui 13; Centallo 12; Fossanese, Bra, Giaveno Coazze 11; Novese 10; Chieri 9, Ovada, Cumiana 9; Cheraschese 7; Sommariva P. 5; Nizza M.T 1.

PROSSIMO TURNO (4 novembre): Bra - Cumiana; Fossanese - Acqui; Giaveno Coazze - Ovada; Libarna - Cheraschese; Nizza M.T - Chieri; Novese Saluzzo; Orbassano Venaria - Sommariva Perno; Pinerolo - Centallo.

Week end di regata sul Po

Sabato 10 e domenica 11 novembre la reale società canottieri CERECA di Torino ospiterà la 10ª edizione del SILVER SKIFF internazionale e il KINDER SKIFF per bambini.

Prenderà il via alle 10,15 di domenica 11 la regata internazionale di resistenza a cronometro per Senior, pesi Leggeri, Master e Ragazzi, Junior ed Esordienti. Sarà un'emozionante gara di imbarcazioni con vogatori singoli che risaliranno il corso del Po sino all'isolotto di Moncalieri dove avverrà il giro di boa. Ai vincitori del Silver Skiff verrà assegnato il premio in oro di lire un milione di lire (517 Euro). La festa del canottaggio avrà la sua anteprima con i giovani delle classi 87-90 che sabato 10 si misureranno per il Kinder Skiff, partendo sempre davanti alla CERECA alle 13,30.

Calcio 2ª categoria

Sorgente in gran forma
corsara a Silvano d'Orba

Silvanese 1
La Sorgente 3

Seconda trasferta consecutiva in terra ovarde e seconda vittoria. Questa volta in quel di Silvano d'Orba. E come già successo la volta prima, dopo un primo tempo giocato così così i termali vengono fuori nella ripresa iniziano i gialloblù all'attacco e subito Sibra tira alto di poco, al 16 percussione di Perrone che si beve un paio di avversari, passa la palla a Posca che tira bene, ma la difesa locale libera.

Al 25º episodio dubbio in area termale Carrese in uscita perde la palla e nel tentativo di recuperarla tocca il n. 10 avversario, per l'arbitro è rigore, e lo stesso Carrese è molto bravo a respingere la conclusione.

Quando la gara sembrava avviarsi tranquillamente verso la fine del primo tempo arriva il goal della Silvanese da parte del n. 9 che finalizza una azione partita però in netta posizione di fuori gioco (circa 7 m.).

La ripresa vede subito i termali all'attacco, triangolazione: Roggero, Sibra, che di prima intenzione centra il palo. Al 5º punizione di Andrea Ponti che impegna il portiere e sulla ribattuta Andrea Perrone è più lesto di tutti e mette la palla in rete. Al 7º azione della Silvanese che con il n. 10 colpisce il palo sul succes-

sivo tiro del n. 9 Carrese, si supera parando la conclusione. Al 15º vantaggio dei termali, Perrone in mischia tira il portiere, non trattiene e bomber Sibra segna anticipando tutti. Al 20º bella punizione di Ponti il n. 1 locale si salva in angolo al 37º veloce azione di contropiede della Sorgente perfetta triangolazione Roggero, Ponti che scarta un avversario appoggia la palla a Sibra che con facilità segna la sua seconda rete personale e nona stagionale.

Questa rete chiude definitivamente la gara. Vittoria importante che lancia la Sorgente verso le zone alte della classifica.

Soddisfatto Enrico Tanganeli che, per la prima volta nella sua vita, manifesta un po' di malumore verso l'arbitro: "Nel primo tempo ha arbitrato a senso unico creandoci non pochi problemi. Nella ripresa ho catechizzato il gruppo ed abbiamo risolto il problema con il gioco e con la giusta convinzione, a dispetto dell'arbitro. Ai miei giocatori chiedo proprio questo: cuore e grinta, per il resto non ci sono problemi".

Formazione: Carrese, Rolando, Garelo, Ferri, Zunino, Ferrando, Cortessogno, Perrone, Posca (Ponti A), Sibra, Mazzei (Roggero), Gazzana, Oliva, Raimondo, Giardiello, Pace.

Red. Sp.

Calcio 2ª categoria

Uno Strevi senza coraggio
battuto dalla capolista Castagnole

Strevi 0
Castagnole 1

Strevi. Lo Strevi esce sconfitto dal big-match disputatosi contro il Castagnole, ma può recriminare su molte occasioni fallite. Gli uomini di mister Pagliano hanno avuto le opportunità migliori solo dopo il vantaggio degli ospiti al 7º minuto della seconda frazione, mentre il primo tempo è stato praticamente gettato al vento da entrambe le squadre. Lo Strevi, sicuramente penalizzato dalla prestazione negativa dei suoi attaccanti, non è riuscito a pungerne con efficace prontezza la difesa degli ospiti, che in più di un'occasione, si sono arroccati in difesa con dieci indiesimi degli effettivi. Il primo tempo si sintetizza in poche parole: squadre bloccate a centrocampo e portieri inoprosi. Nella ripresa, al 7º, gli ospiti passano: azione di rimessa con Candelara in possesso di palla che mette al centro per l'accorrente Buon giorno che di piatto spiazza Cornelli per lo 0-1. Per osservare la risposta dello Strevi è necessario arrivare al 29º: azione personale di Marchelli che salta due uomini e tira di sinistro verso l'incrocio dei pali, ma Poggio si supera e devia in corner. Nell'azione successiva Cornelli respinge, con un riflesso felino, un bolido da fuori area scagliato da Candelara. Al 35º Laudari ti-

ra a colpo sicuro dopo una ribattuta della difesa avversaria, ma Vespa riesce a respingere con il corpo. L'assalto finale dello Strevi e tanto accorato quanto improduttivo. Durante l'incontro il direttore di gara non ha contribuito a sedare gli animi, peraltro già surriscaldati di per sé, con un comportamento che passava da un eccessivo fiscalismo ad un permissivismo esagerato. In virtù di questo risultato lo Strevi rimane ancorato a quota 9, mentre il Castagnole sale a 17 punti in classifica. E però necessario rimarcare il fatto che la differenza di punti presente tra le due squadre non si è affatto notata.

A fine gara amaro sfogo del presidente Montorrotto: "Una squadra come la nostra, con un parco giocatori che farebbe gola a formazioni di categoria superiore non può comportarsi in questo modo. Oltretutto ho visto qualche elemento, tra quelli che hanno maggiore esperienza, giocare con poca determinazione. A questo punto sarebbe meglio dare spazio ai giovani, alme-



L'allenatore Fulvio Pagliano

no loro giocano con il cuore e la voglia di lottare sino in fondo. A parte tutto ciò, i miei complimenti vanno al Castagnole che ha giocato con quel coraggio che a noi è mancato".

Formazione e pagelle Strevi: Cornelli 5.5; De Paoli 6, Marchelli 7, Marciano 5.5; Orlando 6, Potito 5.5, Levo 5.5; Cavanna 5, Parodi 5.5; Faraci 6.5, Gagliardone 6.5.

Red. Sp.

Pullman per Toro - Milan

Acqui Terme. Il Torino Club Acqui Terme organizza per domenica 4 novembre un pullman per assistere alla partita Torino - Milan. Partenza alle ore 17.30 da Piazza Maggiore Ferraris. Prenotazione entro il venerdì in sede presso il Complesso Polisportivo di Mombarone. La partita sarà trasmessa nella nuova sede del complesso sportivo.

Calcio 2ª categoria

Pari senza emozioni
tra Bubbio e Cassine

Bubbio 0
Cassine 0

Bubbio. Deludente pareggio tra il G.S. Bubbio ed il Cassine.

Per la 2ª volta consecutiva i biancoazzurri ottengono un punto a reti bianche, ma con molti rimpianti perché una vittoria tutto sommato sembrava possibile.

Il Cassine, che lo scorso anno è retrocesso dopo molti campionati nella 2ª categoria, si presentava all'"Arturo Santi" con 5 punti, uno in meno dei bubbiesi; dunque un incontro importante anche per la classifica.

Il Bubbio in porta schierava Garbarino in quanto Manca non era in condizione ed è rimasto in panchina.

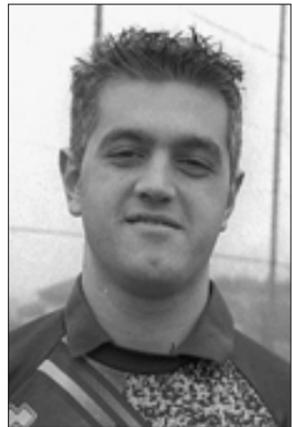
I kaimani hanno avuto più occasioni rispetto agli alesandrini, senza però creare particolari problemi al portiere ospite; l'azione più pericolosa è avvenuta al 50º con Garbero che su assist di Leonardi (entrato ad inizio ripresa) ha sfiorato il gol.

Il Cassine, invece, ha avuto l'occasione più nitida al 35º quando Garbarino ha effettuato una bella parata.

Alla fine lo 0-0 accontentava di più gli ospiti che i locali i quali vedevano ancora una volta mancare una possibile vittoria dovuta alla poca concentrazione dei propri attaccanti.

Agli uomini di Pernigotti occorre più grinta e determinazione.

Sul fronte cassinese il d.s. Laguzzi parla di una partita da dimenticare: "Giocata male da tutte e due le squadre, e



Andrea Manca del Bubbio.

chiusa con un pareggio senza gol un pareggio che è specchio fedele del poco gioco che hanno espresso i ventidue in campo".

Un punto che muove la classifica, ma un Cassine che può e deve fare di più contro avversari che sono alla portata.

Formazione Bubbio: Garbarino, Cirio Matteo, Cirio Mario, Morielli, Penengo (80º Cirio Luigi), Cordara, Hiu-nes, Cillis, Garbero (74º Ferrari), Amandola, Argiolas (46º Leonard). Allenatore: Pernigotti.

Formazione Cassine: Menabò; Cadamuro, Pretta; Pigo- gollo, Pansecchi, Pronzato; Bellitti, Circosta, (Sanna), Guacchione (Surian), Di Palma (Marcheggiani), Teti. Allenatore: Antonello Paderi.

Red. Sp.

Domenica
si gioca...SECONDA CATEGORIA
Cassine - Cortemilia

Big match al "Porrati" di Cassine tra i padroni di casa, in serie positiva da tre giornate, ed il Cortemilia che deve recuperare dopo la sconfitta a Rocca ed il pareggio interno di domenica. Da una parte i grigioblù determinati a risalire la china, dall'altra i cuneesi che non vogliono perdere il contatto dalla capolista Castagnole.

La Sorgente - Koala

Pronostico tutto dalla parte degli acquisti reduci da due brillanti vittorie in trasferta e soprattutto in grado d'esprimere un calcio di categoria superiore. Contro gli ultimi della classe, per mister Tanganeli l'unico problema sarà quello di caricare il gruppo onde evitare cali di tensione.

Castellettese - Strevi

È uno Strevi arrabbiatissimo quello che viaggia in val d'Orba. I gialloazzurri reduci da una sconfitta interna, devono risolvere alcuni problemi e non è escluso che domenica ci siano le prime novità. Una partita dal risultato incerto.

Castagnole - Bubbio

Trasferta a rischio per il Bubbio che andrà a fare visita alla capolista. I biancoazzurri devono fare dimenticare le ultime opache prestazioni. Squadra di buona caratura tecnica, il Bubbio si esalta proprio con le grandi ed il Castagnole è l'avversario ideale.

TERZA CATEGORIA

Boschese - Bistagno

Altra trasferta difficile per i granata che vanno a caccia di punti sul campo della quotata Boschese. Tra i granata potrebbe rientrare Tacchino per dare più sostanza al centro-campo.

W.G.

Calcio 2ª categoria

Cortemilia distratto
si fa raggiungere

Cortemilia 2
Santostefanese 2

Cortemilia. Pareggio nel derby dei record. Quasi duecento tifosi al "comunale" di Cortemilia per la sfida tra la capolista e la Santostefanese, squadre della provincia di Cuneo, con diverse ambizioni, ma con il comune obiettivo di disputare un grande match.

Sole, bella giornata, tribuna gremita, quattro gol; tutti ingredienti che hanno reso piacevole la domenica calcistica anche se, alla fine, un po' di rammarico ha accompagnato i commenti i cortemiliani.

Il primo tempo è stato giocato a grande ritmo, con la Santostefanese di mister Gola che ha fatto della corsa e della generosità la sua forza.

I biancoazzurri di Del Piano e Bodrito hanno opposto una miglior caratura tecnica anche se l'assenza di Molinari, di gran lunga il giocatore più dotato, ha pesato sul rendimento della squadra.

Grande pressing degli azzurri ma, al 39º il Cortemilia passa grazie ad una splendida azione di Dogliotti che invita, con un delizioso assist, al gol Boveri che d'interno batte l'ottimo Turbine.

Il tempo di far festa e da una mischia, al 41º, arriva il pari degli ospiti.

Nella ripresa la Santostefanese è costretta a ridurre il ritmo, impensabile mantenere quello del primo tempo, ed il Cortemilia fa valere la migliore organizzazione di gioco.

Diventa protagonista Turbire, portiere santostefanese, che in più di una occasione toglie le castagne dal fuoco

alla sua difesa. Il gol è comunque nell'aria ed al 23º lo realizza Mazzetti che raccoglie un lungo traversone di Graziano, salta il portiere, e da posizione defilata infila l'angolino giusto. 2 a 1, partita in mano ai padroni di casa che però, al 33º, combinano la frittata.

Cerretti, dal limite, nel tentativo di rinviare, lascia di sasso il suo portiere infilando l'angolino con la più bella e classica delle autoreti.

Non c'è più il tempo di mediare e la partita finisce con un pirotecnico 2 a 2 che se da una parte fa felici i santostefanesi, dall'altra lascia un po' di amaro in bocca ai cortemiliani.

Alla fine il commento di mister Massimo Del Piano è come sempre molto rilassato: "Primo tempo giocato alla pari, giusto il pareggio. Nella ripresa abbiamo sfruttato il loro calo fisico e preso in mano la partita. Siamo riusciti a passare in vantaggio e poi abbiamo segnato anche il gol del loro pareggio. Senza quella sfortunata autorete avremmo festeggiato la vittoria. Pazienza, il campionato è lungo e c'è tutto il tempo per rimediare".

Formazione Cortemilia AutoEquipe: Rivado 6; Caffa 6, Galvagno 6; Gaudino 6, Cerretti 6, Graziano 6; Gay 5.5, Ferrino 5.5, Boveri 6.5 (60º Costa 6), Mazzetta 6.5, Dogliotti 6.5.

A disposizione: Roveta, Devito, Bogliolo, Farchica, Foderaro. Allenatore: Del Piano e Bodrito.

Red. Sp.

CALCIO

PROMOZIONE Gir. D

RISULTATI: Castellazzo B.da - Piovera 2-0; Cavaglià - La Chivasso 1-3; Junior M.Giraudi - Crescentinese 1-3; Nova Asti Don Bosco - Sale 3-1; San Carlo - Gaviese 0-0; Sandamianferrere - Canelli 3-3; Santhia - Asti 1-1; Tonenghese - Moncalvese 0-0.

CLASSIFICA: Nova Asti 17; Asti, Moncalvese 16; Castellazzo 14; Canelli 13; Tonenghese 12; San Carlo, Santhia, Sandamianferrere 10; Crescentinese, La Chivasso 9; Gaviese, Sale 8; Cavaglià 6; Piovera, M. Giraudi 4.

PROSSIMO TURNO (4 novembre): Asti - Castellazzo B.da; Canelli - Junior M.Giraudi; Crescentinese - Nova Asti Don Bosco; Gaviese - Sandamianferrere; La Chivasso - Santhia; Moncalvese - San Carlo; Piovera - Tonenghese; Sale - Cavaglià.

1ª CATEGORIA Gir. H

RISULTATI: Asca Casalcernelli - Auroracalcio AL 1-1; Cabella - Vignolese 0-0; Carrosio - Viguzzolese 1-0; Castelnuovese AT - Quargnento M. 0-2; Felizzano - Aquanera 1-0; Rocchetta T. - Nicese 2000 3-2; S.Giuliano V. - Arquatese 0-1; Sarezzano - Castelnuovese AL 2-0.

CLASSIFICA: Felizzano, Rocchetta T. 21; Sarezzano * 17; Viguzzolese, Arquatese 15; Aquanera 14; Vignolese 13; Nicese 2000, Carrosio, Cabella 12; Quargnento M. 11; Asca Casalcernelli 7; S.Giuliano V., Castelnuovese AL 4; Auroracalcio* 1; Sarezzano AL -3.

* = una partita in meno

PROSSIMO TURNO (4 novembre): Aquanera - Cabella; Arquatese - Castelnuovese AT; Auroracalcio AL - Felizzano; Castelnuovese AL - Rocchetta T.; Nicese 2000 - S.Giuliano V.; Quargnento M. - Viguzzolese; Sarezzano - Asca Casalcernelli; Vignolese - Carrosio.

2ª CATEGORIA Gir. Q

RISULTATI: Montatese - Rocca 97 2-3; Cortemilia - Santostefanese 2-2; Bubbio - Cassine 0-0; Strevi - Castagnole Lanze 0-1; Canale 2000 - Castellettese 1-1; Koala - Ovadesse Mornese 0-1; Silvanese - La Sorgente 1-3.

CLASSIFICA: Castagnole 17; Cortemilia 16; Montatese, Ovadesse Mornese 13; La Sorgente, Rocca 97 12; Strevi 9; Castellettese, Santostefanese 8; Bubbio 7; Canale 2000 6; Cassine 5; Silvanese 4; Koala 4

PROSSIMO TURNO (4 novembre): Rocca 97 - Silvanese; Santostefanese - Montatese; Cassine - Cortemilia; Castagnole Lanze - Bubbio; Castellettese - Strevi; Ovadesse Mornese - Canale 2000; La Sorgente - Koala.

3ª CATEGORIA Gir. A

RISULTATI: Mirabello - Fulgor Galimberti 3-1; Pozzolese - Frugarolese 0-1; Predosa - Europa 1-1; Agape - Capriatese 1-2; Aurora Tassarolo - Boschese 3-1; Savoia - Bistagno 3-3.

CLASSIFICA: Savoia 13; Frugarolese 13; Europa 12; Boschese 11; Aurora Tassarolo 9; Pozzolese 8; Predosa 8; Bistagno 7; Mirabello 5; Capriatese 5; Fulgor Galimberti 3; Agape 3

PROSSIMO TURNO (4 novembre): Boschese - Bistagno; Capriatese - Aurora Tassarolo; Europa - Agape; Frugarolese - Predosa; Fulgor Galimberti Pozzolese; Mirabello - Savoia.

Calcio 3ª categoria

Un Bistagno dai due volti raggiunto nel finale

Savoia 3
Bistagno 3

Mandrogne. Incredibile pareggio del Bistagno sul campo della capolista Savoia.

I granata giocano uno splendido primo tempo, addomesticano i padroni di casa e nei minuti finali della ripresa consegnano il pareggio ai mandrognesi subendo due reti in poco meno di dieci minuti.

Un Bistagno capace di recuperare lo svantaggio (gol subito al 7º del primo tempo), grazie ad un rigore trasformato da De Masi, al 18º, dopo il plateale atterramento di Valisena, poi ancora più bravo a passare in vantaggio due minuti dopo, gol ancora di De Masi, ed infine di sigillare la partita, al 37º, con il terzo colpo ad opera di Auteri.

Un Bistagno padrone del campo, capace di tenere in pugno la partita al cospetto di una capolista che non si aspettava un avversario così bravo.

Nella ripresa il Savoia cercava subito di ribaltare la situazione, ma Prina sbrogliava

con sicurezza alcune situazioni difficili e l'impressione era che difficilmente la partita avrebbe cambiato fisionomia. Al 65º usciva De Masi, infortunio, ed al 72º Carlini subentrava a Peretto.

Nei minuti finali i granata perdevano lucidità, si smarivano e consentivano ai padroni di casa di trovare due volte la via del gol nell'arco di cinque minuti, dal 35º al 40º, per poi rischiare nel finale una clamorosa sconfitta.

Delusione negli spogliatoi con il d.s. Amerigo Capello che si limita ad un laconico commento: "Sino ad ora abbiamo incontrato tutte squadre alla nostra portata, ma non siamo mai riusciti a vincere. Speriamo d'invertire presto la rotta".

Formazione e pagelle Molino Cagnolo: Prina 6.5; Santamaria 6, Levo 6; Ivaldi 6, Auteri 6, Zanatta 6; Bellora 5.5, Mastropietro 6, Peretto 5.5 (72º Carlini s.v.), De Masi 6.5 (65º Alagia s.v.), Valisena 6.5. Allenatore Mario Scovazzi. **Red. Sp.**

Giovanile La Sorgente



La formazione dei pulcini '93.

PULCINI misti '91-'92-'93

Monferrato 1

La Sorgente 8

Continua con una vittoria il campionato per i Pulcini acquisiti che, al termine di una partita giocata a buon livello, riuscivano ad aver ragione dei modesti monferrini. I gol di: Anania (3), Nanfara (2), Gallizzi, Fittabile e un'autorete.

Formazione: Gallo, Perelli, Barbasso, Anania, Gamalero, Gallizzi, Nanfara, Fittabile, Gotta, Pastorino, Polverini, Pari.

PULCINI '91-'92 a sette

La Sorgente 5

Ovada calcio 0

Bellissima prestazione per i piccoli gialloblù termali contro la formazione dell'Ovada. I sorgentini si sono imposti mostrando delle bellissime giocate finalizzate dalle reti di: Lipai (2), Pari e da un'autorete. Grande soddisfazione per il mister Cirelli.

Formazione: Ranucci, D'Andria, Cartosio, Moretto R., Cominotto, Molan, Maio, Pari L., Palazzi S., Erba, Caluisi M., Gallisai, Alberti, Lipai.

PULCINI '91 a nove

La Sorgente 12

Castellazzo 0

Poco più di un allenamento per i piccoli di mister Cirelli contro la compagine del Castellazzo che nulla ha potuto contro i sorgentini autori di una prova molto positiva e di belle giocate. Le reti gialloblù portano la firma di Cipolla (4), Dogliero (3), Cornwall (3), Lanzavecchia (1) e De Bernardi (1).

Formazione: Bodrito, Ghione, Gregucci, De Bernardi, Paschetta, Lanzavecchia, Cipolla, Dogliero, Zunino, Cornwall, Viotti, Ivaldi, Scaglione.

ESORDIENTI fascia B

"Osteria da Bigat" 1

Valmadonna 5

Continua la serie negativa degli Esordienti di Luca Seminara che, nonostante si prodighi per cercare di migliorare la situazione, non riesce probabilmente a farsi capire. L'unica nota positiva è la rete di Zunino che toglie lo zero dal punteggio.

Formazione: Serio, Filippo, Lesina, Gallione, La Rocca, Piovano, Alikanyri M., Masi, Balan, Caccia, Ferrero, Bilello, Zunino, Garbarino.

ESORDIENTI fair play

Pro Molare 1

"Osteria da Bigat" 6

Brillante conferma per i ragazzi di mister Scianca che espugnano il campo di Molare con un gioco veloce e cambi azzeccati. Reti di: Barbasso, Gottardo, Cornwall (R), Levoratto, Cazzola e Fogliano. Su ri-

gore anche la rete della Pro Molare.

Formazione: Riccardi, Trevisiol, Cavin, Paschetta, Grifo, De Lorenzi, Barbasso, Zanardi, Cornwall, Leveratto, Gottardo, Cazzola, Gogliano, Moiraghi, Giusio, Fogliano.

GIOVANISSIMI regionali e provinciali

Turno di riposo.

ALLIEVI

La Sorgente 4

Ascacasalcermeli 1

Passati in vantaggio grazie ad una splendida punizione di Montrucchio, i termali raddoppiavano ad inizio ripresa sempre grazie allo stesso giocatore su rigore. Subita la rete ospite i gialloblù premevano sull'acceleratore e mattevano così al sicuro il risultato con altre 2 reti di Cavanna e Rivella.

Formazione: Rapetti, Ivaldi, Cipolla, Gozzi P., Cavanna, Rivella, Attana, Montrucchio, Pirrone, Battaglino, Gallareto, Trevisiol, Salice, Gozzi A., Martellozzo.

JUNIORES

"Edil Service" 6

S. Carlo 3

Poteva e doveva essere una giornata importante; così è stata. Soffrendo come vuole la legge del calcio una vittoria arrivata grazie alla consapevolezza dei propri mezzi, i termali sono stati bravi a gestire ogni tipo di situazione. In vantaggio di 4 reti (3 di Maccario, 1 di Simiele), si è vista la reazione dei monferrini andati a segno per 3 volte nel giro di 8 minuti. Sul 4 a 3 a 5 min. dalla fine, la doppietta di Flore mette fine alla gara.

Formazione: Gazzana, Bistolfi, Garavatti (Ferrando), Torcietto, Mariscotti, Alcaro, Anneschino, Flore, Cavelli (Simiele), Rapetti E. (Formica), Maccario (Giacobbe); a disp.: Rapetti A.

Prossimi incontri

Pulcini misti: La Sorgente - Acqui U.S., sabato 3 ore 14.45, campo Sorgente; **Pulcini '91-'92 a sette:** Ovadese Mornese - La Sorgente, sabato 3 ore 15.30, campo Mornese; **Pulcini a nove:** turno di riposo; **Esordienti fascia B:** Olimpia - "Osteria da Bigat", sabato 3 ore 16, campo Solero; **Esordienti gir. B:** "Osteria da Bigat" - Airone, sabato 3 ore 15.45, campo Sorgente; **Giovanissimi provinciali:** Ovada - "Jonathan sport", sabato 3 ore 15, campo Castelletto D'Orba; **Giovanissimi regionali:** "Jonathan sport" - Barcanova, domenica 4 ore 10.30, campo Sorgente; **Allievi:** Acquanera - La Sorgente, domenica 4 ore 10, campo Basaluzzo; **Juniors:** Fulgor - "Edil Service", sabato 3 ore 15, campo Fulgor.

Giovanile Airone

PULCINI misti '91-'92-'93

Europa 3

Airone 1

I piccolini dell'Airone escono sconfitti anche se immeritatamente dal campo dell'Europa di Alessandria. La gara ha visto gli aironcini costantemente all'attacco senza però riuscire a concretizzare le innumerevoli palle gol create. La rete per l'Airone è stata messa a segno da Laguzzi.

Formazione: Virgilio, Favelli, Lo Brutto, Chokib, Martino, Laguzzi, Seminara, Domino, Vallarino, Bongiovanni, Schenone, Greco, Vicari. Allenatore: Zarola.

ESORDIENTI

Airone 2

Predosa 3

Gli Esordienti dell'Airone pagano l'inesperienza delle prime gare a tutto campo, undici contro undici, e la più giovane età rispetto agli avversari. Si cominciano comunque a vedere i primi risultati dell'ap-

passionato lavoro di mister Sommariva che fanno ben sperare per il futuro. Le reti sono state messe a segno entrambe da Piroi.

Formazione: Silvani, Mighetti, Pitzalis, Carozzo, Anselmi, Sommariva, Piroi, Fanton, Lauria, Guazzo, Nervi; a disposizione: Sonny, Mamone, Scarsi. Allenatore: Sommariva.

ALLIEVI

Asca Galimberti 0

Airone 11

Il superiore tasso tecnico degli aironcini di mister Ferraris ha permesso loro di vincere la gara senza grossa fatica. Le reti sono state messe a segno da Paschetta (3), Piras (2), Parisio (2), Lepratto (2), una ciascuno da Vuillermoz, Beltrame, Astesiano.

Formazione: Scialabba, Parisio, Laiolo, Meta (Rodriguez), Botto (Manoni), Paschetta, Vuillermoz, Piras, Beltrame (Lepratto). Allenatore: Marco Ferraris.

Basket

Gioco non esaltante ma sono due punti

Acqui Terme. Con la partita che vedeva opposta la squadra acquese alla nuova formazione alessandrina del NBA Alessandria è cominciato il campionato di Promozione di basket.

Sarà un torneo al quale partecipano ben sedici squadre divise tra la provincia di Alessandria (7), quella di Asti (4) e quella di Torino (5); questa decisione di inserire alcune società della cintura torinese è alquanto cervelotica in quanto da un lato ha reso veramente lungo e faticoso il campionato, dall'altro costringe le squadre partecipanti ad uno sforzo economico non indifferente se si considera che la volontà di tutti è quella di consentire ad un certo numero di appassionati di svolgere l'attività sportiva prediletta.

Al di là di quelle che sono semplici opinioni, resta il fatto che gli acquisti del CNI San Paolo Invest, come le altre società, dovranno farsi carico di ben 30 partite, molte delle

quali in orario infrasettimanali, quindi con ulteriori problemi organizzativi. Ma al via il CNI San Paolo Invest si è ripresentato con la ferma intenzione di giocarsi nuovamente la possibilità di arrivare ad occupare un posto importante nella classifica, al pari di quanto successo negli scorsi due campionati: ed a conferma di ciò è venuta la prima vittoria, per altro facilitata dagli avversari, una squadra dove figurano alcuni giovani di sicuro talento ed alcune vecchie conoscenze dei parquet alessandrini non ancora al meglio.

E così i termali hanno avuto vita abbastanza facile nel portare a casa i primi due punti: pur non giocando in modo impeccabile, il risultato finale di 61 a 28 testimonia almeno la miglior forma dei padroni di casa.

Tabellino: Coppola 12, Dealessandri 4, Barisone 6; Oggero 10, Orsi 14, Tartaglia A. 4, Pronzati 2, Alemmano 2, Trataglia C. 7.

Golf

Con la vittoria di Trevisiol si è chiusa la stagione

Acqui Terme. Si è conclusa domenica scorsa, con la coppa "Vini Chiarlo", l'attività agonistica sui campi da golf del circolo "Le Colline".

Una annata sicuramente positiva, oltre le più rosee aspettative, che ha coinvolto tutti gli iscritti del circolo acquese. Ogni domenica una gara organizzata dai responsabili del circolo, poi una "coppa del Circolo" distribuita su dieci prove che ha visto la partecipazione di un centinaio di golfisti, una scuola che accoglie sempre più praticanti e che ha nel maestro Luis Gallardo un solido punto di riferimento ed infine tante attività collaterali che hanno dato lustro all'immagine del club acquese, nato tre anni fa e subito diventato punto di riferimento per tanti appassionati della nostra zona.

Nell'ultima gara della stagione si è preso una bella

soddisfazione Luigi Trevisiol, 41 punti, leader in prima categoria davanti a Bruno Rostagno, 37 punti, e Leandro Stoppino, 35. Nel punteggio lordo il "solito" Marco "Jimmy" Luison ha sbaragliato il campo con 28 punti. Più combattuta la seconda categoria con Domenico De Soye primo con 38 punti, uno in più di Carlo Feltri ed Enrico Valle, fermi a quota 37. Tra i senior vittoria per Gianni Durando, 37 punti, su Elio Allovio. In campo femminile successo di Alessandra Forno davanti a Mimma Nani.

Attraverso il nostro giornale il Golf Club "Le Colline" ringrazia tutti le aziende, in modo particolare il "Consorzio di Tutela del Brachetto" e l'agenzia Viaggi "Stravacanze" sponsor principali della Coppa del Circolo, per la collaborazione offerta durante l'arco della stagione. **W.G.**

Giovanile Acqui U.S.



La formazione juniores.

GIOVANISSIMI

Audax Orione 5

Acqui u.s. 2

Netta vittoria dei tortonesi, più esperti e smalzati dei bianchi.

Da rilevare che nel primo tempo, chiuso sull'1 a 2, all'Acqui non è stato assegnato un rigore netto ed è stato annullato un gol ai più apparso validissimo. Rete dell'Acqui di Giacobbe.

Formazione: Marengo; Cossu (Saad), Tasca; Montoro (Bottero), Laborai, Albertelli; Giacobbe, Scorrano, Bricola, Fundoni, Conigliaro (Rizzola). Allenatore: Roberto Traversa.

ALLIEVI

Acqui u.s. 1

Arquatese 5

Chiuso il primo tempo sull'1 a 1, i bianchi non sono poi riusciti a contenere le offensive dell'Arquatese che in pochi minuti ha fatto sua la partita. Gol dell'Acqui di Paroldo.

Formazione: Rasoira, Pandrea, Chiola; Scorrano,

Mulas, Camerucci; Grattarola, Gandolfo, Carta, Paroldo, Frino. A disposizione: Diotto, Sardo, Perfumo, Bennardo.

JUNIORES regionale

Quarcento 1

Acqui u.s. 5

Netta affermazione, la prima in trasferta, per i ragazzi di mister Robiglio che sfruttando il brillante avvio (già 2 a 0 dopo 20' grazie a due conclusioni ravvicinate di Manca e Businaro) si mettevano nelle condizioni ideali per far valere la loro superiorità.

Ai locali, infatti, veniva concessa soltanto una breve reazione che portava, al termine del primo tempo, al momentaneo 2 a 1.

Nella ripresa gol di Manca e doppietta di Aime.

Formazione: Savastano, Poggio (dal 70º Parisio), Tiseo, Tripiedi, Businaro, Cresta Gabriele (dal 65º Channouf), Oliveri, Detta (dal 75º Tortarolo), Manca (dal 60º Bruzzone), Cresta Nazareno, Aime (dall'80º Bigatti).

Avvenimenti sportivi

Novembre 2001: 24 ad Acqui Terme: 13ª Coppa Altomonteferrato di rally auto storiche. Ente Organizzatore: Club della Ruggine.

Dicembre 2001: 20 ad Acqui Terme: Saggio di Natale di Ginnastica Artistica - Palaorto di Piazza M. Ferraris. Ente Organizzatore: Soc. A.S. Artistica 2000; 21 ad Ovada: Torneo di Natale a Calcetto. Si svolgerà nei giorni 21/23 dicembre. Ente Organizzatore: A.S. Ovada Calcio.

Calendario

Cai

ESCURSIONISMO

Novembre

18 - I Forti di Genova.

Dicembre

2 - I Ponti romani di Fina-

nale.

Complimenti prof. Cirelli

Acqui Terme. L'A.S. La Sorgente unita, condivida la gioia del prof. Valerio Cirelli per il traguardo raggiunto della pubblicazione del libro "Crescere giocando" dopo la presentazione ufficiale a livello nazionale presso il museo del calcio e del libro di Coverciano. È motivo di soddisfazione e orgoglio condividere intenti e obiettivi trasferendo con entusiasmo e passione i principi di uno sport ricco di contenuti: "il gioco del calcio".

G.S. Sporting Volley

Una vittoria esaltante in trasferta a Nichelino

Acqui Terme. Un'atmosfera gelida ha accolto il G.S. Sporting Yokohama by Valnegri - Ecoopolis - Assicurazione Nuova Tirrena nella seconda trasferta del campionato di serie C femminile. La palestra di Nichelino senza riscaldamento e acqua calda non era buon viatico ma con buon viso a cattivo gioco la squadra non si è persa d'animo ed è riuscita a strappare un 3-1 inaspettato ma soprattutto inatteso dopo l'inizio contratto della partita. Il Carol's Volley si è presentato come formazione e società di caratura in grado di inviare a più riprese i suoi tecnici a riprendere il sestetto di Cazzuolo per carpirne i segreti. Uno studio applicato per studiare le tattiche di attacco e difesa dell'avversario, ma è stato sufficiente mescolare le carte per imbrigliare le avversarie e incamerare tre punti fondamentali nella corsa a quella classifica tranquilla che ci si prefigge.

Inizio con Marcalli in regia, Guanà opposto, Olivieri e Oddone di banda, Guidobono e Piana al centro.

Avvio contratto, ricezione non perfetta e scarsa efficacia del muro lasciano ampio spazio alle avversarie che grazie ad un centrale altissimo e sfruttando gli spazi allungano il passo. Sul 14-20 doppio cambio con Bertocchini al posto della Oddone e Gollo che rileva Marcalli, si recupera qualche punto sul 20-20, un nuovo minibreak a favore della avversarie le porta a conquistare il punto decisivo per il set 22-25. I sorrisi dei padroni di casa si sprecano ma la manovra acquisite è molto farraginosa e prevedibile. Il secondo set è equilibrato si viaggia su un sostanziale equilibrio con brevi break e rimonte, nel momento più difficile dell'incontro la Olivieri piazza quattro punti in battuta che riportano sotto lo Sporting e iniziano a sgretolare le certezze avversarie.



La Bertocchini avvicenda nuovamente la Oddone nel finale di set che si chiude sul 25-20. Pur perdurando le carenze a muro la formazione sale di tono ed è reattiva. Nel terzo set dentro la Bertocchini dall'inizio e la Gollo avvicenda in regia Marcalli. E' il parziale più combattuto. Subito avanti lo Sporting viene raggiunto e superato, ma al momento decisivo va al servizio la Guanà che riesce a mettere al tappeto la ricezione avversaria 25-23. L'ultimo set è uno show personale della Piana che stimolata scardina la difesa in attacco e ferma con due muri decisivi le ultime velleità avversarie sul 25-15. Doppio impegno in settimana, primo a Carmagnola giovedì 1° novembre per il concentramento di Coppa Piemonte, sabato (3) si torna a Mombarone per la quarta giornata di campionato.

Carol's Volley - Yokohama By Valnegri: 1-3 (25-22; 20-25; 25-23; 25-15).

G.S. Sporting: Marcalli, Piana, Olivieri, Guanà, Guidobono, Oddone, Esposito (lib.), Gollo, Bertocchini, Roglia, Pattarino, Vercellino. **Risultati:** Ceruti Pinerolo - Green Volley Vercelli 3 - 0; Cogne Acciai Carrefour - Ese Gmm Puntunolo 0 - 3; Sisa Villar Perosa Volley - Tour Ronde Nus Fenis 3 - 0; Europa Metallari Novi - Gaiero Spendibene 3 - 1; Carol's Volley - Yokohama

P.G.S. Sagitta Volley

Il derby under 15 è del G.S. Acqui

Acqui Terme. Vittoria di misura 3-2 (25-12, 25-12, 21-25, 23-25, 15-0) per il G.S. Acqui contro la P.G.S. Sagitta Ovrano volley. Primi due set ad appannaggio del G.S. Acqui in virtù di una migliore organizzazione di gioco, le Ovrano girls ancora a corto di preparazione e nel 1° set private per infortunio di Olga Mannoni ex Acqui; che rimarrà lontano dai campi di gioco per alcune gare alla quale rivolgiamo gli auguri di un pronto rientro perché si è inserita subito con grinta e simpatia nel gruppo; subivano il gioco delle avversarie; poi nel 3° set complice un rilassamento del G.S. Acqui prendevano coraggio riconfermandosi vincenti anche nel

4° set. Tutto era di nuovo in gioco, ma nel 5° set il G.S. Acqui era più concentrato mentre la P.G.S. Sagitta era scarica e subiva 15-0 non corrispondente ai veri valori in campo. Buoco comunque il punto per la classifica sperando che le ragazze facciano tesoro degli errori per non commetterli in futuro. La prossima gara sarà domenica 4 novembre a Tortona. Continuano gli allenamenti della squadra di Eccellenza AgipGas F.lli Gasperini che affronterà in amichevole il Campo Ligure, così il coach V. Cirelli verificherà i progressi di tutto il gruppo che sta lavorando con impegno per prepararsi al campionato che inizierà a fine novembre.

Motociclismo

Cristian Viotti chiude con onore

Acqui Terme. Ultima uscita stagionale per il pilota acquese Cristian Viotti, che lo scorso fine settimana ha partecipato all'ultima prova del Campionato Italiano 600 Supersport sul circuito "Santa Monica" di Misano Adriatico. Supportato dallo staff dell'Eagle Team, Viotti, in sella alla sua Kawasaki, ha centrato un positivo 22° posto assoluto su 42 piloti iscritti alla gara. «Per come era cominciata la tre giorni è andata più che bene - dice Cristian - Venerdì durante le

prove libere sono caduto, la moto è andata in pezzi e il mio morale è finito sotto i tacchi. Sabato, durante le prove ufficiali, ho fatto fatica per il dolore alle costole, ma sono riuscito comunque a qualificarmi e in gara, la domenica, ho poi cercato di recuperare posizioni dal 36° posto sulla griglia. Credo di aver fatto il massimo».

Nella classifica generale del campionato Viotti si è piazzato ad un lusinghiero 25° posto, su 70 iscritti. «Adesso deciderò co-

sa fare l'anno prossimo, se continuare o cambiare - conclude Viotti - Di quest'anno sono soddisfatto a metà: tanti inconvenienti tecnici, tante cadute, ma anche qualche bel risultato e un buon piazzamento finale nella prima stagione in questa combattutissima e competitiva categoria. Ringrazio ancora una volta i miei sponsor Mga Pallets, Feol, Idea Gomme e Biser Porte: senza di loro la stagione sarebbe stata ancora più dura». **S.I.**

G.S. Acqui Volley

Ancora un tie-break per Ratto Antifurti

Acqui Terme. Ancora un tie-break per le ragazze di Ratto Antifurti e purtroppo ancora una sconfitta maturata dopo due ore di gioco e finita sul punteggio di 19 a 17 in un quinto set tiratissimo in trasferta a Collegno. La partita di sabato ha visto le acquisi partire un po' a rilento per poi reagire e vincere il primo set, grazie ad un'ottima reazione di tutta la squadra e all'inserimento di Francesca Trombelli (classe 1986) brava in difesa. Il secondo parziale vedeva ancora le termali in vantaggio, forti di una potente Linda Cazzola all'alala, ma una serie di errori ed ingenuità permettevano al Collegno di rimontare e chiudere il set a loro favore. Sulla scia della rimonta attuata le torinesi imponevano ancora il loro gioco con un ottimo servizio che metteva in forte difficoltà la ricezione del G.S. impedendo così a Marengo & C. di poter concludere, e facendo sì che si andasse al quarto set sul punteggio di 2 a 1 a favore della squadra di casa. Nella quarta frazione le ragazze di mister Marengo trascinate da un'ottima Sara Zaccone reagivano e grazie ad una serie di buone difese facevano loro il set. Giunte al quinto e decisivo set le termali sembrano avere una marcia in più, anche se le ragazze del Collegno non mollavano, ma ancora una volta forse la fretta di chiudere una partita che sembrava già a totale appannaggio delle acquisi, ha portato le giovani di Marengo a compiere qualche errore di troppo, tanto da sciupare un prezioso 14 a 11 di vantaggio. La sconfitta certamente ha pesato soprattutto sull'umore anche perché si trattava di una partita alla portata delle termali, ma il campionato è ancora lungo e una squadra mediamente giovane può solamente migliorare, ma è indispensabile trovare in allenamento la soluzione alle troppe ingenuità.



1ª divisione maschile.

Formazione: Zaccone (O), Marengo (P), Bonetti (S), Cazzola (S), Armiento (L), Deluigi (C), Trombelli (S), Visconti (C), Baradel (P), Poggio (C).

Pizzeria Napoli vince in amichevole

Amichevole positiva per la 1ª divisione maschile impegnata martedì sera contro il Molare, una della formazioni più attrezzate per il campionato che schierava diversi giocatori ex-ovadesi provenienti da categorie superiori. Ottimi anche gli esperimenti che hanno visto un efficace Simone Siri opposto ed uno Scagliola bravo a muro, mentre Tardibonno si è rivelato una buona soluzione anche di banda. Nelle prossime settimane il gruppo sarà impegnato in altre amichevoli in vista del campionato che partirà ai primi dell'anno nuovo.

Al Centro Scarpe il derby contro la Sagitta

Prestazione altalenante ma soddisfacente nel complesso quella del gruppo dell'under 15 femminile di Elena Ivaldi, che nel derby contro la PGS Sagitta è uscito vincitore per 3 a 2 in una gara decisamente emozionante. Le giovani del G.S. erano partite subito alla grande trascinata dagli attacchi di Lovisi e

dalla grande prova in difesa di Antonella Armiento vincendo i primi due set senza lasciare spazio alle avversarie e mostrando subito una netta superiorità. Poi però il gruppo si è rilassato commettendo troppi errori tanto che il nervosismo tipico dei derby ha preso il sopravvento. La migliore tecnica mostrata nei primi parziali ha lasciato il posto all'affanno e all'errore e così terzo e quarto set sono andati alle avversarie, nonostante l'ottimo rientro in campo al quarto set di Alessia Pintore autrice di ben quattro punti filati in battuta che purtroppo non sono bastati a recuperare lo svantaggio. Il quinto set la dice tutta invece sull'andamento della gara, dove le giovani del G.S. hanno dominato vincendo per 15 a 0 e mostrando così come i due set persi siano tutti da attribuirsi a loro mancanze, senza nulla togliere alle avversarie che hanno comunque messo in luce una grande carica agonistica ed una buona capacità di gioco.

Formazione: Lovisi, Armiento A., Armiento S., Pintore A., Moizo, Evangelisti, Caratti, Peretto, Ferrero, Levratti, Delorenzi, Virga.

Bocce

Quarto memorial Piermarino Bovio

Acqui Terme. Un successo il memorial "Piermarino Bovio", alla sua quarta edizione, sta continuando così, in una festa di sport, di amicizia, di competizione agonistica.

E di boccia, quella vera, quella fatta vedere da giocatori di serie A, B, C e di semplici appassionati, in un amalgama perfetto tra gente che ama il gioco in tutte le sue parti.

Il tutto circondato da un pubblico delle grandi occasioni, che non si è certamente lasciato sfuggire il motivo delle due settimane del memorial. Una cornice degna del "Piermarino Bovio", a ricordo e così sarà per l'avvenire, di un ragazzo tragicamente morto mentre faceva il proprio lavoro.

Festa di sport e di partecipazione, dunque: 96 i giocatori, un mucchio di società bocciistiche, le più prestigiose del Piemonte e della Liguria, 32 le formazioni a terne, quattro gironi, 5 serate di gioco, per un incommensurabile seguito di spettatori e di appassionati; per una finalissima che si prevede intensa, carica di contenuti tecnici ed agonistici: da una parte un giovane campione, Castellazzi dell'Edil Ga-



La formazione canellese "Toro assicurazioni" e Carlo Bovio.

malero, che si è permesso di far fuori, si fa così per dire, Beppe Tessia della Boccia Acqui e prima Gino Milan della San Michele. Dall'altra parte Franco Barberis dell'Alpan Terzo che si era imposto sugli acquisi Gianni Zaccone e Piero Asinaro.

In attesa del responso fina-

le, ha qualcosa da annunciare il presidente Franco Brugnone: «Sì, abbiamo il piacere di annunciare ai nostri frequentatori che tutte le settimane sarà allestita una gara alla baraonda, alla quale potranno partecipare tutti i giocatori di qualsiasi categoria». Avanti, c'è posto, dunque, per tutti.

Pallapugno

Sciorella batte Bellanti ed è campione di Italia 2001

Cuneo. È finita in gloria per la Monticellese-Italgelatin; scende dal trono la Maxisconto di Cuneo. In due sole gare, evitando la trappola dello spareggio che in molti davano per scontato, Alberto Sciorella si è laureato campione d'Italia ed ha spodestato quel Giuliano Bellanti che da tre stagioni dominava la scena.

Si è giocato in uno sferisterio gremito all'inverosimile, in una giornata dalla temperatura ideale e senza il minimo disturbo del vento. Tifo d'annata, che ha raccolto le genti della Liguria, della Val Bormida, di Langa, ovvero i "crù" della più solida fede pallonara. Quasi tremila tifosi a dividersi tra bellantiani e sciorelliani e con il gruppetto degli inossidabili scommettitori, sempre gli stessi e sempre meno, incerti su chi giocare le punteate migliori.

La quadretta di Cuneo si è presentata in campo nella formazione ideale con Giuliano Bellanti, Galliano da centrale, Unnia e Rinero sulla linea dei terzini. La Monticellese ha risposto con Alberto Sciorella, Rigo da centrale, Tamagno ed Adriano nel ruolo di terzini. Obiettivo dei cuneesi quello di portare a casa la vittoria ed accedere allo spareggio, mentre l'euforia del primo successo lasciava un margine di tranquillità alla Sciorellaband. Proprio la tranquillità ha probabilmente consentito ai monticellesi d'entrare in partita con la giusta mentalità. Diciamo subito che è stata una finale a tratti molto bella, però con improvvisi cali di tensione. Diciamo anche che è stata una finale a due, Bellanti - Sciorella, nella quale gli altri componenti le squadre poco hanno influito sul risultato. Rigo e Galliano (non è parente dei Galliano di Melazzo che hanno segnato un'epoca pallonara) non hanno fatto nulla di trascendentale così come i terzini. Sciorella avrebbe potuto giocare con la squadra di Bellanti ed avrebbe comunque vinto, e Bellanti non avrebbe risolto i suoi problemi giocando con Rigo, Tamagno e Adriano. Come nella tradizione la palla pugno, pur cambiando nome, ha mantenuto il rispetto delle gerarchie. Ha vinto Sciorella ed ha perso Bellanti, gli altri hanno fatto da comprimari.

Sciorella ha subito indovinato i primi colpi e dopo mezz'ora di gioco era già sul 3 a 0. Ha reagito Bellanti, è ritornato in partita, ha lottato ogni colpo e si è portato ad una lunghezza (4 a 5). Proprio il decimo gioco, quello che apre alla pausa, è stato determinante. Bellanti da un parziale di 40 a 0 si è fatto rimontare e superare. Dal 5 a 5 al 4 a 6. Cambio tattico nella ripresa con Olivero al posto di Rinero, ma Sciorella sempre più convinto d'aver la vittoria in pugno. Parziali costanti per il ligure che non ha mai perso i "quindici" decisivi, mentre Bellanti ha subito ancora una rimonta, sul 4 a 7, quando il parziale lo vedeva sul 40 a 15. Perso quel gioco Cuneo ha poi perso la partita in volata con un netto 5 a 11. Stesso risultato dell'andata, ma partita molto più godibile e combattuta. La vittoria di Sciorella ha un riferimento ben preciso, il "ricaccio". Quello che era il punto di forza di Bellanti è stato il colpo vincente del



Sciorella circondato dai tifosi.

monticellese. Sciorella e Bellanti si sono equivalsi in battuta (un po' più preciso il ligure, ma di una inezia) con colpi mai oltre i settanta metri comunque molto pesanti e filati. Al "ricaccio" Sciorella è stato decisamente superiore: più efficace nel colpo, più rapido nel portarsi sul pallone, più potente e preciso. Uno Sciorella in grande spolvero, soprattutto in grado di controllare la partita. Vittoria meritata per il ligure che conquista il suo terzo scudetto e pareggia i conti proprio con Bellanti. Sciorella, classe 1970, aveva

vinto nel '95 e '96 con l'Imperia; Bellanti, nato nel 1969, nel '98, '99 e 2000 con Cuneo. Negli ultimi sette anni si sono divisi la torta lasciando a Dogliotti la scudetto del '97 con la Pro Spigno.

In proiezione futuro ci sarà ancora spazio per i due "padroni" di questo campionato, che Sciorella ha dominato in tutte le sue fasi, dalla regular season alla finalissima, ma attenzione alle nuove generazioni, da Danna a Bessone, da Trinchieri a Corino che dalla loro hanno l'età e ampi spazi di miglioramento. **W.G.**

Classifiche pallapugno

CAMPIONATO SERIE A

Semifinali
Andata: Subalcuneo (Bellanti) - Maglianese (Danna) 11 a 10. Monticellese (Sciorella) 11 - Pro Spigno (Dotta) 5. **Ritorno:** Pro Spigno (Dotta) - Monticellese (Sciorella) 6 a 11. Maglianese (Danna) - Subalcuneo (Bellanti) 11 a 8. **Spareggio:** Subalcuneo (G. Bellanti) - Maglianese (Danna) 11 a 7.
Finale
Andata: Monticellese (Sciorella) - Subalcuneo (Bellanti G.) 11 a 5. **Ritorno:** Subalcuneo (Bellanti G.) 5 - Monticellese (Sciorella) 11.
La Monticellese "Italgelatin" - La Commerciale" (Alberto Sciorella - Galliano, Tamagno, Adriano) si è laureata campione d'Italia 2001.

CAMPIONATO SERIE B

Semifinali
Andata: Ricca (Isoardi) - Speb San Rocco di Bernezzo (Simondi) 11 a 4. Ceva (Gallarato) - Canalese (Giribaldi) 11 a 9. **Ritorno:** Canalese (Giribaldi) - Ceva (Gallarato) 9 a 11. Speb San Rocco di Bernezzo (Simondi) - Ricca (Isoardi) 7 a 11.
Finale
Andata: Ricca (Isoardi) - Ceva (Gallarato) 11 a 4. **Ritorno:** Ceva (Gallarato) - Ricca (Isoardi) 10 a 11.
Il Ricca (Isoardi, Morena, Pannuello, Piazza) si aggiudica il titolo di seconda categoria. Ricca e Ceva sono promosse in serie A.

CAMPIONATO SERIE C1

Finale
Si gioca al meglio dei cinque match: **Primo incontro:** Pro Spigno (Ferrero) - San Biagio (L. Tonello) 11 a 5. **Secondo incontro:** San Biagio (L. Tonello) - Pro Spigno (Ferrero) 11 a 8. **Terzo incontro:** Pro Spigno (Ferrero) - San Biagio (L. Tonello) 7 a 11. **Quarto incontro:** San Biagio (L. Tonello) - Pro

Spigno (Ferrero) 11 a 1. Il San Biagio di Mondovì (Claudio Tonello - M. Curetti - S. Curetti - Raviola) si aggiudica il titolo di terza categoria e la promozione in serie B. La Pro Spigno (Ferrero - Botto - De Cerchi - Bailo) si classifica al secondo posto.

CAMPIONATO SERIE C2

Spareggi quarti di finale: Subalcuneo - Bistagno 11 a 3; Spes - Torre Paponi 11 a 0.
Semifinali
Andata: Clavesana - Manghese 11 a 1. Spes - Subalcuneo 10 a 11. **Ritorno:** Manghese - Clavesana 8 a 11. Subalcuneo - Spes 11 a 3.
Finale
Andata: Clavesana - Subalcuneo 11 a 11. **Ritorno:** Subalcuneo 11 - Clavesana 8.
La Subalcuneo (Unnia, A. Marchisio, Galfré F. Marchisio) si aggiudica il titolo di quarta categoria ed è promossa in serie C1.

CAMPIONATO JUNIORES

Semifinali
Andata: Cortemiliese - Ceva 9 a 8; Doglianese - Chiusa Pesio 9 a 5. **Ritorno:** Chiusa Pesio - Doglianese 7 a 9; Ceva Cortemiliese 9 a 5. **Spareggio:** Ceva - Cortemiliese 9 a 4.

Finale

Andata: Doglianese - Ceva 5 a 9. **Ritorno:** Ceva - Doglianese 9 a 3.
Ceva Balon si è laureata campione d'Italia categoria Juniores.

CAMPIONATO ALLIEVI

Semifinali
Andata: Taggese A - Speb 8 a 0; Caragliese - Cortemiliese 5 a 8. **Ritorno:** Speb - Taggese A 2 a 8; Cortemiliese - Caragliese 8 a 7.
Finale
Andata: Taggese A - Cortemiliese 8 a 0. **Ritorno:** Cortemiliese - Taggese A 6 a 8.
La Taggese è campione d'Italia allievi. **W.G.**

Notizie dalla pallapugno

Domenica (4/11) presso lo sferisterio di San Bartolomeo d'Andora, con inizio alle ore 14, si disputerà la supercoppa 2001 tra la Monticellese (Sciorella) vincitrice del campionato e la Maglianese (Danna) detentrici della Coppa Italia. La gara si giocherà con una formula inedita che prevede la disputa di tre set.

Classifiche giocatori 2002. Il Consiglio Federale ha deliberato quanto segue:

1ª categoria - sottocategoria A: Giuliano Bellanti, Alberto Sciorella. **Sottocategoria B:** Roberto Corino, Paolo Danna, Stefano Dogliotti, Flavio Dotta, Molinari Riccardo, Mariano Papone. **Sottocategoria C:** Alessandro Bessone, Luca Dogliotti, Gian Luca Isoardi, Alessandro Trinchieri.

I giocatori di sottocategoria A e B non possono giocare in serie B. I giocatori di sottocategoria C possono giocare in serie B previa autorizzazione del Consiglio Federale.

Cambio al vertice della pallonistica Doglianese, formazione retrocessa in serie B. La dirigenza della Doglianese, guidata dalla signora Caterina Franchino, che fa capo al gruppo editoriale di Radio Belvedere lascia la società.

Arrigo Rosso, centrale della Pro Pieve, ha cambiato cassetta. Dal prossimo campionato farà parte della nuova quadretta di Ceva neo promossa in serie A.

Gima Predosa ancora successi

Follonica. Altra esaltante prestazione delle vetture preparate dal Team di Predosa, la Gima Autosport di Diego Parodi e Marco Bogliolo.

Al 25° Trofeo Maremma, Rally valido per la Coppa Italia Besta Zona, con partenza dal lungomare di Follonica (GR), i tre piloti portacolori GIMA, hanno tutti sfoggiato talento ed abilità. I locali Scarpini-Cigni, si sono aggiudicati la classifica riservata alle vetture Kit, il Gruppo K, a bordo della Citroen Saxo KIT 1600. I pisani Brancadori-Gianecchini, si sono imposti nella Classe N3 (vetture di produzione 2000 di cilindrata), con la Renault Clio RS GIMA. Molto forte è stata l'andatura di Gino Miedico e Michela Bimbi, che a bordo della Ford Escort RS Gruppo A della GIMA, gareggiavano per raggiungere il podio, ma una doppia foratura, li ha costretti ad una decima posizione di gruppo assolutamente immeritata.

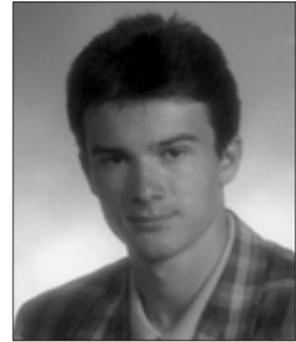
Prossimo weekend al Valli Imperiesi Patrucco cerca il trionfo

Questo fine settimana, toccherà alla Liguria e più precisamente alla bella cittadina di Imperia ad ospitare la gran finale per la Coppa Italia Terza Zona.

Mauro Patrucco in coppia con Grazia Bucci, cercherà di aggiudicarsi questo meritato trofeo di campionato. Il forte pilota torinese, a bordo della Renault Clio RS preparata dalla GIMA Autosport, è attualmente in testa alla classifica. Saranno presenti altri forti piloti con vetture GIMA: Alessandro Schiavo e Fabio Donini con la Citroen Saxo Kit 1600 e Bruno Angeli ed Elisabetta Del Torto con una Renault Clio Williams. **W.G.**

Eletto venerdì 26 ottobre

Nuovo direttivo Ata N. Tirrena



Ingegnere Danilo Garbarino rappresentante atleti

Acqui Terme. Venerdì scorso (26/10) nella splendida sala di rappresentanza della Cassa di Risparmio di Alessandria in Acqui Terme, si è riunito il direttivo della società atletica Ata N. Tirrena di Acqui per eleggere la nuova direzione che reggerà le sorti del sodalizio per la stagione federale 2002. Questa la nuova direzione: **presidente** prof. Pietro Sburlati; **vice presidente vicario** sig. Antonello Alberti; **vice presidente responsabile settore Ata di Cortemilia** maestro Franco Bruna; **consiglieri:** Sergio Longo responsabile settore giovanile; Riccardo Satragno addetto pubbliche relazioni; Andrea Verna addetto settore Assoluti e direzione atleti; Paolo Zucca addetto Amatori Veterani; Agostino Alberti addetto direzione giudici arbitri; Antonello Parodi addetto organizzazione gare; Pierluigi Laperchia addetto materiale sportivo; dott.ssa Nuria Mignone collegamenti federali; prof. Nunzia Roglia rappresentante Nuova Tirrena; ingegner Danilo Garbarino rappresentante atleti; **segretaria** Chiara Parodi con incarico anche di allenatrice giovanile; **direttore tecnico** prof. Fabio Ferraro; **medico sportivo** dott. Michele Boveri.

La presidenza della società, il comitato direttivo e tutti gli atleti dell'Ata Acqui plaudono per la splendida laurea in Ingegneria meccani-

ca (conseguita sabato scorso, 27/10, presso l'università di Milano) dall'atleta Danilo Garbarino, da parecchi anni tesserato presso questa società, ed augurano al neo ingegnere un brillante futuro.

L'ingegner Garbarino (nato nel 1976) è giovanissimo ed è stato uno fra i migliori atleti dell'Ata Acqui in alcune specialità atletiche in campo provinciale, regionale ed internazionale oltre ad essere anche uno studente da imitare. Tutta la direzione desidera additare l'ingegner Danilo Garbarino a tutti i giovani sportivi come atleta modello a dimostrazione che si può essere contemporaneamente ottimi studenti ed ottimi atleti quando esiste la volontà di riuscire ed affermarsi nella vita. Bravo Danilo.

Mountain bike

Tra i protagonisti ancora Perazzi

Acqui Terme. Aveva già vinto il giro provincia di Alessandria e quello su strada provincia di Savona.

Giancarlo Perazzi (G.S. Ricci) ha concluso una impegnativa stagione vincendo anche il giro ciclistico amatoriale mountain-bike della provincia di Savona conquistando la maglia bleu di campione della specialità esordienti - Juniores.

A Cadibona si è corsa la quarta ed ultima tappa, novantasei i partenti, 85 gli arrivati, su un accidentato percorso di 22 km con molte forature e rovinose cadute.

Il giovane acquese diciassettenne, per problemi al cambio, ha dovuto accontentarsi del terzo posto, al traguardo con dieci secondi dal ligure Roberto Caviglia diretto rivale in classifica generale, avversario comunque distanziato, in classifica, di tre minuti e mezzo.

Giancarlo Perazzi corona una stagione che lo ha visto trionfare, maglia gialla nelle sette tappe del giorno su strada provincia di Savona, campionato provincia di Genova, giro mountain-bike provincia di Alessandria e nel giro dell'Acquese.

A Cadibona è mancato il confronto fra il vincitore del giro il pavese Davide Bertone ed un altro portacolori acquese Fabio Pernigotti. "Sono stato costretto ad inseguire - riassume Fabio - Ho forato nella prima parte della gara. Ho cambiato la ruota grazie alla collaborazione di un compagno di squadra. Un forsenato recupero risalendo una



Perazzi in azione.

ventina di bikers. Un terzo posto dopo il vincitore di tappa Marchisio di Millesimo ed il secondo di Bertone. Ho concluso con un secondo posto assoluto". Pernigotti si è piazzato al primo posto nella categoria junior.

Il G.S. Cartosio di Acqui ha vinto una coppa grazie ai migliori piazzamenti.

Alla quarta tappa hanno preso parte il nicese Ivan Sguotti, 14 anni, quarto negli esordienti; Claudio Robbiano, junior - Massimo Sguotti, Pier Paolo Ziliano e Roberto Cartosio, veterani, corridori tutti del G.S. Cartosio, Marco Pettinati, G.S. pedale Acquese, ottavo al traguardo per gli esordienti.

W.G.

Verso una privatizzazione parziale dell'ospedale?

Una bella cura dimagrante per i servizi sanitari

Ovada. L'intervista rilasciata recentemente dal direttore generale della ASL 22 Mario Pasino ad un noto quotidiano sembra essere un tentativo di spiegare ai cittadini che i "tagli" nell'Azienda da lui diretta quasi non esistano e che quanto dichiarato da altri amministratori pubblici non sia del tutto corrispondente alla realtà della ASL.

Certo è necessario intendersi sul significato di "dimagrimento", termine che il direttore generale usa più volte, ritenendo forse che sia sufficiente adoperare parole simili per non provocare il taglio dei servizi.

Inoltre alcune frasi generano ulteriori dubbi sull'Ospedale Civile di Ovada.

Affermare che i dipendenti non devono preoccuparsi per la loro collocazione non rassicura chi invece nutre forti dubbi sulla prosecuzione del suo rapporto di lavoro.

Il direttore generale non risponde quasi alla domanda della messa in ginocchio del servizio assistenziale ma afferma che è in atto un dimagrimento e non un affamamento.

Però, situazioni specifiche alla mano, sembra vero il contrario è cioè che: il servi-

zio di neuropsichiatria infantile non ha più pedagogista e non ha più una psicologa per 25 ore che sarà sostituita da un servizio di 10 ore (dimagrimento del 60%) e tale servizio poi non sarebbe presente nei periodi in cui si attivano i gruppi "H" nelle scuole; la psicomotricista ha le ore dimezzate (dimagrimento del 50%), la logopedista non ha preso appuntamenti per otto mesi perché sembra non esserci più (dimagrimento del 100%).

Non meno grave quanto pare succeda al servizio di Igiene mentale dove l'apertura è stata ridotta; altre dimostrazioni anche per quanto riguarda altre realtà, come il Centro diurno "Lo Zainetto", il servizio di Assistenza Domiciliare, compresa quella integrata, ed i posti letto per i non autosufficienti. Insomma non pare proprio che il socio - assistenziale sia oggetto di un dimagrimento ma di un vero e proprio salasso.

Il direttore generale afferma poi che sono state acquistate 2800 lenzuola per gli Ospedali ma se la loro mancanza è un dato confermato allora vuol dire che qualcuno se ne deve assumere la re-

sponsabilità, con le dovute conseguenze. La parte dell'intervista dedicata alla privatizzazione degli Ospedali è emblematica sul come le cose possano essere dette e nello stesso tempo smentite.

Alla domanda se l'Ospedale acquisito sarà privatizzato, si risponde che si è sentito dire, quindi nulla di ufficiale ma (e questo sembra dichiararlo ufficialmente) la gestione resterà pubblica.

Considerazioni simili anche per l'Ospedale di Ovada; la privatizzazione sembra ormai vicina, o almeno già studiata. Chissà cosa ne pensa quel gruppo francese che pare sia interessato alla struttura sanitaria acquisita.

Nell'attesa che si realizzi l'intendimento dichiarato dal direttore generale di confrontarsi con gli amministratori e Sindaci, auguriamoci che lo studio per il miglioramento del servizio ospedaliero di Ovada sia aperto a considerazioni e suggerimenti di chi, in un recente passato, ha costruito dei servizi sanitari, che saranno stati anche costosi ma alla luce dei costi e della qualità di quelli attuali, sembra fossero notevoli ed abbondanti.

E. S.

Premio "L'ovadese dell'anno" per il 2001

Per "L'Ancora d'argento" già tante candidature

Ovada. Continuano a pervenire, da parte di cittadini e di lettori del giornale, le indicazioni per l'assegnazione dell'Ancora d'argento, Premio da attribuire a "L'Ovadese dell'Anno" per il 2001.

Tutte le segnalazioni giunte in Redazione (via Buffa 49/A, tel. e fax 0143/86171) entro la metà di novembre saranno poi vagliate dall'apposita Giuria del Premio, che formulerà naturalmente anche le proprie proposte, per arrivare infine all'individuazione de "L'Ovadese dell'Anno" del 2001, il cui nominativo, con la relativa motivazione, sarà pubblicato dal giornale tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre.

Per ora, le già numerose segnalazioni pervenute in Redazione mettono in rilievo diverse tipologie di candidature, nel senso che vengono indicati, quali meritevoli del Premio, sia singoli cittadini che gruppi, di Ovada e della zona, e che tra le singole personalità si può ancora distinguere tra giovani e meno giovani, tra soggetti impegnati nel proprio lavoro, nella cultura o nel "sociale".

Il Premio viene attribuito dalla Giuria, considerati e selezionati tutti i suggerimenti "esterni", ad un cittadino o un gruppo, di Ovada o della zona, che appunto nel corso

dell'anno si sia particolarmente distinto nel campo specifico della sua attività professionale o della solidarietà umana oppure si sia reso protagonista di un'azione esemplare ed efficace nel campo del civismo e dell'impegno sociale.

Il designato in tal modo ha contribuito a trasferire il nome di Ovada al di là dei semplici confini territoriali, facendo conoscere ed apprezzare la propria città (o zona) ad un'opinione pubblica più vasta ed appagante.

Ora inizierà il lavoro vero e proprio di "selezione" di tutti i candidati, "interni" ed "esterni", sino a giungere alla individuazione ed alla conseguente proclamazione del vincitore dell'Ancora d'argento del 2001.

La premiazione de "L'Ovadese dell'Anno" avverrà nel periodo natalizio, nell'ambito di una grande serata di musica e di spettacolo al Cine Teatro Comunale, con l'AIDO, la Scuola di Musica "A. Reborra", L'Ancora e naturalmente la tantissima gente che ogni anno gremisce la struttura di corso Martiri della Libertà, in occasione della consegna dell'Ancora d'argento, ormai una tradizionale ed attesa festa natalizia per tutta la città.

Red. Ovada

Fiera di San Simone tanta gente ma senza servizi

Ovada. Una bella Fiera di San Simone, sabato 27 e domenica 28 ottobre, che ha visto un ampliamento del numero dei "banchetti" e una gran folla.

Molto bene o quasi. Il quasi è dovuto al fatto che gli ambulanti e molti visitatori hanno dovuto usufruire dei "servizi" delle toilette, per capirci meglio, del CRO e della SOMS con un gran intasamento e le immane giuste lamentele.

Ma come, diciamo noi e lo hanno pure detto i clienti dei due Circoli e i molti "utenti" di detti servizi, il Comune, attraverso l'Agenzia a cui ha demandato la gestione della Fiera, fa pagare salate tariffe agli ambulanti - per lo spazio pubblico che occupano - ma non si preoccupa delle impellenti "esigenze" dei commercianti e dei visitatori della Fiera.

Normalmente una Pro Loco, un qualsiasi Ente che promuove una manifestazione deve munirsi, per prima cosa, di un numero conseguente di "servizi", pena il rifiuto da parte dell'ASL del permesso.

Perché il Comune non ha nessun obbligo, mentre un privato sì?

Il solito sistema dei "due pesi e due misure"?

Da sette consiglieri comunali

Proposto un referendum per fare la piscina



Carla Ravera



Maurizio Tamaro

Ovada. Sette consiglieri di minoranza (Enzo Genocchio, Sergio Capello, Carla Ravera, Elisabetta Bruzzo, Marco Garrone e Gianandrea Gaggero di "Ovada Aperta" e Maurizio Tamaro de "I Democratici") hanno deciso di presentare una specifica mozione su di un problema di grande rilevanza, quello della piscina, al prossimo Consiglio Comunale.

In sostanza questi consiglieri considerano "la volontà unanime espressa da tutti i consiglieri comunali nell'attecchire l'area del Geirino con la costruzione di una piscina polivalente, con una struttura scoperta e coperta", e vedono "la concreta possibilità di utilizzare la soluzione del "project financing" quale strumento utile ed efficace" per la tanto sospirata realizzazione di una piscina in città, sognata da anni da più di una generazione.

In attesa di conoscere le valutazioni della Commissione tecnica preposta all'esame dell'unico progetto presentato da imprenditori privati, integrato da successive modifi-

che già discusse ed approvate in sede di Commissione tematica e "nello spirito di garantire la massima trasparenza e quindi assicurare un'adeguata informazione ai cittadini", i consiglieri intendono impegnare il Consiglio Comunale su alcuni punti ben precisi.

Prima di tutto, "a seguire una modalità procedurale corretta e concordata", che preveda quindi quattro passaggi istituzionali. 1) Discussione ed analisi approfondita del progetto successivamente dopo aver appreso il parere della Commissione tecnica, con attenzione particolare ai costi di gestione ed ai tempi di realizzo del complesso, che "deve prevedere la costruzione di una piscina scoperta ed una coperta." 2) Passaggio in Commissione tematica per presentare eventuali modifiche da apporre al progetto da sottoporre alla Commissione tecnica. 3) Presentazione del progetto esecutivo definitivo ai cittadini con un'assemblea pubblica. 4) Consultazione popolare attraverso un referendum confermativo.

Ecco le vie e le piazze interessate

Sosta a pagamento nel centro storico

Ovada. Fra i molteplici problemi che si è trovato di fronte il nuovo Comandante della Polizia Municipale c'è anche quello della attivazione della sosta a pagamento nella zona all'interno ed a ridosso del centro storico.

Come più volte annunciato l'Amministrazione comunale intende affidare la gestione dei parcheggi ad una azienda specializzata in questo settore, e quindi anche i controlli della sosta verranno effettuati da personale apposito, i famosi, "ausiliari del traffico", e quindi manleveranno i vigili urbani di questo lavoro i quali avranno così più tempo a disposizione, per le più volte evidenziate necessità di prevenzione. Intanto, a giorni, dovrebbe essere approvato, e quindi pubblicato il bando per il concorso per la concessione delle aree destinate a parcheggio, in base al Piano di settore previsto dal PGTU approvato dal Consiglio comunale nel maggio del 1999. Oltre un anno fa l'assessore alla viabilità Franco Piana aveva proposto una serie di zone che non furono accettate dai commercianti che allora, a loro volta, indicarono un numero ben più limitato di posti a pagamento di quello ipotizzato dall'assessore. Ed ora, sono le stesse associazioni di categoria dei commercianti, che rimproverano al Comune una inadempienza in tale direzione attesa da anni.

Comune sembra che siano sempre valide di ipotesi avanzate a suo tempo per il Piano di Settore che prevedono la istituzione delle zone a pagamento, con la permanenza di una quota a zona a "Disco orario", con l'obiettivo di atte-

nuare, nel limite del possibile, il disagio agli utenti che necessitano di reperire parcheggio in zone ad alta concentrazione commerciale e soprattutto, nelle vicinanze dei maggiori uffici cittadini per tempi brevi, eliminando nel contempo soste troppo prolungate e garantendo quindi una maggior rotazione dei posti di sosta disponibili. Il numero di stalli a pagamento sono circa 200 ed interessano le seguenti piazze e strade: piazza XX Settembre (50 posti), via Torino, da piazza XX Settembre e via Buffa (21), via Buffa, da via Torino a Largo Don Salvi (22), via Buffa, ingresso cortile comunale (4), piazza San Domenico (19), piazza Garibaldi, lato sinistro (27), piazza Mazzini (20), via San Sebastiano (5), piazza Cappuccini, (10), via Cairoli (18).

Interessati alla zona a "disco orario" sono circa 150 posti per le seguenti piazze o vie: piazza XX Settembre (26 posti), via Torino, da via Buffa a via Gramsci (21), piazza Matteotti, (18), via San Paolo della Croce (5), piazza San Domenico (14), piazza Garibaldi, lato destro (23), piazza Compalati (10), piazza Stura (7), Salita Roma (13), piazza Olivo, via Borgo di Dentro (10).

R. B.

Arredo ufficio capo dei Vigili

Ovada. L'arredo dell'ufficio del nuovo Comandante del Corpo di Polizia Municipale è costato al Comune 8 milioni ed 800 mila lire circa. Lo ha fornito la ditta Grillo e Piana Metallarredi di Silvano.

Ricovero temporaneo di sollievo per non autosufficienti al Lercaro

Ovada. L'ASL 22 ha stipulato una convenzione per il periodo 15/10 31/12 con il CSSA Ipab Lercaro per l'utilizzo di 4 posti letto per assistiti non autosufficienti presso il nucleo RSA della residenza gestita dal CSSA medesimo nell'ambito di un progetto di ricovero temporaneo di sollievo.

La degenza per i posti di sollievo prevede una durata massima di 15 giorni.

Durante il predetto ricovero l'utente usufruirà di interventi terapeutici in modo da ripristinare o mantenere ad un livello sufficiente le sue condizioni generali. L'ASL, sempre per la durata dei 15 giorni previsti di degenza, fornirà farmaci e presidi sanitari previsti dallo specifico nomenclatore tariffario. Per ciò che concerne le prestazioni specialistiche si fa riferimento alla normativa vigente. L'Ente convenzionato invece, provvederà a mettere a disposizione il personale necessario all'assistenza sanitaria, assistenza sociale a rilievo sanitario, all'assistenza sociale alberghiera.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Castello, Via Cairoli, Via Torino.
Farmacia: Moderna, Via Cairoli 165 - Tel. 0143/80.348
Autopompe: ESSO P.zza Castello - SHELL Via Voltri.
Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 12 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **San Gaudenzio:** festivi 8.30. **Convento Passioniste:** festivi ore 9.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Trasporti e Noleggi

COINOVA

Furgoni, camper e auto

15076 Ovada (AL)
Loc. Co.in.ova
Via G. Di Vittorio, 25
Tel. 0143 833030
www.coinova.com

Trasporti leggeri

Vendita ex nolo

Assistenza accessori camper



Per lui Robbiano, Oddone e Caneva

Al congresso dei Ds vince netto Fassino

Ovada. Venerdì 26 alla Soms si è svolto il Congresso di Sezione dei DS, con votazione sulle mozioni dei candidati alla carica di Segretario politico nazionale del partito, Fassino, Berlinguer e Morando.

Il risultato è stato chiaro: su 83 votanti, 69 voti sono andati al "centrista" Fassino, 12 a Berlinguer, considerato portavoce dell'ala sindacale dei DS (ma Di Cristo, responsabile della CGIL locale, ha votato Fassino) ed infine 6 voti sono andati a Morando, area di "destra" del partito. In aumento rispetto al Congresso del 1999 i presenti e malgrado la presenza di De Rio, già responsabile della CGIL e oggi segretario provinciale dei D.S., e l'intervento di Configliacco (Chimici CGIL) il nome di Berlinguer non ha avuto molte chance.

Per Morando, i voti gli sono pervenuti dalla parte "manageriale" dei D.S.: Nino Crocco, già presidente regionale Confesercenti; Lorenzo Caneva, funzionario Confesercenti di Ovada; Mirco Bottero, presidente del Consorzio Polisportivo del

"Geirino"; Angelino Marchelli, presidente Policoop e Vittoria Parodi Tasca, già presidente della "A. Reborà".

Smentita così la voce che dava tra i supporter di Morando l'attuale Sindaco Enzo Robbiano, il quale invece ha optato per Fassino, come l'assessore provinciale Franco Caneva ed il Segretario di sezione Andrea Oddone.

Hanno lasciato le cariche di partito momentaneamente Angelo Ferrari, l'indimenticato Sindaco per motivi di famiglia e, per il gravissimo infortunio sul lavoro, il popolare Giuseppe Ferrari "Puddu" che sono stati gratificati dall'assemblea con un grande e spontaneo applauso. Un altro applauso ha salutato la presenza di due giovanissimi neo iscritti diversi i giovani presenti.

Le risultanze politiche quali sono state?

Crocco ha sottolineato "l'appiattimento del Partito su Palazzo Delfino", incitando a una visione più ampia e meno "amministrativa" dei D.S. ovadesi; Configliacco ha puntato sul pericolo, stando al momento di crisi economica, di una prossima mancanza

di fondi per le pensioni future, ma anche per quelle attuali; Di Cristo che ha rilevato la mancanza di rappresentanti di altri partiti ("sono stati invitati?" ha chiesto), nel suo intervento ha espresso "il proposito di dare una consistente speranza e un futuro al Paese"; Piero Scarsi ha individuato nell'Ulivo "il soggetto dove può avvenire l'incontro tra il Socialismo dei D.S. e la liberalità degli altri partiti"; per Mario Odino "significativo e allarmante l'attuale vuoto politico nel Paese"; Vincenzo Ferrando è stato dell'opinione "che le risultanze del prossimo Congresso Nazionale sarà determinante per il futuro del partito"; per Franco Caneva "un pessimismo eccessivo può essere controproducente (Morando), mentre non si può dare retta a chi vuol tornare a quello che eravamo (Berlinguer) poiché il mondo sta cambiando in fretta".

Infine il Sindaco Robbiano: "Questo Congresso, sia nell'ambito locale che nazionale, è un'occasione straordinaria per discutere quale partito vogliamo e quali alleanze scegliere". **F.P.**

Forza Italia a convegno alla "Pedaggera"

Gli "azzurri" preparano la strada per il domani

Ovada. Il Convegno organizzato dalla sezione ovadese di Forza Italia dal titolo "Quale Futuro?", coordinato da Alfio Mazzarello, in località Pedaggera di Capriata, ha visto la partecipazione di un folto pubblico. Erano presenti Nicoletta Albano, Consigliere Regionale, Ugo Cavallera Assessore Regionale, Piercarlo Fabbio, Presidente del Consiglio Comunale di Alessandria, Cristiano Bussola, Consigliere Regionale, l'On. Margherita Boniver, Sottosegretario agli Esteri.

Partendo da una prima analisi sulla situazione nazionale critica tutti gli esponenti hanno esplicitato, nei specifici settori di competenza, le attese e i programmi da attuarsi in ambito locale.

L'Albano ha puntato il dito sulla riforma della scuola, di cui si è perso il controllo, dimenticando che i giovani del domani in essa si formano; così la proposta regionale dei buoni scuola per chi usufruisce delle scuole private, è stata considerata iniqua, in realtà rispettosa della scelta nella pluralità delle istituzioni.

In agricoltura per gli anni 2000/2006 sono previsti 1800



miliardi di investimento, come per il settore industrie un potenziamento in base ai fondi europei di 1100 miliardi.

L'Ass. Cavallera ha invece evidenziato la necessità di incrementare le infrastrutture, pur rispettando l'ambiente, che dopo l'ultima tragedia del Gattardo, hanno messo in luce una carenza tipica della Pianura Padana: specifici riferimenti alla bretella autostradale di Predosa, alla costruzione della nuova ferrovia fra la Liguria e il Piemonte, opere necessarie per l'economia della regione.

Interessante l'intervento della Boniver, che per le sue funzioni di Sottosegretario agli Esteri è Ambasciatrice in Pakistan ed ha portato una nota di respiro internazionale, rassicurando sul ruolo e sull'immagine all'estero della nazione, ma soprattutto precisando che sta elaborando un progetto per le industrie piemontesi di agevolazione dei commerci con paesi come Cina, Nuova Zelanda, Australia, ancora per così dire "vergini" dal punto di vista commerciale.

L.R.

L'Enpa a Roma

Per il randagismo è possibile vincere



Cristina Bottero con l'etologo prof. Giorgio Celli e il presidente nazionale Manzi.

Ovada. Il 26 e il 27 ottobre l'Enpa ha partecipato al convegno nazionale "Randagismo: è possibile vincere" tenutosi a Roma. Si è fatto il punto della situazione sull'entrata in vigore a dieci anni della L.291 sul randagismo: prima di essa i randagi dovevano essere soppressi dopo 3 giorni dalla cattura e non esisteva il tatuaggio identificativo che permette di restituire al proprietario.

Ringraziamento

Ovada. "Sono un paziente che ha sostenuto una non facile operazione nell'Ospedale di Ovada. Ricoverato in reparto Ortopedia e quindi Fisioterapia, mi considero testimone di una esperienza più che positiva. Sono stato circondato da cure, delicate attenzioni da parte dei dottori e da tutto il personale infermieristico. Un particolare ringraziamento ai dott. Chiappuzzo, Briata, Cazzulo e Polverelli. Mi sono sentito considerato sotto tutti gli aspetti "persona". Voglio porgere il mio più sincero ringraziamento".

Pietro Trucco

EURO TECNICA

Azienda operante nel settore dell'automazione industriale **cerca un perito elettronico/elettrotecnico** da inserire nel proprio organico per la mansione di **tecnico di assistenza e installazione** presso clienti in Italia e all'estero.

I candidati possono mettersi in contatto con i nostri uffici al numero **0143 827151** dalle ore 8 alle ore 12 dal lunedì al venerdì oppure inviare domanda di assunzione e curriculum via fax al numero **0143 827761**

Ordinanza del sindaco sulla non potabilità

Gnocchetto: è vietata l'acqua dell'acquedotto

Gnocchetto d'Ovada. Il sindaco Vincenzo Robbiano, in data 23 ottobre, ha emesso un'ordinanza che vieta al consumo umano l'acqua erogata dall'acquedotto "Gnocchetto Inferiore" che interessa un gruppo di famiglie della omonima frazione.

Il provvedimento fa seguito alla segnalazione dell'ASL22 - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione di Acqui - con la quale informa che l'acqua di detto acquedotto non è potabile in quanto supera le concentrazioni massime ammissibili previste dalla disposizioni di legge vigenti. Come è noto si tratta di un acquedotto privato ed il provvedimento del sindaco ingiunge ai proprietari di provvedere con tempestività ad adottare le misure idonee per adeguare la qualità dell'acqua, ma anche a relazionare al comune ed anche al Dipartimento competente dell'ASL 22, le cause che hanno dato origine alla non potabilità.

Gli abitanti della frazione Gnocchetto che si estende sul confine del territorio di Ovada, hanno avuto nel tempo assicurata la fornitura della acqua tramite due acquedotti privati, ma probabilmente ora non rispondono più nel miglior modo alle esigenze degli utenti, anche per la vetustà delle condutture.

Ed è per questo che c'è stato anche l'interessamento dell'Amministrazione Comunale ed è stata prospettata la possibilità di alimentare i due acquedotti con l'acqua proveniente dalle sorgenti che si trovano nelle alture, in territorio del comune di Rossiglione, e quindi la fornitura all'intera frazione potrebbe essere agevolmente assicurata per ca-

duta. Ci sono stati incontri fra gli utenti ed tecnici del Comune, quali hanno prospettato la possibilità di risolvere il problema presentando anche preventivi, ma per il momento non è stato possibile concordare una soluzione. Ora, potrebbero essere queste ultime difficoltà, determinate anche dalla ordinanza del sindaco, a riproporre la necessità di arrivare ad una soluzione definitiva. **R. B.**

Piazza del Peso

Ovada. "In queste settimane sulla stampa locale ho appreso che ci sarebbe allo studio un nuovo insediamento di civile abitazione e commerciale, e contemporanea costruzione di un mega parcheggio a piani nella piazza del Peso. Mi consta che questo progetto è inserito nel vigente piano regolatore con una possibile realizzazione a breve. La zona presa in esame di questa parte di centro storico da anni versa in stato di abbandono e degrado, ed è giusto intervenire con un serio progetto di recupero e valorizzazione; ma un conto è sanare e un altro è stravolgere con una costruzione di quelle dimensioni che verrebbe a modificare l'architettura dell'intera zona tra le più caratteristiche.

A tale proposito mi sono sorti alcuni dubbi: 1) I progettisti e i tecnici del Comune hanno veramente ragionato e riflettuto attentamente sull'impatto ambientale che se ne avrebbe in quella zona? 2) È proprio indispensabile costruire dei nuovi parcheggi in un silos multipiani? E a quale costo per la comunità ovadese?"

M. Esposito

Dichiarazioni di Giorgio Bricola

Richiesto aumento fondi per il "socio-sanitario"

Ovada. Venerdì 26 c'è stata la convocazione, da parte del direttore generale della ASL 22, Mario Pasino, dei responsabili zonali dei Consorzi sociosanitari.

L'ASL 22 che comprende Ovada, Acqui, Novi ed Arquata, aveva alcuni grossi problemi da discutere: Ovada era rappresentata da Giorgio Bricola, presidente del Consorzio dei servizi sociali e dal dott. Faragli, direttore del Distretto di Ovada dell'ASL.

I problemi citati per l'esattezza erano due: il primo verteva su un "aggiornamento" della legge 1962/95, che comprende la "spesa storica", ovvero i fondi per il funzionamento del Consorzio; il secondo riguardava la legge "328", cioè i fondi per l'assistenza socio-sanitaria degli anziani.

Dice Bricola: "Intanto precisiamo che un certo aumento delle disponibilità finanziarie per la "62/95" in questi anni c'è stato: siamo infatti passati dai 150 milioni del '97 ai 450 di quest'anno, ma siamo ancora al disotto del parametri regionali, in quanto i nostri 13.000 utenti vengono forniti di un servizio il cui costo, se rapportato a quello identico degli altri Consorzi, è maggiore poiché il nostro è un territorio non omogeneo come struttura fisica, con paesi, case o cascine spesso isolate e distanti l'una dall'altra.

La nostra è una zona piuttosto vasta, con caratteristiche collinari se non addirittura montane, a differenza ad esempio di dove agisce l'ASL alessandrina, che opera in pianura, con distanze molto ridotte tra una comunità e l'altra.

Per cui abbiamo chiesto un aggiornamento sui finan-

ziamenti che ci competono." Per il secondo punto, la legge "328", sull'assistenza agli anziani la discussione è ancora in corso: la zona di Ovada ha una percentuale di anziani "over 65" del 27%, assai superiore al 20% regionale.

"Noi chiediamo che questi fondi siano erogati non a pioggia ma con maggiore capillarità, per non sprecare risorse finanziarie preziose e non farle mancare a chi ne ha più bisogno.

Vi è stato un attento ascolto pure da parte dei funzionari regionali, presenti insieme a Pasino, sulle esigenze di Ovada e zona, cui abbiamo illustrato le nostre prerogative di Consorzio con molti e particolari bisogni.

Mi è parso, lo constateremo presto, di una sincera comprensione da parte di questi funzionari preposti. Va detto che nessuno ti regala nulla, la Sanità regionale ha molte richieste e c'è concorrenza di bisogni tra le varie ASL, per cui, da parte nostra, occorre essere sempre presenti ad ogni riunione; assillare, educatamente ma con fermezza, i responsabili regionali dell'assistenza sociosanitaria per farci ricordare e sostenere i nostri diritti.

Comunicherò al giornale quali saranno i risultati che siamo riusciti ad ottenere".

F. P.

Offerta ANFFAS

Ovada. La sezione ovadese dell'ANFFAS, riconoscendo alla Compagnia Teatrale "I Guitti" di Cremolino, comunica che le è stata devoluta la somma di £. 700.000.

Forte messaggio di Olivero

Non c'è futuro senza giovani

Ovada. C'era la sala gremita dello Splendor ad ascoltare Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, che ha da subito catturato l'attenzione dei presenti, coinvolgendo in un dibattito sincero e aperto.

La sua presenza, dopo la presentazione a Torino della giornata mondiale dei "Giovani della Pace" previsto per il 4 ottobre 2002, "per il quale non ci sarà bisogno della polizia" - ha anticipato il fondatore - e le borse di studio messe a disposizione di enti, imprese e fondazioni per quelli stessi giovani che vogliono impegnarsi a diventare classe dirigente, costituiscono le premesse per un incontro emozionante.

"Dopo il G8 di Genova e i fatti tragici dell'11 settembre che hanno segnato uno spartiacque fra un "prima" certo ed un futuro incerto, la ricerca della parola PACE pulsa nelle nostre teste - ha esordito Olivero - come pulsa la drammatica situazione dei giovani d'oggi.

È notizia di questi giorni che vengono distribuite oltre quattrocemila siringhe al giorno nella nostra Regione per i drogati, un numero che dovrebbe farci inorridire, (e per qualcuno è motivo di vanto) e invece lo accettiamo con indifferenza.

Sei milioni di giovani sono "fuori - gioco" e fra trentanni cosa ne sarà del futuro? L'85% dei giovani ha paura del domani e il 98% non ha fiducia nelle istituzioni.

L'altro grande problema è l'immigrazione, da più parti in un primo tempo sottovalutato, ora emergente in tutta la



Ernesto Olivero e don Pino Piana.

sua forza: come comportarci con gli islamici adesso, ad esempio?"

Con queste domande che interrogavano i presenti e ai quali una risposta pronta non emergeva, lo slancio vitale dell'interlocutore che ha fatto della solidarietà e dell'amore verso gli altri il suo portabandiera, infondeva speranza.

Non al caso, alla furbizia, al cinismo, ma all'impegno, alla voglia di bene, alla ricerca e custodia del bene più prezioso: la terra con le sue risorse vitali e la vita con le sue potenzialità di amare.

La vera rivoluzione comincia da ognuno di noi: tutti dobbiamo impegnarci in prima persona al nuovo "rinascimento" cominciando dalle piccole cose, adoperandoci per modificare la politica, l'economia, l'informazione e la vita sociale.

"La speranza dei giovani è la nostra, perché senza di loro non c'è presente, né futuro" - ha concluso Olivero. **L.R.**

Vivere la vita apprezzando le piccole cose

Non serve una pasticca per sentirsi leggeri

Ovada. Riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera sulla droga, stimolata forse dalle parole ferme ed incisive di Ernesto Olivero su uno dei problemi più diffusi e gravi del momento. Ed il fatto che, in una parte del mondo sia in corso una guerra, non deve distogliere nessuno dall'importanza di avere sempre presente la realtà tremenda della droga, oggi come ieri, che colpisce specie i soggetti sociali più giovani.

"Non morisse in modo rapido e traumatico quel ragazzo, se altri giovani non riportassero lesioni fisiche gravissime, probabilmente si continuerebbe a parlare di droga seguendo i cicli di chi sostiene la non nocività di quelle leggere (che possono essere persino "ricostituenti") e la somministrazione gratuita di quelle pesanti. Il messaggio inviato dai "media" sembra essere di preoccupazione solo per il fatto che "quel tipo di droga" sfascia il fisico con una velocità impressionante. Non avesse questa caratteristica, sarebbe diverso? Se non si distruggesse irrimediabilmente il fisico nel giro di pochissimo tempo, interesserebbe a nessuno? Se chi si droga continuasse a morire lentamente, dopo aver rovinato la sua vita e quella di chi gli vuol bene, si andrebbe nelle discoteche a rendersi conto di cosa succede? Improvvisamente o periodicamente i tutori dell'ordine diventano bravi investigatori e sequestrano grandi quantità di droga ma perché non "potevano" farlo prima?"

Siamo sicuri che solo col diffondere timori sulla salute, sia possibile insegnare ai giovani, e non solo a loro, ad affrontare i problemi da cui desiderano fuggire con l'aiuto di una pasticca, una sniffata, una "canna" o una "pera" per non misurarsi ogni giorno con le difficoltà della vita, col vuoto che dicono di sentire dentro di loro? I sostenitori delle droghe leggere sembra siano spariti dalla circolazione. Si rincattucciano ad attendere che la bufera cessi, che le cronache, magari stante la guerra e i morti sotto le torri, le bombe o i carri armati, non parlino più di giovani fulminati dalle pasticche; poi riappariranno a pontificare, a proporre referendum, ad esaltare un'esistenza spericolata. Quando il trapianto di un fegato distrutto in poche ore dalla droga non terrorizzerà più, torneremo alle solite notizie di drogati che rubano e scippano, alla ciclica trasmissione televisiva da S. Patrigiano dove si parla di chi è riuscito ad uscire dal "tunnel", ed ogni genitore tornerà ad essere convinto che il farsi una "pera" o una sniffata è un problema che riguarda i figli degli altri. Il messaggio vero per i giovani è quello che dice chiaro che la vita non è sempre una passeggiata sotto il cielo sempre sereno, che non si può sempre sognare e che se i sogni non si realizzano, non è intelligente regalarsi con uno spinello, ma bisogna avere costanza nel cercare ciò che si desidera, rendendosi conto che solo al cinema tutto finisce "e vissero felici e contenti". La vita può essere vissuta sapendo apprezzare piccole cose, e già il saper "guardare" il miracolo del sole che sorge, può riempire la giornata».

Lettera firmata

Con il libro "Tempo supplementare"

Marcello Venturi vince il "Città di Chiavari"

Molare. Marcello Venturi, lo scrittore molarese premiato con l'Ancora d'argento quale "Ovadese dell'Anno" per il 1982, ha ricevuto sabato sera 27 ottobre a Chiavari un altro importante riconoscimento.

Gli è stato infatti attribuito il Premio "Città di Chiavari", giunto alla XXIV edizione, per l'ultimo suo libro "Tempo supplementare", al Teatro Canteo della cittadina ligure.

Presenti, tra i componenti della giuria, anche Pederali e Paccagnini.

La giuria tecnica era composta da 10 critici esperti del settore: giornalisti, docenti universitari ed amministratori; la giuria popolare era formata da 11 studenti delle Scuole superiori di Chiavari e da rappresentanti dei Corsi di cultura della Terza età.

A Venturi sono andati 12 voti e quindi chiarissima la vittoria sugli altri due autori

giunti in finale. Dice lo scrittore molarese: "Nel libro riassumo il mio passato, faccio il recupero del tempo passato e rivivo così ogni periodo della mia esistenza. Con la stesura di questo volume sono andato dietro ad un'idea che progressivamente è maturata in me sino a divenire necessità. Ho scritto il libro con malinconia per il passato ormai lontano ma anche con la coscienza di aver vissuto esperienze molteplici e di aver fatto incontri che certo hanno contribuito alla mia crescita".

Lo scrittore poi si è rivolto ai giovani con parole di affetto, definendoli "molto più vivi di quanto fosse io alla loro età" infine ha rivolto loro un consiglio essenziale: "Dedicare meno tempo alla televisione e più cura ed attenzione ai libri, ai buoni libri che insegnano la nostra lingua".

B. O.

Mostra di foto alla Sala Jov@net

Ovada. Sino a domenica 4 novembre, presso la Sala Mostre Jov@net di piazza Cereseto 9, è in programma un'esposizione collettiva di opere fotografiche dell'Associazione "2001 Spazio Fotografico", a cura dei Giovani Artisti Ovadesi e dell'assessorato comunale alle Politiche Giovanili.

Orari di apertura: feriali, dalle ore 16 alle 19; festivi, dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 16 alle 19.

Il gruppo si è formato nell'inverno scorso, dopo un corso di fotografia tenuto da G.B. Merlo, attuale presidente del Fotoclub di Campo Ligure, nella Biblioteca comunale del

centro ligure della filigrana.

La mostra presenta al pubblico circa 50 foto, suddivise per autori ed avente per temi: la trasgressione, l'individualità, il narcisismo, la natura negata, la sperimentazione.

Ad esporre i frutti di un breve ma intenso periodo di lavoro - gli ultimi 5 mesi - saranno dodici giovani fotografi la cui età massima si aggira sui 30 anni.

Tra i programmi futuri del Fotoclub campese c'è anche l'intenzione di rifare la mostra estemporanea nel prossimo settembre, nonché l'organizzazione di un nuovo corso di fotografia nell'autunno 2002.

Giovedì 8 novembre al "Comunale"

"Il barbiere di Siviglia" per "Cantar DiVino"

Ovada. Siamo arrivati al 3° appuntamento della stagione teatrale musicale "Cantar DiVino", forse il più atteso: infatti giovedì 8 novembre, alle ore 21, presso il Cinema Teatro Comunale, va in scena l'opera buffa di Gioachino "Il barbiere di Siviglia". L'opera, ambientata appunto in Siviglia, racconta le peripezie del giovane e innamorato Conte Almaviva per riuscire a sposare l'altrettanto innamorata Rosina che però, è tiranneggiata dal vecchio tutore, Don Bartolo. Per riuscire nel loro intento, i due giovani si avvarranno dell'aiuto dell'intraprendente barbiere Figaro, prontissimo a escogitare qualunque trovata pur di aiutare i due innamorati, ma soprattutto pur di guadagnarci una lauta ricompensa. L'opera di Rossini è in assoluto una delle più famose del repertorio operistico e una delle più rappresentate. Capolavoro del melodramma buffo, lo spettacolo è fonte di entusiasmo e voglia di vivere per ogni spettatore che, mai come in questo caso, potrà apprezzare alcune delle passioni del grande compositore pesarese. Rossini, infatti, oltre ad essere un amante della musica, era anche un'ottima forchetta, grande estimatore della buona tavola e del buon vino; quindi, come sempre durante



Marina Mariotti animatrice della rassegna.

l'intervallo degli spettacoli della stagione "Cantar DiVino", il pubblico potrà degustare i vini e i prodotti tipici offerte dai produttori della zona e godere insieme a Rossini di alcune delle gioie della vita, la buona musica, il cibo e il buon vino. Lo spettacolo viene messo in scena dalla "Società Artisti Lirici Francesco Tamagno" di Torino, con Aldo Bertolo nel ruolo del Conte d'Almaviva, Paolo Stecchi nel ruolo del barbiere Figaro e Linda Campanella come Rosina. Tutti diretti dal Maestro Antonello Gotta. I biglietti si possono acquistare direttamente a teatro, durante gli orari di spettacolo cinematografico o nel negozio di musica TNT di via Cairoli al costo di £. 20.000 per gli adulti e di £. 10.000 per i ragazzi.

Associazione culturale

I primi aderenti a "L'Officina"



Ovada. Ecco nella foto, il primo nucleo di iscritti a "L'Officina", la nuovissima Associazione, affiliata al DLF, che promuove l'unione di artisti dei vari settori dell'Alto Monferrato di Ovada.

Bravo Paolo, eccoti laureato!

Ovada. Bravo Paolo, finalmente è finita! Il nostro collaboratore Gian Paolo Paravidino il 24 ottobre si è brillantemente laureato in Giurisprudenza, presso l'Università "Amedeo Avogadro" di Alessandria, discutendo la tesi "L'innovazione tecnologica nell'impresa e nel sistema economico". Relatore il prof. salvatore Rizzello; la materia era "Economia d'impresa".

Paolo ha discusso la sua tesi presso la Sala Comunale, essendo inagibile Palazzo Borsalino per lavori di ristrutturazione.

"Petali di mezzo secolo" al Vicolo

Ovada. Mostra alla Galleria d'arte "Il Vicolo" di via Gilardini, denominata "Petali di mezzo secolo".

L'iniziativa artistica è a cura di Bruna Scagliotti di Casale e di Ulderica Maestri. La mostra si protrarrà sino al 12 novembre e sarà aperta dalle ore 16 alle 19.

ANNIVERSARIO



Gabriella ZUNINO

"Il ricordo della tua bontà e del tuo dolce sorriso ci accompagneranno sempre".

Mamma e papà

Domenica 11 novembre alle ore 11 nella parrocchia di Massone verrà celebrata una s.messa in suffragio nel sesto anniversario della sua scomparsa.

ANNIVERSARIO



Luigi Pietro PIANA (Pierino)

"Sono trascorsi tre anni dalla sua scomparsa ma il suo ricordo e la sua presenza sono sempre tra noi". Lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, la figlia, il genero, il nipote e parenti tutti, nella s.messa che verrà celebrata l'11 novembre alle ore 11 nella parrocchia di Carpeneto. Un grazie di cuore a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri

OVADESI

V.le Stazione centrale 6

OVADA

Tel. 0143 833776

Servizio continuo diurno - notturno - festivo

Castelletto d'Orba

Fornaro, Repetto e "censimento parallelo"

Castelletto d'Orba. Ancora contese e rivalità tra l'opposizione consiliare guidata da Federico Fornaro da una parte ed il Sindaco Lorenzo Repetto dall'altra.

In sostanza il primo accusa il secondo di aver fatto effettuare un "censimento parallelo" accanto a quello ufficiale dell'Istat sulla popolazione e le industrie, facendo distribuire dai rilevatori anche uno schedario riguardante, oltre le unità di civile abitazione e produttive, la tipologia di rifiuti delle stesse e gli scarichi delle acque reflue.

Fornaro sostiene che quanto fatto è in contrasto con lo spirito della normativa che regola il censimento ufficiale, che vieta di raccogliere altre informazioni all'infuori di quelle contenute nel questionario ufficiale dell'Istat.

Per questo ha esposto il fatto al Comitato provinciale per il Censimento presente in Prefettura, basandosi sull'art. 9 comma 2 e anche sull'art. 17 comma 5.

Dal canto suo il Sindaco Repetto ha fatto subito sapere che la scheda aggiuntiva, in mano ai rilevatori e distribuita ai cittadini, serviva a censire anche la situazione aggiornata degli scarichi delle

acque reflue, dei pozzi presenti in zona e dei rifiuti conseguenti alle attività lavorative censite. Anzi per il Sindaco il "doppio censimento" alla fine si è rivelato un risparmio di risorse pubbliche perché ha permesso una lettura più approfondita e capillare del territorio da lui amministrato.

Ed ecco la nota della Prefettura di Alessandria inviata al Sindaco: "Il Comitato Provinciale di Censimento, nella riunione tenutasi presso questa Prefettura il 26 ottobre 2001, ha rilevato che detta operazione contrasta con le disposizioni degli articoli 9 comma 2 a 17 comma 5 del DPR 22.5.2001 n. 276.

Nel prendere atto delle deduzioni comunicate al riguardo dalla S.V. con nota n. 4103 del 24/10, al fine di non turbare ulteriormente il regolare andamento delle operazioni censuarie, si invita formalmente codesto Comune a non utilizzare la scheda in questione se non per finalità rigorosamente attinenti all'attività censuaria, restando escluso ogni altro impiego che possa travalicare la rilevazione in questione. Si resta in attesa di urgente assicurazione al riguardo".

E. S.

Da parte di parrochiani e volontari

Trisobbio: lifting alla chiesa di san Rocco

Trisobbio. La piccola Chiesa (nella foto) distante un km. dal paese è stata restaurata grazie all'amore ed affetto che i trisobbiesi nutrono per la venerabile immagine di S. Rocco.

Il Santo, nato a Montpellier (Francia) nel 1295 e morto il 16 agosto 1327, è vissuto dedicando la sua breve vita agli appestati e contraendo lui stesso la peste.

Si dice che Rocco, debolissimo e vicino alla morte, si coricò in una capanna fuori Roma; lì apparve un angelo che gli infuse coraggio mentre un cane gli portava tutti i giorni pane fresco, contribuendo così alla sua guarigione.

Infatti il Santo è raffigurato con una luce sul capo ed un cane accanto col pane in bocca.

Dopo la sua morte, nei secoli sono sorti in Europa diversi Santuari a lui dedicati ed anche la Chiesetta è stata costruita dai trisobbiesi come baluardo e protezione per le varie epidemie susseguites sul territorio. S. Rocco si festeggia il 16 agosto, anniversario della sua morte.

L'edificio sacro necessitava di riparazioni al tetto, alla facciata, alle finestre ed altro. Ad un appello del parroco don



Giuseppe, grazie al contributo dei parrochiani e soprattutto alla disponibilità dei volontari esperti nel settore, la Chiesa è stata recuperata dal lento degrado.

Castagnata scout

Ovada. Il gruppo degli Scout organizzano per il 3 e 4 novembre nel cortile dei Padri Scolopi "La Castagnata" dalle ore 15 in poi.

Celebrazioni a novembre

Ovada. Anche le scuole elementari cittadine hanno ritirato diplomi e medaglie ricordo in occasione della mostra lavori per i duecento anni della parrocchia ed ora proseguiranno le iniziative.

Venerdì 9 novembre

Incontro dell'Accademia Urbense dal tema "Per saperne di più sulla Chiesa Parrocchiale e la sua storia" allo Splendor ore 21.

Venerdì 16 novembre

Giornata di preghiera e adorazione in Parrocchia: ore 9 - 11; 15 - 17; 20.45 - 21.45.

Domenica 18 novembre

Solenne celebrazione di chiusura presieduta da Mons. Mario Oliveri, Vescovo di Albenga: ore 17 chiesa Parrocchiale.

Ricordiamo inoltre che dal 2 al 9 novembre al santuario S. Paolo alle ore 20.30 sarà celebrato l'Ottavario dei Defunti.

Spese comunali

Ovada. La riparazione dell'impianto idrico dei servizi igienici al pianterreno dell'edificio delle Scuole Medie Pertini è costata al Comune L. 3.396.000, importo pagato all'Impresa Roberto Cassano di Montaldeo.

L'appalto dei servizi di conduzione e manutenzione ordinaria delle centrali termiche degli impianti di climatizzazione e distribuzione del calore negli edifici comunali è stato affidato alla Ditta Fava s.r.l. di Silvano d'Orba. L'importo pattuito per il periodo 1 ottobre 2001/ 30 giugno 2004 è di poco più di 82 milioni di lire.

Per il rifacimento di parte della facciata del cimitero urbano il Comune ha pagato all'Impresa Edile di Cremolino la somma di L. 2.400.000.

Grappe e nomi di opere di Verdi

Silvano d'Orba. Dopo la stagione della vendemmia, che ha regalato un raccolto di ottima qualità e di inaspettata abbondanza, tutte le attività ad essa connesse vengono attivate.

In paese si riaccendono i forni delle distillerie, ad esempio, baluardi di un lavoro artigianale che regala alla collettività quella bevanda, la grappa, tanto cara alle generazioni passate, oggi conosciuta ed apprezzata soprattutto dai "palati fini".

Per aumentare il numero degli appassionati e, di converso, dei clienti, le distillerie locali hanno preparato alcune attività collaterali alla produzione, per attirare un numero sempre maggiore di interessati.

La distilleria Barile ha pensato di attribuire alle sue grappe il nome pregiato di alcune opere liriche di Giuseppe Verdi, in onore del compositore in occasione delle sue celebrazioni. Le grappe di questa distilleria hanno accompagnato i pranzi e le cene - o meglio, il momento del digestivo - delle personalità internazionali convenute lo scorso luglio a Genova in occasione del G8. Queste grappe sono state presentate al pubblico con possibilità di assaggi gratuiti.

La distilleria Bartolomeo Gualco ha invece pensato di dare la possibilità al pubblico di visitare i locali dove "nasce" la grappa domenica 11 novembre, durante tutto il giorno.

Chi interverrà potrà seguire le varie fasi della lavorazione, ancor oggi completamente manuale, anche durante la fase dell'imbottigliamento.

Anche questo ha permesso alla distilleria in questione di aggiudicarsi numerosi e ripetuti riconoscimenti a livello nazionale.

G.P.P.

Il Vescovo alla festa patronale

Tagliolo M.to. Si celebra solennemente domenica 4 Novembre la Festa Patronale di San Carlo. Per la tradizionale ricorrenza il Parroco Don Gandolfo ha predisposto un ricco programma religioso. Domenica nella Parrocchiale SS. Messe alle ore 8, 11 e 15.

Alle ore 11 officierà Don Mario Badino, parroco di Tagliolo per 25 anni e attualmente a riposo; la funzione sarà allietata dal coro dei giovani.

Alle ore 10,30 avrà luogo la benedizione della lapide ai Caduti in concomitanza con il ricordo dei morti delle guerre. Nel pomeriggio giungerà per la funzione religiosa anche Mons. Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo Diocesano.

Alla solenne processione saranno presenti le Confraternite della zona con i Crocifissi, la Banda Musicale Tagliolesse e naturalmente la statua di S. Carlo.

Aperto tratto di strada della 456

Ovada. Lunedì mattina è stato aperto il tratto di strada che ristabilisce il collegamento della statale 456 del Turchino, nei pressi di Mele, rimasto interrotto per ben 11 mesi, a causa di una frana.

Si tratta di un collegamento provvisorio, percorribile a senso unico alternato, ed è un'opera realizzata sfruttando una sorta di terrazzo alla sommità della paratia costruita con pali a sostegno della montagna a monte della zona dove verrà eseguito l'intervento definitivo che consisterà in un viadotto lungo circa centoventi metri e formato da piccole campane.

Anche se la strada statale ora è stata presa in carico dalla Provincia, anche i lavori definitivi, in base alla Legge, dovranno essere realizzati dall'ANAS che li ha già appaltati alla A.S.G.F. di Roma per un importo complessivo di 2 miliardi e 150 milioni di lire.

Per la loro esecuzione saranno necessari diversi mesi e quindi, solo in primavera 2001, il transito potrà essere ripristinato in modo definitivo nei due sensi di marcia.

Brevi dal Comune di Ovada

Il Comune ha emesso l'avviso di selezioni per titoli e colloquio per la progressione verticale per la copertura di due posti di Ispettore di Polizia Municipale.

La Giunta Comunale ha deciso di provvedere alla graduale sostituzione delle attuali apparecchiature illuminanti presenti nel centro della Frazione. Costa con altrettanti di tipo decorativo.

Il Comune ha concesso alla Pro Loco Costa d'Ovada - Leonessa in concordato a titolo gratuito gli arredi in dotazione presso il Palazzo servizi di Via Palermo per il periodo 30 ottobre 2001 - 30 ottobre 2010. L'attrezzatura consiste in dieci tavoli, quaranta sedie, un banco frigorifero, un retro banco e una pedana.

In occasione della Commemorazione dei Defunti il Comune ha speso oltre L.750.000 per l'acquisto di crisantemi da adornare i cimiteri e i monumenti dei Caduti del centro urbano e delle frazioni. I fiori sono stati forniti da Pierino Preto e dalla Floricoltura Giraudi.

L'incarico per la realizzazione dell'impianto di irrigazione automatico delle aiuole di corso Martiri della Libertà è stato affidato alla ditta OEM di De Silvestri per una spesa complessiva di circa 23 milioni e 500 mila lire.

Monete per il bicentenario della parrocchia

Ovada. Come annunciato in occasione del bicentenario della dedicazione della Parrocchia N.S. Assunta il Comune ha predisposto la coniazione di una moneta celebrativa.

La fornitura è stata affidata alla Coar Sport s.r.l. di Tortona per 325 monete in metallo con riproduzione in rilievo della Parrocchia ed il retro con lo stemma Città di Ovada. 21 monete in argento con le stesse riproduzioni, 2 quadri con cornice d'argento raffiguranti la Parrocchia e 6 quadri linea nuova cenni oro sempre raffiguranti la Chiesa. La spesa complessiva prevista è di 2.802.000.

Premi e divertimenti per quelli del 1946

Un "leva day" a Lugano per i cinquantacinquenni



Ovada. Partenza all'alba per i "giovani" del '46, destinazione la Svizzera di Lugano. A bordo del "Busjet concorso maxi boutades", il 1° premio da un milione, offerto dallo sponsor Gianni Canestri, è stato vinto da Elio Lantero (peccato fossero lire turche!). Dopo il "pieno" di cioccolato alla fabbrica - museo di Caslano, salita con funicolare al Monte S. Salvatore. Splendida giornata "primaverile" e pranzo da "Favola" consumato sulla terrazza con vista lago; poi escursione in battello a Gandria. Al ritorno la "zingara" M. Rosa Bottino ha distribuito i premi di consolazione ed il responsabile finanziario Pinuccio Malaspina ha consegnato alla S. Vincenzo Giovani 400.000 lire per un'adozione a distanza.

Riceviamo e pubblichiamo

Ovada. Le Associazioni di categoria Confesercenti, Confartigianato, Ass. Commercianti e Unione Artigiani, "con la presente comunicano la decisione di non più partecipare alle sedute del tavolo di concertazione fra l'Amministrazione Comunale e le Associazioni di categoria. Come avevamo più volte espresso nel "tavolo" andavano affrontate quelle priorità che riteniamo indispensabili per il rilancio dell'economia di Ovada, l'Amministrazione Comunale lo ha usato invece, come un momento di comunicazione di decisioni già prese altrove, di fatto rendendo inutile questo momento di confronto". Per spiegare le ragioni che hanno portato ad una così importante decisione è stata indetta una conferenza stampa, che si terrà lunedì 5 novembre 2001 alle ore 18 presso la sede della Confesercenti via Cairoli 54.

Lettera firmata

Arrestati per furto 4 albanesi

Molare. Quattro giovani albanesi, di età dai 16 ai 17 anni, clandestini, sono stati arrestati dai carabinieri scoperti in casa dal proprietario di un villetta in località Battagliosi di Molare. Erano circa le due di notte quando M.D. è stato svegliato da rumori insoliti, ed alzatosi si è trovato di fronte agli intrusi che per entrare in casa avevano forzato la porta. Mentre i malintenzionati si sono dati precipitosamente alla fuga, M.D. ha avvertito i carabinieri ed i militi della stazione di Molare e di Ovada prontamente sul posto si sono dati all'inseguimento dell'auto degli albanesi, un Opel Vectra, rubata a Finale Ligure. L'inseguimento ha proseguito per Ovada dove le sirene delle "Gazzelle" dei carabinieri hanno richiamato l'attenzione di molte persone che si sono affacciate alle finestre ed hanno visto gli automezzi sfrecciare a tutta velocità per corso Italia, via Cavour e via Gramsci. I militi sono poi riusciti a bloccarli i quattro albanesi e tutti sono finiti al "Fermande Aperti" di Torino. Un altro componente della banda sarebbe riuscito a dileguarsi dopo essersi impossessato di un Toyota.

Volley maschile B2: contro il Quattrovalli AL

La Plastipol soffre ma è prima in classifica

Ovada. La Plastipol ha faticato più del previsto per avere ragione dal Quattrovalli Alessandria nell'incontro di sabato 27 al Palasport dal capoluogo. Dopo la bella vittoria ottenuta al Liceo contro lo Sporting Paiella i pronostici per questo derby ritrovato con la promozione in B2 della formazione alessandrina erano tutti per la squadra biancorossa che dispone di un sestetto tecnicamente superiore a quello della compagine allenata da Rossi e guidata in regia dall'ex - Gombi.

Ma quella scesa sul parquet di Lungotano non era la stessa Plastipol di sette giorni prima e con una prestazione opaca e poco lineare si sono complicati la vita. È venuto a mancare soprattutto il gioco di difesa e a muro mentre in attacco un Roserba in serata negativa nonostante i venti punti messi a segno è stato protagonista di una serie incredibile di errori. Per contro Minetto ha potuto contare in un Torielli in gran spolvero (17 punti per lui), indubbiamente il migliore in campo con Zannoni. Inizia male la Plastipol che deve subito inseguire, ma quando sul 18/17 riesce ad affrontare i padroni di casa ecco riaffiorare gli errori e il primo punto è per gli Alessandrini in cui brillano Angelino e Demicheli. I biancorossi si ritrovano nel secondo parziale che guidano con autorevolezza portandosi decisamente a condurre la

gara con un vantaggio di sei punti prima di complicarsi la vita con un'altra serie di errori che hanno rischiato di compromettere set e partita. Sull'1 a 1 si vede la vera Plastipol che nel terzo parziale non concede spazio agli avversari e vince in scioltezza. Ma c'è ancora da soffrire nel quarto set in cui si torna a sbagliare, prima di chiudere grazie a due bei muri e un deciso attacco di Zannoni. Tre partite, tre successi per 3 a 1, nonostante le sofferenze del derby non c'è male e l'augurio è che si possa continuare per questa strada visto che sabato 3 al Geirino arriverà il Carnate, formazione lombarda dai risultati alterni come sono altri i primi risultati di un campionato che vede al comando Plastipol e Merate.

Formazione: Zannoni, Torielli, Lamballi, Roserba, Belzer, Cancelli. Libero: Quaglieri. Ut.: Cortellini, Puppo. A disp.: Barisone A., Barisone M. Allen.: Minetto. 2° Allen: Campatico.

Risultati: Quattrovalli - Plastipol 1 - 3 (25/22 - 23/25 - 17/25 - 20/25); Arol - Parabiago 3-0; Asustel - Mokaor 3-2; Ilici - Merate 0-3; Parella - Banca reg 2-3; Carminate - Bellusco 1-3; Voghera - S. Anna 3-0.

Classifica: Plastipol, Merate 9; Voghera, Mokaor 7; Ilici 6; Banca Reg. 5; Asystel, Parella 4; Carnate, Arol, Bellusco 3; S. Anna, 2; Quattrovalli 1; Parabiago 0.

Calcio eccellenza

L'Ovada pareggia contro il Bra



Alessandro Barletto

Ovada. L'appuntamento con la vittoria, che non si registra in casa dell'Ovada Calcio dal 16 settembre, quando la squadra di Merlo espugnava il difficile campo di Saluzzo, è rinviato.

Domenica scorsa al Geirino contro il Bra, Barletto aveva portato in vantaggio i colori ovadesi e la squadra sembrava in grado di poter portare a casa un successo importante per la classifica e il morale, quando, dopo pochi minuti, i cuneesi con un bel tiro riacchiuffavano il pari. Nonostante il passo falso, la prestazione della squadra soddisfaceva e per la prima volta Valentino disputava l'intera ripresa.

Ma le attenzioni degli sportivi, per la verità pochi, erano comunque già rivolte al calcio mercato autunnale che ha aperto i battenti il 2 per chiudere il 13 novembre. Già da qualche settimana si sta allenando con la squadra Cugnasco, punta ligure con trascorsi nell'Imperia, Sestrese e Casale che sarà disponibile per la trasferta di Giaveno. Sugli spalti del Geirino si rivedeva il portiere Rovito, ormai chiamato al "capezzale" della squadra nei momenti di necessità per cui in questi giorni hanno preso il via i movimenti del calcio mercato. Diversi sono anche i giocatori sul piede di partenza, ma chiaramente la società prende tempo per non sbagliare e togliersi al più presto dall'attuale posizione di classifica.

Formazione: Spitaleri, Fregatti, Perata Da., Perata Di., Cremonesi, Carrea, Barletto, Carozzi, Anello (Tassinari), Petrini (Conta), Giraud (Valentino).

Risultati: Centallo - Giaveno 1-2; Cheraschese - Fossanese 1-1; Chieri - Libarna 1-2; Cumiana - Acqui 1-1; Orbassano - Novese 4-1; Ovada - Bra 1-1; Saluzzo - Nizza 1-0; Sommariva - Pinerolo 0-1.

Classifica: Pinerolo 18; Saluzzo 17; Libarna 14; Acqui, Orbassano 13; Centallo 12; Fossanese, Bra, Giaveno 11; Novese 10; Ovada, Chieri, Cumiana 9; Cheraschese 7; Sommariva 5; Nizza M. 1.

Prossimo turno: Bra - Cumiana; Fossanese - Acqui; Giaveno - Ovada; Libarna - Cheraschese; Nizza - Chieri; Novese - Saluzzo; Orbassano - Sommariva P.; Pinerolo - Centallo. E. P.

Basket Tre Rossi: esordio vittorioso

Ovada. Prestazione maiuscola e roboante vittoria della Tre Rossi che all'esordio casalingo, batte i quotati avversari del Basket Sanremo con il punteggio di 97 - 45.

Gli Ovadesi riscattano la battuta d'arresto di Albenga giocando un match magistrale e per certi versi strepitoso sia per intensità sia per le percentuali realizzative. La difesa della Tre Rossi riesce sempre a tenere sotto i venti punti i Liguri nei singoli periodi; l'attacco di punti ne segna oltre venti per ogni frazione. Partita equilibrata solo nella prima frazione di gioco ma è Bottos a firmare il primo break che permette alla Tre Rossi di chiudere in vantaggio, 20 - 11, dopo i primi dieci minuti di gioco.

L'ingresso di Armana e Martinelli nel secondo periodo fa pendere la bilancia del match decisamente a favore di Ovada: parziale di 25 - 7 e si va al riposo sul 45 - 18 per

la Tre Rossi. Il resto della partita è tutto in discesa per i padroni in discesa: 26 - 18 il terzo periodo per il complessivo 71 - 39. Ancora un eloquente 26 - 7 nell'ultima frazione per il definitivo 97 - 45. Il tutto senza l'infortunato Lattuada!

"Non riesco ancora a capire - afferma Mirco Bottero - se siamo stati veramente molto bravi noi poiché Sanremo è la stessa squadra dello scorso anno, che ci ha dato un paio di severe lezioni". E già dal prossimo turno ci saranno verifiche importanti: la Tre Rossi se la vedrà contro l'imbattuta Riviera Savona, squadra capace di vincere con 11 punti di differenza proprio contro Albenga. Si gioca sabato sera alle ore 21.15 a Savona.

Tre Rossi Ovada 97
Sanremo 45

Formazione: Brozzu, Robbiano, Caneva, Peron, Canevillo, Arbasino, Valentini, Bottos, Armana, Martinelli. All.: Gatti.

Volley giovanile Plastipol

Ovada. Una sola partita ha caratterizzato il fine settimana delle formazioni giovanili della Plastipol. Ed è stata vinta dai ragazzi dell'Under 17, al loro esordio in campionato.

Opposti in trasferta alla Fortitudo di Occimiano (squadra composta da elementi del vivaio del Casale) i biancorossi hanno onorato al meglio il titolo di campioni regionali in carica disputando un'ottima gara. Al "nucleo storico" composto da Quaglieri, Puppo, Asinari, Boccaccio, Piano e dai gemelli Murer sono stati inseriti tre rinforzi provenienti dal GS Acqui. Il palleggiatore Moizo, il centrale Pagano ed il libero Bertolano si sono ben amalgamati con i nuovi compagni ed i risultati sono subito arrivati nella difficile trasferta di Occimiano. Fortitudo - Plastipol 0-3 (17/25 20/25 17/25). **Formazione:** Quaglieri, Puppo, Asinari, Boccaccio, Moizo, Pagano, Ut.: Bertolani, A. Murer, S. Murer, Prano. All.: A. Barisone. Gli impegni della rappresentativa provinciale Under 15 femminile, che aveva fra le convocate quattro ovadesi, hanno causato il rinvio dell'atteso incontro Under 17 di Acqui tra le locali del G.S. e le plastigirls. Massimo Lotta ha selezionato per il primo raduno di Novi Veronica Scarso, Carolina Giacobbe, Alice Martini e Martina Alpa.

Prima in classifica nel calcio a 5

La "Pizzeria Napoli" ancora vittoriosa

Ovada. Dopo la vittoria per 8 a 2 nella 1ª giornata del campionato di serie D, il 29 ottobre la formazione di calcio a 5 della "Pizzeria Napoli" ha fatto l'esordio casalingo presso la Vital imponendosi sul Borgorosso di Arenzano per 9 a 7.

Ottima prestazione di Antona in fase di copertura e di Echino che ha realizzato 3 reti; gli altri marcatori per la squadra di Ovada sono stati Antona (1), Delfino (1), Focacci (1), Polidori (1), Arecco (1).

Giocatori schierati dal mister Di Costanzo e dal D.S. presenti: Antona, Arecco, Cadario, Delfino, Echino, Ferrari, Focacci, Oliveri, Polidori e Romano.

Con questa seconda vittoria la "Pizzeria Napoli" mantiene e consolida il proprio primato in classifica.

Il campionato prevede 15 giorni di sosta quindi la 3ª giornata di campionato si gio-



Enrico Ferrari

cherà lunedì 12 novembre e vedrà impegnata la formazione di Ovada sul campo degli Amici Propata a Genova Voltri.

Le Plastigirls vincono ad Oleggio

Ovada. Alla terza giornata di campionato la Plastipol femminile ha ottenuto finalmente la sua prima vittoria e lo ha fatto in maniera davvero convincente andando ad espugnare il campo di Oleggio con un netto 3 a 0.

Una vittoria secca, che appare ancora più evidente se si guardano i parziali: 25/13 - 25/18 - 25/20. Le Plastigirls evidentemente debbono aver fatto tesoro di quanto accaduto nelle due gare precedenti in cui avevano dovuto cedere di fronte ad avversarie certamente non superiori a loro dove a determinare il successo erano stati soprattutto gli errori commessi. Ad Oleggio infatti contro una formazione giovane ma agguerrita e ottimamente disposta nel gioco di difesa le Biancorosse hanno compiuto un piccolo capolavoro commettendo pochissimi errori e tenendo costantemente sotto controllo la partita che è filata via su di un unico binario. Molto efficace è stata la battuta delle Ovadesi, brillanti anche in attacco soprattutto al centro. La vittoria solleva un po' il morale dopo i punti persi malamente in avvio di campionato ed ora si guarda al futuro con più fiducia e convinzione, cose di cui la squadra ha bisogno.



Elisa Tudino

Sabato 3 novembre si torna a giocare in casa e alle ore 17.45 al Geirino sarà di scena il Valente per il secondo derby di questo campionato dopo quello di esordio a Pozzolo. Speriamo in un esito diverso visto che la vittoria è alla portata delle ragazze di Consorte.

Santi 4 Rose Oleggio - Plastipol 0 - 3 (13/25 - 18/25 - 20/25).

Formazione: Bottero, Tudino, Biorci, Brondolo, Martini, Bovio. A disp.: Scarso, Alpa, Giacobbe C., Giacobbe A., Olivieri, Pernigotti. All.: Consorte. 2° All.: Miglietta.

Per le squadre giovanili di calcio due formazioni a punteggio pieno

Ovada. Nei campionati giovanili i Giovanissimi e gli Allievi sono a punteggio pieno nei rispettivi gironi.

Gli Allievi di G.F. Sciutto vincevano con il Castellazzo per 3-1 con tripletta di Oppe-dano, mentre i Giovanissimi di A.Boffito affondavano la Silvanese per 16-0 con quattro reti di Lorenzo Ravera e Stefano Mazzarello, tripletta di Lorenzo Pestarino, doppiette per Flavio Ravera e Azzì e un goal di Repetto.

Prima vittoria per gli Esordienti di M.Sciutto a Mornese con l'Acqui per 4-1 con reti di Noli, Zunino, Carta e Tiscornia.

Un punto anche per i Pulcini di Rinaldi che a Novi pareggiavano per 2-2 con doppietta di Valente. Battuta la Juniores a Canelli per 5-3 con reti di Bevere, Cavanna, Burlando;

pesante sconfitta per gli allievi di Ottonello a Tortona con l'Orione per 6-1 con rete di Od-done; battuti di stretta misura gli Esordienti di Bisio a Novi, mentre i Pulcini uscivano sconfitti nei rispettivi incontri con la Silvanese per 3-2 con due reti di Stocco e da La Sorgente per 4-0.

Sabato 3 Novembre al Geirino la Juniores gioca con il Libarna; al Moccagatta i Pulcini con l'Orione e gli Esordienti con l'Aurora P. A Castelletto d'Orba i giovanissimi giocano con La Sorgente; in trasferta gli Esordienti del girone B a Castellazzo, i Pulcini a Solero con l'Olimpia e a Castelletto d'Orba.

Domenica 4 gli Allievi di Ottonello giocano al Moccagatta con l'Acqui; in trasferta ad Alessandria con l'Aurora la squadra del girone B.

Commissione per la piscina

Ovada. La commissione giudicatrice della proposta per la costruzione della piscina realizzata con "Projet Financing" è composta da Domenica Maria Giannace, segretaria generale del Comune, dai tecnici del Comune Guido Chiappone ed Andrea Firpo e dagli esperti Cesare Bardella e Curzio Boscolo.

APPALTO LAVORI TORRENTE ORBA

L'appalto dei lavori di ripristino e sistemazione idraulica della sponde del torrente Orba in località Carlovini, ponte di San Paolo sono stati affidati all'Impresa Val D'Orba di Silvano D'Orba. L'importo complessivo dei lavori è di 180 milioni di lire.

LAVORI FRAZIONE COSTA

I lavori relativi alla graduale sostituzione delle apparecchiature illuminanti del concentrico della Frazione Costa sono stati affidati alla ditta Piana e Vignolo per un importo di poco più di 4 milioni di lire.

IMPIANTO ILLUMINAZIONE

I lavori relativi al rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica in corso della Libertà sono stati affidati alla ditta S.O.L.E. del Gruppo Enel di Torino per un importo di circa 22 milioni e mezzo. I lavori consistono nella rimozione dei dieci centri luminosi esistenti e la posa in opera di 26 centri illuminanti forniti dal Comune, con quadro di comodo e del relativo cavo interrato.

Doppia vittoria nel tennistavolo

Ovada. Doppietta nei campionati a squadre delle compagini di Costa d'Ovada, ma il successo più importante è che la Saoms ha trovato la palestra dell'Istituto Madri Pie per le gare di campionato e gli allenamenti. In serie C2 la Policoop doveva riprendersi dalla sconfitta e lo ha fatto con 5 a 0 ai diretti rivali per la 2ª posizione del T.T. Cambiano. Dinario, Zanchetta e Marocchi hanno sfoderato una prestazione maiuscola. Superba l'interpretazione della "Spazio - Casa" nel derby con il San Salvatore: 5 a 4 il risultato a favore dei Costesi. Franco Caneva, il grande trasciatore del gruppo, coadiuvato dal giovane Matteo Frezza e da Marco Cappelletti. Il prossimo turno vedrà impegnata la Policoop a Torino contro il C.R.D.C. e Spazio Casa a Montemagno, mentre cisarà l'esordio della Milan e Catto Volkswagen contro San Francesco Novara "A" nel campionato di serie D2.

Calcio 2ª categoria

Mornese. Nel campionato 2ª categoria solo la Silvanese esce sconfitta dal confronto con La Sorgente per 3-1 e rimane all'ultimo posto in coabitazione con il Koala.

Di Oliveri il goal silvanese contro gli acquesi. Domenica 4 Novembre la Silvanese salirà a Rocca Grimalda per affrontare nel derby una formazione in ripresa dopo il successo esterno con la Montatese per 3-2 grazie alle reti di Torre, Merialdo e Calderone. Prende quota in classifica l'Ovadesi/Mornese che grazie al successo esterno con il Koala per 1-0 con reti di Rappetti su calcio di punizione si porta a 13 punti. Domenica turno sulla carta abbordabile per la formazione di Jevoli che affronterà a Molare il Canale 2000. Infine la Castellettese dopo il prezioso pareggio per 1-1 con il Canale 2000 si prepara ad ospitare lo Strevi di Montororo.

Sabato 27 ottobre premiati i vincitori

Secondo concorso designer filigrana

Campo Ligure. Sabato 27 ottobre, alle ore 10,30, presso il Palazzo Comunale, sono stati premiati i gioielli realizzati in filigrana sui disegni della Scuola d'Arte di Chiavari più votati dai visitatori durante la passata edizione della Mostra Nazionale della Filigrana nell'ambito del secondo concorso di design orafa in filigrana.

Il primo premio, lo stemma in filigrana del nostro Comune è andato al designer Davide Guagni mentre una targa ricordo è stata donata al laboratorio "Il Gioiello" che ha realizzato l'oggetto.

Altri premi sono stati conferiti ai disegni classificatisi al secondo, terzo e quarto posto eseguiti rispettivamente da Selena Bacigalupo, Simone Braschi e Marzia Bronzati, tradotti in monili dai laboratori: Bongera, GIERRE, e Pisano.

Premiata con un attestato anche la classe V a dell'Istituto Montale di Genova per aver preparato un CD sul Museo della Filigrana nell'ambito del concorso "I tesori della Valle Stura" indetto dalla Cooperativa "Fuori Fila" in collaborazione con il nostro Comune.

Nell'occasione sono stati



Pier Lorenzo Piombo

sorteggiati i nomi di tre visitatori della Mostra della Filigrana che hanno espresso la loro preferenza sia con riferimento al modello disegnato dall'allievo, sia al gioiello realizzato dagli artigiani campesi.

Questi tre signori riceveranno un gioiello in filigrana donato dal Comune.

A dimostrazione del vasto interesse suscitato da questa manifestazione, uno dei sorteggiati proviene dalla provincia di Nuoro.

Pesca alla trota a Masone

In 85 al trofeo "Bar Simoni"



Masone. 85 pescatori, provenienti da Liguria, Piemonte e Lombardia, hanno partecipato alla seconda edizione del "Trofeo Bar Simoni" organizzato domenica 28 Ottobre dalla Società Pescatori Sportivi Masone.

La gara di pesca alla trota iridea si è svolta nel torrente Stura, nel tratto tra località Fabbrica e Maddalena, dove erano stati immessi tre chilogrammi di esemplari per ogni concorrente.

Le catture sono state particolarmente numerose ed al primo posto si è classificato Andrea Tardito (Busalla) con 44 catture che ha preceduto Ezio Bonus (Val Pellice, con 42). Alle spalle dei primi due si è piazzato Massimiliano Colombo (Val San Martino, 39 catture) seguito da Gianluca Ballirini (Jessica Team, 36 catture).

Il campione uscente Luigi Pollini (Val Caleppio, 33 catture) che lo scorso anno aveva ottenuto un bottino di 29 trote, è finito invece al quinto posto.

Il Trofeo Bar Simoni, nella classifica a squadre, è stato assegnato alla Val Caleppio che ha preceduto nell'ordine Cossatese, Busalla, Val Pellice e Lega Navale Co-goletto.

Altri premi sono stati quindi consegnati, con la presenza dell'Assessore Franco Lipartiti, alla società partecipante proveniente dalla località più lontana (Val Caleppio di Bergamo), alla pescatrici ed ai pierini.

Bonifica fluviale a Masone

Frana della Volpara salva il ponte del mulino

Masone. Evviva, evviva, dopo un solo anno di chiusura è stata riaperta la Strada Statale n° 456 del Turchino: la Valle Stura è di nuovo, seppure a senso unico alternato, collegata "gratuitamente" con Genova Voltri. Ci auguriamo che al più presto vengano ultimati i lavori per giungere al definitivo, completo ripristino di un'arteria viaria di fondamentale importanza per svariati motivi.

Tutto il male però non viene per nuocere. Consolidamenti così per la continua interruzione invece di Via Volpara che collega, in alternativa alla statale, l'abitato di Masone con il Borgo Mulino. Sempre un anno orsono un imponente movimento franoso si portò via l'intera sede stradale che finì nel sottostante torrente Stura.

Si determinò l'interruzione delle condutture del metano, fognarie, dell'acquedotto, e le linee telefoniche ed elettriche, mentre un paio di edifici d'abitazione vennero precauzionalmente sgomberati.

Dopo le indagini geologiche necessarie il Comune di Masone ha proceduto ad appaltare i lavori per la palificazione dell'intero versante, un'operazione lenta e delicata vista anche la lunghezza delle sonde necessarie.

Nonostante la sistemazione dei muri di contenimento, che hanno praticamente completato l'intervento, la sistemazione definitiva non è ancora avvenuta perché il versante è ancora da consolidare e l'inverno è ormai vicinissimo.

La buona notizia risiede nel fatto che sono iniziati i nuovi lavori di contenimento della frana, a metà fra la cima ed il torrente Stura.

La Comunità Montana valle Stura, responsabile anche di questo delicato intervento, grazie allo specifico intervento dell'assessore ai LL.PP. Tomaso Nino Macchiò, ha ottenuto adeguati finanziamenti che consentiranno di bonificare l'intero tratto spondale sinistro, sino alla pila che sorregge il ponte-canale del Mulino, un tempo di proprietà della marchesia.

Come da tempo andiamo ricordando, la realizzazione in sponda destra di un grande manufatto in cemento armato per decantare i reflui fognari, prima della ultimazione della condotta per il depuratore consortile di Rosignione, ha sospinto il flusso del torrente Stura contro la suddetta pila, con importante erosione del passo pubblico al greto, letteralmente scomparso e minaccia della struttura portante del ponte stesso.

I lavori di palificazione e sterro sono ben avviati, l'avvicinarsi però dei mesi invernali fa temere che non si potrà andare per ora molto avanti.

Di rilevante importanza rimane il fatto che i lavori per la bonifica fluviale, a quasi dieci anni dall'alluvione che la determinò, stanno per essere completati dal centro del paese al Mulino, che prima era stato tagliato fuori dal programma per la messa in sicurezza dello Stura. O.P.

Dopo un anno, a senso unico alternato

29 ottobre 2001 riapre la statale

Campo Ligure. E' passato un anno e la Strada Statale del Turchino n. 456, Genova Voltri - Asti è stata finalmente riaperta, seppur in via provvisoria, a senso unico alternato.

Ci vorranno ancora alcuni mesi per la sistemazione definitiva.

Come si ricorderà le piogge insistenti dello scorso autunno causarono un grosso movimento franoso sulla Statale subito dopo la chiesa del Fado, in comune di Mele, scendendo verso Genova Voltri. Una enorme paleofrana che inghiottì la Statale e terminò la corsa sulla ferrovia Genova-Acqui Terme causando così anche la chiusura della stessa.

Ci vollero ben tre mesi per la riapertura della linea ferroviaria, mentre per la Strada Statale non sembrava esserci soluzione. Neppure la clas-

sica corsa ciclistica Milano-San Remo riuscì a compiere il miracolo, i lavori non prendevano il via, tutto sembrava fermo anziché la corsa subì per la prima volta nella sua storia uno spostamento su un percorso alternativo.

Le rimostranze degli abitanti, del Sindaco di Mele e dei colleghi della Valle Stura sembravano non aver seguito, poi con i ritmi della burocrazia italiana, con l'inizio dell'estate qualcosa cominciò a muoversi.

Iniziarono i lavori che proseguirono per tutta l'estate favoriti dal bel tempo ed ora, lunedì 29 Ottobre 2001, si è riaperta la Statale che collega il mare alla Valle Stura ed alle colline del Monferrato. Ora non ci resta che aspettare la definitiva sistemazione di questo importante asse viario.

Domenica 4 novembre

83° anniversario della Vittoria

Campo Ligure. Domenica 4 novembre cade l'83° anniversario della Vittoria (prima guerra mondiale 1915-18), ed il Comune e le Associazioni Combattentistiche e d'Arma organizzano, come ogni anno, una celebrazione dell'evento per non dimenticare chi ha lottato e combattuto per una "Patria" migliore. Il programma è così articolato: ore 9,45 raduno delle Associazioni Com-

battentistiche e d'Arma presso la sede dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci di via Trento; ore 10,00 Santa Messa celebrata nella chiesa parrocchiale; ore 11,00 deposizione corona al monumento ai Caduti, formazione corteo e deposizione corone ai cippi commemorativi. La manifestazione sarà accompagnata dalla locale Banda Cittadina.

All'oratorio

Castagne e giochi per tutti

Campo Ligure. Domenica 28 Ottobre, approfittando della magnanimità del tempo, ha avuto luogo, presso l'Oratorio di Casa Don Bosco, la tradizionale castagnata che, da diversi anni ormai, diverte grandi e piccini.

Sotto l'instancabile guida di suor Mirella, mamme e papà si sono messi all'opera per preparare e cuocere diverse padelle di caldaroste. Mentre le castagne cuociano, i bambini venivano intrattenuti con giochi e bans eccellentemente animati dai ragazzi delle medie.

Con questo appuntamento

Michele Minetto

Calcio

G.S.Masone supera il Serra Riccò

Masone. Con due reti nella ripresa il G.S. Masone Turchino ha superato il Serra Riccò nel secondo turno consecutivo al Gino Macchiò. L'ostacolo, rappresentato dalla formazione genovese, non era certo, alla vigilia, tra i più terribili ed invece, sul campo, si è rivelato più ostico del previsto.

Gli uomini di Esposito hanno infatti impiegato oltre un'ora per far breccia nella difesa avversaria sempre molto attenta e ben determinata a chiudere ogni spazio.

E' stato Cestino a sbloccare il risultato attorno al 60mo della ripresa sfruttando un perfetto assist di Repetto smarcato in area da un servizio di De Meglio dopo un'incursione personale.

Quindi, poco dopo la mezz'ora, è toccato a Meazzi coromare un'ottima prestazione e ad insaccare di testa un lungo traversone di Cestino. Per il Masone si tratta di un'altra prova convincente ed autoritaria che lascia molto spazio ai sogni dei tifosi.

Domenica prossima la formazione del presidente Giancarlo Ottonello avrà un nuovo importante test: è attesa infatti ad Arma di taggia dall'Argentina che insegue a tre punti al secondo posto in classifica. Un risultato positivo potrebbe indicare che il primato dei masonesi non è solo frutto di un momento felice di forma bensì l'espressione dei reali valori della squadra.

Stazione ferroviaria di Campo Ligure

Si sta lavorando al sottopassaggio



La stazione di Campo Ligure.

Campo Ligure. Nonostante ottobre non sia un mese fortunato per la linea ferroviaria Genova - Acqui Terme, la frana che ha causato l'interruzione della linea con realtivo trabordo su pullman nella tratta Campo Ligure - Genova e viceversa, non è ancora stata sistemata e comporta pesanti disagi per studenti e lavoratori dell'acquese, dell'ovadese e del-

la nostra valle. alla locale stazione proseguono i lavori che porteranno alla costruzione di un sottopasso tra il primo ed il secondo e terzo binario.

I lavori iniziati lo scorso mese di Settembre, tempo permettendo, dovrebbero concludersi entro al prossima estate e fornire così ai viaggiatori una tranquillità e sicurezza che a tutt'oggi non si riscontra.

Filippa: un'analogia sentenza del Consiglio di Stato

Tocca solo alla Regione decidere sulla discarica

Cairo M.te - Sembra proprio che non si prospettino molte possibilità per chi non vuole rassegnarsi alla realizzazione della discarica della Filippa.

Diciamo pure che le carte da giocare sono praticamente nulle: niente possono fare i vari comitati cittadini e niente può fare il Comune di Cairo contro la decisione della Regione Liguria.

E queste non ottimistiche considerazioni derivano da un precedente legislativo (molto recente peraltro) che non lascia nessuno spazio ad eventuali contestazioni.

L'8 Maggio scorso, il Consiglio di Stato si era pronunciato a fronte di un ricorso fatto da un comune del Piemonte che si era venuto a trovare nella identica situazione in cui versa attualmente il comune di Cairo.

Pressappoco stesse condizioni ambientali e identico il tipo di discarica. Ma procediamo con ordine e vedremo che questa storia è molto simile alla nostra.

La Regione Piemonte aveva accolto con parere favorevole la richiesta formulata da una ditta di installare una discarica nel comune di Barengo e il Comune aveva fatto ricorso al T.A.R. del Piemonte.

Il 24 Ottobre del 1991 l'organo regionale, prima ancora di scendere nel merito della protesta, aveva dichiarato inammissibile lo stesso ricorso. Come a dire che al di là delle motivazioni apportate il Comune questo ricorso non avrebbe neppure dovuto farlo.

Il Comune non si dà per vinto e la patata bollente passa al Consiglio di Stato che, con il suo responso, dà un piccolo contentino all'Amministrazione Comunale convenendo che il ricorso era legittimo in quanto il comune è l'ente che ha il compito di salvaguardare gli interessi della popolazione che potrebbe venir danneggiata da una scelta compiuta dall'autorità competente nell'individuazione delle aree adatte per l'attivazione dell'impianto di discarica e anche per il fatto di essere titolare del potere di pianificazione urbanistica.

Tutto qui, perché a seguire vi è tutta una serie di motivazioni che in pratica dicono: era nel tuo diritto dire la tua ma competente nella scelta del sito è la Regione, quindi la discarica si farà.

Nel suo ricorso al TAR il Comune di Barengo aveva obiettato che competente in materia non era la Giunta Regionale, bensì la Provincia.

Niente affatto, dice il Consiglio di Stato, ai sensi della legge 441 del 29 Ottobre 1987 la potestà di autorizzare un impianto di discarica spetta alla Regione, mentre la Provincia si deve occupare semplicemente dell'organizzazione dello smaltimento.

Un altro motivo di appello si fondava sul fatto che l'impianto



to non era compreso tra le zone adatte ad ospitare discariche come risultava dal "Piano dei servizi".

A questo riguardo la decisione del Consiglio di Stato afferma senza mezzi termini che la localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti è attribuito dalla legge alle regioni, sulla base di un procedimento che può essere attivato in relazione a qualsiasi area che si ritenga idonea.

Niente da fare neppure per quel che riguarda la valutazione di impatto ambientale in quanto questa valutazione è richiesta soltanto per quegli impianti che trattano lo smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi, mentre l'impianto in argomento riguarda i rifiuti speciali non tossici e nocivi.

Da notare che l'area incrinata sita nel comune di Barengo è boscata, sottoposta a vincolo idrogeologico e addirittura riveste interesse archeologico, ma anche queste difficoltà sono state superate dalla decisione del Consiglio di Stato.

Rigettato in toto quindi il ricorso del comune di Barengo nonostante contenesse anche il riferimento alla riunione tra tutte le parti in causa dove in verità erano stati in molti a non essere del tutto favorevoli a questo progetto.

Il responso non si presta ad equivoci di sorta: «La conferenza costituisce un momento di comparazione di interessi e di valutazione preventiva, il cui espletamento non è rigidamente formalizzato e le cui conclusioni sono soltanto uno degli elementi che l'Amministrazione regionale deve valutare».

E' vero che alla suddetta conferenza, come aveva precisato il comune nel suo ricorso, mancavano gli esperti in precedenza nominati e non era presente l'Assessore regionale all'ambiente ma l'intervento di questi soggetti non è previsto dalla normativa vigente e l'Assessore era stato regolarmente sostituito.

Dura lex sed lex, dicevano i

romani, ossia la legge può essere ostica ma va comunque osservata... Vale a dire che il Comune e qualsiasi altro hanno il diritto di esprimere la propria opinione ma alla fine chi decide, a quanto pare senza molte restrizioni, è la Regione.

Il comune di Barengo, col suo pur legittimo ricorso, si è ritrovato alla fine della storia col danno e le beffe non restandogli altro da fare che pagare le spese processuali.

RCM



Rocchetta Cairo. Sette consiglieri comunali hanno presentato un'interpellanza per sapere se è vera la notizia comparsa su alcuni giornali secondo cui si intende realizzare un maxi aeroporto nella piana di Rocchetta.

In questo modo anche le vaste aree, in riva alla Bormida, fra Rocchetta e Dego, fino ad oggi rimaste incontaminate, potrebbero essere edificate ed industrializzate.

Ma i consiglieri di Volontà Nuova, di Rifondazione Co-

munista - Verdi per Cairo e del Gruppo Misto indipendente non sono affatto d'accordo. Secondo le notizie comparse nei giorni scorsi, la piana di Rocchetta potrebbe destinare un grande deposito per migliaia di auto d'importazione, provenienti via mare al porto di Savona e quindi immagazzinate in Val Bormida prima di essere spedite ai luoghi di destinazione definitiva.

Nell'area verrebbero anche effettuate le operazioni di allestimento e ricondizionamento

Per l'opposizione è un progetto stravolgente

La piana di Rocchetta sotto un mare di auto?

delle auto, provenienti dall'Estremo Oriente, prima dell'invio ai concessionari.

Al progetto sarebbero interessati, oltre all'Autorità Portuale Savonese, anche la FS Cargo e la Società Autostrada Torino - Savona.

La cosa però ha destato allarme e preoccupazione nei consiglieri comunali Belfiore, Strocchio, Milintenda, Infelise, Refrigerato, Romero e Vieri.

I consiglieri ricordano che "in Val Bormida c'è un'ampia disponibilità di aree industriali già esistenti libere e disponibili per nuove attività industriali, piuttosto che cercare di occupare la Piana di Rocchetta, una delle poche aree di fondo valle tuttora conservate allo stato naturale senza insediamenti industriali, residenziali o logistici".

I consiglieri mettono in evidenza inoltre come le "aree industriali esistenti hanno disponibilità di un parco ferroviario, che invece è assente a Rocchetta, e sono attrezzate e dotate di ampie infrastrutture che invece nella piana di Rocchetta dovrebbero essere realizzate ex-novo".

Per i consiglieri "appare quindi razionale e sensato occupare in primo luogo le aree industriali già esistenti, libere e disponibili prima di compromettere aree ancora vergini e non insediate".

Per questo i consiglieri si sono preoccupati di interpellare il Sindaco, l'assessore all'urbanistica, l'assessore all'ambiente e l'assessore all'industria. Vogliono sapere se risultano, in Comune, informazioni anche ufficiose su questo progetto e se l'Amministrazione Comunale in carica intende "evitare l'insediamento e l'occupazione di nuove aree con attività produttive, artigianali, industriali, logistiche e commerciali, privilegiando piuttosto l'utilizzo delle aree industriali già esistenti, dove esistono importanti spazi liberi e disponibili ed infrastrutture di servizio per le quali fra l'altro sono già state spese notevoli quantità di denaro pubblico".

Un contributo disinteressato

Regalati da Entergy 50 milioni ad Altare

Altare. Il Comune di Altare incasserà 50 milioni dalla ditta statunitense Entergy.

Pare infatti ormai confermata la decisione di iscriverla a bilancio questa previsione d'entrata. Gli amministratori si affannano a precisare che si tratta di un contributo volontario da parte dell'azienda senza alcuna relazione ad impegni assunti dal Comune di Altare a favore della realizzazione della centrale termoelettrica, che Entergy vorrebbe costruire a Bragno, nel limitrofo Comune di Cairo Montenotte.

In qualche modo anche Altare è interessato dal progetto della grande centrale da 800 MW.

Nel territorio comunale del paese del vetro dovrebbe passare l'elettrodotto e per questo, nei mesi scorsi, la ditta si sarebbe dichiarata disponibile a concedere un contributo di cento milioni annui al Comune di Altare per dieci anni.

Un bella somma, certamente importante per un piccolo Comune, ma che era stata oggetto di aspre contestazioni, sia da parte dell'opposizione, sia in occasione di un'assemblea pubblica.

"La salute non si vende" dicevano alcuni concittadini del Sindaco Idalda Brondi,

la quale è comunque meno drastica nei giudizi e certamente più disponibile ad approfondire l'offerta dalla ditta statunitense partendo dalla considerazione che l'elettrodotto, se sarà realizzato, non dovrà interessare aree abitate a rischio per possibili fenomeni di elettromog.

Ciò nonostante, la disponibilità di Entergy ad impinguare le casse comunali altaresi pare abbia sortito l'effetto contrario ed alimentato i sospetti e le diffidenze nei confronti dell'impianto che gli statunitensi vorrebbero costruire in Val Bormida.

Probabilmente è per questo che gli amministratori comunali di Altare hanno tenuto subito a precisare che i 50 milioni costituiscono un contributo liberale della ditta americana, senza nessun impegno da parte del Comune nei confronti della realizzazione dell'elettrodotto.

Appare però altrettanto evidente, che pochi sono disponibili a credere che Entergy faccia regali disinteressati ad un piccolo comune italiano di poco più di duemila abitanti, di cui i dirigenti della multinazionale difficilmente avrebbero mai sentito parlare se non fossero intenzionati a costruire in loco una grande centrale termoelettrica.

Il fumo di Bragno

Bragno. Ancora proteste per la qualità dell'aria a Bragno. Una pessima qualità dell'aria, sostengono quelli del comitato locale.

Da qualche tempo infatti si sarebbe notata una recrudescenza dei fenomeni che già avevano fatto scoppiare una volta la rabbia della gente: polvere nera ed oleosa che si deposita su davanzali, automobili e biancheria stesa ad asciugare.

I cittadini si sentono un po' abbandonati in quanto dopo aver chiesto l'intervento del Comune e della Provincia, che hanno assicurato il loro interessamento, non hanno più saputo quali azioni concretamente si stiano attuando e se si stanno attuando.



**ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro**
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie
Festivo 4/11 ore 9 - 12,30 e 16 - 19; Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.
Notturno e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia Rodino.

Distributori carburante
Giovedì 1/11: API, Rocchetta

Sabato 3/11: AGIP, via Sanguinetti, Cairo Montenotte; API, Rocchetta.

Domenica 4/11: AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO, corso marconi, Cairo Montenotte.

Birreria LA NICCHIA

Via Ospedale, 19
Cairo Montenotte
Tel. 019 502009

CINEMA CAIRO CINEMA ABBA

Ven. 2, sab. 3, dom. 4:
Scary Movie 2 - (orario: feriale 20,15 - 22; festivo 17).

Dom. 4, lun. 5: **Moulin Rouge** - (orario: 20 - 22,10).

Mer. 7, gio. 8: **The Hole** - (orario: feriale 21; festivo 20,15 - 22).

Ven.9, sab. 10, dom. 11, lun. 12 **Il diario di Bridget Jones** - (orario: feriale 20,15 - 22; festivo 17 - 20,15 - 22)

Infoline:
019 5090353

e-mail:
cinefun@katamail.com

4 novembre

Cairo M.te. Le celebrazioni della festa delle Forze Armate avranno il loro solenne epilogo nella parrocchia di San Lorenzo alle ore dieci di domenica 4 novembre con la celebrazione della messa a suffragio dei caduti di tutte le guerre.

LOGICON Procedure software modulari economiche ed affidabili

Contabilità ed Iva	Fatturazione	Gestione commesse	Magazzini
Statistiche	Ordini clienti e fornitori	Gestione produzione	Agenti
Personalizzazioni e modifiche su specifiche del cliente			
Laboratorio di Programmazione ed Assistenza in Cairo Montenotte			

Logica srl - Cairo Montenotte
Tel. 019 502629 - Fax 019 505185 - E.mail: logica.srl@mail.sirio.it



Sabato 27 e domenica 28 ottobre

La 21ª castagnata scout all'ombra delle prigioni

Cairo Montenotte. La 21ª castagnata scout è stata un successo.

Sabato 27 e domenica 28 ottobre anche il clima, soleggiato e mite, di questo fine ottobre ha sostenuto l'iniziativa annuale organizzata dal Clan del gruppo Agesci Cairo Montenotte 1 nell'ormai tradizionale appuntamento di due giorni con le caldaroste in piazza.

Insolito teatro della manifestazione è stato lo spazio sottostante la torre di cinta muraria, meglio conosciuta come "Le prigioni", che con l'antistante pensilina si è prestata egregiamente ad accogliere i banchi, i fuochi e le attrezzature necessarie per gestire 10 quintali di castagne da trasformare in fragranti "rustie".

La soddisfazione dei giovani scout cairesei per la riuscita della castagnata è grande: "Siamo veramente grati - ci dicono i capi ed i ragazzi del clan - prima di tutto ai tanti partecipanti che ci hanno incoraggiato oltre che con l'offerta anche con l'apprezzamento per la nostra iniziativa.

Un grazie particolare va poi all'amministrazione comunale che non solo ci ha consentito l'uso dell'area, ma ha anche dimostrato di riconoscere al nostro gruppo una particolare valenza educativa e sociale nella comunità cairese concedendo all'iniziativa il patrocinio del Comune.

Molte persone sono state coinvolte a vari livelli, e ringraziamo tutti; chi ci ha procurato le castagne ad un prezzo più che di favore, la Pro-Loce che ci ha dato in uso i locali della ex-prigione e le attrezzature elettriche, il sig. Piero Baldi - titolare dell'omonima dell'officina di Piazza XX Settembre - che ci ha concesso gratuitamente un allaccio provvisorio alla corrente elettrica, il sig. Roberto Milano, della Cartoplast, per i sacchetti".

La castagnata degli scout è ormai attesa dai cairesei co-



Una foto storica di una delle prime castagnate scout.

me l'ultimo appuntamento stagionale "in piazza", ma per i capi dell'affollato gruppo Agesci di Cairo la manifestazione è qualcosa di più.

"Molti pensano che la castagnata sia organizzata dai ragazzi del Clan soprattutto per fare "auto finanziamento", ci dice il capogruppo Rizzo Alessandro.

"Quello di pagarsi parte delle attività, ed il relativo necessario di strumenti, con il lavoro fa sì parte del metodo educativo degli scout già fin dall'età dei 12 anni, ma ai ragazzi del Clan si chiede molto di più.

La castagnata è un'impresa che li impegna per oltre un mese; dapprima nella fase progettuale, poi nel rapporto che i ragazzi devono instaurare sia con la pubblica amministrazione che con i privati: per ottenere i permessi, per acquistare le castagne, per organizzare la pubblicità, ecc.

La gestione delle due giornate attorno ai fuochi, infine, deve diventare una dimostrazione non solo di efficienza, ma anche di cordialità e di servizio verso la cittadinanza.

La castagnata ci vede così impegnati non solo ad offrire delle buone castagne, ma anche a dimostrare la nostra gioia di stare insieme. Siamo orgogliosi di mostrarci nella nostra veste di

giovani che vivono con entusiasmo ed allegria un cammino consapevole di educazione alla vita, alla fede ed al servizio".

La gente di Cairo ha compreso di che pasta sono fatti i loro giovani: ed anche in questa occasione, come ormai da 21 anni, ha circondato di affetto e di attenzione le decine di camicie azzurre che si sono avvicinate attorno ai fuochi ed alle padelle facendo ballare castagne, ma anche suscitando e condividendo tanta, tanta simpatia.

AE

Così come lo saluta l'amica Alda Oddone

Il ricordo di "Espedito" Antonino Esposito

Caro Espedito, o meglio Antonino, non ho potuto essere presente al tuo funerale, mi era stato richiesto e avevo il permesso del parroco di ricordarti alle tue esequie, lo faccio ora così. Antonino tu eri un ragazzo di speranza, a tuo confronto noi siamo disperati quando dubitiamo di Dio, pur professandoci "Cattolici", dove noi siamo santi e peccatori, ma la misericordia di Dio supera le nostre miserie umane, quella misericordia che anche tu invocavi da Dio, sull'esempio dello zio Catello che tanto amavi e che ti aveva insegnato a ripetere: "Gesù, misericordia!".

Antonino, tu molto più di noi sapevi che su questa terra siamo di passaggio e che siamo fatti per il "Cielo", per la vita eterna, nella quale ti ha preceduto la mamma, che ha dato la vita per te, dopo averti partorito; dove ti hanno preceduto la nonna, gli zii e tante altre persone care, che ora hai ritrovato.

Tu molto più di noi hai capito che la vita, gli affetti, sono un dono prezioso e che purtroppo tante persone sprecano i doni che hanno ricevuto, come quello della salute.

Avevi capito che non dobbiamo essere schiavi delle cose terrene... che si lascia-

no, perché a tu per tu con la morte, ci presentiamo col bene o il male fatto, e che quello che rimane sulla terra, quando siamo morti, è il ricordo del bene o del male che si fa quando siamo ancora nel corpo mortale, mentre il denaro è spesso fonte di divisione, e proprio di questo abbiamo discusso un po' di tempo fa.

Caro Antonino, tu eri un ragazzo sensibile, di fede, speravi e amavi, per queste Virtù, per la tua bontà e semplicità hai ricevuto la ricompensa eterna, dove non ci sono più lacrime e affanni, hai raggiunto il tuo posto, che Dio ha preparato per ciascuno, tu sei stato invitato al Suo banchetto, noi ce lo dobbiamo ancora guadagnare.

Tante volte abbiamo pregato insieme al giovedì sera all'ora di Adorazione Eucaristica, durante la S. Messa settimanale e anche ai primi sabati del mese, tu hai dato tanto a noi nel testimoniare che la "Croce" dobbiamo portarla uniti a Cristo che ci ha preceduto nel Calvario terreno e nella morte; anche tu eri innocente, anche tu hai portato la "Croce", l'hai portata con dignità.

Caro Antonino, tu sei nella gloria dei santi, sei nella gioia e da lassù vedi le nostre mi-

serie, le nostre battaglie quotidiane, nella conoscenza perfetta in cui ti trovi ora ci vedi, vedi nei nostri cuori, vedi che ti vogliamo bene, vedi come di fronte al mistero della morte, viviamo come non ci dovesse toccare anche se il Signore ci ha detto di tenerci sempre pronti: "Perché non si sa né il giorno né l'ora!".

Caro Antonino, in questa Comunione dei Santi, dal Cielo, aiutaci a spendere bene il tempo che ci rimane; tu amavi il bene! Aiutaci a perseguirlo! Tu vedi il male che è negli uomini, fino a causare le guerre, ma tu in semplicità avevi capito che non è colpa di Dio quello che avviene nel mondo di male, ma che parte dal cuore dell'uomo; tu hai sempre mantenuto un cuore buono e perseguito il bene.

Aiutaci dal "Cielo" a non deluderti, e come pregavi, ti confessavi, ricevevi l'Eucaristia, nella Parrocchia dove si è svolto il tuo funerale, fa che anche noi facciamo il non facile cammino terreno, nella certezza che avevi anche tu: "che ci ritroveremo!".

Grazie "Speedy", (ho letto sul giornale che ti chiamavano così!).

Grazie Antonino, per le preghiere che farai per tutti noi!

Alda

A cura dell'Enpa di Savona

Originale pubblicazione sui prodotti non sperimentati sugli animali

Cairo Montenotte. E' stata appena data alle stampe una originale pubblicazione sul tema dei prodotti no-cruelty, "Guida ai prodotti non testati su animali", di A. De Paola, Edizioni Cosmopolis. La guida, che ha ottenuto il riconoscimento e l'appoggio del Coordinamento Nazionale delle Associazioni Animaliste, è uno studio di consumo critico senza precedenti in Italia ed uno strumento indispensabile per i consumatori che vogliono acquistare prodotti realizzati senza fare ricorso a violenze sugli animali. Il libro analizza e valuta, attraverso un'articolata gamma di giudizi motivati, centi-

naia di prodotti di largo consumo che spaziano dal settore alimentare a quello dei prodotti per la casa, dal settore dell'igiene personale ai cosmetici. I prodotti no-cruelty, così come quelli oggetto di boicottaggio internazionale, sono poi riportati in un pratico promemoria tascabile. Il giudizio sui prodotti e le relative aziende è stato assegnato in un'ottica puramente animalista ma l'analisi critica delle imprese prende in doverosa considerazione anche i comportamenti etici rispetto ai diritti dei lavoratori, dell'ambiente, della correttezza pubblicitaria, del Terzo Mondo, etc.

Prevenzione antincendio nelle scuole

Cairo Montenotte. La Giunta Comunale ha approvato il progetto esecutivo dell'ing. Bruno Menghi riguardante l'adeguamento degli edifici scolastici del capoluogo alle norme per la prevenzione degli incendi.

L'importo dei lavori è stato computato in poco meno di 90 milioni di lire e sarà finanziato con un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti. Gli edifici interessati sono quelli delle Scuole Medie, delle Elementari, della Scuola Materna e l'Asilo Nido.

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Fiorenzo Caretto, titolare dell'officina "B&C", abitante a Rocchetta, è rimasto intossicato dai funghi assieme alla moglie Anna Maria Cappi. La coppia è stata ricoverata in ospedale.

Altare. Franca Mura, 44 anni, impiegata della Confesercenti, è deceduta improvvisamente nella notte del 22 ottobre stroncata nel sonno da un infarto. Lascia il marito Giuseppe Bronzi e la figlia tredicenne Sabrina.

Cairo Montenotte. Il 22 ottobre è tragicamente deceduto Espedito Esposito, 40 anni, gravemente ustionato dall'incendio del letto, causato da una sigaretta accesa.

Rocchetta Cairo. Un incendio doloso ha distrutto, nelle prime ore del mattino del 24 ottobre, un camion utilizzato come esposizione nel piazzale della ditta "Pera Savina e C. s.n.c." in loc. Colletto.

Cairo Montenotte. Un colpo di fucile, sparato contro la linea elettrica, ha provocato un black out in loc. Vignaroli lo scorso 21 ottobre. I tecnici Enel hanno dovuto lavorare tre giorni per riparare il danno.

SPETTACOLI E CULTURA

Altare. Sabato 3 novembre avrà luogo la celebrazione della festa delle Forze Armate, alle ore 10.15 con deposizione di una corona d'alloro al Monumento ai Caduti di piazza Consolato ed alle ore 10.30 con cerimonia e S. Messa al Cimitero Militare.

Cairo M.te. Domenica 4 novembre, a causa dei lavori in piazza della Vittoria, la celebrazione della festa delle Forze Armate avverrà alle ore 10 presso la Parrocchia di San Lorenzo con una messa a suffragio dei caduti di tutte le guerre.

Teatro. Presso la Biblioteca Comunale di Cairo si effettuano gli abbonamenti e le vendite per la stagione teatrale 2001/2002 (orario: 10.30-12.00 e 14.30-17.30 da martedì a sabato). Gli spettacoli andranno in scena al teatro Abba: il 14 dicembre "Cabaret" di Lella Costa; il 23 gennaio "Così è (se vi pare)" con Uno sguardo dal palcoscenico; il 7 febbraio "Mortimer e Wanda" con Mario Zucca e Marina Thovez; il 6 marzo "L'igiene dell'assassino" con Arnoldo Foà e Miriam Mesturino; il 28 marzo "L'opera da tre soldi" con il Palchetto Stage International Production

CONCORSI PUBBLICI

Sarte. Azienda della Valbormida cerca 2 sarte per assunzione a tempo indeterminato, preferibilmente con contratto di apprendistato, in laboratorio di confezioni. Si richiede età minima 16 anni, non è necessaria esperienza. Sede di lavoro: Valbormida. Rif. offerta lavoro n. 568. **Operaio.** Azienda della Valbormida cerca 1 addetto al montaggio di mobili per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede milite assolto, patente B, possesso di automobile. Sede di lavoro: Valbormida. Rif. offerta lavoro n. 565. **Operaio.** Azienda della Valbormida cerca 1 operaio addetto al movimento di merci con carrello elevatore per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede residenza in Valbormida e preferibilmente iscrizione alle liste di mobilità o disoccupazione di lunga durata. Sede di lavoro: Valbormida. Rif. offerta lavoro n. 567. **Per informazioni** rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi
Cristallerie
Elettrodomestici
Tv color
Telecamere
Videoregistratori
il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003
c.so Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337
GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966
gelosoviaggi.sv@libero.it
Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Per Pascoli Giampiero dal 14 al 20 ottobre a Roma

Un corso di specializzazione per il tecnico del baseball

Cairo Montenotte - Il tecnico del baseball Cairese Pascoli Giampiero ha preso parte nella settimana dal 14 al 20 ottobre al corso per la "Specializzazione per l'attività giovanile scolastica", tenutosi a Parma nell'ambiente accogliente e suggestivo del Centro Sportivo chiamato "Il Quadrifoglio" a causa della disposizione di quattro campi da baseball nel suo interno.

Il corso, facente parte di una serie di corsi di specializzazione in programma nel corso dell'anno, conferirà alle società dei tecnici partecipanti maggior prestigio, potranno fare parte delle scuole di baseball, potranno accedere facilmente agli aggiornamenti e potranno usufruire di contributi.

Tra i relatori per quanto riguarda la parte tecnica sono intervenuti David Robb, manager della nazionale Juniores Italiana, il quale da anni sta portando avanti un programma di sostegno per l'attività giovanile e sarà ospite di Cairo il prossimo weekend, Primo Allegri, manager della Nazionale Ragazzi e Fanara Angelo, manager della nazionale Cadetti.

Ad affiancare la parte tecnica vi sono state parti interessanti tenute da alcuni docenti della scuola dello sport

inerenti a nozioni di fisiologia, psicologia, metodologia di allenamento ai giovani.

Il tecnico e maestro dello sport Claudio Mantovani ha illustrato alcuni risultati riguardo ad una serie di studi sul comportamento degli allenatori, riflettendo anche sull'apprendimento e sulla comunicazione con i giovani atleti: probabilmente anche lui a Gennaio sarà ospite a Cairo per alcuni dibattiti.

"La settimana è stata molto costruttiva e fruttuosa, dichiara Pascoli, anche se molto intensa: si era impegnati a seguire 10 ore al giorno, intervallati da diversi momenti di pratica sul campo, e con esame finale sabato mattina.

Tutti i relatori si sono mostrati nettamente preparati e disponibili.

Ha fatto anche molto la coreografia stupenda del Quadrifoglio.

Interessante l'incontro con Paganelli che ha presentato gli ultimi sviluppi sulla meccanica del lancio.

Tra tutte le teorie che ho sentito, quella che condivido maggiormente è stata quella di dividere il discorso di tecnico per la prima squadra e tecnico per le giovanili.

Sabato 3 e Domenica 4 Novembre Robb, uomo mol-



Giampiero Pascoli

to preparato e modesto, anche se nel suo curriculum vanta numerose collaborazioni con l'Australia ed il Canada, verrà a Cairo. Sabato incontrerà i tecnici liguri probabilmente nella sede del baseball locale, parlando di fondamentali e metodologie. Domenica ci sarà un incontro con i lanciatori liguri ed i propri allenatori.

L'auspicio è che ci sia una massiva partecipazione agli incontri dai quali sicuramente usciranno idee molto interessanti e innovative.

Serena

Per partecipare il 4 novembre alla prestigiosa gara

In partenza per New York i maratoneti cairesi

Cairo Montenotte - Sono partiti giovedì mattina dall'aeroporto di Milano Malpensa i portacolori dell'Atletica Cairo che parteciperanno domenica 4 novembre alla Maratona di New York. I quattro, Valerio Brignone, Marco Petenzi, Franco Zanelli ed Enrico Caviglia, sono nelle migliori condizioni e sicuramente, ciascuno secondo le proprie possibilità, sapranno ben figurare in questa trasferta negli Stati Uniti.

A dare una mano agli atleti gialloblu è stato anche il Comune di Cairo Montenotte il cui nome, unitamente allo stemma, compaiono insieme alla scritta Atletica Cairo sulle divise completamente gialle con fasce biancoblu sui lati approntate per l'occasione.

L'Atletica Cairo si dice grata al Comune ed in particolare all'Assessore allo Sport Arnaldo Bagnasco che ha sempre dimostrato il suo interesse nei confronti della società anche per quanto concerne l'organizzazione di eventi agonistici.

Tra i quattro atleti Brignone è la stella che va a New York con il dichiarato proposito di fare una gran gara. Ciò è sicuramente nelle sue possibilità, visti il lungo e durissimo periodo di prepara-



Da sinistra: Franco Zanelli, Valerio Brignone, Enrico Caviglia, Marco Benzi.

zione che lo ha portato a raggiungere un grado di forma smagliante, testimoniato anche all'ultimo test sostenuto alla Maratona d'Italia a Carpi (MO). E moltissimi saranno davanti ai televisori domenica 4 novembre a fare il tifo per questo straordinario atleta.

Intanto un altro cairese si è fatto onore in maratona domenica 28 ottobre. Giancarlo Vergellato ha infatti partecipato alla 16ª Venice Marathon, la maratona di Ve-

nezia, disputando un'ottima gara che ha concluso in 3 ore 08'20"; per lui il rammarico di aver mancato il personale, siglato proprio a Venezia nel '99 con il tempo di 3 ore 06'21", per poco.

Il gran caldo di questo ottobre atipico lo ha infatti condizionato nell'ultima parte della gara. E già si annuncia, per domenica 2 dicembre, la partecipazione di Massimo Borchio alla Milano Marathon.

F.B.

Il 9 novembre iniziano i festeggiamenti

Compie 795 anni il Comune di Millesimo

Millesimo. Stanno per iniziare i festeggiamenti per il 795º anniversario di fondazione di Millesimo che hanno il loro momento di massimo interesse con la consegna del Premio "Enrico Del Carretto" al merito di Millesimo nel Giorno di Millesimo, il 9 novembre (ricordiamo che la data di fondazione è il 9 novembre 1206).

Quest'anno il prestigioso riconoscimento sarà assegnato, come è stato comunicato nel Consiglio comunale di lunedì 29 ottobre, al dottor Sergio Bellone, un medico vecchio stampo sempre al servizio dei pazienti.

Quest'anno i festeggiamenti copriranno tutto il mese di novembre e inizieranno domenica 4 con le celebrazioni dell'Unità nazionale (alle 10,15 convegno delle autorità delle rappresentanze e delle associazioni varie in Piazza Italia, a cui seguirà alle 10,30 la Santa Messa e alle 11,15 l'omaggio al monumento ai Caduti, con l'intervento della banda "A. Pizzorno").

Il 9, nel Giorno di Millesimo la S. Messa alle 20,00 prederà il saluto della banda "A. Pizzorno" e la consegna del Premio Del Carretto. Poi, per la prima volta, domenica 11 si svolgerà la Festa Carrettesca della fondazione con il Mercatino Aleramico in Piazza Italia, con prodotti tipici piemontesi e liguri, a partire dalle ore 10,00, e alle 15,00 lo spettacolo itinerante "Sogno d'amore di Ilaria Del Carretto"; in questa giornata resteranno aperti tutti gli esercizi commerciali.

Sabato 17 novembre nel salone consiliare, con inizio alle 16,00, si terrà il concerto benefico "Omaggio a Fabrizio De André" di Marco Pozzi, il cui ricavato sarà a favore dell'Associazione Jacaranda Onlus.

Sabato 24, sempre alla stessa ora e sempre nel salone comunale, ci sarà la premiazione del Concorso Tesi di Laurea 2001 che concluderà i festeggiamenti.

F.B.

Pranzo annuale per i soci Avis

Cairo Montenotte. Pranzo di Natale, presso l'Hotel City, il prossimo due Dicembre per i soci dell'Avis di Cairo. E' un'occasione per brindare insieme alle prossime feste e per trascorre insieme una giornata in sana allegria. La quota di partecipazione per i non soci è di 30.000 lire se si tratta di familiari e 60.000 per gli amici.

E' possibile prenotare presso la sede sociale tutti i sabati dalle 16 alle 18 oppure tramite telefono (segreteria telefonica) entro il 24 Novembre prossimo.

Per alcuni dirigenti della sezione questo appuntamento rappresenta il commiato per la scadenza del loro mandato. Intanto tutti i soci disposti a impiegare un po' del loro tempo per lavorare nell'associazione sono invitati a presentarsi candidati per le prossime elezioni che avranno luogo a Febbraio, fornendo il loro nominativo in segreteria.

Festa a Cairo per l'inaugurazione dello Sci Club

Cairo Montenotte. Lo Sci Club Cairese è lieto di invitare tutti gli appassionati della neve, soci e futuri soci, alla festa che si terrà nella sala conferenze della Ca.Ri.Sa. in via Colla in Cairo Montenotte il giorno Venerdì 9 Novembre 2001 alle ore 21.

Oltre alla presentazione dei programmi dello Sci Club per la prossima stagione saranno presenti i fratelli De Crignisi, nazionali azzurri, che parleranno degli ultimi modelli di sci carving con filmati al riguardo.

Saranno presenti alcuni responsabili delle stazioni del Piemonte, tipo Artesina, Frabosa, S e Sestriere, che ci diranno le ultime novità.

La serata proseguirà con sorteggio di premi, e rinfresco per tutti gli intervenuti.

Si prevede una serata molto interessante e anche divertente, nell'attesa della neve e delle prime gite dello Sci Club Cairese.

Si ricorda, per chi dovesse acquisire informazioni o iscriversi allo sci club le sedi sono per Carcare presso il bar Bijou tutti i giorni, per Cairo M.tte nella sede del giornale L'Ankora dal lunedì al venerdì dalle ore 18 alle ore 19, presso la ditta sport Siccardi tutti i giorni.

Sci Club Cairese

Domenica 28 ottobre a Giusvalla

Si è disputata la 1ª prova del campionato di atletica

Cairo M.tte. Domenica 28 a Giusvalla ha preso il via con la disputa della prima prova il campionato Provinciale del Centro Sportivo Italiano (CSI), organizzata dall'Atletica Cairo, alla presenza del presidente provinciale Luca Castellaro e del presidente provinciale della FIDAL Ottorino Bianchi. Buona la partecipazione di atleti ed in particolare gli organizzatori sono rimasti soddisfatti dall'elevato numero di giovani che si è presentato al via.

Per i cairesi i risultati sono stati positivi ad iniziare dalla vittoria tra le Esordienti di Alice Gandolfo, mentre tra i maschi Fabio Berretta è arrivato secondo. Nella categoria Ragazzi Cassandra Scorzoni 7ª, Chiara Oniceto 8ª e 11ª Eleo-

nora Rebuffo si sono ben comportate così come tra i maschi Andrea Viano 4ª, Marco Gaggero 5ª, Emanuele Bovi 9ª, Mauro Porta 10ª. Tra i Cadetti le cairesi hanno occupato le posizioni dalla 6ª alla 10ª, rispettivamente con Federica Fossati, Manuela Falco, Francisca Pizzorno, Ettouil Najat e Myrta Merita.

Negli Allievi bella vittoria di Luca Berretta, che ha fatto il paio con quella negli Amatori A di Mauro Brignone, negli Amatori B di Andrea Gaggero con Flavio Bertuzzo 4ª (3ª il cairese Nisco del Run Finale) e nei Veterani di Sergio Fossarello con Lorenzo Malagamba 2ª e Salvatore Da Campo 4ª. Nella classifica per società l'Atletica Cairo si è piazzata seconda con 123

punti dietro all'Alba Docilia (204).

Il prossimo appuntamento sarà proprio a Cairo Montenotte il 25 novembre.

F.B.

I campioni del centro

Cairo M.tte. I campioni del centro storico hanno bisogno di una bella ripulita e per farlo ci sarà bisogno di manodopera specializzata. Per questo il responsabile dell'area tecnico-manutentiva, geom. Stefanini, ha destinato 3 milioni alle spese relative al caso ed ad alcuni altri interventi, sempre di manutenzione dell'illuminazione pubblica.

Lacerati a Cairo tutti i manifesti dei Combattenti

Cairo M.tte. Molinaro aveva affisso in via Roma a Cairo i manifesti dei Combattenti in occasione della festa del IV Novembre. Nella notte di sabato 27 Ottobre sono stati lacerati e imbrattati con frasi sconnesse.

Su tali manifesti Molinaro ha apposto degli striscioni con su scritto: "Coloro che hanno strappato e scritto frasi sui manifesti dei Combattenti non sono degni di una civiltà libera e democratica, dovrebbero solo vergognarsi".

Città di Cairo Montenotte
Assessorato alla cultura




Galleria Comunale
"Luigi Baccino"
Via Ospedale - Centro storico

Esposizione della tecnica dell'acquaforte e dell'acquatinta
GIOVANNI MASSOLO
dal 3 al 17 ottobre

Orari: feriali 17-19 • festivi 10-12 - 16-19
Assessorato alla Cultura del comune di Cairo Montenotte
tel. 019 507071 - fax 019 50707400
email comune.cairo@mail.sirio.it

Premiate domenica 21 ottobre

Le poesie più belle alla biennale di Plodio

Cairo Montenotte. Domenica 21 Ottobre, nell'antica Confraternita degli Angeli Custodi in Plodio, in un'atmosfera emotivamente carica di pathos, si è svolta la cerimonia di premiazione della III Edizione del Concorso Nazionale Biennale di Poesia "Poeti a Plodio". Un appuntamento molto atteso dai poeti e da chi ama la poesia.

Quest'anno è particolarmente emozionante e ricco di partecipazioni significative. Ad interpretare le poesie è stata invitata l'attrice Carla Peirolo della Teatro della Tosse di Genova. La bravura e la calda voce dell'attrice hanno portato lo spettacolo ad alti livelli. Un pubblico attento ed emozionato si è goduto lo spettacolo di circa due ore, passate in un soffio, con accompagnamento musicale della pianista Giovanna Bruno Ferroso di Millesimo ed interprete di due brani suonati con grande sensibilità: "Barcarola Veneziana" di Mendelson e la "Sonata in Fa maggiore" di Mozart.

Graditi ospiti della manifestazione gli alunni della 3ª A Igea di Cairo con le poesie della loro raccolta "Guardarsi dentro", ideata e curata dall'insegnante prof.ssa Loredana Corrent.

La giuria del Premio ha segnalato 12 poesie tutte a pari merito e assegnato i 5 importanti premi. Il primo è andato alla poesia "I chiaroscuri della vita" di Emilia Da Bove di Sciarborasca. Il premio, una significativa opera della scultrice Anna Bonifacio di Cairo, le cui opere sono attualmente esposte in Villa Barrili a Carcare, è stato consegnato alla poetessa dalla stessa



scultrice. Il secondo premio, offerto dal Comune di Plodio, è stato assegnato alla poesia "Nonna" di Rosanna Balocco Bassetti di Savona e consegnato dal Sindaco Mario Bergero. Al terzo posto si è classificata la poesia "Forse ho incominciato a perdersi oggi" di Piera Angela Satragno Rossi di Plodio, aggiudicandosi il premio della Pro Loco consegnato dal Presidente Ezio Bergero. Il premio speciale "Valbormida" è stato assegnato alla poesia "Ricerche tormentate" di Franca Moraglio Giugurta di Ferrania, il riconoscimento, offerto dal Centro Culturale Plodio, è stato consegnato dalla presidente Graziella Vallero.

Il premio speciale "Liguria" è stato assegnato alla poesia "Le Viole" di M. Franca Ferraris di Savona. Il premio Zonta Club è stato assegnato alla poesia "La mia terra" di Paola Bocca di Dego e consegnato dalla presidente Augusta Petrini.

Presenti alla cerimonia



molte autorità, il vicepresidente e Assessore alla Cultura della Comunità Montana "Alta Valbormida" prof. Michele Boffa, il preside dell'Istituto Secondario Superiore Di Cairo prof. Arturo Ivaldi e tante altre personalità della cultura. L'attrice Carla Peirolo, commossa, ha apprezzato l'incontro e le manifestazioni di affetto ricevute.

Graziella Vallero

Chiesto un maggior coordinamento della polizia

La riunione di Carcare per la sicurezza pubblica

Carcare. Venerdì 26 ottobre si è tenuta l'assemblea pubblica sulla criminalità e l'ordine pubblico voluta dai consiglieri del centro destra carcarese, Maurizio Tortorolo e Franco Bologna.

Una riunione che è stata onorata da una nutrita presenza di Sindaci, consiglieri e politici dei comuni valbormidesi e dai rappresentanti delle Forze dell'Ordine, con una particolare partecipazione di carabinieri e polizia municipale.

In sintesi l'assemblea ha evidenziato che il problema primario della Val Bormida è costituito soprattutto dalla microcriminalità essendo quasi del tutto assenti attività di criminalità organizzata ed attività criminali ad elevato rischio come omicidi, rapine, sequestri, estorsioni.

In particolare il fenomeno valbormidese di maggior rilevanza ed impatto sociale è quello dei furti nelle abitazioni, spesso portati a termine con grande sfrontatezza dai ladri, che molte volte agiscono in pieno giorno od in presenza (in altre stanze) dei proprietari.

Non ci si può nascondere inoltre che esiste anche una diffusa preoccupazione, in diversi cittadini, per il perdu-

rare da anni della diffusione delle tossicodipendenze fra molti giovani. Un fenomeno che è particolarmente virulento in alcuni comuni, più che in altri, anche per ragioni storiche, non solo ambientali.

L'attenzione dell'assemblea comunque si è rivolta soprattutto alla sicurezza dei cittadini nelle proprie abitazioni e di vie e strade nelle ore notturne.

Per quanto riguarda i furti nelle abitazioni, le forze dell'ordine non si stancano di ripetere che la collaborazione dei cittadini è l'elemento chiave, strategico, per capovolgere la situazione e sconfiggere i criminali.

Appare evidente che dietro tanta arroganza da parte dei ladri debbono esistere appoggi locali che forniscono informazioni ed appoggio logistico.

La pronta comunicazione alle forze dell'ordine di circostanze sospette può consentire una rapida cattura dei criminali e la raccolta di prove sui fiancheggiatori.

Insomma quello che potrebbe fare la collaborazione dei cittadini non sarebbero in grado di farlo centinaia di ronde.

A questo proposito è sta-

ta respinta dalla quasi totalità degli intervenuti l'ipotesi di costituire squadre di vigilantes o ricorrere a polizie private. Tutti invece hanno concordato sulla necessità di una maggiore coordinazione fra le forze di polizia per ottenere un più efficace controllo del territorio.

Si è anche sostenuto che sarebbe opportuno un aumento degli organici delle forze di polizia sul territorio per consentire una miglior copertura dei turni per garantire l'attività di controllo e prevenzione anche nelle ore notturne.

L'assemblea ha prodotto il risultato pratico di creare una sorta di gruppo di lavoro, costituito di amministratori comunali di vari comuni valbormidesi, per dare forza alle richieste della Val Bormida.

f. s.

Testimoniata anche da abbazie e castelli

L'influenza dei Del Carretto nel passato della Valbormida

Discendenti dagli Aleramici, nei vasti territori della marca istituita da Berengario II, considerevolmente ampliata ai tempi di Bonifacio Del Vasto, con una parte piuttosto consistente dell'eredità Arduinica (pervenuta da parte di madre), alcune volte aggiungevano al nome un predicato signorile per lo più indicante il luogo dove la famiglia aveva una delle sue sedi principali. È il caso ad esempio dei "Del Carretto" che i figli di Enrico il Guercio, plenipotenziario dell'imperatore Federico Barbarossa (figlio a sua volta di Bonifacio Del Vasto): Enrico II, marchese del Finaro ed Ottone o Oddone, marchese di Savona, assumono all'incirca attorno alla metà del XII secolo, con particolare riferimento alla zona del Carretto, nel Comune di Cairo Montenotte.

Per sottolineare l'importanza dei Del Carretto bisogna fare un passo indietro. L'azione politica di Aleramo nei territori da lui posseduti o a lui assegnati prevedeva l'esercizio di poteri di comando, di coercizione, di giurisdizione, di esazione, contraccambiati dalla funzione protettiva che egli svolgeva nei confronti degli uomini ivi dimoranti. Sotto molti aspetti il microcosmo aleramico aveva un effettivo funzionamento che lo rendeva partecipe degli schemi pubblici di origine regia. Nel Comitato di Vado-Savona, che si trasformò poi nell'autorità marchionale, stava il centro principale del potere che faceva sentire la sua importanza su tutti gli altri territori.

I Del Carretto entrano certamente in questa filosofia. Le due sedi principali del loro po-

tere sono quella di Finale con Enrico II e quella di Savona con Ottone, mentre altri due fratelli (Bonifacio e Ambrogio) si erano dedicati alla carriera religiosa divenendo vescovi. Le zone controllate vengono presidiate con la costruzione di castelli e fortificazioni; viene mantenuto un costante controllo nei punti di collegamento stradale, dove il passaggio era quasi obbligatorio.

Questo è un punto di forza che si manterrà per diverso tempo, anche al sopraggiungere della crisi politica dovuta in gran parte alla nascente indipendenza comunale. La cessione di territori ai Comuni (ad esempio per Savona il 10 Aprile 1191) non segna il crollo del potere marchionale che continua ancora per diversi secoli; sancisce invece un mutamento importante nella politica di questa famiglia, quando l'ormai evidente impossibilità di costruire un'egemonia territoriale attorno a Savona induce allo sviluppo di nuove strategie politiche, in parte sperimentate nei decenni precedenti. Qui si possono trovare spazi ancora passibili di studio.

La coerenza delle politiche seguite dai due rami (di Savona e Finale), la capacità di ognuno dei due fratelli di sfruttare a proprio vantaggio le scelte politiche dell'altro, e infine la solidarietà familiare che, nonostante alcuni contrasti, non sembra mai seriamente intaccata, inducono a ritenere che i marchesi Del Carretto agiscano in qualche misura all'interno di un'unica strategia, i cui comportamenti politici differenziati cercano di permettere al contempo un rafforza-

mento dell'intero gruppo parentale e dei singoli componenti. Essi sono sempre ben presenti non solo nella gestione amministrativa delle nuove strutture politiche, ma anche in quelle di carattere religioso (monasteri e Abbazie) che in parte, dal passato fino a periodi più recenti, contribuiscono a fondare e a dotare di beni consistenti.

Le strategie dei Del Carretto di fronte al rapido cambiamento dei tempi sono già state da noi parzialmente esaminate in una relazione del 1998, ma considerata l'importanza evidente che questa famiglia ha avuto nella storia per una parte così ampia dei territori liguri e piemontesi, esse devono venire ancora approfondite, in relazione anche agli eventi politici dei decenni precedenti, partendo possibilmente dalla pace di Costanza fra i nascenti Comuni e l'imperatore Federico Barbarossa, dove lo stipite dei Del Carretto, il famoso marchese Enrico il Guercio, ha avuto una parte determinante che deve essere meglio approfondita. Nelle tante opere del savonese Anton Giulio Barrili, uomo di lettere e scrittore garibaldino, c'è un romanzo del 1875 intitolato "Castel Gavone" ripubblicato nel 1920, imperniato sulla vita di corte nel marchesato del Finaro e della guerra che i genovesi condussero vittoriosamente contro Galeotto I Del Carretto, verso la metà del 1400. Oltre ad alcune narrazioni di fantasia, si ha un'idea piuttosto precisa della vita di corte e del come i carretteschi erano considerati dalle popolazioni che vivevano nei loro territori, partendo ovviamente dal Finale e dalla Valle Bormida. Se la Regione Liguria, attraverso i "Parchi Culturali", volesse predisporre anche un itinerario storico, vi è molto materiale disponibile. Diversi castelli, già dimore carettesche, nonostante le distruzioni genovesi e napoleoniche dei secoli scorsi, hanno strutture attualmente ancora del tutto visitabili, come ad esempio castello Gavone a Finale o il castello di Roccavignale nel fondo vallido della Valle Zemola, recentemente ristrutturato a cura di quel Comune e messo a disposizione per attività di carattere culturale.

Secondo Francesco Cesarini

Raddoppio TO-SV

Altare. Il raddoppio dell'autostrada Torino - Savona è finito. Il prossimo dodici novembre verrà effettuata la cerimonia di inaugurazione e si potrà percorrere tutto il tratto fra Savona e Torino (e viceversa) completamente a senso unico.

Il risultato è stato raggiunto dopo anni di lavori, quando le ormai innumerevoli tragedie che avevano insanguinato l'autostrada avevano convinto tutti della necessità del raddoppio. Fino a pochi anni fa questa autostrada era nota infatti come una delle strade più pericolose d'Italia, con un'altissima percentuale di incidenti mortali. C'era chi si spingeva a definirla l'autostrada della morte. Adesso è una delle strutture più nuove e moderne del Paese, in grado di offrire un collegamento rapido, veloce, ma soprattutto sicuro con il capoluogo Piemontese e, continuando, con la Francia e la Svizzera.

I lavori sull'autostrada continueranno fino al 2004 per la messa in sicurezza del vecchio tracciato, la correzione delle pendenze e numerosi altri lavori di rettifica e di manutenzione.

f. s.

Il 3 Novembre al Cimitero Militare di Altare

Altare. La mattina di sabato 3 novembre si celebrerà in Altare la festa delle Forze Armate, con le cerimonie in ricordo dei caduti. Come sempre, al centro delle celebrazioni ci sarà il cimitero militare di Altare dove riposano le salme di alcune migliaia di caduti dell'ultima guerra mondiale.

Si inizierà alle dieci ed un quarto con la deposizione della corona d'alloro al monumento ai caduti di piazza Consolato, per incontrarsi tutti alle dieci e mezza nel cimitero militare dove sarà celebrata la messa da don Cirio, alla presenza dei picchetti militari e delle rappresentanze delle autorità militari e civili. Il Comune ha invitato anche le scuole medie ed elementari a partecipare alla cerimonia con i propri alunni. In caso di maltempo la cerimonia si terrà nell'antica cappella di Santa Maria ai Prati, presso il cimitero, restaurata in epoca recente grazie alla generosità del sig. Bugna.

f. s.

Luciano De Marco neolaureato

Cairo M.te - Il 10 Ottobre scorso il cairese De Marco Luciano si è laureato all'Università di Genova discutendo la tesi "Il danno alla persona del lavoratore in Italia e nei paesi di Common Law" con un risultato di 110 e lode.

Al neolaureato le congratulazioni anche da parte della redazione de L'Ancora.

La strada più sicura

Lunedì 12 Novembre prossimo sarà presentato il volume "La strada più sicura" edito a cura della Comunità Montana Alta Val Bormida, della Federtai e del Distretto Scolastico n.6.

Questo incontro avrà luogo presso i locali del Distretto e sarà anche un'occasione per parlare dei progetti per l'Educazione Stradale all'Anno Scolastico "2001/2002 e per fare un rendiconto delle attività svolte negli anni passati.

Ma i lavori sulla Sternia non cominciano ancora

Piano di riqualificazione per via Giovanni XXIII

Canelli. I "progetti di qualificazione urbana" per la riqualificazione e lo sviluppo del tessuto commerciale investono oltre agli esercizi commerciali al dettaglio anche le aree mercatali pubbliche, i pubblici esercizi, le attività turistico ricettive e di intrattenimento e svago, di artigianato, di servizi.

Nel Comune di Canelli con il "pqu" 2000 l'Amministrazione si era fatta carico dell'"addensamento storico rilevante" (A.1), individuato nella Sternia, il "pqu" 2001 riguarda invece l'area di "addensamento commerciale urbano forte" (A.3), con la scelta di rivitalizzare via Giovanni XXIII che collega via Roma e viale Indipendenza, con accesso a piazza Gancia, attraverso la zona pedonale di via Filippetti.

Allo scopo di favorire l'immagine dell'area dovrebbero essere realizzati, lungo via Giovanni XXIII, interventi tra cui: il rifacimento delle facciate dei fabbricati dove si trovano gli esercizi commerciali, artigianali e di servizi (con nuovi intonaci, zoccolo di rivestimento in pietra di luserna, tinteggiatura con tinte all'acqua e motivi decorativi "trompe d'oeil"), nuova illuminazione esterna a parete (con linee elettriche incassate) ed inoltre una "galleria a cielo aperto".

Anche il "pqu" 2001 è frutto della collaborazione fra i funzionari comunali Cinzia Fava,



responsabile del settore commercio e polizia amministrativa, ed Enea Cavallo, responsabile dell'edilizia pubblica e privata. L'iter è seguito dal consigliere delegato all'ambiente e presidente della Commissione edilizia Giuseppe Camileri e dal delegato al commercio e manifestazioni Paolo Gandolfo.

La novità del "Pqu" 2001 è il coinvolgimento finanziario dei commercianti, ai quali saranno concessi contributi regionali fino ad un massimo di 40 milioni di lire.

Hanno aderito infatti all'iniziativa sei commercianti su otto ammissibili a contributi.

Agli artigiani, per i quali non sono previsti contributi regionali, il Comune concederà contributi fino ad un massimo di 18 milioni di lire.

Attendono però di essere realizzati gli interventi inseriti nel "pqu" 2000 (1 miliardo e 139 milioni di lire di cui 700 milioni finanziati dalla Regione).

Suddivisi in due lotti, comprendono la ristrutturazione della Sternia da piazza S. Tommaso fino a piazza S. Leonardo (925 milioni di lire) e da S. Leonardo al Castello Gancia e a Costa Belvedere (400 milioni di lire).

Gabriella Abate

Una messa per le vittime dell'alluvione '94

Canelli. Per ricordare le vittime della disastrosa alluvione che ha colpito le nostre zone, l'Amministrazione comunale, farà celebrare domenica, 4 novembre, alle ore 11, una Santa Messa in suffragio, nella chiesa parrocchiale di San Tommaso. "Sarà gradita - dice il sindaco Bielli - la presenza delle Associazioni di volontariato con le bandiere dei vari enti e dei Sindaci e delle autorità con i segni distintivi del loro ruolo". Al termine della Messa, al monumento dei caduti, in piazza della Repubblica, verrà deposta una corona di fiori.

Ad Asti interventi laser agli occhi

Asti. Via libera, anche ad Asti, agli interventi con il laser per la cura della miopia, ipermetropia e astigmatismo. Il servizio, che è stato autorizzato, nei giorni scorsi, dalla Regione, si svolge presso la casa di cura S. Giuseppe (convenzionata con l'Asl 19), ed è praticamente gratuito (si paga solo il ticket di 70.000 lire). "Si tratta di una tecnica assolutamente sicura - garantiscono i responsabili - L'operazione viene svolta ambulatoriamente e può durare non più di 4 - 5 minuti. Qualche fastidio per due o tre giorni e si è guariti. Entro la fine del mese, i primi interventi".

Alla stazione ferroviaria

Riaperta sala d'attesa con le telecamere



Canelli. E' stata riaperta, da parte delle Ferrovie, la sala di attesa alla stazione di Canelli. Con la chiusura della stazione di cinque o sei anni fa, senza più personale presente, era stata chiusa anche la sala di attesa. Il nostro giornale aveva raccolto numerose proteste dei passeggeri costretti ad attendere il treno fuori, al caldo, al freddo, alla pioggia. Il nuovo locale, l'ex ufficio del mitico capostazione Armani, è stato dotato di una porta ad apertura comandata a pulsante, al cui interno oltre ad un efficiente impianto di riscaldamento, a soffitto, è stata installata una macchina automatica per l'acquisto dei biglietti ferroviari. La macchinetta consente di acquistare biglietti per varie località, non solo della linea, ma anche extra Regione con la semplice digitazione del codice corrispondente alla località prescelta. Da segnalare che, per evitare azioni moleste o vandaliche, il marciapiede di attesa dei convogli e la "sala d'aspetto" sono video sorvegliate, tramite telecamere a circuito chiuso. Una volta tanto, anche per Canelli, una buona notizia dalle Ferrovie italiane!

Ma.Fe.

Raccolte dagli abitanti della zona

Centoventi firme per segnalare la pericolosità di via Bosca

Canelli. Ha superato le 120 firme l'esposto - segnalazione inviato dagli abitanti di via Luigi Bosca al Sindaco, al Comando della Polizia municipale, al comandante della Stazione Carabinieri.

Questo il contenuto della lettera: «Via Luigi Bosca è una strada urbana con carreggiate di dimensioni normali sulla cui sede si immettono, oltre all'intenso traffico dei veicoli commerciali e pesanti diretti alla Cantina Sociale, alle società Bosca, Ramazzotti, Arione, Canelgas, le confluenze del traffico veicolare di strada S. Giorgio, le regioni Pianezzo, Cavolpi, Caffi, Boschi, Piancanelli e di quello diretto e proveniente dal comune di Loazzolo.

Non meno trascurabile è il flusso delle auto da e per le scuole elementari che, ovviamente, in attesa dell'entrata o dell'uscita degli scolari, per ben quattro volte nella giornata parcheggiano ambo i lati della carreggiata con una restante disponibilità di sede stradale assolutamente insufficiente.

Ciò premesso i sottoscritti cittadini residenti nella via segnalano la pericolosità della stessa in quanto l'attuale amministrazione comunale consente il parcheggio delle auto sul lato sinistro della predetta strada costringendo, di fatto, gli autocarri ad invadere l'opposto corsia di marcia obbligando così gli automobilisti a lunghe retromarce per permettere il passaggio dei mez-



zi pesanti che marciano in senso opposto.

I sottoscritti segnalano, inoltre, che tanto nelle ore diurne quanto in quelle notturne, la sopraccitata strada è trasformata nella più nota pista automobilistica di Monza in quanto viene percorsa a velocità di gran lunga superiore ai limiti consentiti nel centro abitato, senza che nessun tutore della viabilità abbia mai predisposto periodiche postazioni di controllo con le adeguate strumentazioni di misura.

Segnaliamo infine la necessità di provvedere a realizzare l'opportuna segnaletica orizzontale ed in particolare a predisporre una linea spartitraffico tra la strada

ed il sedime di proprietà della Cantina Sociale (sia uffici che stabilimento), in quanto, anche in questo caso, la sede stradale è adibita a parcheggio ed incolonnamento mezzi.

Per quanto sopra motivato, con la presente, ci vediamo costretti a richiedere un vostro cortese e sollecito intervento per disciplinare la situazione determinatasi, ormai da parecchio tempo, ed, in particolare, suggeriamo di istituire il divieto di sosta, lato sinistro, dall'inizio della strada sino all'altezza delle case popolari, civico n. 53.

Grati per la fattiva collaborazione porgiamo deferenti ossequi»

Seguono le 120 firme

CITTA' DI CANELLI
ASSESSORATO AL COMMERCIO TURISMO E MANIFESTAZIONI - ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI CANELLI

REGIONE PIEMONTE
COMUNITÀ DELLE COLLINE TRA LANGA E MONFERRATO
PROVINCIA DI ASTI

FIERA REGIONALE DEL TARTUFO

ANTICA FIERA DI SAN MARTINO
CANELLI 6-11 NOVEMBRE

canelli
il posto delle trifole

esposizione e vendita tartufi
bancarelle enogastronomiche
visita alle cantine sotterranee - artisti da strada

per informazioni: Città di Canelli Servizio Manifestazioni e Cultura - Tel. 0141.820225 / 0141.820231 e-mail: manifestazioni.canelli@interbusiness.it
Pro Loco di Canelli Telefono 0141.823907/ 0141.823685/ 0141.822219 - Asti Turismo A.T.L. - Tel. 0141.530357/ 0141.353034 - www.asti.it/atl

AROL
CLOSYS s.r.l.

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.

FIVER

Felice ritorno di Vincenzo Amerio pittore

Canelli. Dopo troppi lunghi anni bui, ritorna a calpestare le pubbliche scene il vignettista, il pittore Vincenzo Amerio. Una ventina di suoi quadri, una 'vera antologica', resterà in mostra, nell'entrata e nei corridoi del Teatro Balbo, per tutta la durata di 'Tempo di Teatro' (12 novembre 2001 - 3 aprile 2002).

La notizia ci riempie veramente di tanta gioia.

Noi de L'Ancora ricordiamo, con grande nostalgia, le spacciate che, per almeno dieci anni, ci hanno procurato le sue solari vignette, sempre attuali, attente, graffianti, essenziali.

"Al Balbo, esporrò solo olii e disegni, che vanno dal figurativo all'astrattismo, con tecniche e contenuti diversi, a rappresentare paesaggi, fiori, sensazioni, idee, 'verità infrante', di tutta una vita".

Ma perché tanti anni di silenzio?

"Ma io ho sempre continuato a dipingere... per me stesso... quando me lo sentivo...".

Vincenzo Amerio, sessantenne, un personaggio, artista puro e genuino.

Diplomato in ragioneria per dovere, diplomato al liceo artistico di Asti, due anni di Accademia Albertina a Torino, parecchi anni trascorsi alla scuola del ceramista e pittore Mario Giani, 'Clizia', a Bussana.

Ha portato in mostra i suoi quadri a Milano, Torino, naturalmente a Canelli. Presidente, per oltre 20 anni, del Circolo GB Giuliani, inventore di alcune intelligenti iniziative, quali....

"Aspetto di andare in pensione per buttarmi nuovamente nella mischia... Per ora un antipasto!".

Ogni promessa è debito! A presto, caro amico!

b.b.

Il 10 novembre a Rocca d'Arazzo

Un convegno Oicce sulle normative del vino

Canelli. L'Oicce (Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia), il 10 novembre 2001, con inizio alle ore 10, presso l'Hotel Villa Conte Riccardi di Rocca d'Arazzo (Asti), organizza un importante convegno su vari aspetti della normativa nel settore vinicolo.

Sarà affrontato il tema della regolamentazione, della produzione, del commercio e utilizzazione dei vini e degli alcoli alla luce della nuova Ocm vino, delle nuove norme sulle accise, dell'introduzione dell'euro...

Il particolare spessore di questo incontro è determinato dall'alta qualifica dei relatori.

Infatti sono stati chiamati ad intervenire dei protagonisti diretti, delle personalità istituzionali che ogni giorno operano nel campo della verifica e del controllo del rispetto delle complesse norme del vino.

In apertura il Ten. Col. Fau-

sto Ales, Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Asti, parlerà del ruolo della Guardia di Finanza nel settore enologico.

Seguirà il Dott. Francesco Testa, Direttore Generale - Consulente Centrale dell'Agenzia delle Dogane - Roma, con un intervento sulle accise nel settore enologico e delle bevande spiritose.

La parola andrà quindi al Dott. Pietro Gusinu, Direttore Ispettorato Centrale Servizio Repressione Frodi del Ministero per le Politiche Agricole - Ufficio di Asti, che riferirà in merito a norme e controlli nell'ambito della nuova Ocm vino.

La conclusione è affidata all'Avv. Giuseppe Gallo, (Associazione Internazionale Giuristi della Vite e del Vino), che parlerà della tutela del produttore vitivinicolo allo stato attuale.

Dopo gli interventi degli autorevoli relatori, sarà dedicato ampio spazio al dibattito.

8ª rassegna delle orchestre e 2º memorial Giuseppe Sina

Canelli. Giovedì, 8 novembre, alle ore 21, al Gazebo, "8ª Rassegna di orchestre e cantanti" e "2º memorial Giuseppe Sina".

"Supereranno la decina le orchestre che arriveranno per l'occasione al Gazebo - commenta Franco Denny - Un riconoscimento oltremodo meritato dall'amico fraterno, mancato l'anno scorso, Giuseppe Sina, che per oltre trent'anni è stato una colonna portante degli uffici comunali di Canelli (si occupava di promozione e commercio ed era anche responsabile della Siae).

Così, per il secondo anno consecutivo, grazie alla famiglia Milano e a Radio Canelli, con affetto e cordialità sincera, vogliamo continuare a ricordare Giuseppe, grande appassionato di musica e di orchestre di liiscio.

Alla serata, insieme ai familiari (la moglie Lilli, la figlia Laretta, il figlio Ottavio) ci saranno tanti amici e colleghi di lavoro".

Sarà assegnata il 13 dicembre

Sono dieci le nomination per la XIV Ancora d'argento



Renzo Gancia



Eugenio Guglielminetti



Mons. Livio Maritano



Cristiano Tibaldi

Canelli. Con il rientro dalle vacanze estive, come ormai avviene da quattordici anni, si infoltiscono i suggerimenti per l'assegnazione delle 'Ancore d'argento'. In redazione sono già pervenute almeno una decina di 'nomination'.

I redattori, nel ringraziare coloro che già l'hanno fatto, invitano i lettori ad avanzare le loro proposte per contribuire ad una sempre più incisiva partecipazione al prestigioso riconoscimento che è già stato assegnato, dal 1988 ad oggi, a 46 personaggi o associazioni o scuole: Gino Aliberti, Maria Teresa Montanaro, 2ª C - Media, Mariuccia e Pier Carlo Ferrero, 3ª F - Media, Armando Panattoni, Lorenzo Giribone, Ignazio Albenga, Centro Mondialità, Banda musicale, Elda Aliberti, Gabriele Mossino, Michele Basile, 2ª A - Media, Susanna Ghione, Luciano Benzi, Tigellio Craba, U.S.

Virtus- Calcio, Pedale Canellese, Vigili del Fuoco di Trento, Marta Sardi, Valeria La Torre, Luigiterzo Bosca, Coro Ana Valle Belbo, Gruppo 'S. Chiara', Mario e Danilo Dematteis, Gruppo Ana, Volley Canelli, Dindo Capello, le seconde classi delle Elementari, Canelli Calcio, Circolo S. Paolo, Pier Luigi Bertola, Scuole Elementari, Maresciallo Egidio Palmisano, Franco Denny, Associazione 'Canelli per i bambini del mondo', Gruppo storico 'Militari dell'Assedio', Suore Cottolengo, ditta Fimer, Gruppo 'Teatro Nove', Mario Giordano, mons. Livio Maritano, Renzo Gancia, Eugenio Guglielminetti, Cristiano Tibaldi.

La consegna della quattordicesima edizione de L'Ancora d'Argento avrà luogo, giovedì 13 dicembre, al cinema teatro Balbo, in concomitanza con gli 'Auguri di Natale'.

La gestione del Palazzetto dello Sport di Canelli affidata per due anni a cinque società sportive

Canelli. Il consiglio comunale di lunedì sera, 29 ottobre, ha approvato la nuova convenzione con alcune associazioni sportive per la gestione dei campi da calcio comunali e del Palazzetto dello Sport.

Cinque le società sportive interessate che subentreranno alla gestione della signora Angela Tuosto il cui mandato scadrà il prossimo 31 ottobre: Karate (Giuseppe Benzi), Pallavolo (Luciano Santi), Amici del Podismo (Carluccio Botte-

ro), Virtus (Aldo Prazzo), Ju Jitsu (Nicola Incardona).

Si tratta di un esperimento che durerà due anni. "Non è escluso - completa l'assessore allo Sport, Piergiuseppe Dus - che nella rosa entri anche la Pallacanestro, la società che, da due anni, sta svolgendo un bel lavoro fra i tanti giovani appassionati.

E' certo che le società, essendo a direttamente a contatto e quindi a conoscenza delle esigenze dei fruitori della struttura, sono anche le più

interessate a far sì che le cose vadano nei migliori dei modi".

Intanto gli appassionati di bocce sono, finalmente, tornati, con il benessere dell'architetto Balbo, a calpestare, più che mai ringalluzziti, i quattro campi coperti del nuovo bocciodromo. Per il sempre numeroso pubblico di spettatori ci sarà anche la possibilità di seguire le esibizioni dei loro beniamini, stando comodamente seduti sul centinaio di comodi seggiolini rossi.

Associazione Moscato di Canelli

Sottozone e nuovi incarichi

Canelli. Mercoledì 24 ottobre, nella sede della nuova Associazione Produttori Moscato di Canelli, presso l'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana, si è proceduto all'attribuzione delle cariche dell'associazione stessa.

Presidente è stato eletto l'enologo Donato Moretti che, con la sua notevole esperienza, farà da guida a giovani ed agguerriti produttori. Vice presidente Andrea Faccio (azienda agricola Villa Giada). Presidente dell'assemblea Ignazio Giovine (azienda agricola "L'Armania"). Vice presidente dell'assemblea Enrico Penna ("Barisel"). Completano il Consiglio direttivo: Giuseppe Bocchino, Giancarlo Amerio, Massimo Ferraro, Roberto Coppo. Fanno parte della Commissione tecnica: Flavio Scagliola, Gianluigi Bera, Silvio Ghione, Cesare Terzano, Ignazio Giovine. Segretario e cassiere: Marco Gobbo (Cantina Sociale). Intanto si avvia l'attività di promozione, infatti è stato già registrato il dominio Internet dell'associazione www.moscatodicanelli.it

Intanto si stanno già programmando fiere e attività di promozione all'interno dell'Enoteca Regionale stessa.

Su proposta di Flavio Scagliola, assessore all'agricoltura del Comune di Canelli, verrà inviata una lettera alla Regione per chiedere, insieme

al Comune di Canelli, che, nel rivedere i disciplinari di "Asti" e "Moscato d'Asti" docg, vengano inserite le sottozone di produzione e che una di queste porti proprio il nome "Canelli". L'Associazione tornerà a riunirsi il 5 novembre per discutere come "vestire" le bottiglie dei produttori aderenti in modo da poter ridare lustro al nome di "Canelli".

L'associazione, che sta cercando di coinvolgere anche altri produttori locali, invita coloro che fossero interessati a contattare l'ufficio agricoltura del Comune (assessore Flavio Scagliola). G.A.

Tesseramento al "Toro Club"

Canelli. I "Russ cume 'l sang" e i "fort cume 'l Barbera", ovvero tutti i tifosi del Toro, sono invitati a rinnovare il tesseramento per il campionato 2001 - 2002. Chi ne fosse intenzionato o volesse avere maggiori delucidazioni può rivolgersi al segretario Gian Luca Molinari, in via XX settembre, tel. 0141.824332. "Dopo lo strepitoso pareggio ottenuto contro la 'Goba' - commenta il segretario - gli abbonati sono cresciuti vistosamente. Ora siamo già una cinquantina, ma non ci accontentiamo..."

Rally in primavera con novità di percorso

Canelli. L'assessore alla promozione del territorio Flavio Scagliola sta curando l'organizzazione del "Rally Città di Canelli" in collaborazione con la Pro Loco, guidata da Giancarlo Benedetti.

Anche se nulla è ancora ufficiale, dagli ambienti rallyistici locali si apprende che, presumibilmente, il rally si effettuerà in primavera e che ci saranno grosse novità di percorso.

L'assessore Scagliola incontrerà, nei prossimi giorni, i componenti di Pro Loco e Motorsport Moncalvo (organizzatori logistici) per assegnare i compiti alle varie organizzazioni.

"Penso che il rally rientri a buon diritto nella promozione territoriale - precisa Scagliola - Ne è la dimostrazione la gente accorsa a Canelli negli anni scorsi.

La Pro Loco, proprio per il suo statuto, "deve" e può organizzare manifestazioni che promuovano il territorio."

E continua: "Un rally non è semplice da organizzare ma ce la metteremo tutta, anche per non disturbare coloro che non sono interessati affatto a questo tipo di manifestazioni."

G.A.

Bonino Design



dal 1957 il piacere del salotto...



CORTEMILIA
Corso Einaudi, 58
Tel. 0173 81006

SAVONA
Via Paleocapa, 14-16R
Tel. 019 854589

- Vendita di tessuti d'arredamento dei più prestigiosi editori tessili europei •
- Tendaggi e complementi d'arredo •
- Esecuzioni su misura di tappezzeria tradizionale •
- Letti e imbottiti da riposo, materassi in lattice •
- Consulenza e progettazione •

Occasioni d'autunno

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

dal 7 ottobre al 2 dicembre dalle 15 alle 19.30 - Chiuso domenica 4 novembre

Urgono ancora fondi

Alla Fidas recinzione e montacarrozze

Canelli. Dopo la realizzazione del salone per convegni al piano interrato della sede di via Robino 131, il Gruppo Donatori Sangue Fidas di Canelli sta realizzando un'altra serie di lavori per rendere più bella ed accogliente la propria unità operativa. La settimana scorsa sono stati portati oltre un'ottantina di camion di terra per la realizzazione di un'ampia area verde con al suo interno alcuni parcheggi. L'opera verrà completata con la costruzione di un pozzo e un sistema automatizzato per l'irrigazione dei prati.

A tutto questo andrà aggiunto il completamento della recinzione con la messa d'opera di una rete metallica attorno all'area e con la posa di un nuovo cancello di ingresso. Oltre a questi lavori verrà realizzata anche una montacarrozze per handicappati sulla scala di ingresso alla sede. "I lavori che il consiglio ha deliberato - ci dice Ferruccio Gai presidente della Fidas - si aggirano sui 50 milioni, circa 25 per il montacarrozze che bisogna installare per legge. Uno sforzo economico non indifferente per il nostro sodalizio che vede le riserve "auree" ridotte al lumicino, la re-

cinzione si è resa necessaria anche in considerazione dei numerosi atti vandalici notturni delle settimane scorse. Fortunatamente - prosegue il presidente - i nostri grandi amici della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti ci hanno donato un contributo di venti milioni per pagare una parte del salone convegni e una parte del montacarrozze, un ente questo sempre vicino alle esigenze della nostra associazione e che voglio ringraziare apertamente. Ora - conclude Gai - per poter portare a termine i lavori ci mancherebbero ancora tanti milioni. Speriamo come sempre nella generosità dei canellesi che ci hanno sempre aiutato in tutti questi anni".

Intanto è stato anche stabilito un modulo per l'utilizzo del salone che prevede la concessione a tutti quegli enti, associazioni, cittadini che vogliono svolgere attività, riunioni, convegni, dibattiti senza scopo di lucro, il modulo è ritirabile presso la segreteria della sede Fidas di Canelli. Per informazioni: la sede è aperta tutti i giovedì dalle 21 alle 22.30, oppure telefonare allo 0141 822585.

Ma.Fe.

I nuovi incarichi

È Vedelago il presidente dei militari dell'Assedio

Canelli. Aldo Vedelago è il nuovo presidente del Gruppo storico Militari dell'Assedio. Lo ha eletto il nuovo consiglio direttivo, mercoledì 24 ottobre, riunito nella sede di Via Solferino.

Resterà in carica per tutto il 2002 e potrà contare sulla collaborazione degli altri sei consiglieri: Aldo Gai (Vice, che continuerà a svolgere il ruolo del Colonnello Taffini), Marco Vaccaneo (segretario), Marco Vespa (tesoriere), Giovanni Negro (Archivista e magazzino), Maria Teresa Ceresola (Costumista), Carlo Vicarioli (Consigliere).

"Per ora non abbiamo ancora steso nessun programma. Lo faremo nelle prossime riunioni.

Una cosa è certa: a votare siamo stati in 130, alle riunioni del martedì e giovedì sera siamo sempre in dieci o quindici. Ci sono Militari che si

presentano solo in occasione dell'Assedio, ma la nostra attività è diventata molto più complessa ed articolata di quanto non fosse una volta. Quando usciamo, andiamo a rappresentare tutti i canellesi, a fare immagine per Canelli e per tutti i suoi prodotti.

Far parte dei Militari non vuol dire solo passare qualche ora insieme ed in maniera istruttiva, ma anche e soprattutto andare in giro per il mondo a lavorare per la nostra città.

Ormai sono dieci anni che veniamo copiati da tutti, ma noi abbiamo dalla nostra il rigore della storia a cui teniamo moltissimo.

E certo che puntiamo molto a rimpolpare la milizia, attraverso un lavoro umile, in collaborazione con tutti, per il buon esito dell'Assedio e dell'immagine di Canelli nel mondo".

Dalla Provincia

Itinerario ciclabile lungo il Tanaro

La Provincia di Asti aderisce all'istituzione di un sentiero percorribile a piedi ed in bici lungo l'asta del Tanaro per un totale di 37 chilometri. Il progetto (sui 200 milioni) presentato dalla provincia di Cuneo coinvolge i comuni astigiani di Castagnole Lanze, Costigliole e San Martino Alfieri

Autostrada Asti - Cuneo ed opere collegate

La Giunta provinciale ha chiesto al Governo di iscrivere, in sede di redazione ed approvazione della Finanziaria 2002, gli 850 miliardi ancora necessari per finanziare i rimanenti lotti.

L'autostrada Asti - Cuneo è suddivisa in 13 stralci di cui 5 in corso di realizzazione, già approvati dalla conferenza dei servizi e trasformati in progetti esecutivi cantierabili. Per la concessione di costruzione e gestione dell'autostrada e delle tangenziali Ovest di Asti e di Cuneo e di quella di Alba, gli amministratori hanno altresì richiesto di indire una gara europea da concludersi possibilmente entro il 2002 per mantenere i tempi di realizzazione previsti.

Per il 2002 saranno 3,3 i miliardi per eliminare nove punti pericolosi sulle strade provinciali

La Giunta ha approvato l'elenco dei progetti preliminari da realizzarsi lungo le strade provinciali per eliminare i punti più pericolosi. Quattro gli interventi per l'ampliamento di curve per un importo complessivo di 440 milioni: sulla S.P. 84 nel Comune di Cocconato; S.P. 42 nel Comune di Loazzolo; S.P. 5 a Castelnovo Calcea; S.P. 3 a Belveglio. Cinque gli incroci su cui è previsto l'inserimento di rotoatorie per un importo complessivo di 2,9 miliardi, e precisamente: sulla S.P. 22 di Valle Versa all'incrocio con la S.P. 34 nel comune di Montiglio; sulla S.P. 58 all'incrocio con la nuova circosollavazione di San Damiano; sulla S.P. 58 all'incrocio con la S.P. 58/A per Canale a San Damiano; sulla S.P. Statale 592 che rappresenta il principale asse viabile della Valle Belbo, all'incrocio con la S.P. 43 per Rocchetta Palafea a Calamandrana; all'incrocio tra la Statale 456, per Asti Nizza, la S.P. 6 per Canelli nel comune di Castelnovo Calcea (Opessina).

Appuntamenti

Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 2 e giovedì 8 novembre.

Biblioteca: dal lunedì al venerdì è aperta dalle 8,30 alle 12,30. Nel pomeriggio, dal lunedì al giovedì dalle 14,30 alle 18.

Cimitero: dal lunedì al venerdì (ore 8,30 - 12; 15 - 18); al sabato e alla domenica il cimitero è aperto dalle 8 alle 18,30; ci sarà un incaricato a ricevere le richieste dalle 8 alle 8,30 e dalle 18 alle 18,30.

Fac: ogni martedì e venerdì mattina, dalle ore 9,15 alle ore 11, in via Dante, è aperto il 'Fraterno aiuto cristiano'.

Stazione ecologica di conferimento (in via Asti, accanto al cimitero) martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30) sabato (dalle 9 alle 12)

Ex Allievi salesiani: ogni mercoledì, alle ore 21, nel salone 'Don Bosco' sotto il santuario dei Salesiani, incontro degli ex allievi e amici

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

'La bottega del mondo', in piazza Gioberti, è aperta al mattino (ore 8,30 - 12,45) dal martedì alla domenica compresa; al pomeriggio (ore 16 - 19,30) al martedì, giovedì, sabato.

Tutti i lunedì (a Nizza) e **tutti i giovedì** (a Canelli), "Lezioni dell'Università della Terza Età".

Al mercoledì e giovedì, ore 20,30, "Corso di informatica di base" per sacerdoti e catechisti, alla Media Gancia.

Tutti i lunedì, fino al 12 novembre, ore 12, al castello di Mango, "Agape fraterna del lunedì".

Venerdì 2 novembre, ore 15,30, al Cimitero, Santa Messa per tutti i defunti.

Sabato 3 novembre, all'Enoteca Contratto, ore 20, 'Le Grandi Tavole' con Jean Louis Neichel del ristorante Neichel.

Sabato 3 e domenica 4 novembre, al Gazebo, 'iscio' rispettivamente con 'Alex Ca-

brio' e 'I Braida'.

Domenica 4 novembre, ore 11, nella parrocchiale di S. Tommaso, 'Messa in suffragio per le vittime dell'alluvione'.

Lunedì 5 novembre, ore 15,30, a Nizza, Unire: "Cinema: la nuova arte guarda al futuro - Metropolis" (Rel. Paolo Iglina e Luca De Matteis).

Da martedì 6 a domenica 11 novembre, a Canelli, Fiera di S. Martino e Fiera Regionale del Tartufo Bianco.

Giovedì 8 novembre, ore 15,30, nel salone Cri di Canelli per l'Unire: "Lo stile Liberty" (rel. Giancarlo Ferraris).

Dichiarazioni vinicole

Canelli. I produttori vinicoli, ormai alle prese con l'affinamento del vino nelle cantine, dovranno affrettarsi a presentare 'le denunce del vino'.

Il termine ultimo è fissato al 10 dicembre, ma, visto l'alto numero di richieste, sarà bene affrettarsi.

Successo della castagnata



Canelli. Ha avuto, domenica 28 ottobre, in piazza Gioberti, il meritato riscontro la decima edizione della 'Gran Castagnata al Moscato', allestita dal "Burg d'Erbe". "Con il ricavato - è il soddisfatto commento dei responsabili - sostituiamo la batteria della cucina del nostro borgo, sempre pronti a 'combattere' per un nuovo Assedio".

I nostri vini premiati con "3 bicchieri"

Canelli. L'ambito riconoscimento "Tre bicchieri", annualmente assegnato dalla guida Gambero Rosso - Slow Food, è stato attribuito anche a diversi produttori di vini astigiani. Tra i premiati due vini di aziende canellesi: il Barolo Cerequio '97 'Tenuta Secolo' della Contratto dei fratelli Carlo ed Antonella Bocchino (nel 2001 era stato premiato lo spumante riserva 'Giuseppe Contratto') ed il Barbera d'Asti '99 'Pomorosso', dei fratelli Piero, Paolo, Gianni e Roberto Coppo. "La Spinetta" dei fratelli Giorgio, Bruno e Giancarlo Rivetti di Castagnole Lanze ha inanellato "tre bicchieri" per tre vini: due cru '98 di Barbaresco, lo 'Starder' ed il 'Valeriano' ed un Barbera d'Alba '99 'Vigneto Gallina' (L'anno scorso 'La Spinetta' fu giudicata la 'Cantina dell'anno' con ben quattro vini segnalati). Premiato il Barolo Cerequio '97 della 'Michele Chiarlo' di Calamandrana. 'Tre bicchieri' anche per la Barbera d'Asti '99, 'Alfiera' della 'Marchesi Alfieri' di San Martino delle sorelle Emanuela, Antonella e Giovanna del San Martino di San Germano.

Premiato il Barbera d'Asti 'Costamiòle' di Prunotto, controllata dall'Antinori, con vigneti ad Agliano. Nessun Asti e nessun Moscato d'Asti dogc risulta nella lista.

Erano in 55 a festeggiare i 70 anni

Canelli. Erano 55 i baldi giovani del 1931 che, domenica 14 ottobre, hanno festeggiato i loro 70 anni: dopo una visita al cimitero, ai 40 coetanei già defunti, Santa Messa a S. Tommaso, e lauto pranzo al ristorante 'Grappolo d'oro'. Remo Ariano, da trent'anni coordinatore della leva: "Noi uomini ci troviamo tutti gli anni, ma ad ogni lustro la festa diventa più solenne con la partecipazione anche delle mogli. E' stata una bella festa vissuta nel ricordare il passato, ma anche facendo ancora qualche progetto per il futuro. Quello che avanza dalla festa andrà in beneficenza".



A Loazzolo in festa i coscritti del 1931



Loazzolo. Domenica, 21 ottobre, i coscritti del 1931 si sono ritrovati per festeggiare i loro 70 anni. Dopo una preghiera e la benedizione di mons. Giovanni Pistone, loro coetaneo, hanno pranzato con parenti ed amici presso il ristorante 'Locanda degli Amici' di Loazzolo.

Proseguiranno in primavera i lavori al castello

Canelli. Nel piccolo Comune di Moasca, il sindaco Andrea Ghignone commenta soddisfatto lo stanziamento recente di un contributo di 100 milioni di lire da parte della Compagnia San Paolo.

Andrà ad aggiungersi ad un altro contributo di 100 milioni di lire della Cassa di Risparmio di Torino e ad un terzo della Regione Piemonte di 130 milioni di lire stanziato nel settembre scorso.

Serviranno, in primavera, a ripulire la facciata principale

(quella prospiciente la piazza del Comune) e le due torri.

Per questo motivo è stata mantenuta l'impalcatura servita nei mesi scorsi per realizzare i lavori di consolidamento dei due corpi dell'edificio.

"Il prossimo lotto dei lavori" - aggiunge il giovane sindaco Ghignone - riporterà alla luce l'antica cantina sommersa dai detriti. Una volta tornato all'antico splendore, il castello, o meglio quello che ormai resta, sarà la sede della nuova associazione "onlus" che lo

gestirà allo scopo di valorizzare turisticamente il territorio e il suo monumento più rappresentativo".

Proseguiranno in primavera anche i lavori di ristrutturazione della Chiesa dei Battuti. Un contributo di 25 milioni di lire che la Regione consegnerà prima di Natale sarà impiegato per gli impianti, la pavimentazione e l'arredo. Con gli ultimi interventi l'antico edificio tornerà ad essere funzionale.

Gabriella Abate

Roccamblesco 3-3 a San Damiano

Un Canelli sprecone pareggia il derby

Canelli. Tutto lasciava presagire ad una bella vittoria, poi il Sandamiano, con un po' di fortuna, ha trovato un insperato pareggio e così, la trasferta del Canelli terminava sul risultato di 3-3.

Un primo tempo abbastanza sonnacchioso con le due squadre molto guardinghe che non permettevano avvicamenti alle proprie aree. Il Canelli era più aggressivo e creava un paio di occasioni pericolose con Ivaldi e Agoglio.

Prima del riposo Ivaldi veniva espulso per un fallo su un giocatore del Sandamiano, che, per la verità, ha accentuato molto la caduta.

Nella ripresa al fischio d'inizio Agoglio con un'azione al fulmicotone portava in vantaggio gli azzurri lasciando letteralmente allibiti gli avversari da tanta velocità.

Al 15' il raddoppio. Spiovente in area del Sandamiano, il portiere esce a vuoto e Stabile, come un falco, metteva il pallone in fondo alla rete.

Tutto diventava più facile per il Canelli, che ogni volta che si spingeva in avanti creava scompiglio nella difesa avversaria, tant'è che al 20' arrivava il terzo gol: corner di Piazza, difensore che respinge fuori area con il pallone che finisce sui piedi di Qua-

rello che di controbollo mette nuovamente in rete.

Sul 3-0, il Canelli si rilassa, ma i padroni di casa no. E così su un calcio di rigore il divario incomincia ad accorciarsi.

Crederci non è peccato e il Sandamiano, aiutato dall'arbitro, trova un altro calcio di rigore e il risultato si porta pericolosamente sul 3-2.

Il Canelli non riusciva più a ragionare, ormai cercava di fare muro davanti alla propria porta in attesa del fischio finale, ma al 93' la beffa, un gol visto solamente dal guardalinee viene aggiudicato al Sandamiano e il risultato finale diventa un bugiardo 3-3.

Prossimo turno in casa contro il Junior Giraudi.

Formazione: Graci, Castelli, Ferraris, Ivaldi, Mondo, Pandolfo, Stabile (Lovisolò), Quarrello, Agoglio (Mirone), Piazza, Bruno (Giovinazzo).

A.Saracco

Calcio under con un 5 a 3

Le furie azzurre espugnano Ovada

Canelli. Non è più una novità, ma le vittorie della Under Canelli fanno sempre piacere e la squadra di mister Zizzi, seppure con qualche brivido finale, si sbarazza della pratica Ovada vincendo per 5-3.

Gli ospiti cercano subito di aggredire la capolista azzurra: partendo con grande velocità riescono addirittura a passare in vantaggio.

Ma per le "furie azzurre" si tratta solamente di un momento di passaggio. Riordinate le idee e messo in movimento gli attaccanti, con Ravera, su calcio di punizione dal limite, arriva il pareggio.

Rimesso in equilibrio il risultato, gli ovadesi, man mano che passavano i minuti, incominciavano a sparire, lasciando pieno dominio ai canellesi, tanto è vero che Genzano, su una bella azione corale, insaccava il gol

del vantaggio. Allo scadere del primo tempo c'è ancora tempo per dar gloria a Piantato, che, su calcio di punizione, sempre dal limite, spedisce in rete il pallone del 3-1.

Nella ripresa ancora tanto Canelli, e il quarto gol viene firmato da Carletto Lovisolò, che, con un bel inserimento da dietro, viene servito alla perfezione da Genzano e il pallone finisce nuovamente alle spalle del portiere.

Il 5-1 è messo a segno da Talora.

Poi, pausa di riflessione. Nel Canelli alcuni cambi e l'Ovada alza la testa e trasforma l'ultima mezz'ora in incubo per gli azzurri.

Infatti trova due gol nello spazio di pochi minuti, mettendo a repentaglio le corone di mister Zizzi, che dalla panchina, continua a richiamare i propri ragazzi alla massima attenzione.

Finalmente il fischio finale. Per gli azzurri, una settimana per preparare al meglio il prossimo incontro contro l'altra capolista, la Novese.

Formazione: Vitello Marengo, Bellomo (Buda), Lovisolò (Bocchino), Bussolino, Balestrieri, Garelli (Amerio), Talora, Piantato (Ricci), Ravera (Savina), Genzano.

A.S.

Perdono i giovanissimi

I pulcini illuminano la settimana Virtus

PULCINI

Virtus A 5

S. Domenico Savio 0

Giornata positiva per i piccoli azzurri che, contro il S. Domenico Savio, trovano una bella e nutrita vittoria: 1 - 0 nel primo tempo, 0-0 nel secondo e 4-0 nel terzo: la goleada negli ultimi dieci minuti.

Un dominio tutto azzurro firmato dalle doppiette di Pergola e Sosso e dal gol di Bosco.

Formazione: Balestrieri Bosco, Boella, Carozzo, Cerrato, De Nicolai, Grassi, Paschina, Pergola, Scaglione, Sosso, Valle, Vola.

Santostefanese 2

Virtus 5

Arriva la prima vittoria per i piccoli virtusini che, proprio contro i pari età della Santostefanese, si esaltano regalando ai tifosi una bella prestazione coronata da tante reti e, soprattutto, da un gioco piacevole.

I gol sono stati realizzati da una tripletta di Montanaro, 1 rete di Margherita Busi, ed una di Sousa Edgar.

Formazione: Romano, Vighino, Mossino, Penengo, Montanaro, Busi, Laguzzi, Sousa Edgar, Sousa Edson.

ESORDIENTI

N.Asti D.Bosco 1

Virtus 1

Partita equilibrata e risultato sostanzialmente giusto. Le due squadre si sono divise i meriti e i demeriti e nessuna delle due ha fatto

cose particolari.

La divisione dei punti è più che equa.

La rete degli azzurri, nel primo tempo, è stata realizzata da Cantarella.

Il secondo tempo è terminato a reti inviolate e il terzo è stato appannaggio del D. Bosco.

Formazione: Riccio, Madio, Castino, Caligaris, Cananparo, Poggio M., Poggio F., Origlia, Di Bartolo, Averame, Cantarella, Lanero, Conti, Dessi, Ferrero, Bianco.

GIOVANISSIMI

Sandamianferrere 2

Virtus 1

Dopo una bella serie di vittorie, arriva la prima sconfitta.

I rossoblù di S. Damiano si impongono sugli undici di mister Vola proprio al termine della gara.

Il primo tempo termina in perfetto equilibrio, un gol per parte, quello azzurro messo a segno da Cremon.

Nella ripresa i padroni di casa sono più aggressivi, ma la difesa azzurra argina ogni attacco.

E' stata una punizione tirata a sorpresa a tradire il portiere azzurro e dare i tre punti agli avversari.

Formazione: Mancino, Madio, Iannuzzi, Pavese, Fornaro, Negro, Ferrero, Fogliati, Bertonasco, Bocchino, Cremon. A disposizione: Bruzzone, Canaparo, Cavagnino, Cillis, Ebrille.

A.S.

Vincono 3 a 2 gli allievi del Canelli

Canelli. Vittoria degli Allievi Canelli contro la formazione del S. Domenico Savio per 3-2. Il primo tempo terminato ad appannaggio per due reti a zero per gli astigiani, ha visto nella ripresa la grande rimonta azzurra. Accorciava le distanze Nosenzo su calcio di rigore, poi lo stesso giocatore firmava il meritato gol del pareggio. Il gol della vittoria era realizzato da Bussolino che veniva poi letteralmente sommerso dall'entusiasmo di gioia dei suoi compagni.

Brevi di cronaca dalla Valle Belbo

Vola contro le sbarre del passaggio a livello

Canelli. Tanto spavento e la macchina completamente distrutta per Antonio Ferina di 46 anni di Alba che, lunedì 22 ottobre, verso le 7.30, per cause in corso di accertamento da parte dei CC di Canelli, è finito con la sua Ford contro il basamento della sbarra del passaggio a livello dell'Osteria di Calosso.

In quel momento sulla zona gravava una fitta nebbia. Il conducente è rimasto illeso. Immediatamente sono stati bloccati i due treni in transito, uno dalla stazione di Canelli, l'altro a quella di Castagnole. Il pronto intervento dei Vigili del fuoco ha permesso di liberare velocemente la linea e riconsentire la ripresa della circolazione ferroviaria, dopo circa un'ora.

Doppio incidente a Calosso con tre feriti

Calosso. Tre auto sono state coinvolte in uno scontro in via Tinella a Calosso. Verso le 7.30 di mercoledì scorso un Peugeot 205 condotta da un tunisino di 34 anni una Rover condotta da Carmelo Barresi di 40 anni di Motulupo Albese ed una Fiat uno condotta da Renato Gilberti di 60 anni di Castagnole Lanze. Nello scontro sono rimasti feriti leggermente il Tunisino e il Barresi che sono stati soccorsi e trasportati dal 118 al pronto soccorso.

Alle 21 altro incidente questa volta in Località Osteria di Calosso dove si sono scontrate per cause in corso di accertamento la Ford Ka condotta da Vincenzo Marasco di 50 di Costigliole e la Bravo condotta da Silvana Destefanis di 20 anni. Sul posto sono giunti i Carabinieri di Canelli e i sanitari del 118 che hanno trasportato la Marasco al

pronto di Nizza: prognosi per le ferite riportate di sei giorni.

Ancora una truffa ai danni di un'anziana

Nizza. Ancora una truffa ai danni d'una donna di 77 anni, abitante in via Carlo Alberto a Nizza. Nonostante tutti gli appelli delle forze dell'ordine, i falsi ispettori (Enel questa volta) riescono sempre a trovare il metodo per farsi aprire la porta. La tattica e la scusa è stata questa: restituire 40.000 pagate in più sull'ultima bolletta della luce. Il truffatore ha presentato una banconota da 100 mila proprio per farsi consegnare il resto e vedere dove la donna teneva i soldi.

La donna ha aperto la casaforse e il malvivente, sulla quarantina, si è impadronito in un lampo del contenuto della cassaforte e cioè di una decina di milioni in contanti e libretti di risparmio per una cinquantina di milioni.

Arraffato soldi e libretto l'uomo ha guadagnato la porta, dileguandosi come un razzo. Alla donna non è restato altro che denunciare il fatto ai Carabinieri di Nizza.

Grave incidente a ragazzo in motorino

Canelli. Grave incidente stradale, mercoledì pomeriggio, verso le ore 15.40 in regione Merlini, a Canelli.

Tre quindicenni stavano venendo giù in moto dalla frazione Merlini verso Canelli, quando per cause in corso di accertamento (non esclusa la velocità e la posizione sulla carreggiata), il ciclomotore condotto da Milione Alessio di 15 anni si è scontrato contro una Fiat Palio.

Nell'urto il ragazzo ha sfondato il parabrezza dell'auto. Sul posto sono subito giunti il 118 ed i Carabinieri di Canelli che hanno constatato le condizioni gravi in cui versava il Mi-

lione. Effettuate le prime cure sul posto, i sanitari del 118 richiedevano l'intervento dell'eliambulanza che trasportava il giovane al centro di rianimazione di Alessandria, dove i sanitari, viste le gravi contusioni, si sono riservati la prognosi.

Denunciati per aver abbandonato il cane in garage

Roccoverano. Padre e figlio, abitanti a Roccoverano, erano andati via da casa, per qualche giorno, ed avevano rinchiuso il loro cane in garage. La povera bestiola, un meticcio, attanagliato dalla solitudine, ha iniziato ad ululare. I vicini hanno avvisato i Carabinieri che sono intervenuti ed hanno denunciato entrambi per abbandono di animale.

Guida in stato di ebbrezza ed esce di strada

Isola. Mentre viaggiava sulla sua Fiat Uno, lungo la provinciale per Isola, è finito fuori strada. Nell'urto il conducente A.G., 55 anni, è rimasto ferito. Portato al Pronto Soccorso e sottoposto ad esame alcoimetrico, è risultato positivo al tasso dell'alcool nel sangue. Guarirà in 20 giorni. A.G. è stato denunciato e gli è stata ritirata la patente.

Incendio in scantinato

Canelli. Ancora un incendio, di sospetta origine dolosa, nella notte tra sabato 27 e domenica 28 ottobre in Viale Italia a Canelli. Nello scantinato di Andrea Bona sono andati a fuoco alcuni scatoloni. Da ricordare che nelle scorse settimane anche altri incendi sopetti si erano verificati prima al circolo San Paolo, poi in una ditta di via Asti, e successivamente, nella canonica di Don Pasqua a Villanuova.

Ma.Fe.

Buon avvio di campionato per l'Olaméf

Canelli. Esordio piacevole delle ragazze di mister Zigari alla sua prima stagione sulla panchina del Volley Canelli contro la Riviera delle Alpi di Saint Vincent che si impongono con un secco 3-0. Scivolano nella seconda di campionato a Vercelli contro l'S2M Volley.

Bella vittoria quella di sabato 27 ottobre sul difficile parquet di Montaldo Dora dove, dopo aver perso il primo parziale per 21 a 25, le canellesi hanno dato prova d'orgoglio vincendo i tre set successivi. L'unità della squadra e la buona impostazione tecnica dell'allenatore hanno favorito la vittoria.

Appuntamento con i tifosi sabato 3 novembre alle 20.30 al Palasport di Canelli contro l'ostico Pietro Micca di Biella.

Formazione: Sara Vespa, Elisa Olivetti, Elisa Santi, Michela Conti, Francesca Girardi, Alessandra Scagliola, Iolanda Balestrieri, Giulia Gatti, Roberta Careddu.

Cucina catalana alla Contratto

Canelli. Al penultimo appuntamento della prima edizione de "Le Grandi Tavole del Mondo", sabato 3 novembre, all'Enoteca Contratto, Jean Louis Neichel del Ristorante Neichel, uno dei dieci Grandi di Spagna per la cucina d'autore, presenterà una svariata girandola di piatti della fantasiosa cucina catalana (leggera e saporita, antica e moderna, a base di pesci, carni, ortaggi, verdure e aromi mediterranei), di cui è riconosciuto massimo interprete. I piatti saranno accompagnati dai prestigiosi vini di Casa Contratto.

Calcio serie C donne

Prima vittoria per la Sanmarzanese

S.Marzano OI. Arriva finalmente la prima sospirata vittoria per le ragazze della Sanmarzanese.

Un tripudio di gioia e felicità al termine dell'incontro con il Chieri vinto meritatamente per 4-3.

I segni di netta ripresa si erano già avvertiti la settimana scorsa, e durante gli allenamenti settimanali le ragazze si sono davvero impegnate a preparare la partita contro il Chieri, squadra che frequenta le zone alte della classifica.

Le giocatrici di mister Faudella stanno entrando nel pieno della forma e stanno acquistando la mentalità necessaria per affrontare il campionato di serie C.

Ma torniamo all'incontro. Passava in vantaggio il Chieri, ma questo, a differenza di altre volte, non creava panico nella Sanmarzanese, che rispondeva subito pareggiando con Masuzzo.

Qualche minuto più tardi le locali passavano in vantaggio con Piccarolo, su calcio di rigore.

Ma il Chieri risorgeva e prima pareggiava e poi passava nuovamente in vantaggio.

Arrivava così il secondo tempo e la Sanmarzanese riportava il risultato sul 3-3 grazie ad una punizione magistrale di Mirella Forno.

Era poi il bomber Masuzzo a trovare il gol della vittoria. Ma a contribuire a questa conquista ci ha pensato anche il portiere Lisa Storti, che con i suoi interventi decisivi ha protetto nel finale la porta e, soprattutto, la prima importante vittoria.

Prossimo turno altro impegno importante, sempre in casa, contro la Trinitese.

Formazione: Storti, Franzero, Lazzarino, Olivieri, Forno, Piccarolo, Oggero, Ameglio, Vecchio, Pattarino, Masuzzo.

A.S.

CHI DONA AMA



DONAZIONE domenica 4 novembre ore 9-12

Presso la sede di **via Robino 131, Canelli**

ISCRITTI ALLA -SIDAS- DONATORI SANGUE PIEMONTE

Opere e lavori in corso in città

Piastrellatura via Maestra e collaudo opere Rio Nizza

Nizza Monferrato. Sono terminati nei giorni scorsi i lavori di piastrellatura di Via Carlo Alberto, che costituivano il secondo lotto degli interventi per la sistemazione completa della via vetrina di Nizza Monferrato, il cuore della città.

L'inaugurazione ufficiale sarà effettuata l'8 dicembre prossimo con la posa di una pietra in bassorilievo, all'inizio della via Maestra, raffigurante lo stemma comunale della città.

Sono poi stati terminati i lavori di asfaltatura di via 1613, di corso IV Novembre e parte dell'anello di piazza Garibaldi, il tratto che passando davanti all'ospedale Santo Spirito giunge fino all'incrocio con viale Partigiani.

Venerdì scorso, 26 ottobre, sono invece stati effettuati i controlli ed i collaudi delle opere realizzate e in fase di realizzazione sul rio Nizza.

Sono intervenuti il dottor Pietro Colosimo, consigliere nazionale della Corte dei Conti ed l'ingegner Ugo Prost, responsabile per la regione Lombardia del Magispro, i quali hanno potuto constatare la regolarità delle opere fin qui eseguite, all'incirca il 90% dell'intervento progettato e approvato.

L'assessore Sergio Perazzo, sempre a proposito delle opere di prevenzione riguardanti l'assetto idrogeologico dei corsi d'acqua nicesi ha ri-



L'imbocco della via Maestra.

cordato che «queste opere facevano parte del programma elettorale presentato dalla lista "Insieme per Nizza" e che i cittadini maggiormente interessati erano stati informati, già in campagna elettorale, degli interventi che si sarebbero effettuati».

Come promesso stiamo puntualmente realizzando tutti quei progetti, assicurandoci di avere le maggiori garanzie possibili.

La richiesta del consiglio comunale aperto fatta dall'opposizione è tardiva poiché ormai i lavori sono in corso ed i progetti non si possono più modificare».

Lo stesso assessore Perazzo

ed il sindaco di Bosia, Giorgio Dolcetti, hanno partecipato nelle scorse settimane, presso il Centro Meteo France di Nizza Marittima ad un incontro con il Consiglio Generale del Canton di Gardons e gli amministratori locali, interessati al progetto denominato Interreg II C.

Nell'anno 2002 i responsabili francesi saranno ospiti di Nizza e dei Comuni della valle Belbo per un confronto reciproco sul progetto in questione e per uno scambio di opinioni, mentre il prossimo 8 novembre, Perazzo e Dolcetti, sono stati invitati a tenere una relazione ad un convegno che si terrà a Lione, in Francia.

Dal 2 al 4 novembre in città

Tutti gli appuntamenti per la 485^a fiera di S. Carlo

Nizza Monferrato. Pubblicato il programma completo della 485.ma Fiera di San Carlo la settimana scorsa, ricordiamo a favore dei visitatori gli appuntamenti più importanti della tre giorni fieristica nicese, segnalando l'esposizione di autovetture e macchine agricole in piazza Garibaldi (2-3-4 novembre), il gran mercato della fiera (per le vie e le piazze della città) del 2 novembre, il "mercato" della Fiera di San Carlo (domenica 4 novembre), la rassegna "Terra & Mestieri" nei giardini di Palazzo Crova e la Maratona della Bagna Cauda presso la bottega del vino "Signora in Rosso" anch'essa domenica 4 novembre.

A cena con il gobbo
Sabato 3 novembre, alle ore 11, presso la Bottega del vino "La Signora in rosso" ci sarà poi la presentazione della raccolta "A cena con il Gobbo - Il Cardo di Nizza Monferrato in 45 ricette": un manuale di cucina con protagonista principe l'ortaggio doc nicese.

Alla manifestazione interverranno: il professor Giorgio Calabrese, docente di Nutrizione Umana presso l'Università Cattolica Sacro Cuore di Piacenza, Lucia Barbarino, direttrice scuola alberghiera di Agliano e Piero Sardo, vice presidente dello Slow Food Arcigola.

Omaggio a Carlo Terzolo
Organizzata dall'Accademia di cultura nicese, l'Erca, con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti e del Comune di Nizza Monferrato che ha provveduto, per l'occasione, alla ristrutturazione delle tre sale di Palazzo Crova che ospiteranno la rassegna, dal 3 novembre (fino al 16 dicembre 2001), si svolgerà la mostra retrospettiva del pittore Carlo Terzolo.

Il comitato organizzatore, con un grande lavoro ed impegno è riuscito a concentrare una cinquantina di dipinti, provenienti da raccolte private e di enti vari, che presentano il cammino pittorico dell'illustre artista, nativo della vicina Incisa Scapaccino.

La rassegna avrà due sedi: una a Palazzo Crova con l'esposizione di alcune delle opere più rappresentative del pittore e l'altra presso la galleria "Tra la terra e il cielo" in via Gozzellini con schizzi, disegni e prove d'autore. La mostra sarà inaugurata sabato 3 novembre alle ore 17 presso il Palazzo baronale Crova.

Tra i quadri esposti, sarà possibile ammirare in particolare una tela del 1940 (130 x 93) dal titolo "Il vaglio", già di proprietà dell'ex Banca di Nizza (assorbita adesso dalla Banca Popolare di Novara) ed ora sistemato della sede centrale della banca novarese. Gli organizzatori della mostra sono riusciti ad ottenere la promessa dai dirigenti della banca che il quadro ritornerà a Nizza presso la filiale locale dell'istituto stesso.

Sarà possibile visitare la mostra con il seguente orario: sabato e festivi dalle ore 10 alle ore 19; feriali dalle ore 15 alle 18; chiuso il lunedì.

Erca d'argento
Domenica 4 novembre, alle 9,30, presso l'Auditorium Trinità sarà consegnato l'annuale premio, istituito dall'Erca, al nicese Pietro Carlo Caccia-



Alcune bancarelle dell'edizione 2000.



Il cardo gobbo di Nizza, protagonista culinario della fiera.

bue, ingegnere ricercatore presso il Centro Europeo di Ispra.

Seguiranno la Santa Messa solenne, in dialetto nicese, presso la Chiesa vicariale di San Giovanni Lanero, alle ore 11, e alle ore 13 presso l'Oratorio Don Bosco il "disnè dla fiera".

Posteggi fiera
Ricordiamo, a titolo indicati-

vo, per i visitatori che saranno a Nizza, per la Fiera di San Carlo, le eventuali possibilità di parcheggio per autovetture: zona via F. Cirio, piazza e viale Don Bosco, viale Umberto I, piazza stazione, piazza Dal Pozzo, piazzale Pertini, piazzale Deposito Camion, Zona piazza Marconi, via Giovanni XXIII e vie laterali, zona scuola Media Campolungo.

Sottoscrizione anche per la Nizza - Canelli

Una petizione popolare per la sanità in Valle Belbo

Nizza Monferrato. L'amministrazione comunale di Nizza ha deciso di dare una scossa al problema sanità, preso atto che le risposte alle varie richieste sollevate non arrivano mai.

Preso atto di questo immobilismo degli enti competenti alla realizzazione del progetto di riassetto sanitario, e perdurando la situazione di incertezza sulla politica sanitaria provinciale, in particolare per il Sud Astigiano dove vengono messe in discussione la stessa sopravvivenza delle strutture ospedaliere di Nizza e Canelli, il sindaco Flavio Pesce e l'amministrazione comunale tutta, chiameranno a raccolta tutti i cittadini della valle Belbo, per sottoscrivere un documento di sollecitazione e di intenti da inviare agli assessori regionali alla Sanità ed all'Assistenza, al presidente provinciale e al direttore generale dell'Asl.

Partendo dalla constatazione che il futuro nuovo ospedale di Asti, pur costituendo un passo importante nella gestione della sanità in provincia, non risolverà tutti i problemi e sarà quindi necessario decentrare su tutto il territorio parte dei servizi per avere una miglior razionalizzazione degli interventi, il documento pone l'accento su «alcuni punti irrinunciabili»:

-lo sviluppo dei servizi domiciliari;
-il decentramento su tutto il territorio provinciale del sistema ambulatoriale e del siste-

ma specialistico ad un livello di qualità e di presenza settimanale adeguato;

-la creazione in Canelli di un centro per il Recupero e la Rieducazione Funzionale qualitativamente affermato;

-la conferma ed il riordino in Nizza Monferrato del Presidio Ospedaliero con adeguato e definitivi servizi di:

*Pronto soccorso H/24 ed emergenza;

*Servizi completi di diagnostica e di specialistica;

Attività di degenza ospedaliera per l'area medica e per l'area chirurgica, capaci di rispondere a tutti gli interventi che non comportino "alti livelli di sicurezza", tali da dover essere trattati in struttura superiore;

*Servizi di Day-Hospital e Day-Surgery in grado di trattare tutti gli interventi di riferimento.

...Ricordando, infine, il contenuto occupazionale ed il valore delle professionalità degli Operatori Sanitari che non devono essere dispersi o smisurati».

Il sindaco di Nizza inviterà quindi tutti i cittadini ad apporre la loro firma sotto questo documento che verrà inviato anche a tutti i patronati ed a tutte le amministrazioni del Sud Astigiano. All'uopo i cittadini nicesi potranno rivolgersi agli uffici comunali.

L'amministrazione comunale inoltre, ha aderito alla richiesta di sottoscrizione proposta dal Comune di Calamandrana, da inviare all'Am-

ministrazione Provinciale di Asti per "la sollecita riapertura del dialogo con le Amministrazioni e realtà locali interessate all'asse viario Nizza Monferrato-Canelli, al fine di riesaminare le ipotesi di tracciato".

I cittadini saranno invitati a sottoscrivere anche questo documento. La posizione del Comune di Nizza sulla Nizza-Canelli, già evidenziata attraverso una lettera inviata al presidente della Provincia Roberto Marmo, è stata ulteriormente ribadita con una delibera di Giunta.

Intanto, martedì 6 novembre prossimo, l'amministrazione provinciale ha convocato un incontro con i Comuni di Nizza, Canelli, Calamandrana, San Marzano Oliveto con all'ordine del giorno proprio la Nizza-Canelli.

«Interpreto in modo positivo questa riunione perché fa presumere la volontà di riaprire un dialogo reale con le Amministrazioni locali» è stato il commento del sindaco Pesce.

Franco Vacchina

Auguri a...

Questa settimana facciamo tanti auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Maura, Tobia, Carlo, Zaccaria, Ruggero, Beatrice, Leonardo, Ernesto, Goffredo.

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Corso fidanzati

Sabato 3 novembre presso il salone Sannazzaro della Parrocchia di San Siro in Nizza Monferrato inizierà il corso invernale per la "Preparazione al matrimonio in Chiesa". Nel corso di quattro serate i giovani fidanzati, guidati dal parroco Don Edoardo Beccuti e dai suoi collaboratori tratteranno le varie problematiche della vita a due nell'ottica cristiana: perché mi sposo, la sessualità, la responsabilità, il matrimonio sacramentale, in un sereno e proficuo confronto.

Banco alimentare

Domenica 4 novembre, nell'ambito della Fiera di San Carlo, i volontari del banco alimentare della Bottega del Mondo, sotto i portici del Palazzo Comunale, offriranno la possibilità di acquistare i prodotti del Commercio equo e solidale. Un'utile occasione per aiutare i popoli più poveri del sud del mondo con l'acquisto dei loro prodotti, senza l'intervento di intermediari e delle grandi multinazionali. Il banchetto funzionerà per tutta la giornata.

Concerto a S. Ippolito

Sabato 3 novembre, alle ore 21,15, "Concerto Corale Strumentale" con le corali polifoniche: Sant'Ippolito e Zoltan Kodaly. Interpreti: Simona Scarrone e Ilenia Visconti (flauto); Andrea Bertino (violino); Gaspare Balconi (corni); Luca cavallo e Alessandra Mussa (pianoforte).

Unitre

Lunedì 5 novembre, presso l'Istituto Pellati di Nizza Monferrato, conferenza per l'Università delle tre età. Gli insegnanti Paolo Iglina e Luca Dematteis tratteranno il tema: Cinema: La nuova arte guarda al futuro-Metropolis. (prima parte).



NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

GELOSO VIAGGI gelosoviaggi.nm@libero.it
professionisti dal 1966

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Presentato all'Auditorium Trinità

Uno spaccato della vecchia Nizza nei disegni dell'Armanoch 2002

Nizza Monferrato. Venerdì 26 ottobre presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato è stata presentata l'edizione 2002 de "L'Armanoch dell'Erca". Tema di questa edizione erano i disegni della vecchia Nizza. Italo Carbone con la sua matita ha illustrato 6 cartoline che raffigurano l'immagine di Nizza nella zona dell'attuale piazza XX Settembre, prima dell'abbattimento degli edifici per lasciare spazio all'ampliamento della piazza nella prima metà degli anni '30. A presentare e spiegare il calendario era presente tutto lo staff che l'ha preparato.

Dopo la presentazione del presidente dell'Erca, Renzo Pero, Ugo Morino, curatore della grafica, ha ripercorso l'idea dalla quale è nato il calendario.

Da vecchie immagini, già riportate dal volume "Cara Nizza" (fotografie originali dello studio fotografico del nicese Caterino Rampone, stampate su un catalogo d'epoca, trovato su un mercatino) l'artista Carbone ha disegnato le copie che sono state riportate sul calendario e gli originali sono risultati persino migliori di quelli stampati.

Nino Aresca, autore dei testi di commento, ha fatto rivivere al pubblico, attraverso alcune letture, scampoli di antica vita nicese ed ha illustrato con sentimento un pezzo di storia di Nizza con i suoi personaggi.

Italo Carbone, che ha accettato con entusiasmo il compito di illustrare il calendario perché «la cultura è un dovere di tutti, non ha confini ed è universale».

Domenico Marchelli, l'estensore dello scritto, ha parlato della scrittura e del dialetto spiegando i diversi suoni a seconda dell'accentatura segnata.

E' stata una presentazione molto semplice che il pubblico



Domenico Marchesi, Nino Aresca, Renzo Pero, Ugo Morino e Italo Carbone presentano l'Armanoch.



Uno dei disegni di Italo Carbone.

presente ha apprezzato perché gli autori, in modo genuino, sono riusciti a suscitare nell'ascoltatore lo spirito della storia, perché per dirla con il presidente Renzo Pero «con l'Erca si è scritta la lingua di Nizza». Approfittando della presenza dei soci, si è quindi proceduto all'approvazione del bilancio consuntivo 1999 e 2000 ed di quello preventivo del 2001.

Renzo Pero ha ricordato il lavoro svolto dall'Erca: i calendari, i quaderni, il libro di

Borrino, l'operazione quadri (per un impegno di oltre 100 milioni, raccolti attraverso sponsor), l'acquisto del computer per la catalogazione di vecchie fotografie, tuttora in corso. In programma per il prossimo anno ci sono la pubblicazione di una nuova storia di Nizza ad opera del professor Marco Pavese, con notizie inedite che andrà ad integrare quella del Migliardi e la posa di una lapide in via D'Azeglio, a ricordo della Comunità ebraica di Nizza. F.V.

Alla casa degli "Amici di Bazzana"

Esordio di successo per Concerti e Colline

Bazzana di Mombaruzzo. Felice battesimo per la stagione musicale di "Concerti e colline", la neonata associazione culturale nicese volta a promuovere la diffusione della cultura musicale proprio tra le colline in cui ha preso vita.

Teatro dell'inaugurazione è stata l'accogliente Casa degli Amici di Bazzana di Mombaruzzo, che la sera del 23 ottobre scorso ha ospitato l'orchestra "Vox aurae", diretta da Gian Carlo De Lorenzo: un ensemble che vanta numerosi concerti in Italia e all'estero, particolarmente votato al repertorio del 17° e 18° secolo. I musicisti hanno eseguito il 5° Concerto Brandeburghese di Johann Sebastian Bach e le Quattro Stagioni di Antonio Vivaldi: un'esecuzione assai convincente, che ha entusiasmato il folto pubblico presente in sala tanto da richiedere il bis a fine concerto.

De Lorenzo, con una direzione pulita, un gesto sobrio ed essenziale, si è reso ben aderente alla prassi esecutiva barocca: nel Brandeburghese, il tappeto sonoro creato dagli archi ha saputo sostenere gli strumenti solisti (primo violino, clavicembalo e il flauto di Francesca Salvemini) che con



Il direttore De Lorenzo con l'orchestra "Vox Aurae".

la loro contabilità hanno creato un vero e proprio dialogo fra voci. Analoga precisione, analogo equilibrio tra le parti a vantaggio di una limpida esecuzione, si ritrova nelle Quattro Stagioni, che hanno visto come protagonista il violinista Pierre Hommage: con tocco deciso, pur lasciando spazi di distensione tematica, ha saputo imporsi all'attenzione degli ascoltatori grazie alla cura del suono unito al virtuosismo tecnico. E dopo il bis (la Gavotta dalla terza Partita di J. S. Bach), Hommage e la "Vox Aurae" si sono congedati tra gli applausi del pubblico, il cui palato (e quello degli orche-

strali) è stato solleticato nel dopo concerto dal rinfresco organizzato dagli Amici di Bazzana con prodotti locali e i vini offerti dalla ditta Piana di Mombaruzzo, che hanno unito il piacere della buona musica a quello della buona tavola. Formula, questa, che si ripeterà nel prossimo appuntamento della stagione, fissato per l'11 novembre prossimo alle ore 21.15 presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato: protagonista il genere lirico, con la partecipazione del mezzo soprano anglo-italiano Ida Maria Turri, accompagnata al pianoforte dal maestro Stefano Romani.

Iniziativa per la nuova moneta unica

Nasce il "Punto Euro Informa" consulenti gli studenti del Pellati

Nizza Monferrato. Venerdì 26 ottobre inaugurazione ufficiale dell'ufficio "Punto euro informa".

Il Comune di Nizza, nell'ambito della campagna di informazione sull'Euro che entrerà in vigore dal 1° gennaio 2002, ha attrezzato al piano terreno di Palazzo Monferrino (a fianco della trattoria Italia) un ufficio informativo presso il quale si potranno ottenere tutte le delucidazioni in merito alla nuova moneta.

È un ulteriore passo della campagna sull'Euro dopo l'interessamento dei Commercianti e delle lettere esplicative unitamente all'euro-convertitore, in via di spedizione a tutte le famiglie nicesi.

Sotto la supervisione del funzionario amministrativo, Dr. Domenico Fragalà, risponderanno ai quesiti dei cittadini, Simona Vaccaneo, Katia Ippolito unitamente al Mara Capello, il martedì ed il giovedì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 17, oppure telefonando al numero verde 800.370.323.

Hanno partecipato alla cerimonia inaugurale l'Assessore e Vice sindaco, Maurizio Carcione che ha illustrato in breve "per questo cambiamento epocale nella nostra storia" le iniziative del Comune per l'Euro, il Dr. Lorenzo Micheluzzi, vice prefetto ed il sindaco Flavio Pesce che ha definito la nostra adesione all'Euro "la più grossa conquista dell'Italia degli anni 90, ottenuta grazie ai sacrifici ed all'impegno dei cittadini, degli imprenditori e dei politici", il Comandante della guardia di Finanza di Nizza, M.Ilo Francesco Dal Brun, il Comandante della Polizia Municipale, Dr. Silvano Sillano, il funzionario comunale Rag. Sergio Demichelis, il consigliere comunale Mario Castino.

Nell'ambito delle iniziative proposte, specialmente a favore della categorie più deboli, giovani ed anziani, il Comune in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Asti, organizza un incontro pubblico per i pensionati presso il Centro Auser-Casa di Riposo-Viale Don Bosco-Nizza M. per Venerdì 9 Novembre alle ore 15.

Benvenuto Euro con l'Istituto Pellati

Gli studenti della 4.a A dell'Istituto Tecnico "N. Pellati" di Nizza Monferrato, aderendo alla campagna promossa dal Comune per aiutare la cittadinanza a prepararsi a questo evento, hanno collaborato alla progettazione e realizzazione della campagna informativa "Benvenuto Euro".

Per questo gli studenti saranno presenti con la distribuzione di volantini, opuscoli, materiali informativi, con giochi e concorsi, preso lo stand allestito dal Comune presso la Fiera di Nizza: Venerdì 2 Novembre, dalle ore 10 alle ore 12,30; Sabato 3, dalle ore 17 alle ore 19; Domenica 4 Novembre, dalle ore 15 alle ore 18.

Inoltre nei mesi di Novembre e Dicembre, durante i giorni di mercato (venerdì), a turno, saranno presenti presso gli stand informativi, e nei mesi di Gennaio e Febbraio (doppia circolazione della moneta) svolgeranno opera di consulenza presso tutti gli esercizi commerciali.

Per questa attività si sono dati un nome "Euroangels" ed un logo di riconoscimento



L'inaugurazione dell'ufficio Punto Euro Informa.



Una vignetta realizzata dalla 4ª A del Pellati.

ed, a titolo esplicativo, hanno ideato delle vignette accattivanti di richiamo.

Responsabile del progetto è la prof.ssa Paola Balza, mentre, con diverse funzioni, sono impegnati i seguenti studenti: Michela Moro, responsabile comunicazione; Piero Borgatta, informatica; Paola Foglino, Marina Canio e Die-

go Paciello, per la grafica; Cristiano Olivero, segreteria; Alice Mangiarino e Manuela Viarengo, responsabili personale; Laura Brondolo, Francesca Quercia, Luigi Pesce, Emanuele Carbone, Simone Calosso, Roberta Via, Lisa Odone, Alessandro Scaglione, Fabrizio Nosenzo, Caligaris Alberto.

Venerdì scorso, 26 ottobre

Tanto pubblico al Simbol per le radio canellesi

Vigliano d'Asti. Grande successo la settimana scorsa per la festa dei 25 anni di Radio Vallebelbo G.R.D., Radio Canelli solo musica italiana e Radio Monferrato Dance, le tre emittenti canellesi.

Nonostante la fitta nebbia che gravava sulle strade della zona, la serata di venerdì scorso 26 ottobre alla discoteca Simbol di Vigliano d'Asti è stata onorata dalla presenza di circa 3000 persone. Sul palco si sono succeduti ospiti molto apprezzati, come i Fari-nej d'la Brigna, Ivano Fizio, Alberto Donatelli e i Luciferme. I primi hanno presentato al pubblico un percorso musicale attraverso i loro più grandi successi, miscelati ad esilaranti gags comiche. Alberto Donatelli, ricercatissimo dalle tante fans, ha suscitato entusiasmo con la frizzante canzone "Gli occhi di Alessia Merz", successo dell'estate; Ivano Fizio, di cui si sentirà ancora molto parlare, ha proposto in anteprima il suo nuovo singolo; i Luciferme hanno regalato una grande performance di rock italiano, non potendo eseguire il loro ultimo pezzo perché...in odore di Sanremo.

Il caloroso pubblico ha poi potuto vedere dal vivo i "proprietari" delle voci che si è soliti ascoltare ogni giorno alla radio, i protagonisti delle trasmissioni più amate delle tre radio canellesi. In chiusura di serata poi spazio alla musica dance '70-80, al latino americano e alla commerciale, con l'animazione dei deejay delle tre emittenti radiofoniche.

Un premio speciale, creato dalla gioielleria Zavarte di Canelli, è stato consegnato dalle radio al Consorzio di Tutela dell'Asti Spumante Docg, compagno della serata con i suoi calici dorati. A ritirarlo è stato il rappresentante dei moscatisti in seno al Consorzio, Romano Dogliotti di Castiglione Tinella.

«È stata una serata così bella che verrebbe la voglia di organizzarne una al mese», hanno commentato gli entusiasti dirigenti delle tre radio canellesi, «ma crediamo che la prossima grande festa sarà quella per i 30 anni».

Anche il pubblico, presente in rappresentanza di tutte le fasce di età, ha apprezzato il genere di festa, confermando la tendenza a seguire con molto interesse e divertimento le serate di musica dal vivo anche in discoteca.

Voluntas minuto per minuto

Gli allievi oratoriani ritrovano la giusta rotta

Nizza Monferrato. Turno sostanzialmente positivo per le squadre oratoriane: una sconfitta, tre pareggi, due vittorie ed un rinvio.

Spicca il punto degli allievi regionali con la capolista Barcanova.

PULCINI 93
Nova Asti 8
Voluntas 1

Una delle tante partite fotocopia di questo girone. Astigiani più anziani ed esperti: inevitabile il risultato finale. Il gol neroverde è firmato da Germano, su rigore.

Convocati: Cottone, F. Conata, Gallo, Germano, Gonella, A. Lovisolo, Jovanov, N. Pennacino, Quasso, Sala, Susanna, Viazzi.

PULCINI 92
Junior Giraudi 2
Voluntas 2

Partita equilibrata nel gioco e nel punteggio. Campo sempre difficile, quello di Corso Alba, dove i locali beneficiano di un tifo piuttosto "caldo". Marcatori oratoriani: Oddino e L. Mighetti.

Convocati: Bardone, Giolito, Cortona, Iguera, P. Lovisolo, D'Auria, Gianni, L. Mighetti, Oddino, Ratti, G. Pennacino, Solito, Tortelli, Grimaldi.

PULCINI 91
Voluntas 2
Asti 2

Divisione della posta fra due forti compagni che si sono affrontate con reciproco rispetto.

L'equilibrio poteva rompersi a favore di entrambe, ma le difese lo hanno impedito. Mazzapica ed un'autorete, i punti nicesi.

Convocati: Muni, Sabiu, M. Abdouni, Bertin, Bielli, Calosso, Carta, Cresta, Francia, Gabutto, Mazzapica, Monti, Morabito, Terranova, Boero.

ESORDIENTI 90
Voluntas 1
USAF Favari 0

In questo girone la disparità di forze è minima ed i punteggi delle partite le evidenziano. Primo tempo tutto neroverde, con l'unico gol di Borgogno.

I poirinesi si riorganizzano e non demordono.

Altre occasioni per i nostri, ma è Nogarotto che nel finale, con un'ottima uscita, impedisce il pareggio agli ospiti.

Convocati: Nogarotto, Rota, Pavone, Molinari, D. Mighetti, laia, Rizzolo, Borgogno, Freda, M. Ravina, Altamura, Benyahia, Quaglia.

ESORDIENTI 89
Turno rinviato.

GIOVANISSIMI
Santostefanese 0
Voluntas 8

Ancora avversari inconsistenti impediscono a mister Berta di conoscere realmente di che pasta è fatta la sua squadra.

L'ennesima valanga di gol realizzati è, come sempre, accompagnata dalle innumerevoli occasioni mancate, e questo problema va risolto. A segno: Tuica (3), Smeraldo (2), Giordano, B. Abdouni, e D'Agosto.

Convocati: U. Pennacino, Bertolotti, Pasin, De Bortoli, Mombelli, Seriani, Giordano, Buoncristiani, Smeraldo, B. Abdouni, Tuica, Martino, Nicoletta, Pelle, Pesce, Falcone, D'Agosto.

ALLIEVI REGIONALI
Voluntas 1

Barcanova (To) 1

L'esame di dirigenti e mister con i ragazzi della prova in colore offerta in quel di Grugliasco ha, pare, aiutato parecchio sul conseguimento di questo impensabile risultato.

La capolista, giunta al "Gigi Quasso" convinta di passeggiare, ha trovato, invece, serie difficoltà contro una Voluntas, decisamente trasformata. L'ipotesi di una possibile goleada a favore dei torinesi, è ben presto caduta, vista la determinazione e la concretezza degli oratoriani.

Andare al riposo 0-0, nonostante l'uscita per infortunio di Rapetti e Sciarrino, era già un successo. Ripresa, e vantaggio ospite con un magistrale calcio di punizione. I neroverdi rischiano ma non si disuniscono e, meritatamente, agguantano il pareggio su calcio di rigore che Delprino (atterramento in area) si conquista e trasforma.

Ancora qualche brivido per la nostra porta, ma anche la retroguardia ospite non resta tranquilla.

Al termine, disappunto dei torinesi e tanta soddisfazione nicese.

La palla è rotonda ed il lavoro, la determinazione, e la serietà consentono, come in questo caso, di sopprimere a differenze tecniche, facendola rotolare a proprio favore. Domenica derby con il Pro Villafranca.

Convocati: Gilardi, Delprino, Soave, A. Ravina, F. Soggio, Rapetti, An. Barbero, M. Torello, Sciarrino, Nosenzo, Roccazzella, Berca, Bianco, Ostanel, Boggero, Garbero, Smeraldo.
Gianni Gilardi

Il punto giallo rosso

Nicese sconfitta nel derby contro il Rocchetta Isola

Nizza Monferrato. La Nicese contro il Rocchetta Isola rimedia la quarta sconfitta della stagione.

Un 3-2 che deve far riflettere sulla prestazione, piuttosto opaca, della compagine giallorossa, anche se a parziale scusante si possono tirare in ballo le decisioni del direttore di gara: un gol annullato a Bertonasco per fuorigioco che pochi hanno visto, due falli da rigore, non sanzionati dalla massima punizione, tanti falli male interpretati, ammonizioni giallorosse al primo intervento, non così per i padroni di casa.

Due pesi e due misure, che i tifosi della Nicese, in tanti sugli spalti del campo di Isola, stentano a giustificare.

Primo tempo chiuso sullo 0-0 con il gol annullato a Bertonasco ed una leggera prevalenza del Rocchetta Isola.

Secondo tempo. Dopo appena 5 minuti, errore in disimpegno della difesa ospite e sul proseguimento dell'azione maldestro intervento di Strafaci su Furlanetto: per l'arbitro è rigore.

Alla battuta Dellagaren per 1-0. Al 15', un grande Quaglia nega il raddoppio a Soardo. 20': punizione di Ravera, testa di Serafino e pa-

reggio, 1-1. 23': su angolo, Furlanetto, di testa, sorprende i difensori e insacca per il 2-1; ancora Quaglia dice di no a Dellagaren, ma deve arrendersi al 29': Pelletteri anticipa il suo marcatore e di testa fa il 3-1.

La Nicese, seppur disordinatamente, cerca la rimonta: 37': Serafino va via in velocità sulla destra, dribla il portiere, sul suo tiro, palla in rete nonostante un intervento disperato di un difensore, 3-2; 42': due falli consecutivi, in area, su Roveta, ma per l'arbitro è tutto regolare; 43': l'arbitro espelle un difensore dei padroni di casa, dopo un parapiglia.

Ormai non c'è più tempo per il recupero e la Nicese deve recitare il "mea culpa": 3-2 per il Rocchetta che continua a comandare la classifica del Girone H, unitamente al Felizzano.

Formazione: Quaglia 7, Strafaci 4 (Serafino 7), Giovine 5,5, Ravera 4, Massano 5, Careglio 5, Lovisolo 4 (Gai 6), Terroni 5, Piccarolo 5 (Ragazzo 5), Roverta 5, Bertonasco 4.

JUNIORES
Juniores corsara in quel di Serravalle Scrivia. Continua a stupire la juniores di mister

Jacobuzzi. Dopo la brillante vittoria contro il Castellazzo di 7 giorni prima, i giovani nicesi, sono stati corsari, imponendosi in trasferta per 1-0 sul campo di Serravalle contro il Libarna.

Dopo un primo tempo, sofferito di emozioni con le squadre propense a non farsi male, nella seconda frazione, nicesi con il piglio giusto per ottenere la posta piena.

Il mister inserisce caruso per Pannier e la mossa si rivelerà vincente. 10': conclusione di vassallo, alzata in angolo; 22': Nicese in vantaggio con un eurogol con un tiro dai 15 metri nel set; 43': botta al volo di Caruso, parata bassa del portiere dei padroni di casa; 46': traversa piena di Rivetti ed al 49', in pieno recupero, Libarna vicinissima al pareggio con un tiro che si stampa sulla traversa.

Sabato al Tonino Bersano di Nizza, contro il Quargento per proseguire la serie positiva.

Formazione: Berta C. 6, Berta D. 6, Caligaris 6,5, Laino 7, Monti 6,5, Boggian 7 (Baratta 6), Pannier 6 (Caruso 7,5), Grimaldi 6,5, Rivetti 7, Vassallo 6,5 (Marino 6), Ricci 7,5.

Elio Merlino

Presenti delegazioni da tutto il Piemonte e la Val d'Aosta

Festa degli insigniti Anioc con prestigiosi riconoscimenti



Anche quest'anno il cavaliere ufficiale Giuseppe Scaletta delegato provinciale di Asti dell'Associazione Nazionale Insigniti onorificenze Cavalleresche - Anioc - ha voluto festeggiare solennemente i suoi consoci insigniti. È stata celebrata nella Collegiata di San Secondo in Asti una messa in suffragio dei consoci defunti alla presenza di molte vedove e familiari. La cerimonia è stata più solenne per la presenza delle delegazioni con i rispettivi Labari: Valle d'Aosta, Asti, Alessandria, Cuneo, Torino, Settimo Torinese, Venaria Reale, Moncalieri. Ammirati anche nelle loro divise degli Ordini Cavallereschi il cav. Galoppini, delegato provinciale di Cuneo ed il conte Giovanni Bosio di Visone con i suoi cinque consoci. Al termine la foto ricordo con la presenza del comm. Alfredo Scotti di Castagnole Lanze, decano dei Consoci astigiani.

Al sontuoso pranzo presso "Il Flauto Magico" ristorante "Reale" era presente il conte Maurizio Monzani di Firenze, segretario gene-

rale aggiunto, il dr. Antonio Baudo, vicesindaco di Asti, il comm. Piero Grava, presidente regionale ANIOC, il gr. uff. Maurizio Buillet, il cav. Carlo Rosa Gallo, il cav. uff. Luigi Scovazzi sindaco di Quaranti.

Tutta la manifestazione è stata coordinata dal cav. uff. Giuseppe Scaletta delegato provinciale di Asti, che ringrazia tutti gli intervenuti ai due appuntamenti. Un ringraziamento anche alle case vinicole: Clemente Guasti e figli di Nizza Monferrato e la Cantina Sociale di Mombaruzzo per i loro vini, i consoci pasticciere cav. uff. Franco Vicenzi e cav. Isabella Pessini per gli Amaretti di Mombaruzzo.

Al termine sono stati consegnati riconoscimenti Anioc a sei consoci presenti: Agostinucci cav. dr. Ezio, Arleri cav. dr. Elio, Faletti uff. Guido, e le benemerite a Risso cav. Dino e Manfieri cav. Maria di Asti e Rossi cav. Alessandro di Mombaruzzo. È stato consegnato anche il diploma alla vedova del cav. geom. Gabriele Mossino di Canelli.

Domenica 4 novembre l'ultima gara

Gran finale di stagione alla pista Winner

Nizza Monferrato. Con al via una ottantina di piloti si correrà l'ultima gara della stagione alla Pista Winner di Nizza Monferrato.

Saranno al via i migliori specialisti del settore essendo la manifestazione valida per il campionato regionale del Piemonte e anche in questo caso è l'ultima manifestazione dell'anno.

Il programma della corsa alla Winner prevede al sabato pomeriggio le prove libere del tracciato dalle ore 9 alle ore 17 del sabato 3 novembre nel contempo i controlli ai piloti iscritti provenienti da tutto il Nord Italia.

Alla domenica 4 novembre al mattino si svolgeranno le prove di carburazione dei mezzi e i tempi di qualificazione che definiranno per ogni categoria la griglia di partenza in pista.

In gara tutte le categorie previste dal regolamento del karting e quindi le classi 50cc e 60cc per i bambini, le classi 100 junior e 100 nazionale per i ragazzi e le classi 100 senior e 125 senior e nazionali per tutti gli altri partecipanti.

La gara di Nizza anticipa di una settimana la finale della Coppa delle Regioni che si correrà l'11 di novembre a Pomposa in Romagna (provincia di Ferrara) con al via tutti i migliori di ogni regione.

L'occasione sarà buona quindi come allenamento per



la domenica dopo ed è quindi di rito per i migliori piloti piemontesi essere a Nizza per provare le proprie capacità e mezzi meccanici in vista dell'importante assise di Pomo-

sa. Per gli appassionati o per i curiosi sarà importante vedere i piloti in gara a Nizza e se

la situazione meteo lo permetterà sarà una bella giornata di sport.

Per informazioni sulla gara ci si può rivolgere allo 0141-726 188 della Winner o sul sito internet www.pista-winner.com che comprende tutte le notizie sulla struttura di Nizza.

Taccuino di Nizza

Distributori. Domenica 4 Novembre sono di turno le seguenti pompe di benzina: *ELF*, Sig. Capati, Strada Canelli; *IP*, Sig. Forin, Corso Asti.

Farmacie. Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: *Dr. BOSCHI*, il 2-3-4 Novembre; *Dr. MERLI*, il 5-6-7-8 Novembre 2001.

Numeri telefonici utili. Vigili del fuoco 115; Carabinieri: Stazione di Nizza 0141.721.623, Pronto intervento 112; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili urbani 0141.721.565; Guardia medica 0141.78.21; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511.

Nuova bufera sul mondo del moscato

Secessione delle cantine e velenose polemiche



Due delle cantine sociali secessioniste: Mombaruzzo e la Torre di Castelrocchero.

Maranzana. Non c'è pace per il mondo del moscato. Dopo gli esuberanti, la crisi delle vendite, la distillazione, l'abbassamento cospicuo e continuo delle rese per ettaro nel tentativo di mantenere alto almeno il prezzo e le infinite, snerbanti e spesso inutili discussioni sugli accordi annuali per la vendemmia e sul nuovo disciplinare, ecco arrivare una nuova bufera: la secessione.

All'interno della Produttori Moscato d'Asti Associati, l'organo di rappresentanza e contrattazione collettiva di chi il moscato lo coltiva, tirava già da qualche mese aria di tempesta, con le diverse componenti dell'associazione in lotta prima tra di loro che con gli industriali o i sindacati nell'arena ormai classica della commissione paritetica in Regione. La crepa che si era aperta fin dallo scorso anno tra i cosiddetti Cobas, i liberi produttori entrati in massa nell'Assomoscato e arrivati sulla spinta dei numeri fino alla sua presidenza con l'insediamento di Giovanni Satragno, e le cantine sociali (o almeno un buon numero di esse) si è andata allargando via via sempre di più, tra conflitti personali, disparità assoluta di vedute e ripicche reciproche. A questo gruppo di enopoli, guidati da Paolo Ricagno, la "presa di potere" dei Cobas e i loro metodi di gestione non sono mai andati giù fin dal primo momento e nonostante qualche dichiarazione diplomatica di apertura reciproca, la situazione di tensione è andata costantemente aumentando, fino a quando la frattura è diventata insanabile.

Così la decisione fatale è stata presa, anzi per meglio dire ratificata ufficialmente, dal momento che la divisione era ormai un dato di fatto e nell'Assomoscato si respirava aria da separati in casa già da tempo. Otto cantine sociali, la metà delle sedici iscritte, hanno comunicato in questi giorni la scelta definitiva di uscire dall'associazione, a partire dal primo giorno del prossimo anno. Fanno parte di questo gruppo le cantine sociali di Vecchia Alice - Sessame

(quella di cui è presidente Ricagno), Mombaruzzo, Fontanile, Castelbruno, Cassine, Maranzana, La Torre di Castel Rocchero e la Viticoltori dell'Acquese di Acqui Terme. Le motivazioni della loro scelta si fondano sul concetto della scarsa difesa a favore della cooperazione espressa dalla presidenza Satragno, che ha portato le cantine a perdere quote di mercato i loro soci, di conseguenza, a subire abbassamenti di reddito rispetto ai liberi produttori.

Un problema che, al di là di dove stia la ragione, appare congenito e inevitabile nella stessa attuale struttura dell'associazione che mette assieme (o ci prova) liberi produttori a cooperative: come dire gli esatti opposti insomma. Se anche ci fosse un'alternanza di "governo" tra una parte e l'altra, per la metà alla guida risulterebbe comunque enormemente difficile comporre esigenze economiche e strategiche così diverse. La lotta interna tra i vecchi e i nuovi amministratori, la stessa che oppone Satragno e Marabese per le ultime elezioni interne potrebbe allora anche ripetersi all'infinito, portando alla paralisi l'associazione stessa e alla pesante perdita di potere contrattuale di fronte agli avversari esterni.

Le otto cantine secessioniste potrebbero confluire nella Vignaioli Piemontesi (che raggruppa una cinquantina di cooperative e quasi 1500 aziende vinicole), ma il presidente Giulio Porzio non si sbilancia su un'ipotesi che è solo alla fase di proposta. Il tutto tra una nuova marea di polemiche e una profonda scia di veleni. Se da una parte le cantine difendono la loro scelta, "a favore dei soci agricoltori", dall'altra (Satragno, Dezzani, Bosco del Ctm) l'accusa è di spaccare il fronte per una semplice questione di potere e poltrone, per una vendetta nei confronti di chi gli ha tolto un "potere ingiusto, perché fondato solo sulla rappresentanza minoritaria di un terzo di produttori e prodotti".

E la storia continua...

Stefano Ivaldi

Attimi di paura, domenica scorsa

Va a fuoco un fienile in regione Gianola

Fontanile. Si sono vissuti attimi di paura e di tensione nella nottata (erano all'incirca le 24) di domenica scorsa, 28 ottobre, in una cascina isolata al confine tra i comuni di Castel Boglione e di Fontanile, in regione Gianola. Un violento incendio si è infatti sviluppato nei locali della casa rurale adibiti a fienile, distruggendo alcuni attrezzi, diversi quantitativi di prodotti agricoli e un autoveicolo che si trovavano all'interno e provocando parecchia paura nei proprietari, che hanno anche tentato di domare le fiamme risultando alla fine leggermente intossicati dai fumi sprigionatisi: ricoverati per precauzione all'ospedale di Nizza sono stati dimessi poche ore dopo.

L'incendio è stato poi spento dal pronto intervento dei Vigili del Fuoco di Nizza Mon-

ferrato, che sono arrivati sul posto con l'autocisterna ed hanno alla fine constatato i danni subiti dall'abitazione. I locali in questione sono risultati notevolmente danneggiati, in parte anche nelle strutture sottoposte ad un calore molto intenso. Inoltre uno sfortunato cane e diverse galline che vi erano alloggiati sono morti soffocati in seguito, probabilmente, alle esalazioni.

I Vigili del Fuoco hanno poi cercato di appurare le cause dell'incendio. Al vaglio ci sono numerose ipotesi, tra cui la più accreditata appare una reazione chimica generata dal contatto tra diverse sostanze e reagenti custoditi nel fienile: la scintilla si sarebbe poi facilmente propagata tra legno, paglia e altri oggetti facilmente infiammabili che ivi erano riposti.

Le nomine nei giorni scorsi

Importanti incarichi per Oddone e Berta

Nizza Monferrato. Riconferme e nuovi incarichi ad importante livello per due nicesi.

La conferma è quella di Mauro Oddone, nuovamente votato segretario provinciale dei Ds.

Nel congresso di Asti Oddone, ex assessore comunale ai Lavori Pubblici a Nizza Monferrato e ora membro della giunta della Comunità Collinare "Vigne & Vini" con sede ad Incisa Scapaccino, è stato scelto da 65 delegati su 85.

La sua candidatura, arrivata al termine di un congresso teso è stata alla fine unica, nel tentativo di conservare l'unitarietà e la coesione del partito, diviso quasi perfettamente tra la fazione che fa capo a Berlinguer (compreso lo stesso Oddone) e quella

collegata a Fassino (di cui parecchi rappresentanti hanno lasciato la scheda bianca). Oddone, al secondo mandato, ha assicurato che sarà il segretario di tutti nello spirito collegiale del ruolo che occupa.

Altro nicese alla ribalta in questi giorni è Gianfranco Berta, dell'omonima distilleria nicese. Berta, membro della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e già presidente provinciale della Confartigianato è stato nominato responsabile nazionale della sezione turismo della stessa organizzazione. Una nomina che premia il lavoro e l'impegno di Berta nel campo delle iniziative in campo enoturistico e di valorizzazione delle attività artigianali.

Nuovo asfalto per la statale della Bogliona

Castel Boglione. Lavori in corso lungo la strada statale Acqui - Asti, nel tratto in cui questa collega la cittadina termale a Nizza Monferrato, nota come strada della Bogliona, spesso protagonista di incidenti anche gravi (l'ultimo dei quali avvenuto non più tardi di 10 giorni fa). In questi ultimi giorni si è provveduto all'opera di riasfaltatura di parecchi tratti di sede stradale, sia lungo la parte della direttrice che segue la valle Bogliona stessa, tra Terzo e Castel Boglione, sia nella tratta che unisce Castel Boglione alla frazione Gianola, verso Nizza.

Il nuovo manto bituminoso dovrebbe garantire una migliore aderenza e prevenire almeno in parte i problemi legati alla scarsa tenuta di strada che un asfalto viscido, per di più con parecchie curve e varianti larghe e veloci, fa e ha fatto spesso registrare alle prime piogge e nebbie autunnali.

Sempre a proposito di viabilità si segnala anche l'ormai piena circolazione sulla statale della "Baretta". I lavori di ripristino dopo la frana di marzo nel tratto di Castel Rocchero sono stati ultimati e la circolazione già da alcune settimane è ripresa a pieno regime.

Sisma: si decide in Regione la copertura danni

Durante la riunione svoltasi il 17 ottobre scorso a Torino, presso la sede del comitato di coordinamento per la gestione degli interventi post terremoto del 21 agosto 2000 (composto dalle Province di Asti e Alessandria dalle rispettive prefetture e dalla Regione Piemonte), la Provincia di Asti, per voce dell'assessore alla Protezione Civile Sergio Ebarbano, ha chiesto ufficialmente la massima copertura dei danni patiti dai privati, calcolati in 65 miliardi e la garanzia che vengano garantiti interventi per coprire almeno il 75% della somma.

La Regione a proposito potrà chiedere verifiche sui casi dichiarati di danneggiamento massimo.

La stessa Regione si pronuncerà a giorni sull'entità della copertura che potrà attivare nei confronti dei cittadini danneggiati.

Si chiude con cena e gara sociale

L'annata "fuori strada" del Moto Club Acqui



I partecipanti alla motopasseggiata delle Alpi Marittime: da sin. Gaglione, Belletti, Levrat, Gamba, Cavallero, Scovazzi. A destra: Alex Morena, uno dei grandi protagonisti.

Volge ormai al termine la stagione motociclistica e il Moto Club Acqui tira le somme dell'annata, in questo caso di quella dei "fuoristradisti" preparando al contempo i tradizionali appuntamenti di chiusura. Domenica scorsa, 28 ottobre, nel salone della Pro Loco di Montechiaro, sono stati consegnati i premi ai partecipanti al Trofeo Gimkana Cross, conclusosi il 16 settembre con l'ottava e ultima prova. Tra i premiati dal presidente Nello Viazzi c'erano Mauro Gallini, 2° nella classe open amatori che vedeva in gara anche Alberto Viglino, Alex Morena e Cristian Cairone, rispettivamente 1° e 2° nella 125 licenziati (c'erano anche Pier Gianni Caratti 14° e Denis Crivellari), Giambruno Bruno, Mauro Marsilio e Denis Crivellari (rispettivamente 1°, 3° e 5° tra gli open licenziati), Gianni Abate e Donato Ciarmoli (1° e 2° tra le moto d'epoca), ancora Giambruno Bruno e Alex Morena (1° e 4° nell'assoluta licenziati) e ancora Mauro Gallini (2° nell'assoluta amatori).

I centauri acquisi si sono fatti valere anche ai regionali di Enduro, con Franco Frisoni 1° nelle moto classiche categoria C, Simone Carlini 2° nel minicross senior, Alex Morena 2°



nella junior 125 e Denis Crivellari 5° nella junior oltre 250. Da ricordare anche la partecipazione all'escursione del Setriere (Guala, Corte Martinotti) e dei crossisti alla Motopasseggiata delle Alpi Marittime, su e giù per le valli cuneesi. Guidati dal mitico veterano Gianni Bellitti i centauri termali hanno percorso oltre 200 km di mulattiere e sterrati vari tra le valli Gesso Maira, Varaita e Po (vedi foto).

Gli ultimi appuntamenti in programma saranno la gara sociale che si terrà domenica prossima 4 novembre a Cartosio (originariamente era prevista a Maranzana) e la cena, sempre molto attesa, del Club al ristorante il Torchio di Morbello il 24 novembre. Ricordando anche i buonissimi risultati in pista di Cristian Viotti, Riky e Marco Cavanna, dal Moto Club Acqui un sentito ringraziamento a tutti gli sponsor che ne hanno sostenuto l'attività.

Primo appuntamento sabato 10 novembre

"U nost teatro" a Fontanile

Fontanile. Arriva l'autunno e puntualmente torna a Fontanile il momento del teatro dialettale d'autore. L'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Livio Berruti, sempre molto attenta e sensibile alla politica e agli appuntamenti culturali, presenterà ai fontanilesi e ai tanti appassionati dei paesi vicini la quarta edizione della rassegna "U nost teatro", la fortunata stagione del teatro comunale San Giuseppe dedicata alle commedie in dialetto piemontese. Accompagnata da un successo di pubblico sempre crescente e organizzata con la supervisione di Aldo Oddone, "U nost teatro" regalerà quest'anno cinque serate di divertimento e di riscoperta vera di una tradizione e di una componente fondamentale della cultura delle nostre colline, quel dialetto piemontese che ne costituisce l'espressione più vera e il tratto, per dir così somatico, più intenso e profondo. Secondo l'ormai celebre slogan della manifestazione: "Surtuma da'n cà, divertumse e stuma tucc ansema!"

Si comincerà sabato prossimo, 10 novembre (sempre alle 21 e con ingresso ad offerta) con ricavato a favore dei restauri della Chiesa Parrocchiale) con l'opera in due atti di Elio Leotardi e Giulio Berruquier "Due prediche e un cosei", interpretata dalla Compagnia "d la Baudetta". È la storia un po' guareschiana di un parroco, don Patella, e un sindaco Ciro Bertazzo, amici d'infanzia ma rivali da sempre: la vicenda scorre via tra tiri mancini, dispetti reciproci, scherzi e dispetti che coinvolgono loro malgrado anche la perpetua Rosina e la vigilezza Palmira.

La rassegna proseguirà poi il 15 dicembre, con "Tre farse piemontesi" portata in scena dalla compagnia cuneese Il Nostro Teatro, originaria di Sinito. Quindi, nell'anno nuovo, ci saranno tre serate. Il 12 gennaio con "Du' stansie ans la val d'nissa" della Compagnia d'la Riuà, il 16 febbraio con "Na sunada 'dmunsù brichet" della compagnia I Varigliesi e il 16 marzo con "La bunanima 'd cesarino capissa" della compagnia dell'Erca. **S.I.**

Protesti cambiari

a cura della Camera di Commercio di AL

Pubblichiamo l'elenco ufficiale dei protesti cambiari levati in provincia di Alessandria dal 27 marzo 2001 al 26 aprile 2001.

Acqui Terme

Anzalone Michele nato a (non indicato), via Berlingeri, 460.000 (A); Bocca Mauro nato a (non indicato), via Trieste 12, 500.000 (A); Bocca Mauro Siracusa Lorenzo nato a (non indicato), v. Trieste 12, 1.750.000 (A); Bocca Mauro Siracusa Lorenzo nato a (non indicato), via Trieste 12, 1.750.000 (A); Buffa Piera nato a (non indicato), via Ghione 17, 2.500.000 (A); Coffami Umberto nato a (non indicato), c/o distributore Erg strada statale 30 km. 30, 2.000.000 (A); Dettori Angela nato a (non indicato), via S.Defendente 64, 500.000 (A); Essebi Gestioni Sas di Sertore B. e C., v.le Einaudi, 1.000.000 (A); Gaggero Giuseppe nato a (non indicato), c/o Credito Italiano, 150.000 (G); Lo Coco Gianni nato a (non indicato), c/o Banca Popolare, 300.000, 500.000 x 5 (O); Onoranze Funebri Orecchia S.R.L., via Mariscotti 30, 5.000.000, 10.000.000, 30.000.000 (A); Pestarino Costantino nato a (non indicato), via Bruno 69, 5.000.000 (A); Pestarino Costantino Nato a (non indicato), via G. Bruno 69, 3.500.000, 5.000.000, 2.500.000 (A); Ricci Alexander nato a (non indicato), c/o distributore Erg, str. stat. 30 km. 30, 1.000.000 (A); Robbiano Vilma nato a (non indicato), v. Rosselli 46, 1.000.000 (A); Rossella Ada Maria nato a (non indicato), via Moriondo 33, 2.401.000 (A); Rossello Ada Maria nato a (non indicato), via Moriondo, 500.000 (G); Tirri Filippo nato a (non indicato), via A. Giusano, 2.100.000 (A); Visioli Gina nato a (non indicato), via Trasi-meno, 416.500 (B3).

Bistagno

Aliberti Andrea nato a (non indicato), 5.000.000 (G); Roveta Carlo nato a (non indicato), c/o Istituto Bancario San Paolo To, 5.780.000 (O); Zito Francesco nato il 09/10/1973 a Genova (Ge), via Gaiasco 59, 3.142.000 (H2).

Cassine

Barena Lucia nato il 4/03/1977 a Genova (Ge), via Migliara 9/10, 1.224.450 (O); L'Aloe di Barena L. nato a (non indicato), via Migliara 9/10, 72.300, 500.000 (O); L'Aloe di Barena Lucia nato a (non indicato), via Migliara 9/10, 2.000.000 (O); Mei Tiziano Pietro Paolo Perra Immacolata nato a (non indicato), str. S.Realino 8, 3.000.000 x 2, 4.000.000 (A); Pano Elio nato a (non indicato), via Alessandria 67, 4.440.000 (I5); Zanchetta Emanuela nato il 14/01/1979 a Acqui Terme (AL), v.le Simondetti 11, 7.000.000 (H); Zanchetta Pierluigi nato a (non indicato), v.le Simondetti 11, 7.250.000 (O).

Castelletto d'Erro

Agriturismo Antico Borgo Ignatowic Teresa nato a (non indicato), 645.000 (G); Ignatowic Teresa nato a (non indicato), 470.000 (A1); Perocco Mauro Ignatowic Teresa nato a (non indicato), 557.000 (G).

Molare

Orero Massimo nato a (non indicato), via D.Bonaria 7, 682.000 (A).

Montaldo Bormida

Quirico Ivan nato a (non indicato), via S.Maria 24, 350.000 (O).

Montechiaro d'Acqui

Euroimmobiliare bar gelateria Piccadilly nato a (non indicato), via Nazionale, 500.000 x 2, 1.250.000 (B1-N1); Parodi Giobatta nato a (non indicato), cso Europa 3, 500.000 (B1); Parodi Giobatta nato a (non indicato), pza Europa 1, 500.000 (A); Parodi Giovanni nato a (non indicato), 500.000 (B1).

Morsasco

Rizza Riccardo nato a (non indicato), 250.000 (B3).

Ovada

Albanese Francesco nato a (non indicato), cso Saracco 192D, 1.000.000, 3.000.000 (A); Albanese Francesco nato a (non indicato), cso Saracco 192D19, 1.000.000 (A); Baretto Elide (BR-TLDE31B61G197V) nato il 21/02/1931 a Ovada (AL), pza Padre Cereseto, 700.000, 1.250.000, 500.000, 1.015.000, 1.250.000 (G); Baretto Elide nato a (non indicato), via Cairoli 99, 1.600.000, 1.200.000, 1.000.000, 1.250.000 (G); Bordon Maurizio nato a (non indicato), via Parasio 14, 1.000.000, 5.000.000 (A); Di Vita Marco nato a (non indicato), via Ciattima 8/A, 200.000 (A); Maccarone Antonio nato a (non indicato), via A.Dante 5/20, 150.000 (A); Meta Wanda nato a (non indicato), cso Italia 110/A, 300.000, 250.000 (G); Meta Wanda nato a (non indicato), via Torino 15, 500.000 (G); Meta Wanda nato a (non indicato), via Torino 5, 260.000, 200.000, 1.723.348, 250.000, 359.924 (G); Nuova Sette Venti Bar di Lanteri Giuseppe nato a (non indicato), reg. Fornace 12, 2.000.000 (D); Scar-si Anna nato a (non indicato), via D. Bonaria 7, 682.000 (A); Turco Maria Paola nato a (non indicato), cso Libertà 38/A, 500.000 (A).

Ponzone

Zunino Laura nato a (non indicato), fraz. Ponzone, 200.000 (B1).

Ricaldone

Bagnai Silvio nato a (non indicato), via Riviera 17, 592.000 (O).

Rivalta Bormida

Ferraris Paola nato a (non indicato), Bassoletta 44, 1.000.000 (A); Ferraris Paola nato a (non indicato), loc. Bassoletta 44, 1.000.000 (A); Ferraris Paola nato a (non indicato), loc. Bassoletta, 500.000 (A1); Ferraris Paola nato a (non indicato), reg. Bossoletta, 500.000 (A1); Lecco Gerardo nato a (non indicato), via S.Giobbe 49, 5.000.000 (A).

San Cristoforo

Piccolo Lucia nato a (non indicato), via Amandola 14, 3.500.000 (A1).

Strevi

Andolina Letizia nato a (non indicato), via Alessandria 60, 686.000 (H); Battipaglia Giacomo nato a (non indicato), via Vittorio Veneto, 1.000.000, 3.000.000, (A); Falegnameria Garrone di Garrone G. e C. SNC, via Alessandria, 982.029 (A); Falegnameria Garrone Giorgio nato a (non indicato), 315.000 (A); Garrone Carlo nato a (non indicato), via Alessandria 264, 3.037.000 (H2); Siracusa Giuseppe nato a (non indicato), V.Vittorio Veneto, 2.000.000 x 2 (A).

Tagliolo Monferrato

Calissano Alberto nato a (non indicato), via Colma Cascina Berretta 15, 1.666.000 (O); Calissano Alberto nato il 15/11/1971 a Alessandria (AL), cna Berretta 15/B, 18.522.000 (O); Calissano Alberto nato il 15/11/1971 a Alessandria (AL), via Casa Berretta 15/B, 6.700.000 (O); Calissano Alberto nato il 15/11/1971 a Alessandria (AL), via Colma 15/B, 2.000.000 (O).

Trisobbio

Managlia Primo (MNG-PRM50H03D969N) nato il 3/06/1950 a Genova (GE), via per Ovada 10, 5.000.000 (A).

Note: (A) chiuso, debitore assente, non reperibile, non trovato; (A1) riferirà, avviserà; (B1) indirizzo ignoto, indirizzo insufficiente; (B3) sconosciuto; (D) contestazioni (nulla deve, non riconosce l'impegno, respingere, ecc.); (G) provvederà, farà sapere; (H) mancanza fondi, insufficienza fondi, conto non autorizzato; (H2) conto non autorizzato; (N1) nuova gestione; (O) senza istruzioni.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Disdetta contratto di locazione ad uso commerciale Motivazione

Sono un conduttore di un immobile costituito da un locale di grandi dimensioni, in cui esercito attività commerciale di vendita di prodotti alimentari al dettaglio con annesso magazzino. Recentemente il proprietario mi ha comunicato tramite formale disdetta, la volontà di non rinnovare più il contratto alla sua prima scadenza, adducendo di voler egli stesso usufruire dei locali per esercitare una non meglio individuata attività. Sorpreso da tale decisione improvvisa, ho chiesto al proprietario chiarimenti circa le motivazioni di tale decisione. Quest'ultimo si è limitato a ribadirmi la volontà di disdetta il contratto, senza fornirmi alcuna spiegazione circa la natura dell'attività da esercitare. Vorrei gentilmente avere delucidazioni in merito, in considerazione dell'importanza per lo svolgimento della mia attività di disporre prontamente di un locale idoneo.

Nel caso di specie trattiamo la problematica relativa al mancato rinnovo di un contratto di locazione di un immobile destinato ad uso commerciale. La legge 392/78 in materia di locazioni di questo tipo, prescrive che in caso di diniego di rinnovazione del contratto alla prima scadenza di un immobile adibito ad uso diverso da quello abitativo, il locatore-proprietario debba necessariamente specificare, tra gli altri motivi previsti, che intende destinare l'immobile all'esercizio, in proprio o da parte del coniuge o di parenti entro il secondo grado, di una delle attività relative all'esercizio di: industria, commercio, artigianato o di interesse turistico. Tale indicazione posta a carico del locatore, da inserire obbligatoriamente nella lettera raccomandata di disdetta da inviare al conduttore nei termini di legge, non è stata ritenuta sufficiente da recente giurisprudenza, peraltro in contrasto con pronunce precedenti, secondo la quale la generica indicazione dell'intento del locatore di svolgere una non meglio identificata attività, seppur ricompresa fra quelle disciplinate dalla legge, non è idonea quale disdetta contrattuale. Secondo la suddetta pronuncia nella disdetta deve essere indicato in modo preciso ed analitico, a pena di nullità, lo specifico motivo sul quale la disdetta è fondata, tramite l'indicazione della precisa natura dell'attività da esercitare. Tale orientamento è stato giustificato con l'esigenza di garantire al conduttore, di valutare la serietà dell'intenzione del locatore all'esercizio in proprio della futura attività imprenditoriale; oltreché consentire al giudice in sede contenziosa, di verificare la sussistenza, o meno, delle condizioni per il rinnovo del contratto. L'assenza di precise indicazioni non permetterebbe inoltre il controllo sull'effettiva destinazione dell'immobile all'uso previsto e dichiarato al momento della disdetta. Questa recente pronuncia è di contenuto opposto rispetto ad altre precedenti, secondo le quali affinché la disdetta sia valida ed efficace, nel caso de quo è sufficiente che il

locatore faccia riferimento ad uno dei motivi indicati dalla legge in materia, non essendo necessario che venga indicata la particolare natura dell'attività che lo stesso intende svolgere nell'immobile in oggetto.

Pertanto alla luce di quanto sopra, in virtù dei contrastanti orientamenti della giurisprudenza in materia, il nostro lettore potrà tentare di esperire azione giudiziale volta ad ottenere la declaratoria di nullità della disdetta contrattuale in oggetto, sostenendo che la stessa in quanto assolutamente generica, viola il suo diritto di verificare la serietà ed effettività dell'intenzione del locatore di porre fine a tale contratto, allo scopo di esercitare un'attività imprenditoriale in proprio o da parte dei suoi parenti più stretti, diritto tutelato dalla citata recente giurisprudenza.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

ALTRE RUBRICHE A PAG. 29

Dal mondo del lavoro

a cura dell'avv. Marina PALLADINO

Mansioni superiori nel pubblico impiego

Sono una pubblica dipendente che, a causa di una grave carenza di organico, spesso di fatto svolge delle mansioni che non corrispondono a quello del suo livello, bensì a quello superiore.

Ho sentito dire che avrei diritto al trattamento retributivo corrispondente al livello superiore e vorrei sapere se ho anche diritto al passaggio automatico della qualifica.

Nel lavoro pubblico è specificatamente esclusa la possibilità di chiedere il riconoscimento della qualifica superiore per effetto dell'adibizione a mansioni superiori. È previsto, invece, il diritto al trattamento economico corrispondente alla qualifica superiore. La legge ha individuato solo due casi in cui è consentita l'assegnazione a mansioni superiori: quando il posto è vacante e si è in attesa che venga ricoperto e quando è assente un lavoratore con diritto al

Week end al cinema

BLOW (Usa.2001) di T.Demme con J.Depp, P.Cruz.

L'alchimia di un bello e dannato come Johnny Depp e la bellezza mediterranea di Penelope Cruz avrebbero, nelle intenzioni degli autori, dovuto portare questa pellicola al sicuro successo. Pur comportandosi bene al botteghino "Blow" non è stato un blockbuster nonostante prenda spunto dalla storia vera del primo narcotrafficante di cocaina sul suolo statunitense. Interpretato da Depp che da giovane di famiglia del ceto medio ha coscienza della potenza del denaro e sospinto dagli amici e dalla ragazza si presta al traffico degli stupefacenti passando di sostanza in sostanza fino ad arrivare alla cocaina fornita direttamente dai produttori colombiani. Dai toni allegri e della commedia iniziali la pellicola con lo scorrere dei minuti si trasforma in dramma accompagnando il percorso verso l'abisso del suo protagonista e della sua compagna, braccato dalla polizia nel suo andirivieni fra il carcere e la libertà. Ambientato negli anni settanta tornati prepotentemente di moda il film presenta una eccellente interpretazione di Depp - uno dei migliori fra gli attori della nuova generazione di Hollywood - e lancia sul mercato statunitense la spagnola Cruz (interprete di "Tutto su mia madre") alla vigilia del suo impegno accanto a Nicolas Cage ne "Il mandolino del capitano Corelli".

È necessario, inoltre, che tale adibizione scaturisca da un provvedimento motivato di incarico da parte del dirigente dell'unità organizzativa presso cui il lavoratore presta il suo servizio. Pertanto è irrilevante, ai fini del riconoscimento di un maggiore stipendio, una situazione di mero fatto.

Però, se l'adibizione avviene al di fuori di queste due ipotesi tassative, la assegnazione deve considerarsi nulla valso il diritto del dipendente al maggior trattamento economico (e ferma restando la responsabilità del dirigente). Il legislatore ha previsto che quando un dipendente è adibito a mansioni promiscue (cioè riferibili a diversi livelli), per stabilire se svolge mansioni superiori, occorre che queste ultime siano prevalenti da un punto di vista qualitativo, quantitativo e temporale.

Se avete dei quesiti da porre potete indirizzarli a L'ANCORA "Dal mondo del lavoro", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 2 a mer. 7 novembre: **Come cani e gatti** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-17.30-20.15-22.30).

CRISTALLO (0144 322400), da ven. 2 a mer. 7 novembre: **American Pie 2** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-17.30-20.15-22.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da ven. 2 a dom. 4 novembre: **Scary Movie 2** (orario: fer. 20.15-22; fest. 17). Dom. 4 e lun. 5: **Moulin Rouge** (orario: 20-22.10); mer. 7 giov. 8: **The Hole** (ore: 21).

CANELLI

BALBO (0141 824889), da ven. 2 a dom. 4 novembre: **Vajont** (orario fer. 20-22.30; fest. 20-22.30). Dom. 4 pomeriggio: **Shrek** (ore 16-18).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 2 a dom. 4 novembre: **L'apparenza inganna** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 2 a dom. 4 novembre: **Nella morsa del ragno** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15-17.30-20-22.30).

MULTISALA VERDI (0141 701459), Sala Verdi, da ven. 2 a lun. 5 novembre: **Come cani e gatti** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-17.30-20.15-22.30); **Sala Aurora**, da ven. 2 a lun. 5 novembre: **Tre mogli** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-17.30-20.15-22.30); **Sala Regina**, da ven. 2 a lun. 5 novembre: **Il diario di Bridget Jones** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-17.30-20.15-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 2 a mar. 6 novembre: **American Pie 2** (orario: fer. 20.15-22.15; fest. 16.15-18.15-20.15-22.15); mer. 7 novembre Cineforum: **Tutta la conoscenza del mondo** (ore 21.15).

TEATRO SPLENDOR - da ven. 2 a lun. 5 novembre: **Come cani e gatti** (orario: fer. 20.15-22.15; fest. 16.15-18.15-20.15-22.15). Mart. 6: riposo; mer. 7: spettacolo teatrale (ore 21).

Centro Estetica IVANA

- Epilazione definitiva ad ago
- Pedicure e manicure
- Doccia solare
- Massaggi
- Massaggi antistress
- Linfodrenaggio manuale

PACCHETTI PERSONALIZZATI CON OMAGGIO

Orario continuato 8,30-19,30

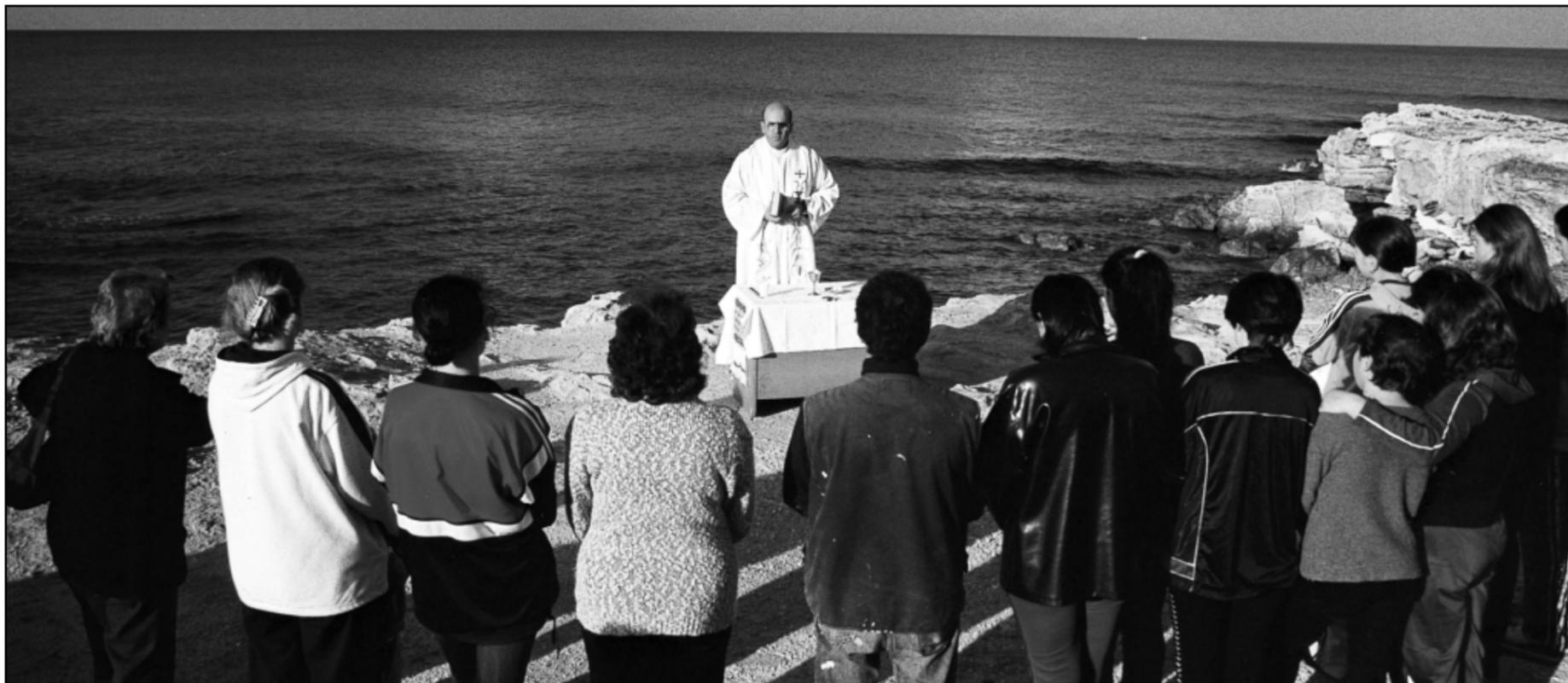
Acqui Terme (AL)
Via Cardinal Raimondi, 17
Tel. 0144 322048

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro
ANNUNCIO GRATUITO DA PUBBLICARE SU L'ANCORA
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono: _____

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax



I sacerdoti offrono aiuto a tutti.

Offri aiuto a tutti i sacerdoti.

Ogni giorno 38.000 sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

Se vuoi sapere come fare la tua offerta, telefona al numero verde

Numero Verde
800.25.69.37

Offerte per il sostentamento dei sacerdoti.
Un sostegno a molti per il bene di tutti.

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito CartaSI chiamando il numero verde 800.82.50.00 oppure via internet www.sovvenire.it
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 2 milioni annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

Per dettagli sulle modalità chiama il numero verde informativo 800.25.69.37.

Scegli la modalità che preferisci. Ti ringraziamo per la tua offerta.

CHIESA CATTOLICA - CEI Conferenza Episcopale Italiana